REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

RESP. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. F00002 **del** 13/04/2023 **Proposta n.** 14668 **del** 13/04/2023

Oggetto:

RICOGNIZIONE DEI PROCESSI DELLA REGIONE LAZIO PER IL TRIENNIO 2023-2025

Proponente:

Estensore	COLETTI MARIA CHIARA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	COLETTI MARIA CHIARA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area		_____
Responsabile	M.C. COLETTI	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

DETERMINAZIONE

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI PROCESSI DELLA REGIONE LAZIO PER IL TRIENNIO 2023-2025

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed, in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che "L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. concernente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" ed, in particolare, l'art. 19, comma 15, il quale stabilisce che "Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante: «revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (P.N.A.), approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

Copia

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 marzo 2021, n. 115 con la quale è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale del Lazio la Dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Giunta regionale del Lazio;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all'art. 6 prevede che *le pubbliche amministrazioni,* (omissis), *entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione* (omissis). *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce* (omissis): *d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.* (omissis) *Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.* (omissis);

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 che, all'art. 1, co. 12, lett. a), dispone che *all'articolo 6, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): 1) al comma 5, le parole «Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto», sono sostituite dalle seguenti: «Entro il 31 marzo 2022»* (omissis) *3) dopo il comma 6 dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in materia di piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni è aggiunto il seguente: «6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile* 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 29 marzo 2022 con la quale è stato adottato il P.T.P.C.T. 2022-2024;

VISTA, altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 12 maggio 2022 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione) con il quale è stata disposta, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione - in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - degli adempimenti inerenti, tra l'altro, al piano di cui all'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

CONSIDERATO che con delibera n. 42 del 31 gennaio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il PIAO triennio 2023-2025;

TENUTO conto che nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" sono stati indicate le modalità di valutazione dei rischi;

RILEVATO che nel PIAO 2023-2025 i processi individuati sono esclusivamente quelli legati ad obiettivi strategici che sviluppano valore pubblico e, pertanto, non sono esaustivi rispetto ai processi attualmente in essere presso la Giunta Regionale;

RITENUTO opportuno, quindi, procedere all'aggiornamento del Piano 2022-2024, attraverso una completa ricognizione di tutti i processi dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che a partire dal mese di dicembre 2022 è stato reso operativo un sistema informativo anticorruzione all'interno del quale ciascuna struttura regionale ha provveduto ad aggiornare i processi di propria competenza;

VALUTATA l'opportunità, per esigenze di snellezza, di estrapolare dal sistema informativo, in riferimento a ciascun processo, solamente le informazioni salienti, che sono state riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

VISTA la suddetta ricognizione per gli anni 2023-2025, predisposta dal RPCT, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e comprensiva di n. 2 allegati;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DISPONE

di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, la "RICOGNIZIONE DEI PROCESSI DELLA REGIONE LAZIO PER IL TRIENNIO 2023-2025", comprensiva di n. 2 allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copia

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RPCT
Maria Chiara Coletti

Copia

RICOGNIZIONE DEI PROCESSI DELLA REGIONE LAZIO PER IL TRIENNIO 2023-2025

Copia

SOMMARIO

PREMESSA 4
NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO 4
OGGETTO E FINALITÀ 7
DEFINIZIONE DI CORRUZIONE 7
Antiriciclaggio 8
SEZIONE PRIMA 9
1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ, CONTENUTI 9
1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione 9
1.2 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 12
1.3 Comunicazione 13
1.4 Contenuti 13
2. LA GESTIONE DEL RISCHIO 14
2.1 Metodologia utilizzata 14
2.2 Definizione del contesto esterno ed interno 15
2.3 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati. 33
2.4 Mappatura dei processi 35
2.5 Valutazione del rischio 36
2.6 Risultanze dell'analisi del rischio 37
3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO 37
3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti 39
3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino 41
3.4 Conflitto di interessi 42
3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità 45
3.6 Codice di comportamento dell'Amministrazione 46
3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità 48
3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali 50
3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio 58
3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione 60
3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 64
3.12 Monitoraggio dei tempi procedimentali 65
3.13 Le misure "specifiche" 65
3.14 Le best practices 66
3.15 Il sistema di monitoraggio 70
SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ 72
PREMESSA 72

Copia

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ 73
1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016 73
2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA 77
3. FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA 77
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA 78
4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati 78
4.2 Referenti per la trasparenza 78
4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" 79
4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" 79
4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza 80
5. DATI ULTERIORI 81

Copia

PREMESSA

In attuazione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, ratificata dallo Stato italiano con Legge n. 116 del 3/8/2009, è stata adottata la Legge n. 190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia.

Tale legge prevede che l'A.N.A.C. adotti il Piano Nazionale Anticorruzione, attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale e nell'ambito del quale debbono essere previste le linee guida cui ciascuna pubblica amministrazione deve attenersi nell'adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Si è previsto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) fosse adottato da ciascuna pubblica amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 è stato approvato il PNA 2022.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, meglio noto come "decreto reclutamento", introduce un nuovo, inedito strumento di pianificazione per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, destinato a raccogliere vari Piani, tra cui anche il PTPCT (art. 6, comma 2, lett. d), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con finalità di semplificazione, nel D.L. è prevista infatti la predisposizione di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, che sono poi oggetto di un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del DM che introduce il Piano.

Con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione) è stata disposta, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione - in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - degli adempimenti inerenti, tra l'altro, al piano di cui all'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione).

Nelle more dell'emanazione del citato DPR, con DGRL n. 143 del 29.03.2022 è stato approvato il PTPCT 2022-2024 contenente una revisione della mappatura dei processi ed una nuova valutazione del rischio che tiene conto delle riorganizzazioni intervenute nel corso del 2021.

Con DGRL n. 286 del 12 maggio 2022 è stato approvato il PIAO 2022-2024.

Con DGRL n. 42 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025, nel cui Allegato tecnico 4 è presente l'elenco dei soli processi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.

Con il presente atto, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adotta una ricognizione di tutti i processi dell'Amministrazione.

NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO

- Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.".
- Codice Penale Italiano, articoli dal 318 al 322;
- Intesa del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dei commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'articolo 44, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- D.G.R.L. 21 gennaio 2014 n. 33 recante "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzia regionali";
- D.P.C.M. 16 gennaio 2013, concernente istituzione del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190;
- Linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del "Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Circolare n. 1 del 25/1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Circolare n. 2 del 19/7/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, "Attuazione della trasparenza";
- PNA (Piano Nazionale Anticorruzione);
- Delibere CiVIT nn. 105/2010, 2/2012, 50/2013 in materia di predisposizione e aggiornamento del PTTI;
- Delibera CiVIT n. 71/2013 in materia di attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013;
- Delibera CiVIT n. 75/2013 in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;
- Delibera CiVIT n. 77/2013 in materia di attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;
- Delibera ANAC n. 144/2014 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni;
- Delibera ANAC n. 148/2014 in materia di attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;
- Codice dei Contratti (d.lgs. 163/06 - pubblicato nella G.U. n. 100 del 2 maggio 2006 - aggiornato al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 50/2016);
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo

Copia

14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 concernente linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 concernente Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- Delibera ANAC n. 241 del 8 marzo 2017 concernente "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016";
- Delibera ANAC n. 328 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari;
- Delibera ANAC n. 329 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Delibera ANAC n. 330 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;
- Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);
- Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- Delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre 2018 concernente "Linee guida sull'affidamento dei servizi legali";
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 concernente "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n.165 del 2001";
- Delibera ANAC n. 312 del 10 aprile 2019 concernente "Modificazioni al Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)";
- Delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019 concernente "Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l'applicazione dell'art. 14, co.1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019";
- Delibera ANAC n. 1126 del 4 dicembre 2019 concernente "Rinvio alla data del 1 marzo 2020 dell'avvio dell'attività di vigilanza dell'ANAC sull'applicazione dell'art. 14, co.1, lett f) del d.lgs. 33/2013 con riferimento ai dirigenti delle amministrazioni regionali e degli enti dipendenti e sospensione dell'efficacia della delibera ANAC n. 586/2019 limitatamente all'applicazione dell'art.14 co.1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 ai dirigenti sanitari titolari di struttura complessa;
- Delibera ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 concernente "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione – art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001";
- Delibera ANAC del 15 gennaio 2020, n. 25 *"Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*";

- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 concernente Linee guida sui Codici di Comportamento;
- Delibera ANAC n. 1054 del 25 novembre 2020 concernente "Interpretazione della locuzione "enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione" e di "svolgimento di attività professionali" di cui all'art. 15, co.1, lett. c) del d.lgs. 33/2013";
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 concernente "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing);
- Delibera n. 468 del 16 giugno 2021 concernente "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)".

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente documento ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle strutture regionali al rischio di corruzione, di individuare le misure e gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio e di delineare la strategia per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

Pertanto, il presente documento individua:

- le aree e le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, a partire da quelle che la Legge 190/2012 già considera come tali;
- le prime misure e la declinazione dei sistemi di controllo nonché le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, recante "il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e alla luce delle disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016. Il documento si presenta come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono "…v*ia via affinati, modificati o sostituiti in relazione al Feed-back ottenuto dalla loro applicazione*".

  Coerentemente con quanto detto finora, il presente documento ha la finalità di:

- fornire una rappresentazione aggiornata di tutti i processi dell'Amministrazione nonché la valutazione del livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio;
- indicare le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti addetti a settori particolarmente esposti alla corruzione;
- prevenire con tali strumenti l'illegalità, cioè l'esercizio delle potestà pubbliche diretto al conseguimento di un fine diverso o estraneo a quello previsto dall'ordinamento.

La Legge 190/2012 individua, quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella PA, la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

La legge 190/2012 delinea una nozione ampia di "prevenzione della corruzione" ma non contiene una definizione di corruzione.

Copia

Nell'ordinamento penale italiano la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi (concussione, corruzione impropria, corruzione propria, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare e promettere utilità), ma comprende anche reati relativi ad atti che la legge definisce come "condotte di natura corruttiva".

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella delibera n. 215/2019, sia pure con specifico riferimento alla misura della rotazione straordinaria, considera come "condotte di natura corruttiva" tutte quelle indicate dall'art. 7 della legge n. 69 del 2015 (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale).

Con la legge 190/2012 non si modifica il contenuto tipico della nozione di corruzione ma si introducono e si mettono a sistema misure che incidono su condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

Pertanto, al concetto penalistico di corruzione se ne affianca uno nuovo e più ampio: quello di corruzione amministrativa, quando un'inefficienza della macchina amministrativa sia causata dall'uso distorto a fini privati delle funzioni attribuite, a prescindere dalla rilevanza penale della fattispecie. In questo modo, le maglie dei comportamenti rilevanti ai fini della corruzione si allargano ulteriormente, consentendo di ricomprendere nell'ambito applicativo della riforma anche tutte quelle situazioni che, prima dell'entrata in vigore della legge n. 190/2012, rimanevano sostanzialmente impunite, alimentando sacche di inefficienza e di illegalità all'interno degli enti territoriali.

L'obiettivo perseguito dalla legge è, anzitutto, quello di promuovere la cultura dell'integrità e della legalità, anche attraverso l'introduzione di strumenti concreti e la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il presente documento è uno strumento organizzativo in grado di aiutare l'amministrazione ad analizzare i propri processi, per ottimizzarli anche in funzione della prevenzione del rischio corruttivo e per creare un clima interno sfavorevole al suo verificarsi.

ANTIRICICLAGGIO

Altra figura introdotta al fine di promuovere la cultura dell'integrità e della legalità è quella del soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, ha introdotto nuove disposizioni contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Il decreto individua una serie di "soggetti obbligati" (persone fisiche e giuridiche), tra cui gli uffici della pubblica amministrazione, a portare a conoscenza della Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), mediante l'invio di una segnalazione di operazioni sospette, le operazioni per le quali sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa.

In particolare, ai sensi dell'art. 10, le disposizioni ivi contenute si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;

b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Copia

Inoltre, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018, è stato pubblicato il provvedimento della UIF, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i., che individua le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni". Nelle predette istruzioni, all'art. 11, si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un "gestore" quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF. Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale "gestore" e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line.

Nella Regione Lazio il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ha intrapreso un proficuo scambio con la UIF, tramite incontri e workshop appositamente organizzati, al fine di pianificare approfondimenti tematici su alcuni ambiti particolarmente a rischio e gestire al meglio le eventuali segnalazioni di operazioni sospette.

Nel mese di settembre 2020 è stata inserita con successo una prima segnalazione di operazione sospetta, corredata di allegati, nel portale infostat UIF.

Attualmente il soggetto "gestore" preposto alla valutazione e alla effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), individuato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 840 del 30 novembre 2021, è l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore generale della Regione Lazio. Con compiti di supporto all'attività del "gestore" di valutazione ed effettuazione delle comunicazioni concernenti operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), è stata istituita nell'ambito della Direzione generale una struttura a rilevanza dirigenziale denominata "Ufficio antiriciclaggio e rapporti con UIF".

Copia

SEZIONE PRIMA

1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ, CONTENUTI

1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione

I soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo sono:

- L'Organo di indirizzo politico
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Struttura di Audit e controllo interno
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- L'Ufficio Procedimenti disciplinari e le altre strutture che detengono dati
- Tutti i dipendenti dell'amministrazione e i collaboratori

L'Organo di indirizzo politico

La Giunta regionale nomina il Responsabile, adotta il PIAO e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La legge prevede la nomina di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza poiché l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione. L'articolo 26 bis del Regolamento di Organizzazione della Giunta Regionale, inserito dall'art. 1, comma 1, del r.r. 12 maggio 2016 n. 11 e modificato dall'art. 15, comma 1 del r.r. 13 gennaio 2021, n.1 prevede che, ai fini dello svolgimento dei compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, è costituita l'Area "Prevenzione della corruzione e trasparenza", struttura a responsabilità dirigenziale, che opera in autonomia, al di fuori della Direzione generale e delle direzioni regionali e alla quale è preposto il RPCT, individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo dell'amministrazione regionale. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone ogni anno la sezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza. Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza competono le seguenti attività e funzioni:

- elaborare la proposta della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza";
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza";
- proporre modifiche alla sezione in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con i dirigenti delle Direzioni e Agenzie regionali competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione generici e specifici sui temi dell'etica e della legalità;
- pubblicare una relazione indirizzata al Presidente della Regione e all'OIV, recante i risultati dell'attività entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web istituzionale;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità;
- monitora annualmente lo stato di attuazione del Codice e assicura la diffusione della sua conoscenza all'interno dell'Amministrazione;

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato, se trattasi di dirigente, e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché possa essere avviata, con tempestività, l'azione disciplinare.

Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994).

Ove riscontri dei fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all' Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ove riscontri, inoltre, casi di possibile violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al richiamato decreto legislativo.

Qualora le situazioni di inconferibilità o incompatibilità contestate all'interessato risultino effettivamente sussistenti e le cause di incompatibilità non vengano tempestivamente rimosse, procede a darne segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 4 marzo 2021 è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dottoressa Maria Chiara Coletti.

Sono attivi un indirizzo PEC (anticorruzione@regione.lazio.legalmail.it) e un indirizzo di posta elettronica (anticorruzionetrasparenza@regione.lazio.it), nonché la procedura on line di Whistleblowing tramite pubblicazione del modulo di segnalazione illeciti sia in Amministrazione Trasparente che sulla intranet regionale. Sono inoltre fruibili sulla intranet le modalità di pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" e la relativa modulistica, nonché le FAQ sia in materia di Trasparenza che di Anticorruzione.

Copia

Struttura di audit e controllo interno

La Direzione regionale Audit, FESR, FSE e Controllo interno collabora, su eventuale richiesta del RPCT, al monitoraggio di secondo livello sull'attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione.

I Referenti

I Referenti per la prevenzione della corruzione vengono individuati tra i dirigenti in servizio nelle Direzioni e Agenzie regionali nonché nell'Avvocatura in affiancamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I Referenti per la trasparenza sono individuati tra i funzionari che operano nelle rispettive strutture.

L'azione dei Referenti è coordinata dal Responsabile, che fornisce indicazioni e istruzioni e rappresenta il riferimento regionale per l'implementazione della politica di prevenzione e dei relativi adempimenti nell'ambito dell'Amministrazione. I summenzionati Referenti concorrono a supportare e coadiuvare l'attività del Responsabile, in considerazione del carattere complesso dell'organizzazione regionale.

Principali compiti dei Referenti:

- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione;
- partecipare al processo di analisi dei rischi;
- intervenire nell'aggiornamento annuale della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;
- collaborare al monitoraggio periodico relativo all'attuazione delle misure contenute nel PIAO;
- collaborare all'applicazione delle disposizioni in materia di rilevazione di conflitto di interessi;
- collaborare all'adempimento degli obblighi di trasparenza, in particolare curando la trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- segnalare eventuali criticità.

L'elenco nominativo dei Referenti per la prevenzione della corruzione e dei Referenti per la Trasparenza è pubblicato sull'intranet regionale e sul sito internet della Regione ed è consultabile attraverso apposito link situato nella Home Page della sezione "Amministrazione Trasparente".

I Dirigenti

La legge affida ai dirigenti poteri di controllo e obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione. Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 del D.lgs. n. 165/2001; art. 20 del D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, L. n. 20/1954 e art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165/2001);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (art. 16 e 55-bis del D.lgs. n. 165/2001);
- osservano le misure contenute nel PIAO.

L'OIV

L'Organismo indipendente di valutazione ha un importante ruolo di stretta collaborazione con il RPCT, in quanto è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. Difatti, l'Organismo verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto di obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. In particolare, l'OIV verifica che la sottosezione del PIAO in materia di anticorruzione e trasparenza sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale. Inoltre, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale del Responsabile, recanti i risultati dell'attività svolta, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPTC informazioni e documenti, ed effettuare audizioni di dipendenti.

L'Ufficio Procedimenti disciplinari

Presso la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale, l'Area Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro – attività elettorali, tra le altre attività, attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione e svolge tutte le competenze demandate all'ufficio di disciplina dalle disposizioni in materia di anticorruzione e da quelle derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I Dipendenti e i collaboratori

Tutti i dipendenti dell'Amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", segnalano le situazioni di illecito, nonché casi di personale conflitto di interessi. Eventuali violazioni da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, così come la mancata collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012. I collaboratori osservano le misure contenute nella sottosezione. Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) è decisivo per la qualità della sezione e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione.

1.2 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Come indicato nel PIAO triennio 2023-2025, approvato con DGR n. 42 del 31 gennaio 2023, la programmazione economico-finanziaria regionale per l'XI legislatura ha alla sua base tre pilastri strategici (sviluppo sostenibile, redistribuzione, equilibrio di finanza pubblica) per favorire, nelle mutevoli condizioni di contesto, la creazione di valore pubblico. In particolare, le politiche di sviluppo sono state calibrate (e ri-calibrate in base ai fenomeni esogeni al sistema socioeconomico regionale) in funzione del soddisfacimento dei bisogni delle attuali generazioni senza compromettere il soddisfacimento dei bisogni delle future generazioni; parallelamente, sia in relazione alle conseguenze delle crisi finanziarie del 2008 e del 2011 sia a seguito degli effetti della crisi sanitaria del 2020, sono state intensificate le politiche redistributive per garantire l'equità sociale dello sviluppo, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La programmazione strategica e operativa complessiva dell'Amministrazione è contenuta nel Piano della Performance, in cui sono indicate le priorità politiche individuate a livello regionale e gli indirizzi per l'azione amministrativa. In base a tali elementi, alle strutture amministrative vengono assegnati gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire. *Per le strutture amministrative apicali ogni obiettivo strategico triennale è sviluppato secondo un piano d'azione costituito da obiettivi operativi annuali, con indicatori e target per misurarne il grado di realizzazione al termine dell'esercizio finanziario annuale.*
Come indicato nel PIAO, recentemente adottato, gli obiettivi di performance sono stati programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico dell'amministrazione. Ciascuna scheda programmatica contiene un preciso riferimento all'indirizzo programmatico di Valore Pubblico.

In base alla previsione normativa, di cui all'Art 6 del D. Lgs. n. 80/202158, il Piano della Performance è integrato nel PIAO, coerentemente con gli strumenti previsti dagli altri Piani ed in particolare:

- con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in base a quanto previsto dall'articolo 4 della legge regionale n. 1/2011;
- gli indirizzi politico-amministrativi consolidati nei documenti strategici di riferimento;
- con il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- con il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano di formazione interna.

Come indicato nel richiamato è PIAO 2023-2025 "Il ciclo di gestione della performance è il processo che, a partire dalla programmazione economico-finanziaria, si sviluppa con la definizione di obiettivi strategici e operativi, per poi concludersi, al termine di ogni esercizio annuale, con la verifica dei risultati conseguiti nei vari settori d'intervento e con la rendicontazione finale sulle attività realizzate. Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha stabilito criteri rivolti al miglioramento della qualità dei servizi ed alla crescita delle competenze professionali". A riguardo, la Regione Lazio si è dotata di un proprio il Sistema di misurazione e valutazione della performance, con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa regionale. Il Sistema di misurazione

attualmente vigente è stato predisposto ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2011, n. 1, e adottato con DGR n. 662/2014 e successivamente aggiornato con DGR n. 705/2017.

Nello specifico, nel PIAO, come nell'anno precedente, sono stati inseriti obiettivi, indicatori e target collegati all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione per il triennio di riferimento, prevedendo l'assegnazione di specifici obiettivi individuali per la dirigenza apicale.



1.3 Comunicazione

L'adozione della presente ricognizione e i suoi aggiornamenti saranno adeguatamente pubblicizzati dall'Amministrazione sul sito *internet* ed *intranet*.

Sarà incoraggiata un'azione comunicativa finalizzata a diffondere un'immagine positiva dell'amministrazione e della sua attività.

Ciascun dirigente, nell'ambito di propria competenza, dovrà segnalare all'ufficio stampa regionale articoli su quotidiani, riviste, ecc. o comunicazioni sui media che appaiano ingiustamente denigratori dell'organizzazione o dell'azione amministrativa, affinché venga diffusa tempestivamente risposta puntuale con adeguate precisazioni o chiarimenti per evidenziare il corretto agire dell'amministrazione.

1.4 Contenuti

In linea con le indicazioni ANAC, il presente documento riporta le risultanze dell'analisi di tutte le attività della Regione, con l'individuazione di tutti i processi e degli eventi rischiosi ad essi connessi. Sugli stessi è stata valutata l'esposizione al rischio corruttivo utilizzando la nuova metodologia introdotta con il PNA 2019. Il documento, inoltre, riporta le risultanze di quanto programmato nell'anno in tema di misure preventive e propone nuove misure specifiche rispetto a quanto emerso dalle analisi effettuate e in considerazione delle riorganizzazioni intervenute.

I principali contenuti del sono relativi a:

- Aggiornamento dell'analisi del contesto esterno, che evidenzia come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e consente di calare maggiormente la strategia di prevenzione sulle specificità dell'Amministrazione;

- approccio valutativo (di tipo qualitativo) per la stima dell'esposizione al rischio dell'organizzazione alla stregua delle indicazioni metodologiche fornite nel PNA 2019;
- rendicontazione di tutte le misure generali previste nel Piano 2022-2024 e programmazione di alcune nuove misure specifiche per l'anno 2023.

2. LA GESTIONE DEL RISCHIO

2.1 Metodologia utilizzata

La Regione Lazio ha sviluppato la presente ricognizione mettendo in atto un processo, definito di gestione del rischio (o Risk Management), che rappresenta un'evoluzione del metodo utilizzato nell'edizione 2014-2016 del PTPC ed è finalizzato ad identificare il livello di esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale.

Pur esistendo una pluralità di metodologie per la gestione del rischio (tra cui l'IRM, AIRMIC, ALARM1, lo standard AS/NZS 4360:20042, l'Orange Book3, lo standard COSO-ERM4 e lo standard ISO 31000:2009[5]), il Piano Nazionale Anticorruzione in vigore, suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, capace di intercettare, analiticamente, i rischi correlati allo svolgimento delle attività dell'amministrazione, comprenderne la magnitudo e le modalità più opportune per il loro trattamento.

Più nel dettaglio, la metodologia descritta dalla norma ISO 31000 presuppone una fase iniziale di analisi del contesto (esterno ed interno) necessario a delineare i tratti distintivi dell'organizzazione (es. sistemi, processi, risorse) e del contesto sociale, politico, economico, finanziario, normativo e culturale in cui essa opera. Tale fase risulta propedeutica a quella dell'identificazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività dell'organizzazione. Alla loro identificazione segue, poi, una fase di analisi e valutazione che, attraverso l'utilizzo di una pluralità di criteri, consente di misurare l'esposizione al rischio dell'organizzazione, di formulare un giudizio sull'accettabilità o inaccettabilità dello stesso rischio e, in quest'ultimo caso, di identificare le modalità più adeguate per il suo trattamento. A tali fasi consequenziali, si aggiungono due fasi trasversali, quella della comunicazione e monitoraggio, essenziali al fine di prendere corrette e tempestive decisioni sulla gestione del rischio all'interno dell'organizzazione.

In linea con l'impostazione dettata dalla norma ISO 31000, e coerentemente con i principi sanciti all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione, la Regione Lazio ha avviato un processo di gestione del rischio corruttivo frutto di un impegno comune e di un lavoro condiviso con tutti i dirigenti che, attraverso i Referenti della prevenzione della corruzione, sono stati coinvolti sia nella fase di mappatura ed analisi dei rischi connessi all'attività di competenza di ciascuno, sia nella fase di adozione dei documenti conseguenti.

È stato quindi richiesto ai dirigenti coinvolti di:

- collaborare nella fase di mappatura ed analisi dei rischi;
- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i diversi fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto nelle strutture di competenza;
- fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni necessarie;
- segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni evento o dato utili per l'espletamento delle proprie funzioni.

Con tale modalità di lavoro, si è creata una rete di comunicazione e condivisione indispensabile per l'avvio di un progetto impegnativo e ambizioso fortemente sostenuto a livello di vertice politico.

[1] IRM, AIRMIC, ALARM, (2002), A Risk Management Standard (ISO/IEC 73 "Risk Management – Vocabulary – Guidelines for use in standards")

[2] Australian/New Zealand Standard, (2004), AS/NZS 4360:2004 Risk Management.

[3] HM Treasury, (2004), The Orange Book. Management of risk – Principle and concepts

[4] Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (2004), *Enterprise Risk Management Framework* [5] ISO 31000:2009, Risk management — Principles and guidelines.

Il processo posto in essere si articola nelle fasi illustrate nella figura che segue ed è dettagliato nei successivi paragrafi.



Tale processo è in continuo divenire, perfettibile e oggetto di costante revisione. A tale riguardo, con l'obiettivo di una maggiore digitalizzazione e semplificazione dei processi, l'Amministrazione nel 2020 ha avviato una procedura per l'acquisizione di un software per le finalità dell'anticorruzione. La procedura si è conclusa e con Determinazione n. G00949 del 1° febbraio 2022 la gara è stata aggiudicata. Attualmente il software è in fase di sviluppo e implementazione.

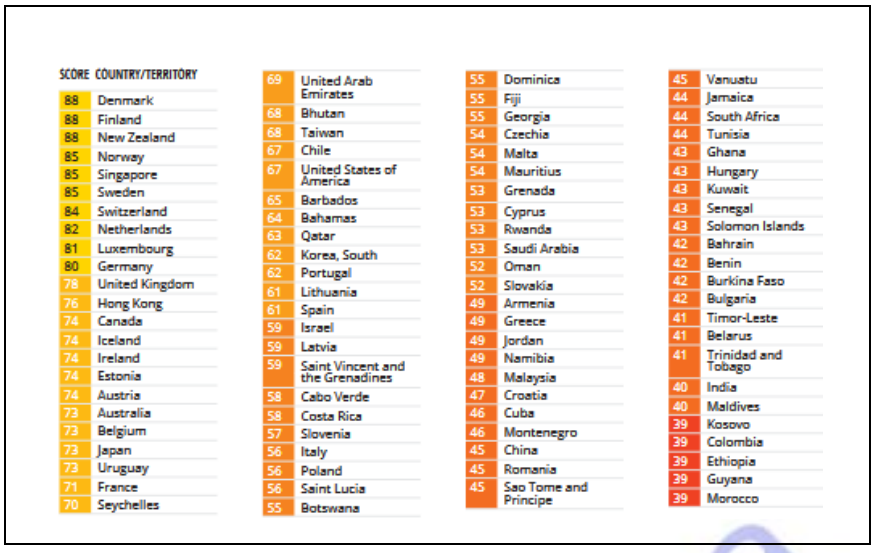
2.2 Definizione del contesto esterno ed interno

2.2.1 Contesto esterno

La presente analisi del contesto esterno è stata elaborata prendendo come riferimento una pluralità di dati gestiti da vari Enti quali: l'ANAC, l'ISTAT, la Banca d'Italia, la Direzione Investigativa Antimafia, l'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio ed il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024. L'annuale Rapporto sull'Indice di percezione della corruzione (CPI), curato da *Transparency International Italia*, è stato presentato presso la sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 25 gennaio 2022. Sono circa 180 i Paesi monitorati nel Rapporto Transparency.



L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Il punteggio dell'Italia nel 2021 è 56, ben tre punti in più rispetto al 2020. L'andamento è positivo dal 2012: in dieci anni abbiamo guadagnato 14 punti.



SCORE	COUNTRY/TERRITORY
88	Denmark
88	Finland
88	New Zealand
85	Norway
85	Singapore
85	Sweden
84	Switzerland
82	Netherlands
81	Luxembourg
80	Germany
78	United Kingdom
76	Hong Kong
74	Canada
74	Iceland
74	Ireland
74	Estonia
74	Austria
73	Australia
73	Belgium
73	Japan
73	Uruguay
71	France
70	Seychelles
69	United Arab Emirates
68	Bhutan
68	Taiwan
67	Chile
67	United States of America
65	Barbados
64	Bahamas
63	Qatar
62	Korea, South
62	Portugal
61	Lithuania
61	Spain
59	Israel
59	Latvia
59	Saint Vincent and the Grenadines
58	Cabo Verde
58	Costa Rica
57	Slovenia
56	Italy
56	Poland
56	Saint Lucia
55	Botswana
55	Dominica
55	Fiji
55	Georgia
54	Czechia
54	Malta
54	Mauritius
53	Grenada
53	Cyprus
53	Rwanda
53	Saudi Arabia
52	Oman
52	Slovakia
49	Armenia
49	Greece
49	Jordan
49	Namibia
48	Malaysia
47	Croatia
46	Cuba
46	Montenegro
45	China
45	Romania
45	Sao Tome and Principe
45	Vanuatu
44	Jamaica
44	South Africa
44	Tunisia
43	Ghana
43	Hungary
43	Kuwait
43	Senegal
43	Solomon Islands
42	Bahrain
42	Benin
42	Burkina Faso
42	Bulgaria
41	Timor-Leste
41	Belarus
41	Trinidad and Tobago
40	India
40	Maldives
39	Kosovo
39	Colombia
39	Ethiopia
39	Guyana
39	Morocco

Dinamiche sociali

Al 1 gennaio 2022 la Regione Lazio consta di una popolazione di 5.715.190 abitanti di cui 2.954.323 di sesso femminile e 2.760.867 di sesso maschile. Il reddito medio annuo, per famiglia è stimato in € 27.146,00.*

*(desunto dai dati del servizio statistico regionale: condizione economica e qualità della vita delle famiglie)

Per quanto riguarda i dati relativi all'occupazione, di seguito si forniscono quelli che possono avere maggior evidenza nella valutazione del contesto esterno, con particolare riferimento all'aspetto socio –economico.

I dati relativi alle caratteristiche socio-demografiche e lavorative degli occupati/disoccupati sono aggiornati all'anno 2020.*

* (dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/condizione professionale)

CONDIZIONE PROFESSIONALE DISTINTA PER TIPOLOGIA DI POSIZIONE PROFESSIONALE E TIPO DI ORARIO – TAB.*

Genere	Posizione professionale	Tipo di orario	n. occupati in migliaia
femmina	**dipendente**	**Tempo pieno**	**589**
		Tempo parziale	**98**
	indipendente	**Tempo pieno**	**113**
		Tempo parziale	**50**
maschio	**dipendente**	**Tempo pieno**	**898**
		Tempo parziale	**98**
	indipendente	**Tempo pieno**	**113**
		Tempo parziale	**50**

* (dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/condizione professionale)

Copia

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DEGLI OCCCUPATI PER CLASSI DI ETA' E GENERE – TAB*

CLASSI DI ETÀ	GENERE	N. OCCUPATI IN MIGLIAIA
15-24	MASCHI	49
	FEMMINE	32
25-34	MASCHI	215
	FEMMINE	163
35-44	MASCHI	337
	FEMMINE	256
45-54	MASCHI	405
	FEMMINE	319
55-64	MASCHI	269
	FEMMINE	225
65 E PIU'	MASCHI	43
	FEMMINE	26

DISTRIBUZIONE DEGLI OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE – TAB*

TITOLO DI STUDIO	GENERE	N.OCCUPATI IN MIGLIAIA
LICENZA SCUOLA MEDIA ELEMENTARE / NESSUN TITOLO	MASCHI	35
	FEMMINE	12
LICENZA SCUOLA MEDIA	MASCHI	327
	FEMMINE	172
DIPLOMA	MASCHI	614
	FEMMINE	442
LAUREA E POST LAUREA	MASCHI	342

*(dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/disoccupazione – valutare se inserire anche grafico relativo statistico)

Per quanto riguarda, invece, i dati relativi all'evoluzione del mercato del lavoro per condizione professionale e genere, essi fanno riferimento all'anno 2021 e sono così ripartiti.*

* (dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/condizione professionale – valutare se inserire anche grafico relativo statistico)

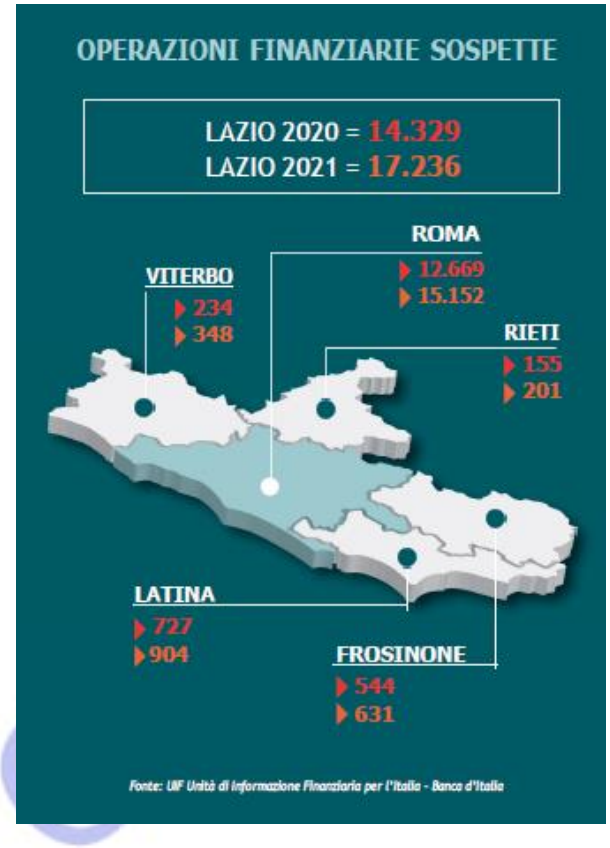
CONDIZIONE PROFESSIONALE DISTINTA PER GENERE TAB.

CONDIZIONE PROFESSIONALE	GENERE	NUMEROSITA' IN MIGLIAIA
OCCUPATI	MASCHI	1.277,17
	FEMMINE	988,58
DISOCCUPATI	MASCHI	132,87
	FEMMINE	118,50
FORZE LAVORO POTENZIALI	MASCHI	115,50
	FEMMINE	159,99
NON CERCANO E NON DISPONIBILI	MASCHI	334,93
	FEMMINE	611,30
RAGAZZI<15	MASCHI	379,65
	FEMMINE	358,47
ANZIANI > 64	MASCHI	501,88
	FEMMINE	701,68

Contrasto alle mafie e fenomeni corruttivi*
*RAPPORTO DIA (pgg.7 e 259)

Copia

L'analisi sull'andamento della delittuosità riferita al primo semestre 2021, che permane connotato dal perdurare della pandemia da Covid-19, continua a mostrare come le organizzazioni criminali si stanno muovendo secondo una strategia tesa a consolidare il controllo del territorio. Quest'ultimo fattore è ritenuto, infatti, elemento fondamentale per la loro stessa sopravvivenza e condizione imprescindibile per qualsiasi strategia criminale di accumulo di ricchezza. L'immediata disponibilità dei capitali illecitamente acquisiti dalle mafie potrebbe incidere, mediante le attività di riciclaggio, sulla capacità dei sodalizi di inquinare l'economia e di infiltrare la pubblica amministrazione per intercettare le risorse pubbliche immesse nel ciclo produttivo.



Nel Lazio i sodalizi mafiosi grazie agli stretti rapporti di collaborazione con professionisti e imprenditori compiacenti probabilmente paiono affinare sempre più le proprie capacità di reinvestimento dei proventi illeciti a fini di riciclaggio, evasione ed elusione fiscale. Per dirla con le parole del Questore di Roma "…*la situazione complessiva … di notevole disagio dell'imprenditoria e degli esercenti le attività commerciali, ha indotto le organizzazioni criminali a penetrare tali settori sfruttando l'oppressione debitoria*…" e "…*ad implementare il circuito del riciclaggio di denaro illecitamente acquisito ovvero ad alimentare quello dell'usura, consolidandoli soprattutto nel periodo pandemico...*". In tal senso si dirige l'azione di contrasto della Questura e delle altre forze di polizia in raccordo con la Procura Distrettuale, rilanciando "…le indagini patrimoniali funzionali all'applicazione delle misure di prevenzione del sequestro e la successiva confisca dei beni illecitamente acquisiti… proprio per stroncare il tentativo della criminalità di incunearsi nei meandri di economie in crisi, ulteriormente espandendo la propria illecita ricchezza in tutte le sue forme…". Fondamentale per la buona riuscita della missione istituzionale è l'utilizzo degli strumenti che la normativa antimafia pone a disposizione degli operatori in virtù dei quali è possibile "…prevenire e contrastare ogni forma di acquisizione illegale di patrimoni che consegue ad una infiltrazione sottotraccia di tali organizzazioni criminali nel mondo economico che ne verrebbe inquinato e corrotto, violentando i circuiti virtuosi, e ciò non può e non deve essere permesso…". La presenza della criminalità organizzata nella Regione appare non omogenea ma piuttosto in linea con le caratteristiche di un territorio altamente differenziato sotto il profilo della densità abitativa e della distribuzione della ricchezza. Le mafie risulterebbero quindi più pervasive nelle aree maggiormente urbanizzate e caratterizzate dalla presenza di più significativi scambi economici e commerciali.

Quale peculiarità unica nel panorama nazionale, il Lazio è sede centrale del potere politico e amministrativo. Pertanto i più disparati e appetibili interessi di natura economica non sfuggono certo alle mire delle mafie sollecitando la possibile infiltrazione criminale collegata anche ad un delicato quadro complessivo correlato a una situazione economica estremamente fragile. Di assoluta rilevanza appare inoltre la presenza degli istituti di

internamento di Roma Rebibbia e Viterbo che ospitano detenuti sottoposti a regime differenziato. Tale circostanza espone tra l'altro il territorio a gravi rischi di infiltrazione ad opera dei familiari che come noto tendono ad avvicinarsi quanto più possibile ai propri congiunti ristretti.
Se alcune recenti evidenze investigative testimoniano la presenza nelle province di Roma e Latina di sodalizi criminali autoctoni e ben strutturati, nonché di proiezioni di organizzazioni calabresi, campane e siciliane, nella provincia di Frosinone appare prevalente la presenza di gruppi di origine camorristica. Per ciò che riguarda la provincia di Viterbo si è di recente rilevata l'operatività oltre che di pregiudicati campani e calabresi di sodalizi di tipo mafioso a composizione italo-albanese collegati con esponenti della 'ndrangheta lametina. Sebbene non presenti significative criticità la provincia di Rieti è stata recentemente interessata dall'operatività di uno strutturato sodalizio criminale di matrice nigeriana. Pertanto, in linea generale può affermarsi che nel Lazio coesisterebbero le matrici criminali autoctone con quelle tradizionali di 'ndrangheta, camorra, mafia siciliana e criminalità pugliese che alla violenza prediligono la ricerca di proficue relazioni affaristico-imprenditoriali tese alla contaminazione del tessuto economico legale.
Secondo i dati pubblicati dall'"Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", nel complesso panorama socio-economico laziale un fattore di rischio di primissimo piano potrebbe essere rappresentato dalla corruzione. Essa si gioverebbe di quel potere relazionale in grado di far dialogare la criminalità in tutte le sue declinazioni con differenti strati della società apparentemente non "inquinati" (amministratori pubblici, soggetti istituzionali, imprenditori, liberi professionisti, etc.) stimolando così di trame diffusa compartecipazione corruttiva che di certo è agevolata da un complesso apparato burocratico.
Come sopra detto, nel lazio ed in particolare la città di Roma, in quanto metropoli internazionale è crocevia di affari nonché punto di incontro privilegiato tra organizzazioni criminali italiane e straniere. Come tutte le grandi Capitali presenta un'elevata densità abitativa e una promiscuità anche etnica talvolta causa di disagio e conflitto sociale entrambi fattori che possono favorire la diffusione della microcriminalità e il facile reclutamento di utile manovalanza da parte delle organizzazioni mafiose. Con la sua provincia la Capitale costituisce un unicum nel panorama nazionale già in altre occasioni definito come una sorta di "laboratorio criminale" nel quale le mafie tradizionali convivono e interagiscono con associazioni criminali autoctone ricercando continuamente un "equilibrio" garantito da un reciproco riconoscimento che tuteli lo scambio di utilità biunivoche.

L'analisi della situazione da parte della Prefettura della Capitale è la seguente: "La situazione di rilevante difficoltà economico-finanziaria indotta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interessato, in questi mesi, larghi strati della popolazione, incidendo sia sul potere di acquisto delle famiglie sia sulla capacità produttiva di molte aziende di settori-chiave del tessuto economico del Paese, gravando in particolare sulle piccole e sulle medie imprese divenute anch'esse, per le difficoltà di accesso a canali di rapido finanziamento, oggetto di interesse per la criminalità organizzata. Particolarmente significative risultano le interdittive antimafia emesse nell'ultimo periodo dalle Autorità prefettizie nei confronti di aziende operanti nella Regione che presentano profili di contiguità con organizzazioni mafiose. Per quelle riconducibili alla camorra, ad esempio, i provvedimenti interdittivi hanno riguardato i settori dell'edilizia stradale, del movimento terra, degli autotrasporti e dell'agroalimentare laddove sono stati rilevati interessi riconducibili perlopiù ai Casalesi.

ANALISI DESUNTE DAL VI E VII RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO SULLE MAFIE NEL LAZIO – (ANNI 2020-21 E PRIMO SEMESTRE 2022)

Non c'è dubbio, che la crisi sanitaria scatenata dal Covid e le sue drammatiche conseguenze economiche e sociali associate alla crisi energetica abbiano già aperto nuovi spazi per la criminalità organizzata, con grandi opportunità di reinvestire i capitali sporchi nell'economia legale e un generale rafforzamento del potere di ricatto criminale su una comunità impaurita e impoverita.
Dalla lettura dei Rapporti dell'Osservatorio emerge una dinamicità sorprendente su un territorio continuamente capace di generare forme criminali nuove. Da un punto di vista strettamente criminale non poche periferie romane, stanno diventando lo spazio di sperimentazione di "nuovi modelli criminali" dei quali la gestione delle piazze di spaccio rappresenta un fondamentale strumento di contagio mafioso**.**
Gli appalti pubblici costituiscono un altro degli obiettivi di interesse strategico delle organizzazioni mafiose, in quanto consentono non solo di reinvestire, in iniziative legali, le ingenti risorse liquide provenienti dalle molteplici attività criminali, ma rappresentano un'ulteriore fonte di guadagni e un collaudato sistema di pulizia del denaro sporco, con il conseguente indebolimento del sistema delle aziende sane e dell'alterazione della libera concorrenza.

Le mafie nella Capitale

Nelle indagini prese in esame nella VI edizione del Rapporto emergono sempre con maggiore chiarezza tre caratteristiche che saranno evidenziati nei paragrafi che seguono: la dinamicità delle famiglie mafiose di Cosa nostra

su Roma, una stabilizzazione sempre più evidente delle cosche di 'ndrangheta nella città, infine una stratificazione degli interessi criminali della camorra pronta a continue alleanze pur di guadagnare un ruolo negli affari romani.

Uomini e affari di Cosa nostra a Roma

La dinamica messa in atto, come si rileva dal rapporto, era svuotare le società poste sotto sequestro dal tribunale di Palermo per poi trasferire in maniera fraudolenta i loro soldi in altre aziende, coltivando nuovi affari nella Capitale grazie ad una rete di prestanome e favoreggiatori. Questa la strategia criminale messa in campo da alcuni uomini di Cosa nostra ed emersa nel gennaio del 2021 grazie all'indagine "Gerione" del Ros dei carabinieri e coordinata dalla procura di Roma. Al centro dell'inchiesta che ha portato ad 11 arresti per trasferimento fraudolento di valori, bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio, con l'aggravante di aver agevolato Cosa nostra, un uomo vicino al mandamento di Porta Nuova a Palermo.

L'evoluzione delle cosche di 'ndrangheta nella Capitale

Le famiglie di 'ndrangheta si sono progressivamente radicate a Roma attraverso un processo di infiltrazione nell'economia legale e illegale, confermato in numerose sentenze, alcune già definitive. L'organizzazione gioca un ruolo determinante nelle dinamiche criminali romane, dal narcotraffico internazionale sino al reinvestimento dei capitali illeciti.

L'emergere di una presenza sempre più visibile e radicata, l'operatività di nuclei di alto livello criminale delle famiglie di 'ndrangheta su Roma, sono due degli indicatori che consentono di affermare che la 'ndrangheta è presente all'interno della città in maniera stabile e strutturata.

La Capitale presenta uno scenario di negoziazioni, scontri e guerre, alcune disarmate e altre poco visibili ma molto cruente. È il luogo dove da decenni si tirano le fila degli equilibri nazionali fra 'ndrangheta, Cosa nostra e camorra, che immaginiamo operare come entità separate e qui sembrano agire come un'unica struttura mafiosa in interazione con le mafie locali. Nell'ambito del sistema criminale complesso che soffoca la Capitale, la 'ndrangheta si misura quotidianamente con la necessità di tenere un incontestabile controllo del mercato del narcotraffico: gestire tutto il possibile, concedendo solo "alcuni aspetti" alle altre mafie senza perdere centralità nella filiera del commercio e della distribuzione della droga.

Roma e le camorre

Un legame quello fra Roma e le camorre che continua. E come segnalato anche dalla Direzione investigativa antimafia nella sua ultima relazione semestrale c'è una sostanziale continuità di affari e uomini fra camorristi campani e camorristi laziali. Un settore dell'economia legale in cui le camorre consolidano e difendono questo legame è quello della ristorazione. Come dimostrano le numerose inchieste della magistratura, si tratta di una presenza costante ma altrettanto complessa da individuare negli assetti aziendali, come confermato da diverse sentenze che in alcuni casi hanno restituito ai presunti prestanome in odor di camorra quote societarie che erano state in un primo tempo messe sotto la lente della magistratura. Si tratta di una fisiologica partita fra Stato e mafie che si gioca sul terreno dell'economia legale dove capitali leciti e illeciti si mischiano, si confondono, fino a far perdere le proprie tracce dietro le insegne di importanti locali della Capitale, piatti prelibati e catene di noti ristoranti che stanno sostituendo storiche aziende a conduzione famigliare. Le cronache di questo ultimo anno portano nuovamente l'attenzione su questo aspetto dell'insediamento della camorra nella Capitale, con l'indagine dei carabinieri coordinata dalla procura di Roma che ha portato all'arresto di 13 persone indagate a vario titolo per estorsione, intestazione fittizia di beni, aggravati dal metodo mafioso ed esercizio abusivo del credito. Si tratta di indagini nate fra il 2017 e il 2018. I carabinieri hanno dato esecuzione anche al sequestro di beni per un valore di 4 milioni di euro. Sigilli a 14 locali del centro della città, si tratta di ristoranti della zona del Pantheon, via dei Coronari, Trastevere, Castel Sant'Angelo, Quirinale e Piazza Navona.

Ben oltre le vetrine dei ristoranti, l'identità del clan si fonda sull'esercizio delle estorsioni e del credito abusivo. Si tratta di una modalità adottata dalla camorra per infiltrare il tessuto socioeconomico romano, drenare risorse, svuotare imprese e indebolire il potere di acquisto degli imprenditori locali già proprietari di attività commerciali o aziende. Una forma meno evidente ma molto efficace di condizionamento e inquinamento del tessuto economico locale che affonda le radici in una ferita aperta della società romana: l'alto tasso di indebitamento. Insieme al traffico di droga, dunque, l'investimento nel campo della ristorazione e dell'agroalimentare sono gli asset in cui è maggiormente presente la camorra nella città di Roma. Nell'anno preso in esame, infine, il ruolo della camorra è emerso in tutta la sua forza e pervasività nel settore del commercio di carburante.

Le mafie romane

Con la dicitura "mafie romane" si indica una vasta area più o meno visibile di organizzazioni criminali generate dal contesto socioeconomico romano e contaminate dall'interazione con altre mafie "tradizionali", presenti sul

territorio. Da questa origine locale e questa "mafiosità" accresciuta nell'interazione con forme criminali più evolute come Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra, negli anni sono nate le "mafie romane": diverse dalle altre mafie e al tempo stesso anche al loro interno.
La precedente edizione del Rapporto, ha illustrato, inoltre, come alcune di queste mafie abbiano sviluppato una forma ibrida, per alcuni tratti assimilabile ai gruppi di narcotrafficanti e per altri alle cosiddette "piccole mafie". Per individuare sul territorio queste forme criminali è stato utilizzata la definizione di "narcomafie". Scrivono gli investigatori della Direzione investigativa antimafia, nella loro ultima relazione presentata al Parlamento: "Si può affermare che nella regione sono presenti diverse tipologie di organizzazioni criminali "tradizionali" le quali, sebbene prediligano alle consuete forme di violenza la ricerca di proficue relazioni di scambio e di collusione finalizzate ad inserirsi nel tessuto economico legale, convivono e spesso fanno affari con le consorterie mafiose autoctone, principalmente costituite da clan di origine Rom e Sinti. Soprattutto in alcuni quartieri della Capitale ove nel tempo si è avuto "disordine" e sono emersi vuoti di sovranità pubblica ed amministrativa, tali gruppi autoctoni utilizzano, quale strumento per il controllo del territorio, il paradigma tipico delle c.d. "piccole mafie". Ricorrono ad una violenza che viene esercitata nei confronti delle vittime allo scopo di indurre la collettività locale ad una condizione di intimidazione ed assoggettamento attraverso l'ostentazione di appartenenza a determinate famiglie o clan. Per lungo tempo sottovalutate, tali consorterie autoctone sono state, tuttavia, negli ultimi anni duramente colpite dall'attività di investigazione.

Le mafie del litorale
Ostia è un quartiere di Roma con un'alta densità di popolazione, duecentomila abitanti per quindicimila chilometri quadrati di territorio. Per molti è una città nella città. Custodisce un tesoro naturale che è stato oggetto delle attenzioni delle mafie locali, il mare di Roma. Negli anni ha fatto registrare un primato ancora inviolato: è stato il primo Municipio d'Italia sciolto per mafia in Italia. Secondo alcuni investigatori le dinamiche criminali che si sviluppano sul litorale sarebbero il termometro che misura la "febbre di mafia" della Capitale. Qui si riproducono, in scala e in anticipo, molte vicende che poi accadono nel resto della città.
Scrive la Direzione investigativa antimafia nella sua ultima relazione semestrale: "Il territorio del lido di Ostia è stato, infatti, profondamente infiltrato dalla criminalità organizzata che, con il metodo mafioso, si è adoperata per la spartizione delle attività imprenditoriali, per la gestione del traffico di stupefacenti e, in tempi più recenti, si è indirizzata anche verso il controllo delle attività di balneazione".

Le narcomafie e il controllo del territorio
Fra i quartieri di Primavalle e Casalotti a nord di Roma, sorge la borgata di Montespaccato. Qui operano alcune narcomafie autoctone. Si tratta principalmente di gruppi dediti al narcotraffico, all'usura, al recupero crediti e alle estorsioni che sono storicamente radicati sul territorio, cresciuti nel continuo confronto con clan mafiosi che gravitano nell'area - fra le altre la 'ndrangheta - e ormai solite all'uso del metodo mafioso, così come contestato dalla distrettuale antimafia di Roma. Sono cosche locali che rientrano nella categoria delle narcomafie, gruppi ibridi che condizionano la vita delle periferie, con comportamenti talvolta assimilabili a quelli di gruppi di narcotrafficanti significativamente presenti nella Capitale, altre volte invece più simili ai clan delle piccole mafie romane che usano il metodo mafioso e il potere di relazione con il territorio su cui operano per commettere reati e trarre benefici economici.
Il radicamento territoriale di questa narcomafia non è l'unico fattore che desta allarme sociale a causa dell'evoluzione che il clan ha vissuto negli anni. Le indagini degli inquirenti, infatti, hanno messo in evidenza anche il potere di relazione e i notevoli investimenti realizzati negli asset della ristorazione e immobiliare. Un salto di qualità che ha generato un tesoro criminale finito sotto la lente dei giudici che hanno disposto il sequestro di beni per un valore di 6 milioni di euro.



Il metodo "aziendale" dello spaccio a Roma

Il sistema di gestione delle piazze di spaccio è un modello diffuso e conosciuto ai vari gruppi criminali che operano nelle periferie della Capitale. Garantisce il controllo del territorio, la sicurezza degli acquirenti attraverso una rete di vedette a supporto degli spacciatori contro le incursioni delle forze di polizia. Un modello imprenditoriale - criminale che prevede la massimizzazione dell'utilizzo delle risorse per un maggior rendimento dello spaccio di droghe. Le aziende -piazze di spaccio contribuiscono in misura significativa ad un vasto e diffuso welfare garantendo stipendi, assistenza legale ai propri "dipendenti". Coinvolgendo anche insospettabili nella conservazione della droga, delle armi e del denaro necessari ad "alimentare le attività dell'azienda criminale". Le numerose indagini della Direzione distrettuale antimafia di Roma ed anche le sentenze della magistratura giudicante portano quindi ad individuare un modello comune con caratteristiche omogenee che prevede l'utilizzo di sentinelle, una rigida suddivisione dei compiti, l'impiego sempre più frequente di minorenni, la capacità di sviluppare un controllo del tessuto sociale a partire dal controllo del territorio. Le piazze di spaccio di Roma sono un fenomeno criminale che ha peculiarità quantitative e qualitative. Secondo il procuratore capo di Roma, risultanze investigative portano a quantificare in centinaia le piazze di spaccio operative h 24 nella Capitale. La densità è maggiore nei quartieri di Tor Bella Monaca, San Basilio, Montespaccato, Romanina, Acilia, Primavalle, Ponte di Nona, Giardinetti -Borghesiana, Torre Nova, Nuova Ostia, Quartaccio, Tufello, Bastogi90. Si tratta di piazze di spaccio "chiuse" fondate anche sulla fama criminale dei gruppi che gestiscono il traffico di droga e controllano il territorio. Nei quartieri come il Quarticciolo -Centocelle, Bastogi, Corviale, Boccea e Trullo si sono "cementati" sodalizi criminali attivi nel settore dello spaccio di stupefacenti sviluppati intorno a figure particolarmente "carismatiche" in ambito criminale. Nel contempo in alcune zone della Capitale risultano operative piazze di spaccio "minori", come ad esempio Laurentina e piazze di spaccio aperte, ovverosia, senza sentinelle, ostacoli fissi e sistemi di sorveglianza più o meno sofisticati: è il caso del Pigneto e di San Lorenzo che si presentano come cd. piazze aperte. Chi gestisce le piazze di spaccio in queste zone ha la capacità di creare, costituire, gestire il business e l'organizzazione quasi aziendale. Non solo. Deve saper tessere alleanze, se necessario anche con matrimoni oppure convivenze combinati con altre famiglie criminali. E tenere in piedi un welfare criminale parallelo per gli associati.

Infine, una delle piazze di spaccio più importanti ad est della Capitale è quella presente nel quartiere la Rustica, situata internamente e a ridosso del Grande Raccordo Anulare e l'A24 Strada dei Parchi.

La provincia di Roma fra cosa nostra e 'ndrangheta

Dalle indagini prese in esame, nella vasta provincia di Roma emergono nuovi elementi e specifiche questioni criminali. Quest'ultime, in particolare, rendono questa parte di territorio più simile al litorale romano, al basso Lazio e al sud pontino che non alla città di Roma. Fuori dal Raccordo Anulare, insomma, inizia un'altra storia criminale. Molto più

simile a quella del resto del Paese, molto più radicata dentro la storia degli insediamenti mafiosi nel Lazio. Ma che è strettamente legata a quella della città. L'organizzazione ha agito in questi anni cercando alleanze dentro il tessuto socioeconomico locale e con mafie locali e altri gruppi catanesi presenti sul territorio. Le loro attività illecite principali hanno riguardato la gestione del credito, l'usura e alcune truffe. Altri business illeciti, come il traffico di droga, sono stati gestiti in interazione con i boss locali.
Sul litorale romano, a sud di Ostia, c'è una convivenza di più organizzazioni di tipo mafioso in aree territoriali limitate ciò avviene in Ardea, Pomezia, Anzio, Nettuno dove si alleano per singoli, business oppure si "federano" diverse famiglie. La malavita organizzata locale, è subordinata oppure opera "assieme" a gruppi mafiosi o in maniera autonoma. Questa convivenza "pacifica" ha portato a costituire uno straordinario laboratorio criminale nei comuni di Pomezia, Ardea, Anzio, Nettuno e Aprilia laddove le stesse consorterie criminali - come testimoniato da molteplici indagini e sentenze - hanno "mutuato" dalle associazioni mafiose tradizionali l'uso del metodo mafioso e una cura delle relazioni con i funzionari della pubblica amministrazione. Come detto in premessa, l'area presa in esame vede la compresenza di clan originati da Cosa nostra o ad essa assimilabili nel metodo mafioso, alcuni gruppi di narcotrafficanti e la pressante presenza di cosche di 'ndrangheta.
I boss della 'ndrangheta sono presenti sul litorale di Anzio e Nettuno da oltre trent'anni. Da questo avamposto romano hanno potuto gestire molto di più del semplice traffico di droga che attraversa la provincia di Roma. La cosca da semplice organizzazione rurale nata a cavallo dei comuni della provincia di Reggio Calabria e Catanzaro è diventata oggi una vera e propria impresa del crimine, seguendo l'evoluzione di tutta l'organizzazione criminale 'ndranghetista. Molti dei loro uomini sono sotto processo in Calabria, segnale di una continua attività del clan in molteplici ambiti criminali che hanno base in Calabria ma effetti anche altrove. Infine, il territorio della provincia romana non è luogo solo di gestione degli equilibri, è anche zona di investimenti economici e reati spesso schermati da prestanome o da professionisti romani. È il caso emerso nell'operazione Domus Aurea portata a termine dalla guardia di finanza di Nettuno che ha messo sotto la lente della magistratura un tesoretto del valore di 13 milioni di euro riconducibile ad un pregiudicato romano. Si tratta di soldi che spesso sono sottratti attraverso molteplici reati economici minori, dall'evasione fiscale alla truffa e alla bancarotta fraudolenta. Sul litorale il business principale continua ad essere legato al settore degli stabilimenti balneari, una risorsa preziosa spesso oggetto di complessi reati finanziari. Si tratta di reati spesso trattati separatamente ma che invece vanno visti nel loro complesso. Non trascurando i reati spia che possono essere segnali del movente o delle conseguenze della presenza di criminalità economica sul territorio, non solo di stampo mafioso. La provincia di Roma, sotto questo aspetto, fa registrare sempre una crescita costante dei reati di intimidazione, di incendi, o altri atti violenti che restano troppo spesso senza mandanti né esecutori.

Il rito romano del prestito abusivo

La dinamicità del mercato imprenditoriale romano, fatto anche da piccole e medie imprese, si misura quotidianamente con quella delle mafie e le organizzazioni criminali presenti nella Capitale. Aprire una società a Roma è un affare rapido e che desta poca attenzione. Così i boss e i capi clan guardano alla città come la sede privilegiata per le loro attività, soprattutto legali.
Le statistiche nazionali da decenni evidenziano un fattore a lungo sottovalutato: il tasso di indebitamento pro-capite di cittadini e imprese. Si tratta di un fenomeno che mette quotidianamente in difficoltà l'economia legale, che comprime il mercato delle imprese e condiziona la qualità della vita dei cittadini. La liquidità che consente il prestito facile da parte di boss arriva dal motore di quasi tutte le dinamiche criminali capitoline, il traffico di droga. ……".." chi ha il controllo del traffico di droga nella Capitale ha il potere principale, da cui derivano tutti gli altri. I capitali illeciti per il prestito a tasso usuraio, arriva in buona parte da lì".
Dentro questa continua iniezione di denaro, si attivano sia le mafie tradizionali che le mafie locali e i gruppi di narcomafie che operano nelle borgate. Il "credito a strozzo", com'è chiamato in città, è il rito criminale romano per eccellenza. Ha solide radici nel modello di vita dominante nella Capitale, si è tramandato nel tempo. Si è evoluto da una forma singola - quella dei cosiddetti cravattari romani - ad una più sofisticata e organizzata, gestita ad oggi dalle mafie locali e dalle narcomafie, nate nei quartieri in cui operano, e la cui principale attività di reimpiego del capitale illecito incassato dallo spaccio di droga è il prestito abusivo di soldi. Prestano a tutti: piccoli commercianti o ristoratori, imprese e famiglie, dipendenti dal consumo di droga come dal gioco d'azzardo, imprenditori in difficoltà con i fornitori o con il fisco, aziende che vogliano fare il salto di qualità sprovvisti di liquidità. Il tasso usuraio imposto per la restituzione della somma prestata alla vittima - che, come raccontano le indagini, può arrivare a sfiorare percentuali dell'Ottocento percento o durare a vita - rappresenta l'investimento più redditizio per due ordini di ragioni: il primo è di tipo economico, chi presta i soldi detta le condizioni di restituzione e chi è costretto a rivolgersi ai boss è molto spesso convinto di non avere altra scelta. La seconda ragione è più profonda e meno immediata ma altrettanto importante per chi i soldi li presta. Lo scambio di denaro con il cittadino o l'imprenditore è il primo patto non scritto che genera un legame con il territorio, in una formula immediata e irrevocabile. Inoltre, l'uso del metodo mafioso da parte dei clan locali in questi anni è stato rilevato dai magistrati della Direzione distrettuale

antimafia di Roma anche nel reato strettamente connesso al prestito, ovvero il recupero abusivo del credito. In questo specifico segmento, dalle indagini monitorate in questi anni, sembrano operare in regime di monopolio la mafia e la malavita locale, anche nella riscossione dei crediti delle mafie come camorra, 'ndrangheta e cosa nostra. Violenze, sequestri di persona, gambizzazioni e pestaggi sono modalità tipiche del metodo romano del recupero crediti, che non risparmia neppure personaggi famosi o vicini al mondo della politica.
Infine, nell'ambito del rapporto fra criminalità economica e mafie a Roma segnaliamo fra gli altri, l'alert più volte lanciato dalla Direzione investigativa antimafia sul rischio rappresentato dal profitto sommerso nel settore del gioco. Nella loro relazione semestrale scrivono: "Nel paniere degli investimenti criminali, il gioco d'azzardo rappresenta uno strumento formidabile prestandosi agevolmente al riciclaggio e garantendo alta redditività: dopo i traffici di stupefacente è probabilmente il settore che assicura il più elevato ritorno dell'investimento iniziale, a fronte di una minore esposizione al rischio.

Economia e rischio Covid

Un ultimo aspetto da considerare, per quel che riguarda la criminalità economica a Roma, riguarda il rapporto con le istituzioni, con il settore degli appalti pubblici. Come ha dichiarato il procuratore le mafie cercano sempre più il contatto con strutture che praticano la corruzione in maniera organizzata. Questi sistemi corruttivi - come ha più volte ricordato anche il procuratore - sono massicciamente presenti a Roma e rappresentano il principale problema della Capitale. Nel combinato disposto fra mafie e corruzione organizzata infatti possono nascere connubi piuttosto proficui per i bilanci delle mafie che finiscono per attingere a fondi pubblici, attraverso un rapporto esiziale con la pubblica amministrazione, con i funzionari che la gestiscono e il livello politico che a Roma è direttamente rappresentato sul territorio. La fase attuale in cui versa la Capitale è fortemente condizionata da un evento senza precedenti, la pandemia. In questo periodo numerosi allarmi sono stati lanciati, anche da strutture nate ad hoc, come il coordinamento investigativo presso il ministero dell'Interno che ha il compito di monitorare gli investimenti in periodo Covid. A più riprese ha diffuso report periodici con alcune indicazioni precise, l'ultimo il 6 gennaio 2021: "La diffusione del coronavirus ha impattato significativamente sul sistema economico, alla luce delle misure restrittive assunte per arginare l'emergenza epidemiologica, che hanno determinato la chiusura di quasi tutte le attività e la riduzione drastica dei consumi. In tale scenario, i gruppi criminali, allo scopo di cogliere le opportunità di investimento offerte dall'evoluzione e dalla persistenza della pandemia hanno rivolto i propri interessi non solo verso i citati comparti economici, ma anche nei confronti degli operatori più danneggiati dalle misure di distanziamento sociale adottate in fase di lockdown, come la filiera della ristorazione, la ricezione alberghiera e l'offerta turistica".
Le associazioni antiusura, Confcommercio e alcuni uffici giudiziari e la Direzione nazionale antimafia, hanno lanciato "l'allarme mafie" in tempo di Covid. La ragione sarebbe collegata alla crisi di liquidità che la pandemia avrebbe generato nell'economia reale, soprattutto nella Capitale. Una condizione ideale - secondo gli addetti ai lavori - per immettere denaro generato in contesti illegali che necessita di essere ripulito per entrare nel circuito legale, attraverso acquisizioni, immobiliari o commerciali, e generare altra ricchezza. L'emergenza sanitaria, dunque, rischia di essere la tempesta perfetta - secondo gli investigatori - per l'ingresso di altri capitali illeciti nel sistema fragile dell'economia legale, italiana e non solo.

Sistemi criminali a Latina

La provincia di Latina da anni luogo di radicamento delle mafie tradizionali ha sviluppato sul territorio anche alcune mafie autoctone. Questi clan sono stati utilizzati – secondo quanto emerso in molteplici indagini - come fornitori di servizi criminali sia da alcuni esponenti dell'imprenditoria locale sia da alcuni rappresentanti politici.
Caratteristica dei sistemi criminali di Latina è la relazione molto forte fra il mondo della criminalità organizzata di stampo mafioso e la borghesia criminale locale. Le due, come in altri territori, si muovono spesso in osmosi, alimentandosi l'un l'altra.

Il Lazio del sud e il radicamento delle camorre

Nel Lazio meridionale le camorre hanno costituito e rafforzato, negli anni, numerose "basi operative" consolidando un reticolo di relazioni e rapporti con parti dell'imprenditoria e con parti della classe dirigente pontina. Le camorre nel Lazio meridionale costituiscono un punto di riferimento anche per le mafie autoctone del capoluogo come attestano numerose indagini della Direzione distrettuale antimafia.
Il territorio del Lazio meridionale, da Formia fino a Minturno, è da anni interessato ad attentati ed intimidazioni.
Infine, la parte più a Sud del Lazio è rappresentata dalla provincia di Frosinone che è interessata sin dagli anni Ottanta dalla presenza di clan della camorra.
"L'incidenza criminale registrata nel frusinate è prevalentemente determinata dall'operatività di proiezioni dei sodalizi campani. Riscontri investigativi hanno inoltre, nel tempo, evidenziato gli interessi dei clan nel settore del gioco, attraverso il riciclaggio di denaro in settori quali il bingo, la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche, i

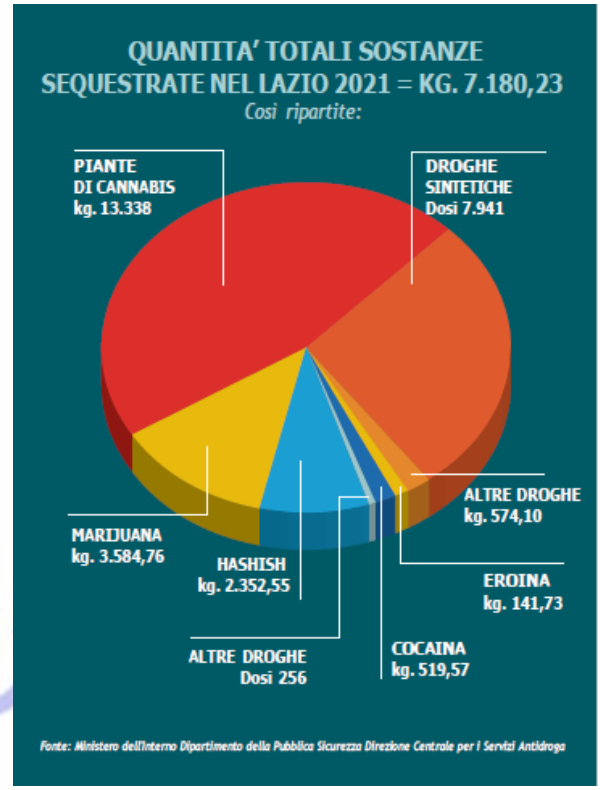
videopoker e le c.d. new slot. Nel particolare comparto è recentemente emersa anche una proiezione della criminalità lucana. Anche nel territorio di Cassino si è registrata, nel tempo, una crescente presenza di proiezioni dei sodalizi criminali campani, in particolare originari del casertano.

I boss tra Viterbo e Rieti

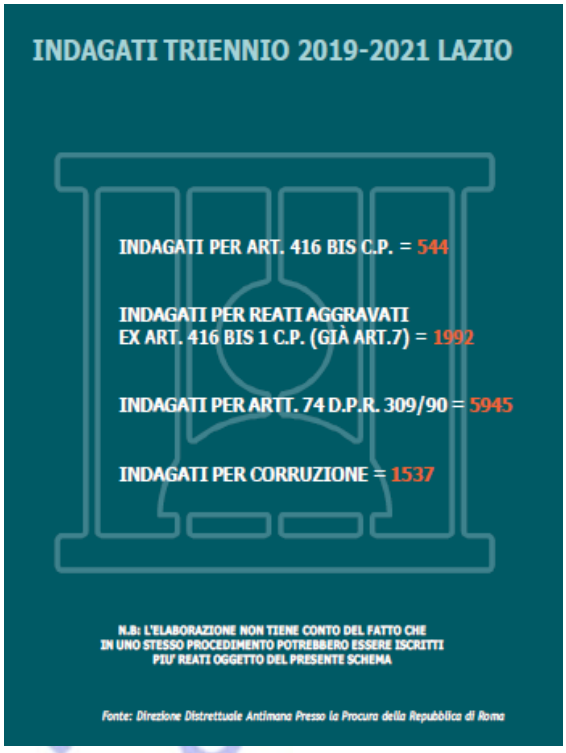
Nella provincia di Viterbo, operano organizzazioni mafiose autoctone e riferibili alla 'ndrangheta. L'organizzazione autoctona individuata dagli inquirenti negli ultimi anni è caratterizzata da una connotazione multietnica, di tipo mafioso, composta da soggetti italiani e albanesi, con collegamenti con la 'ndrangheta.

Invece su Rieti si segnalano frequenti reati - spia, come danneggiamenti, incendi, furti che talvolta non sono oggetto di denunce ma che sono visibili sul territorio, dei quali non è certa l'origine dolosa ma che appaiono indicatori di potenziali fenomeni sommersi e che riguardano soprattutto il tessuto socioeconomico del reatino.

A seguire alcuni dati significativi:







Altre iniziative

Summer school antimafia

Inoltre, la Regione in tema di contrasto alle azioni criminose, legate alla mafia, ha posto in essere diverse inziative. Fra queste la terza edizione della Summer School Antimafia promossa dall'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio che si è svolta dal 12 al 15 settembre. La Summer School è rivolta a studenti universitari, volontari e operatori del terzo settore, amministratori pubblici e ordini professionali, con l'intento di fornire elementi formativi per studiare come i poteri criminali si muovono, quali sono i loro affari e interessi, come si insinuano nei quartieri, nei territori, nell'economia e nelle pubbliche amministrazioni. Lo scopo, pertanto, è quello di sensibilizzare la conoscenza, intesa come una delle armi più potenti per sconfiggere le mafie.

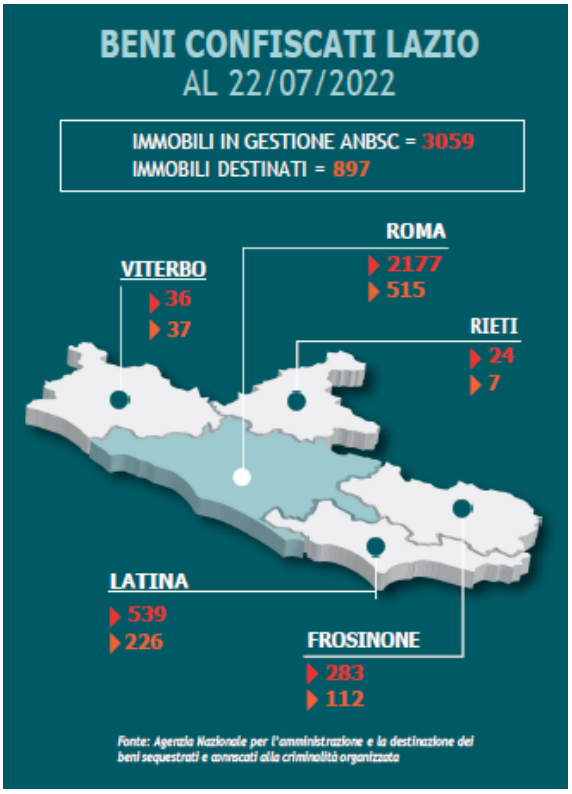
Beni confiscati alla mafia

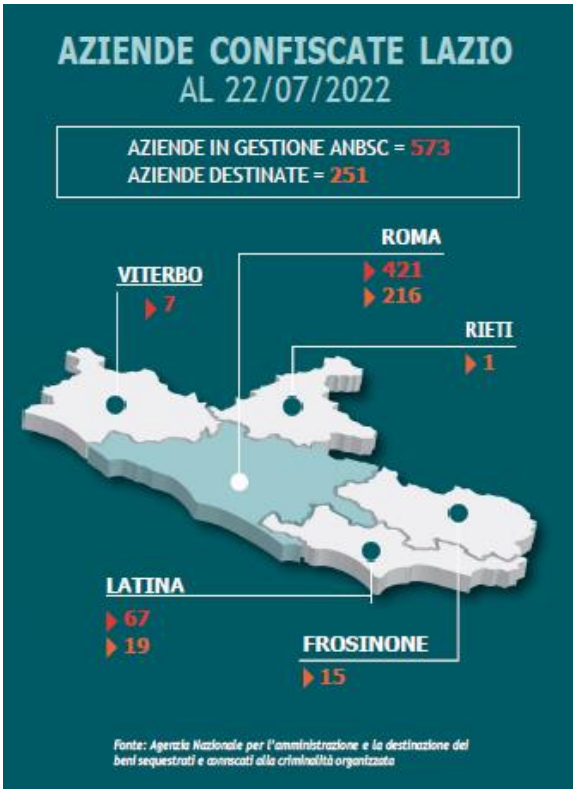
Le attività della Regione Lazio in materia di beni confiscati si articolano, sostanzialmente, su due linee di intervento: 1) acquisizione al proprio patrimonio indisponibile di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare per finalità istituzioni/proprie della Regione o da assegnare in uso a titolo gratuito a soggetti del terzo settore; 2) concessione di contributi per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio degli enti locali. In merito alle linee di intervento di cui al punto 1), la normativa di riferimento è sostanzialmente riconducibile al d.lgs 159/2011 nonché al r.r 8/2017, con il quale la Regione Lazio ha disciplinato i criteri generali, le direttive e le modalità per la concessione in uso a terzi dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione medesima e non utilizzati per scopi istituzionali. I suddetti beni possono essere assegnati a soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c) del d.lgs 159/2011, selezionati a seguito di specifico avviso pubblico. I rapporti tra Regione e concessionari dell'immobile sono disciplinati da appositi atti di concessione e relativa convenzione. Per quanto concerne i terreni, la Regione Lazio ha acquisito al proprio patrimonio indisponibile terreni siti nei comuni di Priverno, Latina, Spigno Saturnia. A seguito di stipulazione di specifiche convenzioni, difatti, i terreni siti nei comuni di Priverno, Latina e Spigno Saturnia sono stati assegnati in uso gratuito ai comuni medesimi unitamente a tre Istituti Agrari, al fine di dare vita 33 a laboratori didattici, anche nell'ambito della sperimentazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, previa attuazione nei necessari interventi di bonifica, recupero e riqualificazione dei terreni medesimi. In merito alle linee di intervento di cui al punto 2), si evidenzia preliminarmente che ai sensi della citata l.r. 15/2001, la Regione, sulla base delle risorse stanziate nel bilancio regionale, concede finanziamenti di parte capitale per le opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato. I finanziamenti sono destinati agli enti locali, che possono amministrare direttamente i beni, ovvero alle organizzazioni del terzo settore assegnatarie degli stessi. I finanziamenti sono concessi previa adozione

di una deliberazione annuale di Giunta (con la quale sono stabiliti, tra l'altro, i criteri di carattere generale per la predisposizione degli avvisi pubblici, per la valutazione delle istanze nonché le quote massime ammesse a finanziamento) e conseguenti avvisi pubblici In sintesi, dall'anno 2017 all'anno 2020 sono stati approvati avvisi pubblici per la concessione di contributi destinati al recupero di beni confiscati acquisiti al patrimonio degli enti locali, per un importo complessivo di euro 2.698.547,03. La Regione Lazo nell'annualità 2021 ha sostenuto iniziative tese alla ristrutturazione edilizia e impiantistica degli Immobili Confiscati alla criminalità organizzata presenti nel territorio regionale e messi a disposizione, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, della normativa antimafia, per realizzare attività socio-assistenziale, culturale, turistico ricreative e/o di promozione della legalità per 1.555.842,51 euro. Per l'annualità 2022 è in corso di predisposizione un avviso pubblico che destinerà circa un milione di euro a favore di interventi a sostegno dei beni confiscati alla mafia.









Antiusura

La difficile situazione economica verificatasi negli ultimi periodi ha portato un inasprimento del fenomeno dell'usura. La Regione, ai fini di aiutare la popolazione a superare il difficile momento economico-sociale ha posto in essere una serie di interventi diretti a sostenere la popolazione maggiormente in difficoltà. Ai sensi della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura) e successive modifiche, la Regione, anche attraverso gli enti locali, in armonia con i principi costituzionali, le politiche dell'Unione europea, nel rispetto delle competenze dello Stato e in attuazione dei principi di cui agli articoli 6 e 7 dello Statuto, concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione della società civile, del sistema produttivo imprenditoriale, ed in particolare della piccola e media impresa, e delle istituzioni pubbliche finalizzate alla promozione dell'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa, le infiltrazioni ed i condizionamenti di stampo mafioso nel tessuto economico e sociale del territorio regionale, favorendo il reinserimento delle vittime del reato di usura nell'economia legale e promuovendo il sostegno dei soggetti che, a causa delle difficoltà di accesso al credito, sono potenziali vittime del reato di usura.

A tal fine è stato istituito il **Fondo regionale** in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura, destinato a finanziare, previa adozione di specifici avvisi pubblici, i seguenti interventi:

a. contributi per la costituzione di parte civile delle vittime dell'usura (art. 4 l.r. 14/2015);
b. misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (art. 5 l.r. 14/2015)
c. indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura (art. 6 l.r. 14/2015)
d. misure per favorire la competitività e l 'inclusione finanziaria (art. 7 l.r. 14/2015);
e. sostegno psicologico (art. 8 l.r. 14/2015);
f. assistenza e tutela alle vittime dell'usura (art. 9 l.r. 14/2015);
g. contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura (art. 10 l.r. 14/2015);
h. attività della Regione di cui all'articolo 11 l.r. 14/2015.

Emergenza economica

**desunto da Economie regionali - L'economia del Lazio – rapporto annuale della Banca d'Italia – anno 2022.*

Dal Rapporto Annuale della Banca d'Italia – Economie Regionali – L'economia del Lazio -, aggiornato a giugno 2022, si rileva, per macro-settori la seguente situazione:

Il quadro macroeconomico. – Nel 2021, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, l'attività economica del Lazio è cresciuta del 6,3 per cento, poco meno del dato nazionale (6,6). Dopo il forte rimbalzo registrato nel secondo trimestre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che era stato caratterizzato dal lockdown, il recupero dell'attività è proseguito a ritmi più contenuti; nel complesso i livelli di attività rimangono ancora di 3 punti percentuali inferiori a quelli precedenti la pandemia. Le prospettive economiche per l'anno in corso risentono del forte rincaro dei prodotti energetici e delle materie prime, iniziato lo scorso anno e acuitosi con l'insorgere del conflitto in Ucraina. I rincari hanno interessato le fonti energetiche fossili e potrebbero essere in parte mitigati da un più ampio ricorso a fonti di energia rinnovabili. Sotto questo profilo il Lazio risulta in ritardo. Nel 2019 la quota di energia consumata in regione prodotta da fonti rinnovabili era pari al 9 per cento, circa la metà della media italiana. Anche grazie alla specializzazione regionale nel settore poco energivoro dei servizi, i complessivi consumi di energia in rapporto al PIL, nel Lazio, risultano decisamente inferiori alla media nazionale.

In particolare, dal rapporto annuale – anno 2022 – della Banca d'Italia – Economie Regionali – L'economia del Lazio, si evince quanto segue:

I settori e le imprese. – Nel 2021 i livelli di attività hanno mostrato un recupero in tutti i settori, che è stato più intenso nelle costruzioni, favorite dagli incentivi fiscali e dalla ripresa degli scambi sul mercato immobiliare. Sono aumentate le esportazioni, soprattutto di prodotti in metallo, mezzi di trasporto e prodotti petroliferi. Nei servizi si è registrato un aumento dei flussi di turisti italiani a cui è corrisposta un'ulteriore diminuzione di quelli esteri. Nei primi mesi del 2022 i flussi turistici sono ulteriormente cresciuti, sebbene il numero di pernottamenti si collochi ancora su valori ben al di sotto di quelli registrati negli anni precedenti la crisi pandemica. In base all'indagine della Banca d'Italia sulle imprese della regione, sia il fatturato sia gli investimenti delle aziende sono aumentati. Tuttavia, a

causa delle tensioni dal lato dell'offerta, aggravate dalla guerra in Ucraina, per l'anno in corso le imprese prefigurano un peggioramento del quadro congiunturale.

Il mercato del lavoro. – L'occupazione è cresciuta lievemente, meno che in Italia, e il numero di occupati precedente la crisi pandemica non è stato ancora recuperato. Il comparto del commercio, alberghi e ristoranti risulta ancora fortemente colpito dalle conseguenze della crisi sanitaria, anche per il non pieno recupero dei flussi di turismo internazionale; nel 2021 il calo di occupazione nel settore è stato ancora significativo. È tornata a crescere l'occupazione dipendente, mentre si è ulteriormente ridotta quella autonoma; nella componente dipendente, i contratti a tempo determinato sono aumentati, mentre l'occupazione a tempo indeterminato è stata ancora sorretta dal blocco dei licenziamenti – che nel corso dell'anno è stato progressivamente rimosso – e dalle misure d'integrazione salariale, diminuite meno che in Italia. Nel 2021 è cresciuta la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare quella femminile, che nel 2020 si era ridotta più di quella maschile a seguito dell'emergenza pandemica; con l'aumento della partecipazione, è aumentato anche il tasso di disoccupazione.

Le famiglie. – Il reddito delle famiglie è cresciuto soprattutto grazie all'aumento dell'occupazione dipendente. L'incremento in termini reali, seppur frenato dall'aumento dell'inflazione nella seconda metà del 2021, ha consentito di far recuperare i livelli di reddito reale del 2019. I consumi sono cresciuti più del reddito; la propensione al risparmio delle famiglie è tornata quindi a ridursi, dopo che nelle fasi più critiche del 2020 era aumentata anche per finalità precauzionali.

Gli aumenti dei prezzi hanno colpito particolarmente le famiglie con i livelli di consumo più bassi, sulle quali incidono di più le voci di spesa maggiormente interessate dai rincari, come i beni alimentari e l'energia.

Nel corso del 2021 è proseguito il sostegno pubblico alle famiglie meno abbienti, con una crescita del numero di famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza e con l'erogazione del Reddito di emergenza, per una parte dell'anno, alle famiglie non beneficiarie di un'altra misura.

2.2.2 Contesto interno

Lo Statuto della Regione Lazio determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è poi disciplinato nel dettaglio dalla Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

Gli organi di governo della Regione si identificano con il Presidente e la Giunta, nominata con decreto del Presidente, con cui viene stabilito il numero degli Assessori e le rispettive competenze. Per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale e del Presidente, sono istituite strutture di diretta collaborazione, che possono essere articolate a loro volta in ulteriori strutture organizzative.

Con la L.R. n. 6/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e sue ultime modifiche, si è stabilito che, per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla direzione generale, dalle direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale. Alla direzione generale è preposto il Direttore generale.

Pertanto, l'attuale assetto organizzativo comprende una Direzione Generale, l'Avvocatura regionale, due Agenzie, venti Direzioni Regionali, come rappresentate nel grafico successivo.

Per la trattazione dettagliata del contesto interno, si rinvia a quanto indicato nella specifica sottosezione di questo documento, denominata "**Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione**".

2.2.3 Valutazione dell'impatto del contesto interno ed esterno

Attraverso l'analisi del contesto, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, sia in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia in relazione alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

Copia

La valutazione di impatto del contesto esterno evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo.

La valutazione di impatto del contesto interno evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo.

In base all'analisi condotta nei paragrafi precedenti, è possibile far emergere le valutazioni che seguono.

Per quanto concerne il contesto esterno, in termini di esposizione al rischio corruttivo si rileva che il livello di percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica è aumentato e questo fattore diminuisce il grado di esposizione al rischio corruttivo. D'altra parte, l'emergenza economica e sanitaria vissuta in questi anni ha inciso negativamente sulla presente valutazione, innalzando il timore di episodi corruttivi sul territorio. A riguardo occorre, inoltre, considerare che il numero delle organizzazioni criminali nel Lazio è in costante crescita in questi ultimi anni. Si registra positivamente l'efficacia della attività di confisca dei beni quale deterrente per contrastare l'infiltrazione mafiosa nelle attività economiche.

Dai dati raccolti, i settori da attenzionare in questo periodo, perché maggiormente esposti a rischio corruttivo, sono quelli dell'edilizia, degli appalti, dei rifiuti, dell'agroalimentare e della ristorazione/turismo.

Per quanto riguarda il contesto interno, in termini di esposizione al rischio corruttivo si valuta che lo scopo dell'ente potrebbe aumentare l'esposizione al rischio in quanto finalizzato anche all'erogazione di fondi e contributi, mentre l'attuale struttura organizzativa, articolata in direzioni regionali ed una direzione generale, favorisce la diminuzione dell'esposizione al rischio corruttivo in quanto tale articolazione prevede un doppio livello di supervisione e responsabilità. D'altro canto, da quanto emerge in fase di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, la carenza di risorse umane in diverse strutture rispetto al volume delle attività, segnalata dalle direzioni nelle relazioni semestrali, comporta una oggettiva difficoltà di applicazione di alcune misure di trattamento del rischio, quali ad esempio la rotazione del personale, con conseguente innalzamento del livello di esposizione al rischio.

Organizzazione delle strutture

Per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale e del Presidente, sono istituite strutture di diretta collaborazione, che possono essere articolate a loro volta in ulteriori strutture organizzative.

Strutture di diretta collaborazione

- *Ufficio di Gabinetto del Presidente:*

  - Cerimoniale
  - Relazioni internazionali e affari comunitari
  - Rapporti istituzionali, conferenza delle regioni, politiche territoriali
  - Ufficio legislativo
  - Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo
  - Servizi documentazioni
  - Cinema
  - Social media
  - Autoparco regionale

- *Segreteria della Giunta*
- *Portavoce del Presidente*
- *Ufficio stampa*
- *Comunicazione istituzionale*
- *Ufficio per l'attuazione del Programma Operativo di riqualificazione del servizio sanitario*

- *Strutture con compiti di segreteria e di assistenza operativa al Presidente, al Vice Presidente ed agli Assessori:*

  - Segreteria del Presidente:

- *Segreteria Politica*

Copia

- *Ufficio di scopo "Piccoli comuni e contratti di fiume"*

- Segreteria Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione
- Segreteria Assessore Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile
- Segreteria Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare
- Segreteria Assessore Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio
- Segreteria Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona
- Segreteria Assessore Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità
- Segreteria Assessore Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana
- Segreteria Assessore Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste
- Segreteria Assessore Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture
- Segreteria Assessore Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

<u>Strutture di gestione</u>

Le attività attinenti alla gestione – consistenti nello svolgimento di servizi e in tutte le attività strumentali, finanziarie, tecniche e amministrative, sulla base di processi omogenei, attuati dalle strutture operative – sono attribuite ai dirigenti che le esercitano, di norma, mediante operazioni, atti ed altri provvedimenti amministrativi, nonché atti di diritto privato.

Con la L.R. n. 6/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" si è stabilito che, per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla direzione generale, dalle direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale (aree). Ulteriori articolazioni organizzative sono rappresentate, secondo quanto previsto dall'art. 17 del R.r. n. 1/2002, da "uffici", a responsabilità dirigenziale, "servizi", a responsabilità non dirigenziale e "strutture esterne", a responsabilità dirigenziale, collocate al di fuori del territorio regionale o nei cinque territori provinciali della Regione. Possono essere individuate, altresì, posizioni dirigenziali individuali con funzioni di staff, ispettive, di studio, programma, ricerca, progetti e consulenza, finalizzate al perseguimento di determinati obiettivi. Alla direzione generale è preposto il Direttore generale. Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dal Presidente della Regione, svolge la funzione di coordinamento complessivo delle attività delle direzioni regionali in ordine al corretto svolgimento dell'azione amministrativa e al raggiungimento dei risultati.

Alle direzioni regionali sono preposti direttori che svolgono la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle strutture organizzative di base sottordinate in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee.

Alle strutture organizzative di base sono preposti dirigenti che svolgono la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle attività della struttura e delle eventuali articolazioni organizzative interne a responsabilità anche non dirigenziale, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica di una materia omogenea.

L'attuale assetto organizzativo comprende una Direzione Generale, l'Avvocatura regionale, due Agenzie, l'Area prevenzione della corruzione e trasparenza e le sotto elencate Direzioni Regionali, con relativa dotazione di personale:

- Direzione Generale (20 unità)
- Agenzia Regionale di Protezione Civile (43 unità)
- Agenzia Spazio Lavoro (791 unità)
- Direzione regionale Affari istituzionali e personale (258 unità)

Copia

- Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste (292 unità)
- Direzione regionale Audit fesr, fse e controllo interno (17 unità)
- Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio (154 unità)
- Direzione regionale Ambiente (81 unità)
- Direzione regionale Centrale Acquisti (76 unità)
- Direzione regionale Cultura e Lazio creativo (63 unità)
- Direzione regionale Politiche giovanili, Servizio civile e sport (21 unità)
- Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione (132 unità)
- Direzione regionale Infrastrutture e mobilità (114 unità)
- Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo (200 unità)
- Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (83 unità)
- Direzione regionale per l'Inclusione sociale (69 unità)
- Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca (77 unità)
- Direzione regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale (16 unità)
- Direzione regionale Ciclo dei rifiuti (24 unità)
- Direzione regionale Programmazione economica (50 unità)
- Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria (172 unità)
- Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 N.U.E. (145 unità)
- Direzione Regionale del Turismo (86 unità)

Copia

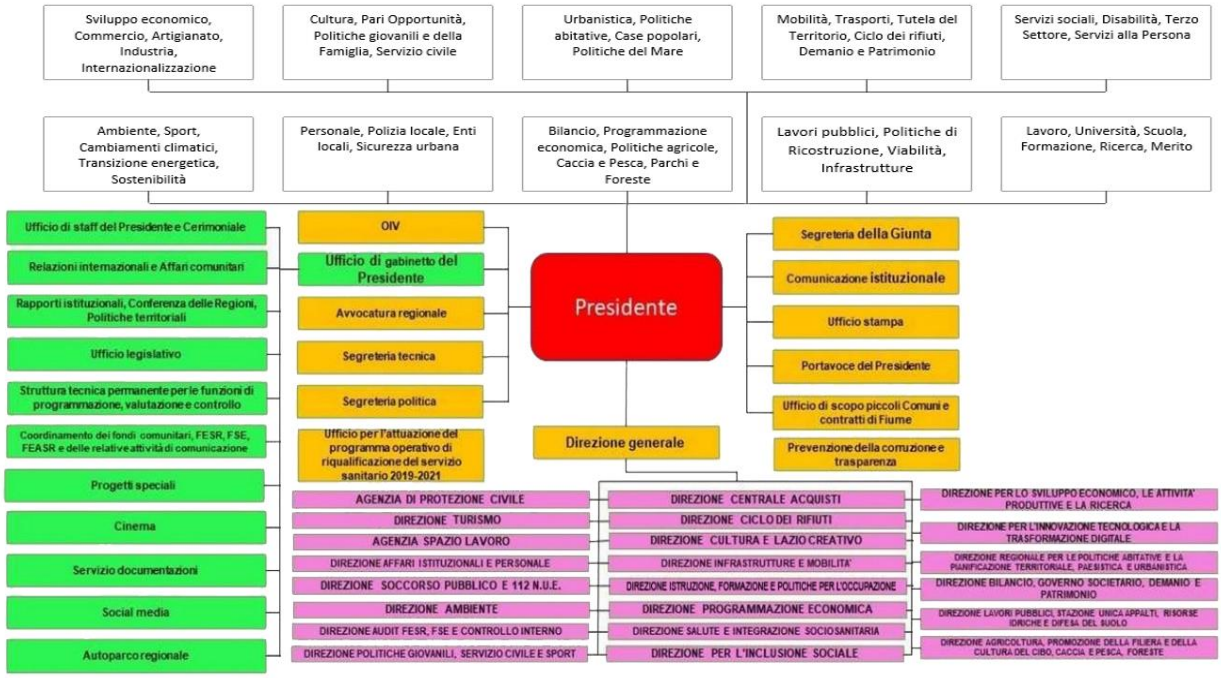
Altre strutture di gestione:

- Area Prevenzione della corruzione e trasparenza (12 unità)

Struttura alle dirette dipendenze del Presidente:

- Avvocatura regionale (41 unità)

Organigramma della Giunta regionale (2023)



La configurazione amministrativa è finalizzata al raggiungimento di risultati rilevanti per la collettività, pertanto la Giunta fin dal suo insediamento ha perseguito una riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale che fosse funzionale alla strategia e alle priorità da essa individuate.

Il ridisegno di alcune strutture è mirato alla implementazione di soluzioni organizzative ritenute più adeguate allo svolgimento delle funzioni amministrative.

2.3 Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati

La legge n. 190 del 2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome e enti locali (art. 1, comma 60).

Il d.l. n. 90 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha inciso significativamente sull'ambito di applicazione della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza, estendendo l'applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli «enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi». Nel contempo, il medesimo articolo ha previsto che alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni «in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

Con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, prima, e Delibera n. 1134 del 20 novembre 2017 poi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato importanti indirizzi per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, per gli enti pubblici economici nonché per le amministrazioni pubbliche di riferimento che vigilano, partecipano e controllano i sopra citati enti cui si rimanda integralmente in particolar modo per la definizione dell'ambito soggettivo di applicazione.

<u>Programmazione delle attività di vigilanza della Regione Lazio sulle società e gli altri enti controllati, partecipati o cui sono affidate attività di pubblico interesse</u>

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenute a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.

È compito delle amministrazioni controllanti vigilare sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione (anche integrative del "modello 231" ove adottato), eventualmente promuovendo l'inserimento, anche negli statuti societari, di meccanismi sanzionatori a carico degli amministratori che non abbiano adottato le misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 o il PTPC e sulla nomina del RPCT da parte delle società controllate e degli altri enti di diritto privato in controllo pubblico.

Ciascuna Direzione/Agenzia regionale è pertanto tenuta a svolgere tale attività di vigilanza nei confronti delle società e degli altri enti le cui funzioni istituzionali siano riconducibili alla propria competenza per materia. A tal fine, su indicazione del RPCT, sono stati adottati dalle strutture regionali nel corso del 2022 idonei atti di indirizzo nei confronti dei suddetti enti ed è stata svolta un'attività di monitoraggio e verifica dell'effettivo adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, relazionando in proposito al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

Obblighi di trasparenza

Alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel d.lgs. n. 33/2013 (art. 11, comma 2), oltre a quanto già previsto dall'art. 1, comma 34, della legge n. 190/2012 per tutte le società a partecipazione pubblica, non di controllo.

La norma introduce una netta distinzione tra le società controllate e le società a partecipazione pubblica non di controllo. L'elemento distintivo tra le due categorie di società consiste nel fatto che nelle società controllate deve sempre essere assicurata la trasparenza dei dati relativi all'organizzazione. Per le società in controllo pubblico, cioè, la trasparenza deve essere garantita sia relativamente all'organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte. Alle società in house si applicano quindi gli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza alcun adattamento.

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo, invece, gli obblighi di trasparenza sono quelli di cui ai commi da 15 a 33 della legge n. 190 del 2012 con riferimento alle attività di pubblico interesse se effettivamente esercitate, e di cui all'art. 22, comma 3, per quanto attiene all'organizzazione. L'art. 11, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 33 del 2013 prevede che sono soggetti a tutti gli obblighi di trasparenza previsti dal medesimo decreto gli enti di diritto privato in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o i cui vertici o componenti degli organi siano nominati o designati dalle amministrazioni. Anche per questi enti, così come per le società in controllo pubblico, la trasparenza deve essere assicurata sia sull'attività, limitatamente a quella di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'Unione europea, sia sull'organizzazione.

Delimitazione delle attività di pubblico interesse

Per quanto riguarda le «attività di pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» svolte dalle società in questione, sono certamente da considerarsi tali quelle così qualificate da una norma di legge o dagli atti costitutivi e dagli statuti degli enti e delle società e quelle previste dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, ovvero le attività di esercizio di funzioni amministrative, di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, di gestione di servizi pubblici.

È onere delle singole società, d'intesa con le amministrazioni controllanti o, ove presenti, con quelle vigilanti, indicare chiaramente all'interno del PTPC, quali attività rientrano fra quelle di «pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» e quelle che, invece non lo sono. Le amministrazioni controllanti, partecipanti o quelle vigilanti – laddove dette funzioni siano in capo ad amministrazioni diverse - sono chiamate ad una attenta

Copia

verifica circa l'identificazione delle attività di pubblico interesse volta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Promozione dell'adozione del modello 231 e delle misure di prevenzione della corruzione

Nei confronti invece delle società a partecipazione regionale non di controllo, non comprese nel novero dei soggetti cui si applica direttamente la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, nonché degli altri enti di diritto privato di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, le Direzioni/Agenzie regionali competenti per materia dovranno promuovere l'adozione del "modello 231" e delle ulteriori misure per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 in relazione a tutte le attività svolte nonché l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione in relazione all'attività di pubblico interesse svolta.

Anche in queste ipotesi le Direzioni/Agenzie competenti per materia sono state chiamate a svolgere nel corso del 2022 la loro attività di controllo con gli ordinari strumenti a loro disposizioni (ad es. atti di indirizzo) e la conseguente attività di monitoraggio, relazionando al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

2.4 Mappatura dei processi

La definizione del contesto interno consente di comprendere gli obiettivi organizzativi, i processi, le attività e le finalità dell'amministrazione, al fine di identificare le peculiarità con cui il rischio corruttivo può minacciare il corretto svolgimento delle stesse attività, attraverso lo strumento della mappatura dei processi. Essa, secondo quanto definito all'interno del PNA consiste "nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata a fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi". Per processo si intende una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

La mappatura dei processi è stata realizzata seguendo lo schema sottostante:

Processo	Input	Output	Vincoli	Risorse	Fasi	Attività	Tempi	Ufficio Responsabile	Eventi Rischiosi	Fattori abilitanti (Cause)
…	…	…	…	…	…	…	…	…	…	…

In particolare, seguendo le indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, si è optato per una descrizione dettagliata dei processi dell'amministrazione, al fine di migliorare la comprensione delle modalità di svolgimento degli stessi e, dunque, per effetto della natura e delle caratteristiche di tali processi, identificare quegli eventi rischiosi che possono verificarsi durante la loro messa in atto.

Si evidenzia che è stato dato ampio spazio alla mappatura delle aree di rischio "ulteriori", cosiddette "specifiche".

L'output di questa attività è, dunque, contenuto nell'Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio ed individuazione e programmazione delle misure" al presente documento.
In particolare l'Allegato 1 è composto da una pluralità di schede, una per ciascuna Direzione dell'Amministrazione Regionale. In particolare, le schede predisposte per ogni Direzione risultano così composte:

- mappatura dei Processi della Direzione, di cui si sottolinea l'analiticità della descrizione;
- risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento di cui si dettaglierà il metodo nel paragrafo che segue.

Le schede dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Acquisizione e Gestione del Personale" risultano così composte:

- mappatura dei Processi afferenti a tutte le Direzioni competenti, in particolare:
    - Procedimento per l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale regionale non dirigente
    - Attribuzione di Posizioni Organizzative
    - Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni
    - Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001 conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.r. n. 16/2016
    - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale
    - Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)
    - Trasferimento di personale all'interno della Direzione;

si sottolinea che le modalità di svolgimento degli stessi processi sono risultate tendenzialmente affini, motivo per cui si è optato per un'unica descrizione che ha raccolto le mappature delle varie Direzioni competenti; nei fogli successivi, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento del rischio.

Infine, le schede dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Contratti Pubblici" risultano così composte:

- mappature dei processi realizzate dalle singole Direzioni competenti. In particolare, l'analisi risulta dettagliata per tutti i processi relativi alle sei fasi dell'approvvigionamento, ossia:
    - Programmazione;
    - Progettazione della Gara;
    - Scelta del Contraente;
    - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto;
    - Esecuzione del Contratto;
    - Rendicontazione.

Si è deciso in questa fase, vista la particolare attenzione posta dall'ANAC su tali processi, di evidenziare separatamente le modalità di svolgimento per ogni singola Direzione competente;

- risultanze delle fasi di valutazione e trattamento del rischio.

Partendo dalla mappatura dei processi esistente si è proceduto all'aggiornamento del vigente PTPCT apportando, su indicazione delle singole direzioni/agenzie, le modifiche necessarie o all'individuazione di nuovi processi o all'eliminazione di processi non più attuali o attribuendo alle strutture competenti i processi transitati a seguito di riorganizzazioni amministrative e successivamente sottoponendo i processi mappati ad una nuova valutazione dei rischi.

2.5 Valutazione del rischio

Il coinvolgimento della rete dei referenti della Regione Lazio, delle Direzioni e delle Aree in cui essa si articola, ha consentito l'attuazione delle prime due sotto-fasi della valutazione del rischio: l'identificazione e l'analisi del rischio. In particolare, come anticipato nel precedente paragrafo, si è proceduto, contestualmente alla fase di mappatura dei processi all'identificazione, per le singole attività del processo, e per il processo stesso, dei possibili eventi rischiosi che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività di ogni singolo processo. In secondo luogo, si è proceduto all'analisi del rischio, attraverso l'identificazione delle possibili cause del verificarsi degli stessi eventi (fattori abilitanti). Esse intercettano la dimensione più prettamente organizzativa, come la mancanza o l'inefficacia dei controlli in essere o la carenza di competenze dei funzionari deputati allo svolgimento delle attività in analisi.

Copia

Il risultato finale di queste due sotto-fasi è la mappatura dei processi, integrata con l'indicazione di uno o più eventi rischiosi per ciascun processo e/o attività e a sua volta, per ognuno degli eventi rischiosi individuati, con l'indicazione delle possibili cause del loro verificarsi (fattori abilitanti), per il cui dettaglio si rimanda all'Allegato 1 al presente documento.

La sotto-fase finale della valutazione del rischio, la ponderazione, si articola nella rilevazione dei dati e delle informazioni e nella loro analisi, finalizzata a individuare il livello di esposizione al rischio dei processi tenendo conto di un criterio generale di prudenza che eviti la sottostima del rischio.

In primo luogo, la rilevazione dei dati e delle informazioni è avvenuta attraverso la compilazione, da parte di tutte le Direzioni e Aree in cui l'Amministrazione regionale si articola, di un questionario che ha consentito di acquisire le conoscenze, tra l'altro, su episodi di corruzione avvenuti o potenzialmente verificabili all'interno dell'Amministrazione regionale, per ciascun processo individuato.

Così come indicato nell'Allegato 1 del PNA 2019, l'Amministrazione ha adottato un approccio di tipo qualitativo per stimare l'esposizione ai rischi, discostandosi dalle precedenti versioni del PTPCT, utilizzando come criteri di valutazione specifici indicatori di stima del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione e dando evidenza della motivazione del giudizio espresso dai responsabili delle unità organizzative.

Per ogni processo, pertanto, il relativo ufficio responsabile ha effettuato la misurazione di ciascun indicatore tenendo conto dei dati raccolti, applicando una scala di misurazione ordinale di tipo **alto, medio, basso** per arrivare ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio.

Come nelle precedenti annualità, si è chiesto a ciascuna Direzione/Agenzia di indicare accanto ad ogni processo anche gli incarichi di posizione organizzativa cui il processo è collegato (denominazione incarico/estremi atto) ovvero gli estremi dell'eventuale provvedimento di individuazione del responsabile del procedimento. In riferimento a quei processi per i quali manchi il provvedimento di attribuzione della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento connesso è stato indicato il dirigente, conformemente a quanto disposto dall'art. 76 del R.r. n. 1/2002.

2.6 Risultanze dell'analisi del rischio

Per ogni processo sono rappresentati gli esiti dell'analisi dell'esposizione al rischio e le misure di prevenzione della corruzione individuate.

Per il dettaglio si rimanda all'**Allegato 1 "Ricognizione dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure"** in cui sono riportati per ogni singola Direzione l'elenco dei processi e la loro dettagliata descrizione, gli eventi rischiosi, i relativi fattori abilitanti (cause), le risultanze di dettaglio dell'analisi del rischio, le misure di prevenzione generali e specifiche (per quest'ultime anche la relativa programmazione).

3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO

Una volta svolta l'analisi del rischio e determinati i fattori abilitanti (cause) degli eventi corruttivi ossia "i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione" possono essere individuate le misure di trattamento più efficaci per prevenire i rischi e le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione dei processi alla corruzione.

3.1 Formazione e trasparenza

La misura adottata in via preferenziale dalle strutture regionali è la trasparenza.

Con riferimento a tale misura (intesa come modalità di attuazione del D.lgs. 33/2013 e, quindi, di gestione dei flussi informativi finalizzati all'adempimento degli obblighi di pubblicazione contenuti nel medesimo disposto normativo), si è riscontrato un buon livello di adempimento, anche se sussistono delle criticità legate alla complessità amministrativa dell'Ente (viste le molteplici articolazioni organizzative). A tal proposito, durante l'anno, l'Area

Copia

Prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione ha provveduto a supportare le direzioni regionali attraverso interventi chiarificatori sugli adempimenti ed obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

A supporto alle direzioni regionali è presente, inoltre, sull'intranet regionale, la sezione specifica denominata "Modalità di pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente e modulistica", costantemente aggiornata, in cui sono specificate le modalità di pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013. In termini di miglioramento della gestione del flusso informativo, sono pubblicate nella medesima sezione della intranet regionale, delle FAQ in materia di trasparenza e anticorruzione.

Di seguito, si fornisce il dettaglio delle fasi di attuazione della misura trasparenza.

Tabella 1 – Rendicontazione attuazione misura Trasparenza

Fasi	Tempi	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Creazione della sezione "amministrazione trasparente" secondo la struttura prevista dal D.lgs. n. 33/2013	Già attuata	Responsabile Trasparenza	% degli indicatori soddisfatti nell'ambito del monitoraggio condotto dalla Bussola della trasparenza	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Pubblicazione dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Già attuata	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Produzione e comunicazione, secondo le procedure definite, delle informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento costante dei dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente e dal PTPC	Tutte le direzioni e uffici competenti in ordine alla attuazione degli obblighi di trasparenza	Presenza dati aggiornati nella specifica sezione in amministrazione trasparente	Attuata secondo le tempistiche riportate all'interno del PTCP
Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	secondo tempistica ANAC	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Attuata tramite monitoraggio semestrale

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la Regione Lazio ha provveduto con Deliberazione del 3 novembre 2020 n. 750 all'individuazione del RASA, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, nella persona del Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", soggetto preposto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).

In merito allo stato di attuazione della misura della Formazione, a seguito dell'approvazione del nuovo piano di formazione per il triennio 2022-2024, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 (D.G.R. n. 286 del 12.05.2022), per l'annualità 2022, previa informativa all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, è stato approvato il piano formativo per l'anno 2022 con l'indicazione puntuale delle attività formative in favore del personale regionale e delle fonti di finanziamento; contestualmente sono stati assegnati in acconto a LazioCrea i relativi fondi (determinazione G04953 del 27.04.2022). In conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 sono state riprogettate tutte le attività formative in smart learning e implementata la piattaforma dedicata alla formazione (EDU.Lazio) con una serie di percorsi formativi destinati a tutto il personale regionale che svolge attività in smart working quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Sono stati inoltre organizzati, a partire

dal mese di marzo 2020, webinar settimanali su vari temi aventi sia natura informativa che formativa. Il 27.10.2022 è stato organizzato il webinar "Trasparenza, protezione dei dati personali e trasformazione digitale". È stato dato avvio ai corsi di formazione a distanza nell'ambito del PRA II fase. Nel 2022 sono state realizzate, a valere sul PRA, tre edizioni del corso in materia di anticorruzione e trasparenza (in totale 9 giornate), e tre edizioni del corso in materia di diritto di accesso agli atti amministrativi (in totale 9 giornate). Sono stati realizzati altresì, sempre a valere sul PRA, due corsi sulla contrattualistica pubblica e il sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture; e sulle modifiche al Codice dei contratti pubblici introdotte dalla Legge n. 55-19 di conversione del D.L. n. 32-19 c.d. Sblocca cantieri, strutturati entrambi in 3 incontri. Nel 2022 sono stati attivati corsi di formazione tecnico specialistica condivisi con le Strutture interessate e sono stati attivati corsi di formazione "a catalogo" previa richiesta della Strutture interessate e successiva verifica sui programmi formativi e sulla congruità dei costi. Per il 2023, sono stati programmati due corsi tecnico-specialistici sul tema della prevenzione della corruzione e trasparenza, il primo, da erogare a tutti i dipendenti, sarà fruibile sulla piattaforma regionale della formazione, mentre il secondo, riservato ai soli Referenti regionali della corruzione e quelli della trasparenza, sarà svolto in presenza.

Tabella 2 – Rendicontazione attuazione misura Formazione del personale

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Attività di sensibilizzazione interna ed esterna sulle principali criticità emerse dall'analisi del rischio e sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Numero di iniziative realizzate	Giornata della Trasparenza
Analisi dei fabbisogni formativi specifici per l'attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Predisposizione documento di analisi	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Erogazione dell'attività di formazione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Nr. di iniziative realizzate	attuata n. 9 giornate formative

3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Come previsto dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, la Regione Lazio assicura la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione. Al riguardo si rappresenta che, con delibera n. 25 del 23 gennaio 2018, sono stati, preliminarmente, stabiliti i criteri per l'identificazione dell'esposizione a rischio delle aree, uffici e servizi della Giunta regionale.

Successivamente, con determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018, è stata definita l'applicazione dei succitati criteri alle risultanze dell'analisi del rischio per l'identificazione dell'esposizione al rischio delle strutture della Giunta regionale.

Copia

Tale complesso iter si è concluso con l'approvazione, previa informativa sindacale, di un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA - Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018.

La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

La rotazione non sarà applicata ai profili professionali nei quali è previsto il possesso di titoli di studio specialistici posseduti da una sola unità lavorativa.

Con specifico riferimento, poi, alla rotazione straordinaria si precisa che nell'Allegato HH (Disposizioni per la rotazione del personale) del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta è espressamente previsto che "Oltre alle ipotesi previste dall'art. 165 del regolamento di organizzazione n. 1/2002, e successive modificazioni, in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale per fatti di natura corruttiva a carico di un direttore o di un dirigente in servizio presso la Giunta regionale e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lettera l-quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Si sottolinea, inoltre, che la rotazione è in parte avvenuta in relazione a processi di riorganizzazione verificatisi nell'anno in corso o per effetto della scadenza di incarichi contrattuali.

In particolare, in prossimità della scadenza triennale o quinquennale di ciascun incarico dirigenziale viene fatta un'attenta ricognizione degli incarichi ricoperti dal dirigente medesimo, comparando la declaratoria delle competenze delle Aree ricoperte, per accertare se e da quanto tempo il dirigente ricopra il medesimo incarico, considerando che, come previsto dall'allegato HH al regolamento regionale n.1/2002, in tema di rotazione del personale dirigenziale, al punto 4.6 *"Nell'ambito del medesimo incarico rientrano anche gli incarichi modificati nel nomen iuris del titolo che tuttavia risultino sostanzialmente invariati nella declaratoria delle competenze".*

Si valuta, poi, se l'incarico comporti un'attività connessa a processi cui sia associato un coefficiente di rischio alto, medio o basso risultante dall'analisi del rischio di cui al P.T.P.C.

Di seguito si illustra il dettaglio sulle singole fasi.

Tabella 3 – Rendicontazione attuazione misura Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Approvazione del Regolamento sulle modalità ed i tempi di attuazione della rotazione dei dirigenti e dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Redazione Atto organizzativo interno	Fase attuata Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 6 febbraio 2018
Identificazione delle Aree/uffici/servizi ai quali, sulla base dei risultati dell'analisi del rischio e di un'analisi organizzativa, si può applicare efficacemente la rotazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Redazione allegato al PTPC 2018 -2020	Fase attuata Determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018

Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operativa la rotazione (in particolare: a) previsione del criterio di rotazione nell'ambito dell'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico; b) previsione della revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare)	Entro il 30/06/2019	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Atti/procedure adeguate	Fase consequenziale all'adozione del regolamento di rotazione
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio (Relazione Annuale del RPCT)

3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino

Il dipendente che riferisce al RPCT condotte che presume illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato, demansionato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Le segnalazioni saranno valutate dal RPCT e, qualora questi ritenga che le stesse abbiano rilevanza disciplinare, procederà secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui il responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'esercizio delle funzioni attribuite con il presente Piano, venga a conoscenza di fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare, dovrà darne informazione al dirigente della struttura nella quale presta servizio il dipendente coinvolto. Il dirigente procederà con le modalità sopra descritte.

In sede di procedimento disciplinare a carico dell'eventuale responsabile del fatto illecito, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora invece la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità del segnalante potrà essere rivelata ove la sua conoscenza sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. Si sottolinea la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia "in buona fede": la segnalazione è effettuata nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione.

La misura in esame è stata inizialmente attuata tramite l'attivazione di un modulo da compilarsi ed inoltrare al RPCT a mezzo posta elettronica e/o cassetta posta fuori dagli uffici dell'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza.

In linea con le indicazioni contenute nella Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 - ANAC "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", è stato realizzato un sistema informatico per la segnalazione criptata di illeciti da parte dei dipendenti della Regione il cui link è stato pubblicato sulla pagina intranet regionale.

Copia

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 179 del 30 novembre 2017 è stata, inoltre, prevista l'estensione delle suddette tutele anche "ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica".

Con determinazione n. F00002 del 3.6.2022 avente ad oggetto: "Estensione delle tutele previste dall'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 della L. 179/2017. Aggiornamento della procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e approvazione del modello di segnalazione".

Tabella 4 – Rendicontazione attuazione misura Tutela del dipendente che segnala illeciti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Progettazione di un sistema informatico differenziato e riservato per la ricezione delle segnalazioni, che consenta l'attribuzione di un codice sostitutivo dei dati identificativi del segnalante o altro procedimento di anonimizzazione dei dati	Già attuata	Direzione Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione progetto	Fase attuata: il progetto è stato realizzato
Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione modello	Fase attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione delle azioni illecite (*Whistleblowing*).	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Numero di iniziative	n. 2 iniziative
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio attuato (Relazione Annuale del RPCT)

3.4 Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti/collaboratori/consulenti devono, nei loro rapporti esterni con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, comunque curare gli interessi dell'amministrazione regionale rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I dipendenti destinati a operare nei settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione devono, in caso di conflitto di interessi, astenersi dall'attività, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Per conflitto di interessi, **reale** (v. artt. 7 e 14 D.P.R. n. 62/2013) o **potenziale**, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa risultare di pregiudizio per l'Amministrazione.

I conflitti di interesse devono essere resi noti con immediatezza, con dichiarazione scritta da inviarsi al dirigente responsabile della struttura presso cui viene svolta l'attività o al Direttore regionale (il dipendente propone la

Copia

relativa domanda all'atto del verificarsi dell'incompatibilità, con richiesta scritta e motivata al proprio responsabile, da presentarsi entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità).

Tutte le segnalazioni dovranno essere trasmesse, in copia, anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il dirigente destinatario della richiesta valuta espressamente la situazione evidenziata e risponde per iscritto, entro cinque giorni dalla richiesta di astensione, al dipendente con provvedimento motivato garantendo la continuità dell'attività.

Il dirigente può:

a) sollevare il dipendente dall'incarico ed assegnare ad altro dipendente l'incarico stesso;

b) in carenza di dipendenti professionalmente idonei, avocare a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere;

c) con motivate ragioni sulla richiesta di astensione, consentire al dipendente l'espletamento dell'attività.

Laddove il dipendente abbia qualifica dirigenziale apicale, le valutazioni sull'astensione vengono effettuate dal Responsabile della prevenzione della corruzione, che ne dà comunicazione al medesimo dirigente e all'organo di indirizzo politico per le determinazioni del caso. Il responsabile della struttura ove presta servizio il dipendente astenuto fornisce comunicazione dell'avvenuta astensione al Responsabile della prevenzione entro quindici giorni dalla avvenuta decisione. La violazione del dovere di astensione comporta responsabilità disciplinare a carico del dipendente.

È ugualmente necessario che, in sede di autorizzazione dei dipendenti allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, sia verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, commi 7 e 9, del D.lgs. n. 165/2001).

Inoltre, all'atto del conferimento di un incarico dirigenziale, l'interessato è obbligato a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013; nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità (la direzione regionale Affari Istituzionali e Personale è competente all'acquisizione delle dichiarazioni e alla successiva comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione).

Nell'ambito di ciascuna Direzione dovranno essere monitorati i rapporti tra l'Amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della amministrazione (art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012).

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, è attualmente in uso un modulo per la segnalazione dei casi di conflitto di interessi da utilizzare presso le Direzioni regionali. A seguito dell'approvazione del regolamento regionale 1° agosto 2016 n. 16, l'istituto è stato oggetto di disciplina normativa nell'ambito degli incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio per il personale della Giunta regionale.

Una menzione a parte va fatta in riferimento ad una diversa ipotesi di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. **strutturale**, in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. La fattispecie può presentarsi nei casi in cui il conferimento di una carica, seppure formalmente in linea con le disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, configuri una situazione di conflitto di interessi per la quale il rimedio dell'astensione potrebbe rivelarsi non idoneo a garantire lo svolgimento di un incarico nel rispetto del principio di imparzialità. In tali casi il conferimento dell'incarico deve essere apprezzato sotto il profilo dell'opportunità. Tale valutazione va fatta e documentata dal soggetto/organo conferente, anche sulla base della verifica della dichiarazione rilasciata dal soggetto interessato, tenendo conto del contenuto dell'incarico da conferire e del tipo di attività che il soggetto interessato deve svolgere.

Copia

Tabella 5 – Rendicontazione attuazione misura Conflitto di interessi

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e obbligo di astensione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Già attuata al momento della predisposizione del PTPC
Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di conflitto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Modulo per la segnalazione dei casi di conflitto	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Predisposizione di misure e criteri per la valutazione da parte dei dirigenti e dell'UPD dei casi di conflitto di interesse	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale Ufficio Procedimenti Disciplinari	Attivazione procedura	Procedura predisposta Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016
Progettazione e attuazione di eventi informativi e formativi per la conoscenza del fenomeno all'interno dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Attivazione di almeno una iniziativa formativa	Fase attuata n. 1 iniziative
Verifica dell'effettiva attuazione da parte dei dipendenti della disciplina e delle procedure interne previste in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione	Entro ciascun semestre di ogni anno	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Relazioni semestrali
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

Copia

3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Una corretta ed efficace politica di prevenzione deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza.

Il contrasto a tale fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive.

Pertanto si rende necessario, al fine di evitare che le Pubbliche Amministrazioni incorrano in tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative repressive delle Forze di Polizia.

L'art. 15 della Legge n. 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e il Ministero dell'Interno e l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche.

Si rappresenta che la Regione Lazio, con determina n. G00193 del 16.05.2015, ha approvato un apposito Patto di Integrità in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi riguardanti le imprese fornitrici iscritte nell'Albo dei fornitori dell'amministrazione regionale. Questo patto di Integrità stabilisce una reciproca obbligazione tra la Regione Lazio e gli operatori economici iscritti al suddetto Albo, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In tale contesto sono stati, altresì, stipulati n. 2 Protocolli tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali e di categoria ove sono stati enunciati criteri e modalità per l'attuazione dei principi in materia di trasparenza, sicurezza e legalità nell'ambito degli appalti pubblici riguardanti i lavori, forniture di beni e servizi.

Tabella 6 – Rendicontazione attuazione misura Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Predisposizione di uno schema di Protocollo di legalità con la Prefettura di Roma e sottoposizione per l'approvazione da parte degli organi competenti	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione schema di protocollo	Fase attuata Schema redatto
Esame bozza protocollo di legalità e formulazione proposte di modifica da concordare con la Prefettura e valutazione dell'impatto della stipula del protocollo sugli adempimenti conseguenti alla stipula	Già attuata	Direzione regionale centrale acquisti Direzione regionale infrastrutture e politiche abitative	Redazione documento di analisi	Fase attuata Schema redatto

Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.	Entro 2 mesi dalla stipula del protocollo	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase non ancora attuata.
Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità relativamente agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dà luogo: all'esclusione dalla gara, alla risoluzione del contratto e all'esclusione dall'Albo Fornitori per un periodo di 5 anni.	Già attuata	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase attuata Patto di Integrità redatto Determinazione n. G00193 del 16.05.2015
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/ Relazione annuale RPCT

3.6 Codice di comportamento dell'Amministrazione

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190, la Regione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio OIV, un proprio Codice di comportamento, redatto sulla base dei criteri e delle linee guida di cui alla Delibera n. 75/2013 della CiVIT e alla Delibera ANAC n. 177 del 2020.

Il Codice di comportamento della Regione che, come prescritto dal citato art. 54, comma 5, integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, è stato adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Conseguentemente, è stato disposto l'adeguamento degli atti organizzativi interni e dei contratti alle previsioni del Codice. Per assicurare la conoscibilità dello stesso, il Codice di Comportamento viene consegnato in occasione della firma dei contratti ed è pubblicato sull'intranet regionale.

Due specifiche disposizioni del Codice, cui si rimanda, sono dedicate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

In particolare, a sancire la stretta connessione tra i due strumenti di prevenzione della corruzione, l'articolo 6 del Codice stabilisce che "Il dipendente osserva ed attua le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione. Collabora prontamente con il responsabile per la prevenzione della corruzione e fornisce i dati e le informazioni richiesti entro quindici giorni. Il dipendente che segnala un illecito compiuto nell'amministrazione, comprovato da fatti e documenti, ai sensi dell'art. 8 del codice generale, beneficia delle garanzie previste dall'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Il successivo articolo 7 richiama invece gli obblighi di trasparenza:

1. Il dipendente osserva le disposizioni contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

2. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Copia

In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità compiuti da un dipendente o dirigente, il responsabile della trasparenza segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari l'infrazione, entro 5 giorni dalla notizia, dandone contestuale comunicazione al dipendente stesso, al fine dell'attivazione del procedimento disciplinare.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio gli aggiornamenti e le correzioni delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, relativi alla propria attività lavorativa.

Nell'anno 2022 le violazioni accertate del Codice di Comportamento sono state 97 e 93 i procedimenti disciplinari avviati.

In adempimento alle nuove linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione delibera n. 177/2020 si è proceduto alla stesura del nuovo Codice di comportamento, dopo un'analisi approfondita del codice di comportamento in vigore e mettendolo in comparazione con le nuove linee guida dell'ANAC, con il nuovo codice di comportamento ANAC, nonché con i Codici di comportamento di altre amministrazioni pubbliche e Regioni che già hanno adottato tali linee guida.

Nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione può articolarsi in due distinte fasi. In una prima fase, il RPCT, guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare con il coinvolgimento prima dell'Area competente per materia e successivamente con l'OIV. Questa attività è necessario che sia svolta in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT o in occasione della verifica dell'effettiva attuazione e dell'efficacia delle stesse misure. Ciò consente di individuare anche i doveri di comportamento che contribuiscono, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della performance.

Gli esiti del lavoro svolto confluiscono in una prima bozza di codice che integra e specifica i doveri del codice nazionale e contiene esemplificazioni utili a precisare i doveri da rispettare. Il documento sarà sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa. La seconda fase del procedimento, volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati. In particolare, per essere aperta, la partecipazione deve consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del codice.

Tabella 7 – Rendicontazione attuazione misura Codice di comportamento dell'amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di Attuazione
Redazione di uno schema di Codice di Comportamento e attivazione di una "procedura aperta"	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Approvazione e adozione del Codice	Fase attuata

Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice (atti di incarico, contratti)	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Tutti gli uffici competenti in ordine alle singole procedute/atti da adeguare	Atti/procedure adeguate	Tutti contratti e gli atti di incarico stipulati sono stati adeguati
Formazione del personale per la conoscenza e applicazione del Codice	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attivazione di corsi di formazione specifici	Già attuata corso di formazione e – Learning
Monitoraggio sull'attuazione del Codice	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Redazione relazione monitoraggio entro i termini previsti	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi e tal fine contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui vengano a conoscenza, nonché segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni in materia.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere agli uffici competenti anche avvalendosi dei referenti della prevenzione della corruzione ogni notizia o informazione o documentazione utili ad accertare l'effettiva sussistenza di eventuali casi di inconferibilità o di incompatibilità previsti dal D.lgs. n. 39/2013, di cui sia venuto, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, i controlli in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi sono stati disciplinati inizialmente con note prot. n. 418422 del 30/07/2015 e n. 433327 del 6/08/2015.

In particolare, le note richiamano la necessità di effettuare controlli puntuali laddove, dalle dichiarazioni, emergano palesi contraddizioni e a campione (nell'ordine del 10%), sulle restanti dichiarazioni presentate.

Tuttavia, l'adozione di questa misura è quella risultata maggiormente critica.

Pertanto, con il PTCP 2016-2018, oltre alla rendicontazione della summenzionata misura, si è ritenuto necessario provvedere ad un rafforzamento della misura in questione, prevedendo:

- di sostituire i controlli a campione con controlli puntuali sul 100% delle dichiarazioni presentate;
- di modificare la modulistica delle summenzionate dichiarazioni al fine di migliorare la comprensione delle ipotesi di incompatibilità ed evitare di incorrere in eventuali errori dovuti ad incomprensioni.

Copia

Con nota prot. n. 310341 del 13/06/2016, a firma del Segretario generale, si è provveduto ad introdurre controlli puntuali ex ante sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.

In attuazione di quanto previsto nel PNA 2019, ove si raccomanda alle amministrazioni di effettuare il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel corso del 2021 ha avviato il suddetto monitoraggio, con il coinvolgimento di tutte le strutture regionali.

In occasione del conferimento di un incarico di Presidente di un ente di diritto privato controllato dalla Regione è stato chiesto un parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione che si è pronunciata rilevando la situazione di inconferibilità dell'eventuale nomina ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 39/2013.

Tabella 8 – Rendicontazione attuazione misura Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Specificazione delle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di inconferibilità	Fase Attuata
Predisposizione o aggiornamento di un atto organizzativo interno che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga indicazioni specifiche per: a) le modalità con le quali l'interessato, all'atto di conferimento dell'incarico, deve rendere la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità; b) le modalità con le quali le dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) sono pubblicate sul sito web dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione/aggiornamento del documento	Fase attuata
Effettuazione di controlli interni relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, con particolare riferimento ai casi di condanna per reati contro la pubblica amministrazione	Al momento del conferimento dell'incarico	Tutti i dirigenti/ responsabili degli Uffici	Numero controlli effettuati	Misura attuata
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazione annuale RPCT

Copia

3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Al fine di stabilire modalità uniformi da seguire per il conferimento degli incarichi in oggetto, è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio. Tale provvedimento disciplina il conferimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, sia retribuiti sia a titolo gratuito, al personale dirigenziale e al restante personale dipendente della Giunta della Regione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nonché al personale dipendente in stato di sospensione dal servizio, aspettativa o congedo a qualsiasi titolo. Pertanto, la succitata misura è stata fatta oggetto di una specifica regolamentazione da parte dell'Amministrazione regionale ed è pertanto da ritenersi attuata a livello normativo.

E' stata creata una apposita sezione sulla intranet regionale denominata "Incarichi extra-istituzionali" raggiungibile attraverso il link https://intranet.regione.lazio.it/incarichi-extra-istituzionali/ nella quale, in specifiche sottosezioni, vengono raccolte le principali disposizioni di legge, regolamentari e amministrative che disciplinano la materia ed è stata predisposta apposita modulistica atta ad agevolare e rendere omogenea la presentazione delle richieste di autorizzazione da parte del personale dipendente e dirigente della Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento degli incarichi extra – istituzionali saltuari ed occasionali, ad agevolare il superiore gerarchico nella verifica di assenza di casi di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale. E' stata altresì attivata una procedura interna per garantire il rispetto delle tempistiche di legge in relazione alle comunicazioni telematiche obbligatorie dei dati amministrativi e contabili degli incarichi autorizzati e conferiti, sia a titolo retribuito che a titolo gratuito, in materia di Anagrafe delle Prestazioni sul portale Perla PA della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica. La sezione contiene anche una sottosezione "Faq" dove è stata predisposta una scheda relativa alle varie attività compatibili o incompatibili che il dipendente regionale può svolgere o meno.

Le attività extra-istituzionali vanno sostanzialmente distinte in tre categorie:

- ✓ Attività assolutamente incompatibili con lo status di pubblico impiego;
- ✓ Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, per le quali è richiesta la sola

comunicazione e verifica di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale quali incarichi a titolo gratuito o incarichi retribuiti cd "liberalizzati" previsti dal comma 6 lettere da a) a f bis) dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001;

- ✓ Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, soggette al regime autorizzatorio.

Di seguito si riassumono le procedure operative applicate per le varie casistiche:

<u>Procedura operativa per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali, retribuiti</u>

L'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali, retribuiti, può essere richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 10 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e dell'art.6 del Regolamento regionale n. 16 del 2016, sia dal dipendente interessato che dall'ente conferente (soggetti pubblici e privati che intendono conferire

l'incarico) almeno 30 giorni prima dell'espletamento dell'incarico mediante modulistica (Allegato A) presente nella sezione sopra menzionata.
L'autorizzazione è rilasciata dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale, entro 30 (trenta giorni) dalla richiesta del soggetto che intende conferire l'incarico o istanza del dipendente, alla quale devono essere allegati:
- lettera di incarico del soggetto richiedente nella quale devono essere specificati i dati anagrafici della persona cui si intende affidare l'incarico, la descrizione dell'incarico stesso, con particolare riferimento all'oggetto, alla natura giuridica, alla durata e all'impegno richiesto, nonché i dati relativi al compenso lordo, qualora previsto, e alla partita IVA o codice fiscale del soggetto conferente. Nella stessa devono emergere anche le caratteristiche della temporaneità e l'occasionalità dell'incarico e l'assenza di vincoli di subordinazione;
- dichiarazione espressa del Direttore della direzione regionale o del superiore gerarchico presso cui il dipendente incaricato presta servizio, con cui si attesta, anche sulla base delle dichiarazioni rese dall'interessato, l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente e degli articoli 3 e 4 del Regolamento n. 16 del 2016 rispetto alle funzioni ed ai compiti svolti dal dipendente presso la struttura cui è assegnato.

Procedura operativa richiesta per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali cd "liberalizzati" o a titolo gratuito
Non sono soggetti ad autorizzazione preventiva gli incarichi extra - istituzionali, temporanei ed occasionali, anche se retribuiti, di cui all'articolo 53, comma 6, lettere da a) ad f bis), del d.lgs. 165/2001:
- collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- partecipazione a convegni e seminari;
- incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica;
e quelli a titolo gratuito.
In tali casi il dipendente deve comunque dare preventiva comunicazione al Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale dell'avvenuta accettazione dell'incarico, allegando la documentazione di cui al comma 2, lettere a) e b) del Regolamento regionale n. 16 del 2016. Le docenze di cui all'articolo 53, comma 6, lettera f bis) del d.lgs. 165/2001 sono soggette al limite massimo di 60 ore annue.
Una volta verificata che la documentazione presentata è conforme alla normativa, viene comunicato all'istante, una presa d'atto relativa allo svolgimento dell'incarico richiesto.

Procedura operativa richiesta per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, retribuiti, temporanei ed occasionali da parte del personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso la Regione

Per il personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso la Regione, l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extra-istituzionali, temporanei ed occasionali è rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, previa intesa con la Regione stessa.
A tal fine il dipendente presenta la richiesta di autorizzazione ovvero la comunicazione direttamente all'amministrazione di appartenenza, dandone contestuale comunicazione, secondo le modalità di cui al comma 2, dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 16 del 2016 al Direttore della direzione regionale competente in materia di personale, ai fini del rilascio dell'intesa, nel rispetto dei termini di cui all'articolo 53, comma 10 del d.lgs. 165/2001.
Quindi per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di

Copia

appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza.
Per tutte le casistiche dove è previsto il rilascio dell'autorizzazione, decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.
Gli incarichi autorizzati devono essere svolti al di fuori dall'orario.

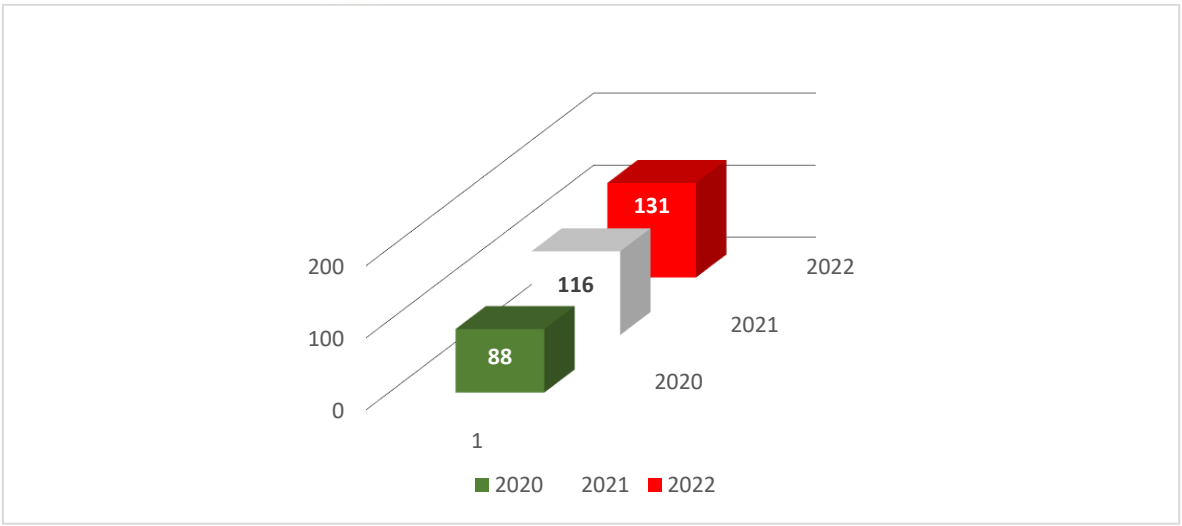
A seguire si riporta una rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extra-istituzionali riferita all'anno 2022 con analisi di confronto negli anni 2020 e 2021.

Incarichi extra-istituzionali autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

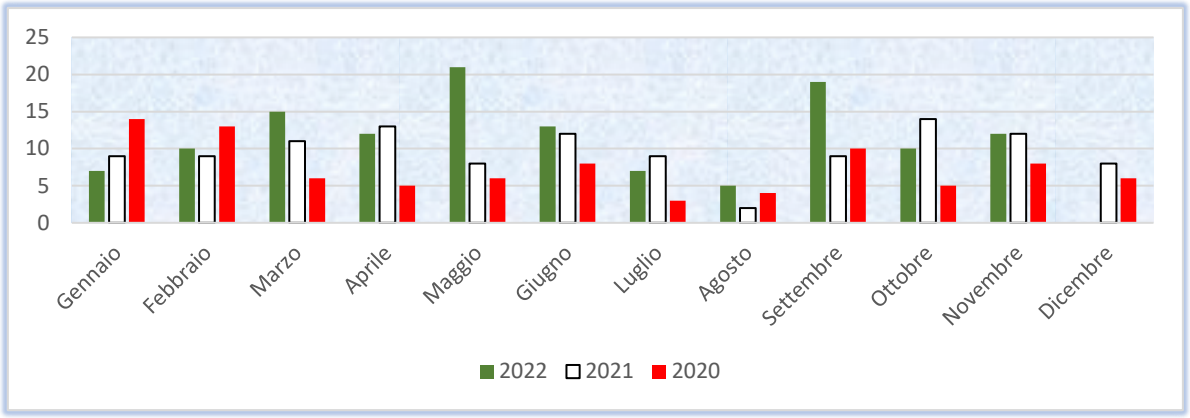
- ✓ **Andamento e confronto Incarichi extra-istituzionali** *(art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001)* **anno 2020, anno 2021, anno 2022** *(dati aggiornati al 30.11.2022)*
- ✓ **Autorizzazioni/Prese d'atto svolgimento Incarichi extra-istituzionali anno 2022** *(art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e art. 6 Regolamento regionale n. 16 del 2016)* - grafici e statistiche - *(dati aggiornati al 30.11.2022)*

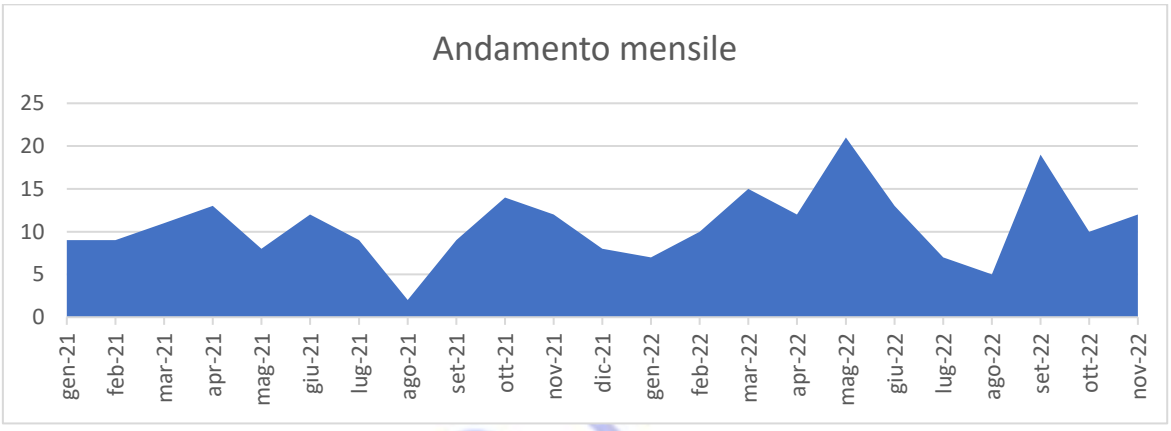
Autorizzazioni/prese d'atto svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Andamento e comparazione anni 2020, 2021 e 2022 (dati aggiornati al 30.11.2022)



Copia

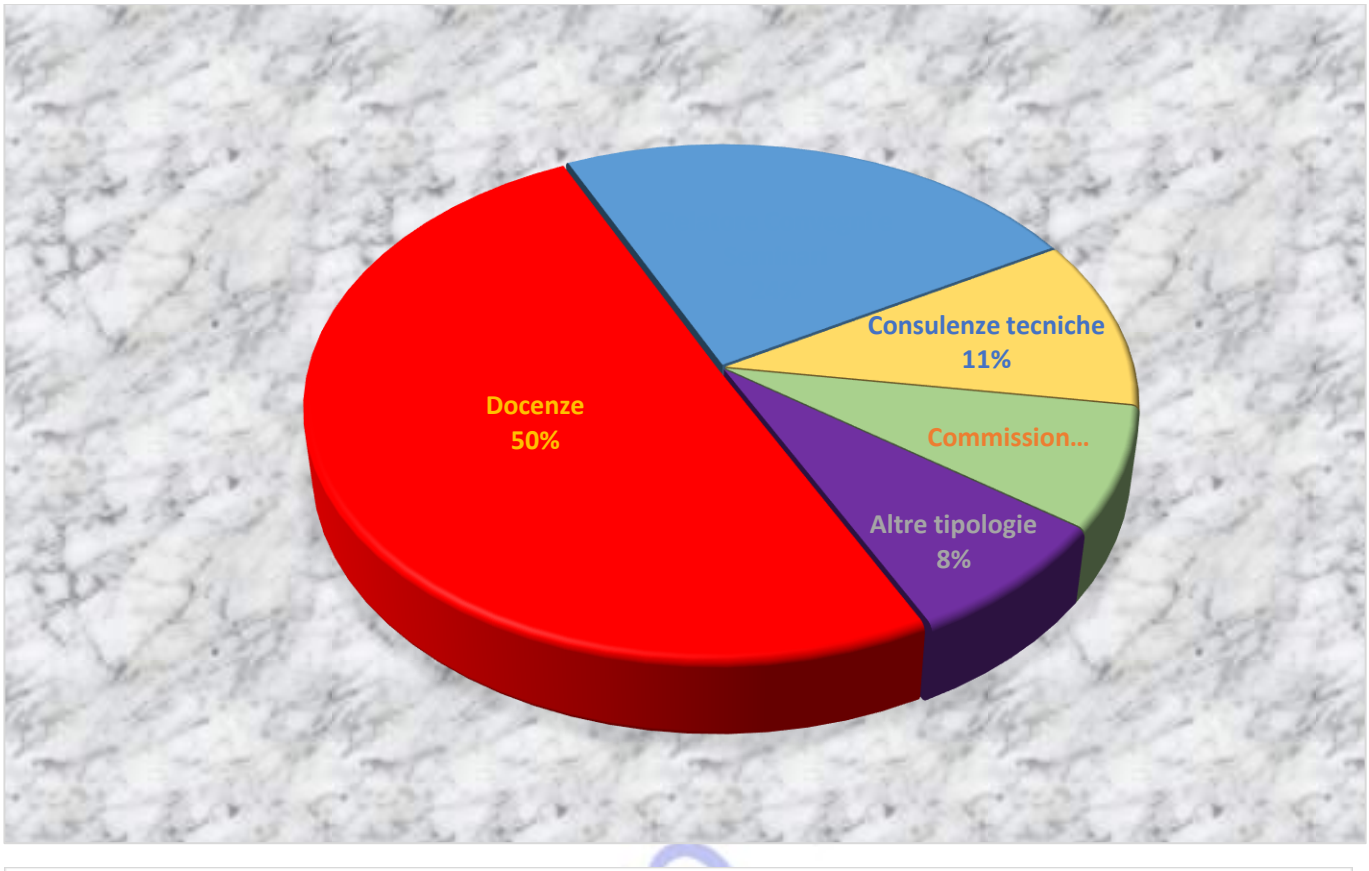


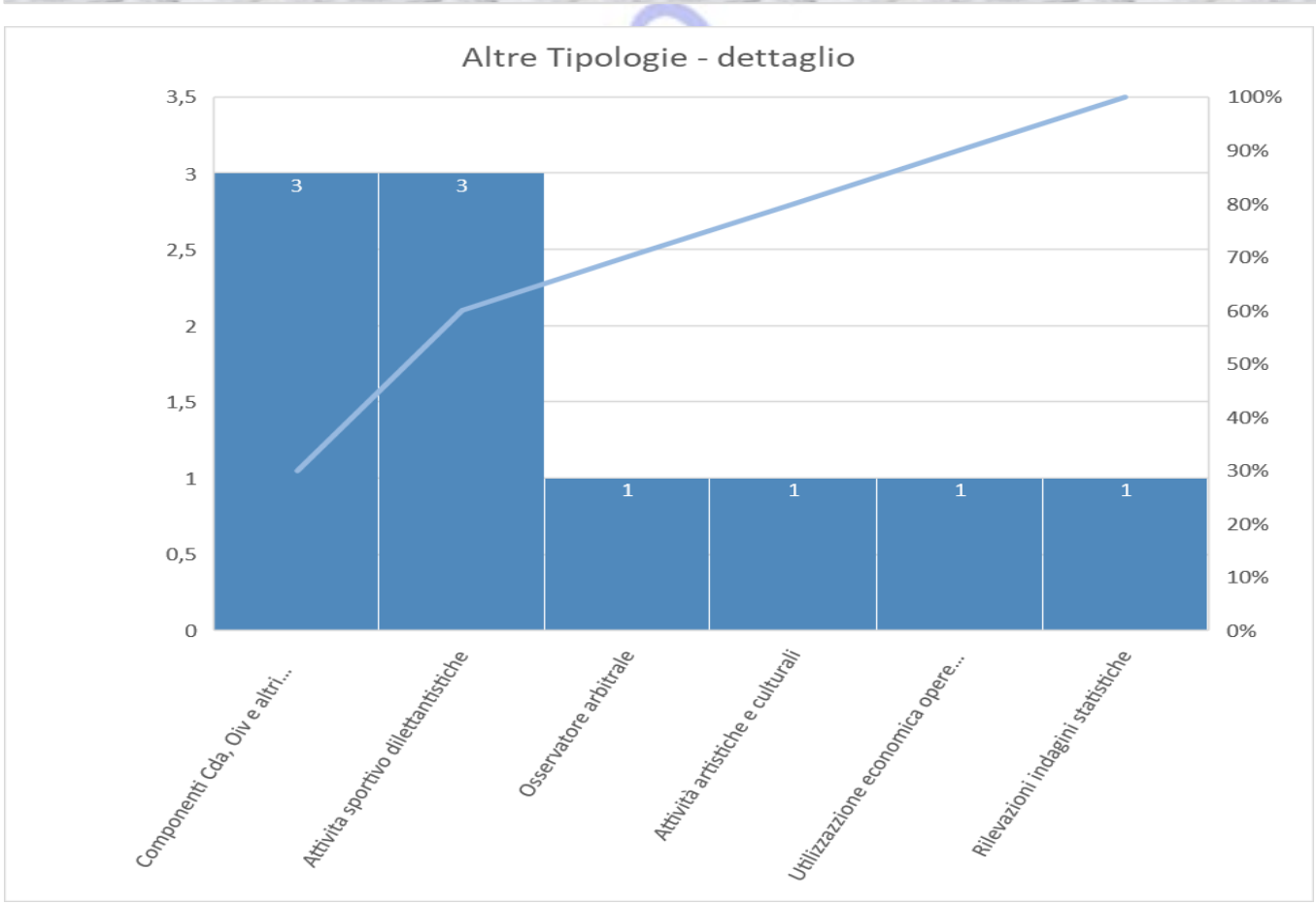


Incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

anno 2022 *(dati aggiornati al 30.11.2022)*

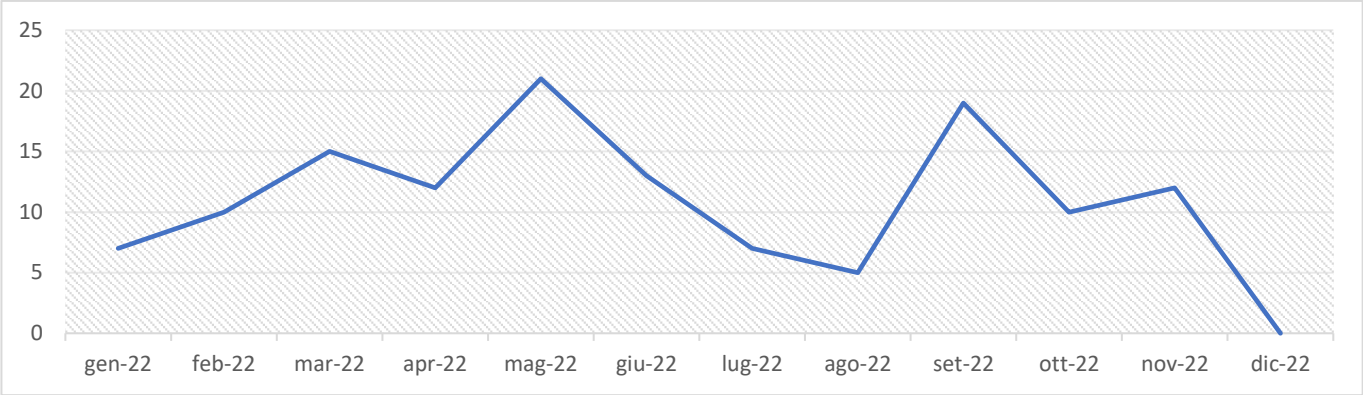
Macro-attività

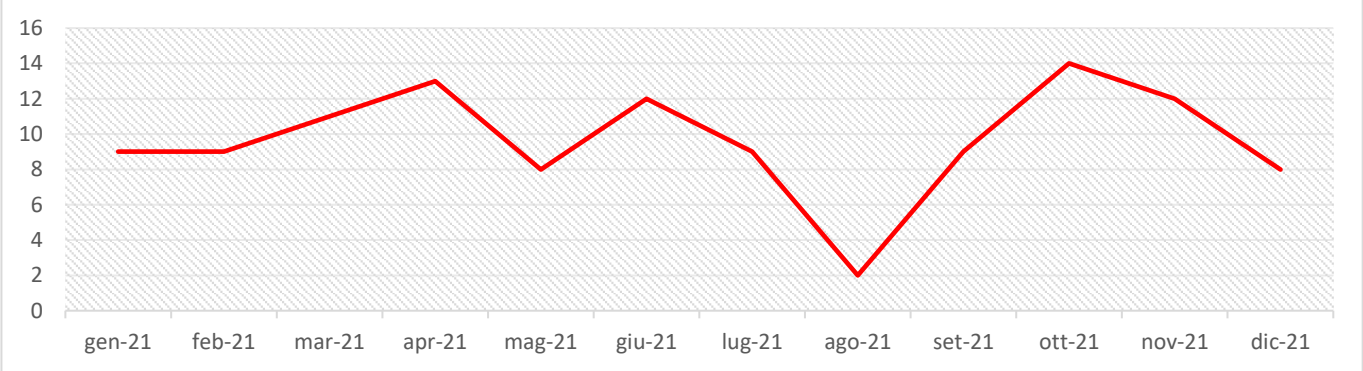




Incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

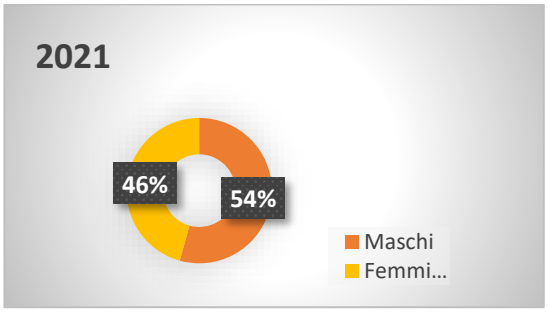
Andamento mensile anni 2021 e 2022 (dati aggiornati al 30.11.2022)

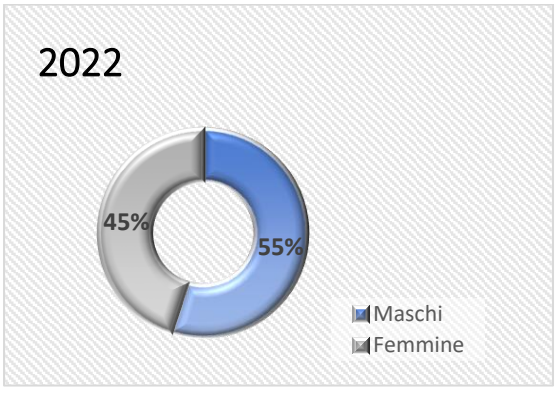


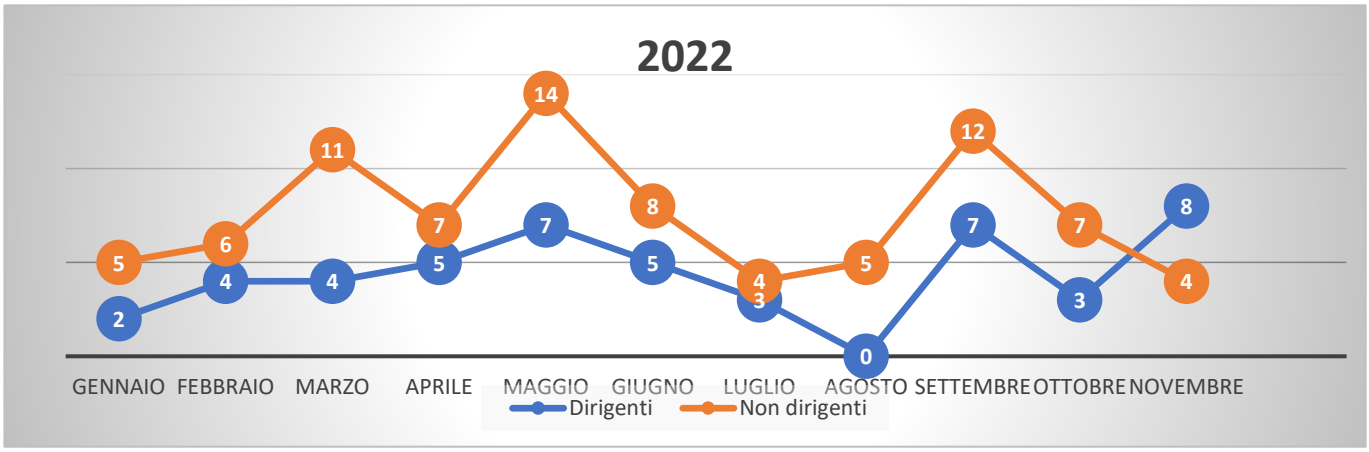


Incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Genere e categorie richiedenti

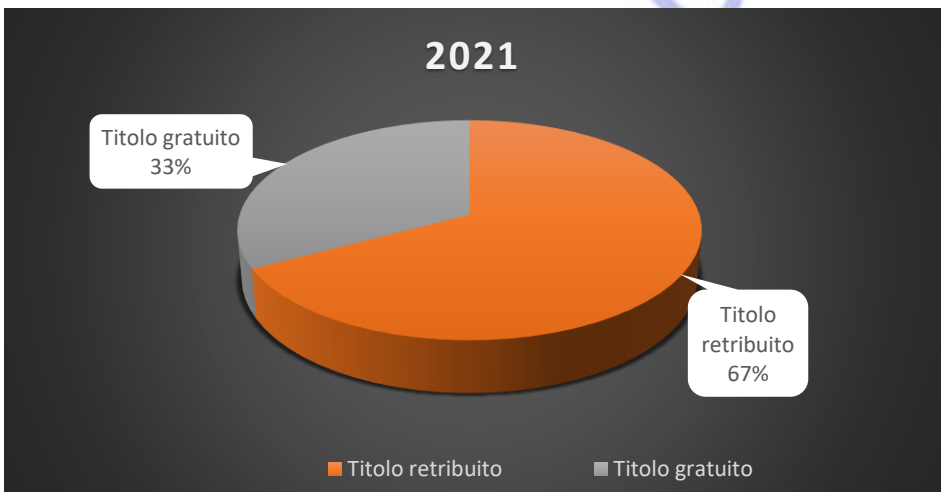


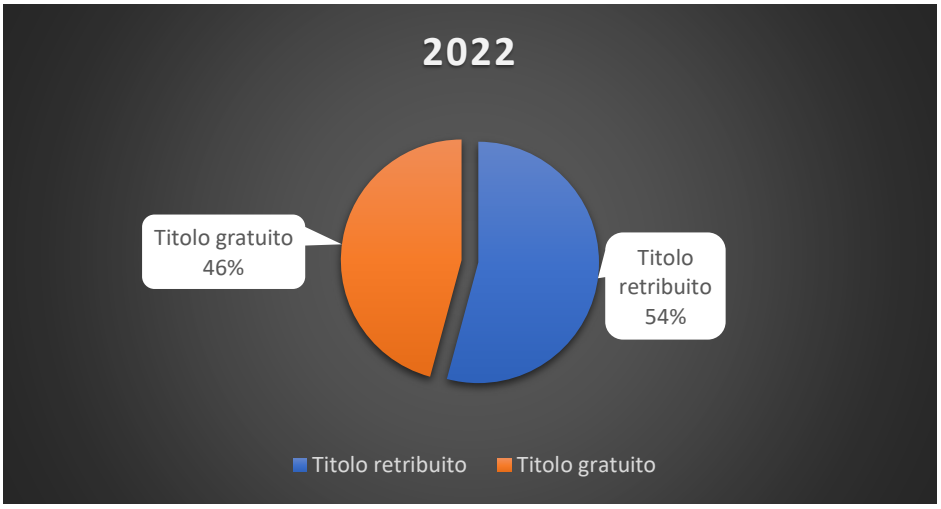




Incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Tipologia (dati aggiornati al 30.11.2022)





ANNO 2022 (Riepilogo Macro-attività)

Autorizzazioni/prese d'atto svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001	
Macro-attività	***n.***
Attività di Docenza	66
Altre Tipologie	10
Componenti Commissioni di Concorso/esami	10
Consulenze tecniche	14
Relatore Convegni e seminari	31
n. totale 2022 (*(dati aggiornati al 30.11.2022)*	**131**

Altre tipologie - dettaglio	**n.**
Attività artistico - culturali	1
Attività sportivo dilettantistiche	3
Componente Consiglio di amministrazione, Consiglio Direttivo, OIV	3
Osservatore Arbitrale	1
Rilevazione indagini statistiche	1
Utilizzazione economica opere dell'ingegno	1

Tabella 9 – Rendicontazione attuazione misura Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extraistituzionali

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione degli incarichi vietati ai dipendenti (secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali e in rapporto alle peculiarità dell'amministrazione)	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione di Regolamento contenente le principali ipotesi di incarichi vietati	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione di un Regolamento per disciplinare il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Esistenza di criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità e tali da escludere casi di incompatibilità o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione o aggiornamento di un Regolamento che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga anche una disciplina per la comunicazione degli incarichi gratuiti da parte dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Predisposizione/ aggiornamento del Regolamento	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	Entro ciascun semestre	Tutti i dirigenti/ responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Relazioni semestrali

3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio

La L. n. 190 ha introdotto un nuovo comma nell'ambito dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La disposizione stabilisce che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti

Copia

privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Pertanto, con riferimento alla misura atta a disciplinare l'attività successiva alla cessazione dal servizio, le direzioni interessate hanno provveduto ad elaborare le clausole:

- da inserire nei contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Tali clausole sono state diffuse alle Direzioni dell'amministrazione regionale ai fini del loro corretto utilizzo.

Con apposita comunicazione del RPCT è stata data indicazione alle strutture regionali per il tramite dei referenti della prevenzione della corruzione di estendere l'applicazione della clausola anti pantouflage ai procedimenti di concessione di contributi o altre agevolazioni inserendola nei relativi avvisi pubblici.

Come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella nozione di "soggetti privati" sono da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

Tabella 10 – Rendicontazione attuazione misura Attività successive alla cessazione dal servizio

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Formulazione di una clausola standard - da inserire nei futuri contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Formulazione clausola anti *pantouflage*	Fase attuata

Copia

Formulazione di una clausola standard - da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	Già attuata	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Formulazione clausola anti *pantouflage*	Fase attuata
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-*pantouflage* nei contratti di assunzione del personale	Ciascun semestre	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-*pantouflage* negli atti di scelta del contraente e nei contratti pubblici	Ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale delle Direzioni interessate
Sottoscrizione da parte del dipendente di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	Al momento della cessazione dal servizio	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Redazione di una relazione annuale e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	In fase di attuazione
Creazione (e periodico aggiornamento) di una *black list* dei soggetti che hanno violato le clausole di *pantouflage*	Entro il 30 novembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Creazione della lista e suo aggiornamento nei tempi previsti	Nessuna violazione
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) sulla corretta applicazione delle clausole anti-*pantouflage*	Ciascun semestre	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La normativa prevede anche delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle

amministrazioni. Tra queste, l'art. 35 bis, inserito nell'ambito del d.lgs. n. 165 del 2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari."

La misura è stata attuata attraverso la predisposizione di atti volti ad adeguare le procedure interne nei casi di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione nei modi e nei tempi previsti dalla programmazione inserita nel PTPC.

Con particolare riferimento alle commissioni di concorso, si evidenzia che:

- ✓ all'atto dell'insediamento della Commissione esaminatrice, tutti i componenti della medesima e il segretario rendono apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, che attesta l'assenza di condanne, anche non definitive, per i reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, nonché l'assenza di conflitto di interesse, come disciplinato dall'art. 51 del c.p.c.;
- ✓ in relazione alle procedure concorsuali in corso di svolgimento e con riferimento alle autocertificazioni rese da tutti i componenti esterni alla Regione, l'Area competente sta procedendo alle relative verifiche, acquisendo i relativi casellari giudiziali; per i componenti interni, in quanto dirigenti regionali le dichiarazioni vengono sempre verificate all'atto della sottoscrizione del contratto relativo all'incarico dirigenziale conferito.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, che ha modificato il Regolamento regionale n. 1/2002, è stata prevista l'istituzione di un elenco regionale dei Commissari di concorso da nominarsi mediante sorteggio.

Mediante l'inserimento dell'allegato O bis al suindicato Regolamento regionale è stato previsto che:

- ✓ L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è tenuto e aggiornato dalla direzione regionale competente in materia di personale;
- ✓ L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è composto da dirigenti di amministrazioni pubbliche, anche collocati a riposo e da professionisti di comprovata esperienza nelle materie individuate nell'Avviso pubblico, anche collocati a riposo.
- ✓ L'elenco regionale dei commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale è composto da sei distinte sezioni:
  - 1. giuridico - amministrativa;
  - 2. finanziario- contabile;
  - 3. tecnica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
    - a) architetti

- b) ingegneri edili, civili e ambientali
- c) ingegneri gestionali
- d) geologi
- e) agronomi

- 4. informatica e statistica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
  - a) informatici
  - b) statistici
- 5. umanistica e linguistica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
  - a) archeologi
  - b) archivisti
  - c) bibliotecari
  - d) competenze linguistiche
- 6. scientifica, distinta nelle seguenti sottosezioni:
  - a) medici
  - b) farmacisti
  - c) veterinari
  - d) psicologi
  - e) chimici
  - f) biologi

✓ A ciascun componente verrà assegnata una posizione nella sezione dell'Elenco corrispondente all'ordine di inserimento;

✓ La permanenza nell'Elenco regionale è stabilita per un periodo di tre anni, rinnovabili. La composizione dell'Elenco regionale può essere aggiornata annualmente;

✓ L'elenco regionale è approvato con determinazione del direttore regionale competente in materia di personale;

✓ L'elenco regionale è formato a seguito di pubblicazione di un Avviso pubblico approvato con determinazione del direttore della direzione regionale competente in materia di personale. L'Avviso pubblico è finalizzato ad acquisire la disponibilità, da parte dei soggetti individuati, ad essere inseriti nell'Elenco regionale dei Commissari di concorso esterni all'amministrazione regionale, banditi dalla Giunta regionale del Lazio. Nell'Avviso pubblico sono indicate le modalità e i requisiti di presentazione della candidatura;

✓ Non possono fare parte dell'Elenco regionale i componenti dell'organo di direzione politica della Regione Lazio, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Le suddette situazioni di incompatibilità, anche sopravvenute, comportano la cancellazione dall'Elenco regionale.

✓ Ai sensi dell'art. 35bis del d.lgs. 165/2001, non possono essere iscritti nell'Elenco regionale coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;

✓ La costituzione dell'Elenco regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito;

✓ L'iscrizione nell'Elenco regionale non comporta, per gli iscritti, alcun diritto alla designazione;

✓ Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di istruttoria da parte della direzione regionale competente in materia di personale relativamente al possesso dei requisiti indicati nell'Avviso e all'assenza delle incompatibilità di cui ai commi 2 e 3.

✓ L'individuazione dei componenti della commissione esaminatrice del concorso tra i soggetti inseriti nell'Elenco regionale, sarà effettuata dalla direzione regionale competente in materia di personale, che sorteggerà il nominativo tra i soggetti iscritti nell'Elenco regionale. L'individuazione dei componenti avverrà

Copia

mediante sorteggio casuale, alla presenza del Responsabile del procedimento del concorso per cui si procede alla nomina della commissione e fino a due testimoni. Si procederà ad individuare, in via prioritaria, il nominativo del Presidente della commissione di concorso e, successivamente, i nominativi dei componenti della medesima commissione e dei componenti supplenti. Prima del sorteggio verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio l'Avviso contenente le indicazioni sulla data e sulle modalità di svolgimento del sorteggio.

- ✓ Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità dell'articolo 57, comma 1, lettera a) del d.lgs. 165/2001.
- ✓ L'individuazione dei membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi tra i soggetti iscritti nell'Elenco regionale avverrà sorteggiando il nominativo sulla base dei seguenti criteri:
  a) competenze e qualifiche degli iscritti nell'Elenco regionale rispetto ai profili professionali e/o alle competenze e qualifiche richieste per i posti da ricoprire nel bando di concorso nonché alle materie oggetto delle prove concorsuali;
  b) rotazione degli incarichi. A tal fine, compatibilmente con il numero dei nominativi presenti nella sezione, è escluso dal sorteggio il nominativo già impegnato in altra commissione esaminatrice nonché chi sia stato nominato componente titolare della commissione esaminatrice dell'ultimo concorso bandito dalla Giunta regionale;

- La competenza professionale attinente ai profili professionali e/o alle competenze e qualifiche richieste per i posti da ricoprire nel bando di concorso nonché alle materie oggetto del bando, idonea alla nomina, sarà documentata dal curriculum vitae et studiorum;
- Al soggetto estratto verrà data comunicazione dell'esito del sorteggio affinché presenti, nei termini indicati nella predetta comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico nonché la dichiarazione di assenza delle situazioni di incompatibilità previste dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994 e dall'art. 35, comma 3, lett. e) del d.lgs. 165/2001;
- Il soggetto sorteggiato potrà rinunciare all'incarico di componente esterno di una commissione esaminatrice di concorso per un massimo di due volte consecutive, dandone tempestiva comunicazione scritta al direttore della direzione regionale competente in materia di personale;
- Il terzo rifiuto consecutivo all'incarico comporta la cancellazione dall'elenco e l'impossibilità di ripresentare la propria candidatura per i due anni successivi alla cancellazione;
- I compensi per l'incarico di Presidente e/o di componente di una commissione esaminatrice di concorso sono stabiliti dal punto 6 dell'Allegato L e dal punto 19 dell'Allegato O del r.r. 1/2002;

La sola iscrizione nell'Elenco regionale non comporta il diritto alla corresponsione di alcun compenso da parte della amministrazione regionale, se non seguita da designazione di nomina quale componente esterno di una commissione esaminatrice di concorso ai sensi del comma 1 del punto 5 dell'Allegato L e/o del comma 1 del punto 10 dell'Allegato O del r.r. 1/2002".

Copia

Tabella 11 – Rendicontazione attuazione misura Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, prevedendo in particolare: a) regole specifiche che vietino a chi sia stato condannato (anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) di fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi b) l'inserimento di condizioni ostative al conferimento negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Atti/procedure adeguate	Fase attuata
Verifica dell'effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Fase attuata. Relazione semestrale
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) per accertare l'esistenza di precedenti penali d'ufficio o mediante verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Fase attuata Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

Copia

3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono

volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Nel 2022, il giorno 27 ottobre, è stata organizzata l'annuale Giornata della Trasparenza tramite apposito "webinar" utilizzando i canali informatici dell'Amministrazione regionale.

Tabella 12 – Rendicontazione attuazione misura Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Realizzazione di un'iniziativa di coinvolgimento degli stakeholders preventivamente alla approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase attuata
Realizzazione periodica di almeno una iniziativa/evento di sensibilizzazione della cittadinanza e finalizzati alla promozione della cultura della legalità	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase non attuata a causa della situazione emergenziale

3.12 Monitoraggio dei tempi procedimentali

Tra le misure di carattere trasversale per la prevenzione della corruzione si annovera il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali. Attraverso il monitoraggio emergono infatti eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Tale monitoraggio è stato già avviato dalla Regione Lazio, provvedendo alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

3.13 Le misure "specifiche"

L'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ha fornito nuove indicazioni con riferimento alle diverse misure di prevenzione: "*Le misure definite "obbligatorie" non hanno una maggiore importanza o efficacia rispetto a quelle "ulteriori". L'efficacia di una misura dipende, infatti, dalla capacità di quest'ultima di incidere sulle cause degli eventi rischiosi ed è, quindi, una valutazione correlata all'analisi del rischio. Partendo da queste premesse, ad avviso dell'Autorità, è utile distinguere fra "misure generali" che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente e "misure specifiche" che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio*".

Data l'importanza di individuare delle misure "specifiche" ad integrazione delle misure descritte nel precedente paragrafo, sono state identificate e programmate misure specifiche per prevenire i rischi di alcuni processi sensibili, laddove le misure generali non sono state ritenute sufficienti a presidiare efficacemente il rischio degli stessi processi.

Copia

Con apposito allegato, suddiviso per le strutture che hanno proposto l'adozione di misure specifiche nelle edizioni precedenti del presente Piano (Allegato n. 2 "Rendicontazione delle misure specifiche"), si intende, quindi, rendicontare lo stato di attuazione delle summenzionate misure e fornire indicazioni sulla eventuale mancata attuazione delle stesse. Per quanto riguarda le nuove misure specifiche individuate nella presente edizione del Piano si rimanda all'Allegato 1.

3.14 Le best practices

Una corretta ed efficace politica di prevenzione deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza.

Il contrasto a tale fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive.

Pertanto, si rende necessario, al fine di evitare che le Pubbliche Amministrazioni incorrano in tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative repressive delle Forze di Polizia.

L'art. 15 della Legge n. 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e il Ministero dell'Interno e l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche.

L'Amministrazione regionale ha quindi da tempo avviato significative attività di collaborazione con altre Istituzioni nazionali con finalità di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché per rafforzare la vigilanza nei settori maggiormente esposti a rischio di corruzione. Tra questi, merita citare:

• il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 ottobre 2016 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione concernente "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria" al fine di instaurare, con riferimento alle rispettive competenze, forme specifiche di collaborazione in relazione a tematiche di comune interesse concernenti gli appalti pubblici. Con tale atto le parti si sono impegnate a 79 collaborare per l'espletamento, da parte dell'Autorità, dell'attività di vigilanza collaborativa attraverso verifiche preventive da effettuarsi sugli atti connessi alle procedure di affidamento relative agli interventi posti in essere dai soggetti attuatori competenti e da quelli all'uopo individuati allo scopo di fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi a seguito del sisma del 24 agosto 2016, nell'ambito dell'attività generale di coordinamento assicurata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile mediante la Dicomac, nonché per agevolare lo svolgimento delle attività di controllo, anche - ove previsto - successivo, sugli interventi eseguiti con le procedure di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 ovvero ricorrendo alle disposizioni contenute nell'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 e nell'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016;

• il provvedimento adottato dall'Amministrazione a tutela della legalità è il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2017 tra la Regione Lazio e il Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 6 giugno 2017 concernente "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con il Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria". Tale atto è stato adottato nella delicata fase della gestione commissariale al fine di tutelare in modo ottimale il corretto utilizzo delle risorse pubbliche impiegate per le finalità di carattere sanitario. Al riguardo, si evidenzia che con DPCM del 5 marzo 2020 e DPCM del 6 aprile 2021 è stata disposta l'uscita dal commissariamento della Regione Lazio;

• il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23 dicembre 2021 tra la Regione Lazio, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici finalizzato all'espletamento delle attività di

collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata per assicurare il successo nell'attuazione delle procedure di appalto, autorizzazioni, concessioni e concessione di benefici economici con particolare riferimento agli interventi connessi al PNRR nonché ai Programmi operativi 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR), Piano Sviluppo e Coesione (PSC).

• Il Protocollo d'intesa per prevenire le infiltrazioni della criminalità sottoscritto in data 20 ottobre 2022 tra Prefettura, Regione Lazio e Forze dell'Ordine (carabinieri, guardia di finanza e polizia).
Il protocollo ha la finalità, di rafforzare le azioni a tutela della legalità, al fine di prevenire qualsivoglia forma di frode ed accrescere l'efficacia complessiva delle misure di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nella pubblica amministrazione e nell'economia legale e favorire la trasparenza dell'azione amministrativa. La task force monitorerà 17 miliardi di fondi del PNRR. In particolare, la task force opererà attraverso un'azione congiunta e sinergica che, su input della Prefettura avrà un mandato chiaro e cioè monitorare, controllare, prevenire ed eventualmente bloccare eventuali illeciti che, sulla base dei progetti di volta in volta segnalati dalla Regione, potrebbero verificarsi.

Inoltre, la Regione Lazio, con determina n. G00193 del 16.05.2015, ha approvato un apposito Patto di Integrità in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi riguardanti le imprese fornitrici iscritte nell'Albo dei fornitori dell'amministrazione regionale. Questo patto di Integrità stabilisce una reciproca obbligazione tra la Regione Lazio e gli operatori economici iscritti al suddetto Albo, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In tale contesto sono stati, altresì, stipulati n. 2 Protocolli tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali e di categoria ove sono stati enunciati criteri e modalità per l'attuazione dei principi in materia di trasparenza, sicurezza e legalità nell'ambito degli appalti pubblici riguardanti i lavori, forniture di beni e servizi.

Come già fatto nelle precedenti edizioni del Piano, si intende inoltre dare risalto alle buone pratiche adottate dalle strutture regionali, elencando una selezione delle stesse emerse nel corso del monitoraggio delle attività.

Agenzia di Protezione civile

L'elenco delle Organizzazioni di volontariato, "Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato" di cui al RR. 18/19, è pubblicato e costantemente aggiornato nel sito istituzionale e le nuove iscrizioni e cancellazioni vengono pubblicate sul BURL.

Nella pagina web della Protezione civile (il cui link è reperibile anche sul portale della trasparenza nella sezione dedicata alle emergenze) il cittadino è in grado di monitorare tutti gli stati di emergenza e calamità naturale ed, in particolar modo, i finanziamenti a questi connessi.

La Sala Operativa Regionale di Protezione Civile garantisce, tramite il sistema WebSOR il tracciamento delle operazioni effettuate, di mezzi/attrezzature e Volontari impiegati.

Si segnala che è stato ripristinato, il servizio di pubblicazione dei dati attraverso il portale "openAmbiente", sezione del portale "OPENDATA" Lazio, ricordando che è comunque sempre rimasto attivo, anche se orientato al monitoraggio ed alla sorveglianza di protezione civile, il sito per i dati in tempo reale della rete in telemisura della Protezione civile regionale.

Agenzia Spazio Lavoro

Tra le buone prassi invalse si segnalano: l'archiviazione su spazi-server comuni del lavoro svolto (salvi i prodotti che contengono dati personali non aggregati) e l'ampia partecipazione del personale alla definizione e verifica dei processi (Area S.I.L.); la calendarizzazione delle presenze in sede, al fine di assicurare la regolare erogazione dei servizi all'utenza, nonché l'attuazione di controlli a campione sulla correttezza degli atti prodotti (Area Decentrata CPI Lazio Nord); la pubblicazione di specifici post sul profilo Facebook ufficiale dell'Agenzia con il link diretto per l'accesso agli atti (Area Decentrata CPI Lazio Sud).

Direzione Agricoltura promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste

L'attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art 6 bis della Legge 241/90 è richiesta anche dalle piattaforme dedicate all'utilizzo dei fondi comunitari in agricoltura (SIAN) ed è altresì menzionata nei verbali amministrativi che delineano lo svolgimento dell'istruttoria della domanda di aiuto;

- le istruttorie sulle domande di sostegno sono assegnate obbligatoriamente a due responsabili, a prescindere dall'importo dell'istanza di finanziamento;

Copia

- le istruttorie per investimenti di importo superiore a € 500.000 sono assegnate a commissioni composte da tre funzionari;

- le istruttorie delle domande di acconto e di saldo sono assegnate a funzionari differenti da quelli che hanno istruito la domanda di sostegno;

- l'erogazione di acconti e saldi degli investimenti realizzati è tracciata analiticamente attraverso l'accesso ai portali informatici del SIAN;

- tutte le istruttorie dei pagamenti sono sottoposte alla revisione effettuata dal Dirigente con l'ausilio di una commissione composta da personale che non ha istruito le domande;

- i controlli in loco vengono espletati da almeno due funzionari nel rispetto del principio di rotazione casuale.

Avvocatura

Oltre alle misure generali, in alcuni casi, sono state adottate delle misure specifiche che si traducono in buone prassi: ad esempio, quando le Direzioni regionali chiedono un parere legale su una questione controversa, quest'ultimo viene sempre rilasciato a doppia firma, sia del legale incaricato che dell'avvocato coordinatore; ciò garantisce una sorta di controllo reciproco sulla bontà e sulla stessa condivisione del parere (il quale, a questo punto, rappresenta la posizione dell'Avvoca-tura e non l'opinione del singolo legale estensore ed assegnatario del fascicolo), con il quale fornire una risposta, argomentata attraverso un percorso logico, così da essere un elemento di orienta-mento nell'agire della Direzione cliente, che può così ponderare l'entità del rischio di subire conseguenze legali sfavorevoli dalle proprie future decisioni.

Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio

- individuazione di procedimenti standardizzati per addivenire, dopo la dovuta istruttoria, alla predisposizione di un provvedimento di "risposta" alle istanze del cittadino - contribuente adottando anche "format standard" messi a disposizione del personale dipendente e del personale della Società in house.

• principio della rotazione delle pratiche assegnate e non del personale; registrazione e tracciamento dell'uso delle banche dati e individuazione del personale con password individuali;
• riduzione dei tempi delle procedure di istruttoria;
• istituzione di una cartella/cartelle condivisa ubicata sul server regionale (archivio);
• utilizzo del sistema Prosa - protocollo per la gestione "temporale" delle pratiche;

- Individuazione in sede di predisposizione degli obiettivi individuali tanto per il personale incaricato di posizione organizzativa quanto per il personale del comparto privo di posizione organizzativa, dell'obbligo di utilizzare il sistema di protocollazione - prosa per la presa in carico e acquisizione di ogni atto assegnato, cui segue poi la relativa istruttoria/definizione.

• Istituzione di una cartella/cartelle condivisa ubicata sul server regionale (archivio).

• Adozione degli atti con l'inserimento di diversi livelli di controllo (firma del responsabile del procedimento e firma del dirigente e/o direttore).

• Adozione di Linee guida per effettuare istruttoria e pagamento spese di lite.

Cultura e Lazio creativo

Per garantire la massima trasparenza e facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e soprattutto una visione unitaria delle attività svolte dalla scrivente Direzione regionale è stato creato un Banner nella sezione "in Evidenza" (a dx dello schermo) denominato "Bandi direzione cultura" all'interno del quale sono riportati tutti i bandi e gli Avvisi riguardanti le competenze gestite direttamente dal Presidente (Cultura e Lazio Creativo) che pure hanno visibilità nella sezione "Argomenti"; per ciascuno di essi viene proposta una scheda riassuntiva degli elementi essenziali dell'avviso quali: Obiettivi, Beneficiari, Spesa ammissibile, Contributo e modalità di erogazione, Modalità di partecipazione e valutazione delle domande, contatti e documentazione di riferimento.
All'interno del banner è altresì possibile consultare anche gli avvisi pubblicati per categorie (ad oggi individuate in varie categorie) e per Stato (Aperto/chiuso)

Si segnala inoltre che sempre al fine di facilitare l'accesso alle informazioni da parte del cittadino, associazioni e imprese è stato necessario procedere al restyling degli Argomenti riferibili alla Direzione: "Cultura" e Lazio Creativo presenti sul sito istituzionale regionale garantendo un aggiornamento costante delle varie sezioni e contenuti anche amministrativi.
Altra best practice è la progettazione, ai fini della costituzione di una Piattaforma informatica per la gestione dei bandi ed avvisi della Cultura unica attraverso il supporto della società in house Lazio Crea.
Attualmente la Direzione si avvale di piattaforme informatiche per la gestione dei propri avvisi pubblici ma in maniera separata tra le diverse Aree della Direzione.
Il progetto ambizioso, tende ad unificare le piattaforme al fine di rendere più omogenee le procedure amministrative
Un'ulteriore best practice è rappresentata dall'istituzione, fin dall'anno 2016, di un elenco di esperti esterni, aggiornato annualmente, selezionati mediante apposito Avviso pubblico, da inserire nelle commissioni di valutazioni, quando la normativa di settore lo prevede e designati attraverso un principio di rotazione, al fine di rispettare i principi cardine del buon andamento della pubblica amministrazione, quali la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa.

Direzione Regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca

Copia

L'Area Programmazione e attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR ha evidenziato, a livello di buona prassi, come la spinta verso la trasparenza dell'attività amministrativa (pubblicazione in Amministrazione trasparente, sul B.U.R.L., nel sito Lazio Europa ecc…) ed alla digitalizzazione degli atti abbia consentito, rispettivamente, di estendere il controllo generalizzato sugli atti e sulle attività, di ridurre i rischi connessi alla manipolazione ed alterazione degli atti stessi.

Direzione regionale Infrastrutture e mobilità

Si è adottata la buona pratica di raccomandare ai beneficiari e ai destinatari dei provvedimenti finali il rispetto della normativa di prevenzione del rischio corruttivo e finalizzata a garantire la massima trasparenza".

Direzione Regionale per l'inclusione Sociale

Si segnala, quale esempio di buona pratica, l'organizzazione dell'attività dell'Area Welfare di comunità e innovazione sociale, per lo svolgimento delle attività di programmazione finanziaria, verifica dei rendiconti e pagamento, nella gestione degli avvisi pubblici afferenti all'area di rischio "Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione" Processo "Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali". Questo sistema, mutuato dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi strutturali, è applicato alle attività finanziate con fondi nazionali sulla base di una scelta organizzativa interna nella medesima Area di riferimento, al fine di garantire un controllo diffuso tra i componenti del gruppo organizzativo e di correzione degli eventuali errori e scostamenti o criticità, garantendo l'effettiva separazione delle funzioni nella medesima Area di riferimento.

Direzione Salute e integrazione sociosanitaria

Le misure di trattamento del rischio riguardano l'effettuazione dell'istruttoria delle pratiche in "doppio cieco", assegnando a due collaboratori la stessa pratica per essere lavorata autonomamente. Il Dirigente verifica il rispetto della procedura e le risultanze di merito.

3.15 Il sistema di monitoraggio

Come specificato nel PNA 2019, il sistema di monitoraggio costituisce una fase fondamentale del processo di gestione del rischio per la verifica dell'efficacia della strategia di prevenzione della corruzione.

L'attività di monitoraggio coinvolge il RPCT, i referenti, i dirigenti, l'OIV e la Direzione competente in materia di audit e controllo interno.

Il sistema è basato sulla stesura da parte di ciascuna struttura (Direzioni/Agenzie/Avvocatura) di due relazioni, una per semestre, accompagnate da una dettagliata rendicontazione delle misure indicate nel PTPCT che dia evidenza dell'attuazione delle singole misure o delle motivazioni della loro mancata o parziale attuazione. Tale attività ha altresì lo scopo di verificare l'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

In considerazione della dimensione e della complessità dell'amministrazione regionale, il sistema di monitoraggio coinvolgerà, ad un primo livello, la struttura organizzativa tenuta ad adottare le misure e, ad un secondo livello, il RPCT che, con l'ausilio della struttura a suo supporto ed, eventualmente, della Direzione Regionale Audit, FESR, FSE e Controllo interno, verificherà l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PIAO.

In linea con le indicazioni contenute nel PNA 2019, l'amministrazione regionale aveva programmato, nel PTPCT 2020-2022, lo svolgimento nel corso dell'anno 2020 del monitoraggio di secondo livello utilizzando quale criterio di campionamento "ragionato" quello di selezionare, per ciascuna direzione regionale, i processi relativi alle concessioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati risultati, all'esito dell'attività di valutazione del rischio, a più elevata esposizione al rischio. Tale attività avrebbe dovuto svolgersi entro il secondo quadrimestre. In considerazione della situazione emergenziale in cui l'intera nazione si è venuta a trovare a far data da marzo 2020, che ha determinato anche una nuova organizzazione del lavoro, si è ritenuto preferibile proseguire l'attività di

monitoraggio con le consuete modalità, ormai note alle strutture regionali, rimandando l'introduzione di tale sistema. Stante il persistere di tale situazione, la prevista attività di monitoraggio di secondo livello verrà auspicabilmente realizzata nel 2023.

I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio" che verrà svolto con cadenza annuale attraverso l'analisi di tutte le fasi di gestione del rischio le cui risultanze confluiranno nel PIAO che sarà adottato per il triennio successivo. L'attività vedrà il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nel sistema di gestione del rischio nell'ultimo trimestre dell'anno.

Copia

SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ

PREMESSA

La Regione Lazio, ai sensi della L.R. n. 1/2011, ha recepito i principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009. Successivamente, sono entrati in vigore la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016.

La presente sezione ha l'obiettivo di:

- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, attraverso la più ampia diffusione e conoscibilità dell'organizzazione e del funzionamento della Regione;
- garantire la massima trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- definire le modalità e gli strumenti di comunicazione che assicurino la trasparenza delle informazioni,
- garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La trasparenza:

- è intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.
- è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
- una volta realizzata, deve permettere di "favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità", ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, e in particolare: il buon andamento, per stabilire che l'azione dell'Amministrazione sia la più adeguata e conveniente rispetto ai risultati da ottenere; l'imparzialità, per orientare l'azione della Pubblica Amministrazione al perseguimento di interessi collettivi, distinti da quelli di singoli privati.
- è strumento di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in quanto preordinata alla pubblicazione di informazioni rilevanti, legate ad incarichi pubblici, a sovvenzioni e benefici di natura economica erogati da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Tale nuova concezione di trasparenza della P.A. si traduce, in sintesi, "nell'accessibilità totale" alle informazioni attraverso la pubblicazione, sui siti istituzionali, dei dati indicati dalla normativa vigente.

Le misure della presente sezione formano parte integrante del *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,* ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 97/2016.

Nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del suddetto sito della Regione Lazio, nell'ottica della più ampia diffusione delle informazioni e delle conoscenze, vengono resi disponibili al pubblico informazioni riguardanti l'amministrazione e i dati pubblici indicati dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'organizzazione, alle funzioni, ai servizi, alle attività, alle iniziative e ai programmi da svolgersi.

Lo strumento della pubblicazione consente la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini e una forma di controllo diffuso sull'azione amministrativa e sulla *performance* delle strutture regionali, rappresentando un fattore di stimolo per una gestione corretta ed efficiente delle risorse pubbliche, in un quadro di legalità dell'azione amministrativa.

Copia

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La Regione Lazio, in linea con gli indirizzi forniti dal Governo e dall'A.N.A.C., esplicita i principi di seguito indicati, cui ispirare l'adozione del PTPC 2022-2024, necessari non solo alla comprensione del percorso che si intende intraprendere ma anche all'accessibilità reale ai dati ed alle informazioni pubblicate:

integrità, veridicità, completezza, omogeneità ed esaustività delle informazioni pubblicate: la Regione Lazio garantisce la pubblicazione di dati ed informazioni rispondenti al vero, completi negli elementi fondamentali ed esaurienti nei contenuti, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.

costante aggiornamento: la Regione cura il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate. *tempestività:* la Regione garantisce che i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione siano immessi nella sezione "Amministrazione Trasparente" e siano aggiornati con tempestività. *chiarezza e semplicità espositiva*: al fine di consentire al cittadino/utente una facile comprensione dei contenuti e delle informazioni pubblicate, la Regione usa un linguaggio semplice e senza impiego di termini in lingua straniera se non nei casi indispensabili.

facile accessibilità: è intendimento della Regione che i documenti, le informazioni e i contenuti pubblicati siano rinvenibili mediante pochi adempimenti burocratici e/o passaggi da una pagina all'altra del sito *web*.

comunicazione: è intendimento della Regione garantire all' interessato la conoscenza agli interessati di qualunque atto o azione diretta ad incidere sui diritti soggettivi o interessi legittimi dei cittadini/utenti.

formato aperto e riutilizzabilità dei documenti: le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati in formato aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettare l'integrità.

partecipazione: la partecipazione del cittadino/utente è garantita dall'accessibilità totale ai dati e alle informazioni pubblicati nonché dalla possibilità di produrre osservazioni, istanze e reclami all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che saranno utilizzati anche per il miglioramento della qualità dei servizi erogati. *ascolto e orientamento*: la capacità di ascolto, l'orientamento del cittadino e la soddisfazione del medesimo costituiscono indicatori di qualità dell'erogazione dei servizi resi. L'ascolto, l'orientamento e la capacità di risposta sono tutti indicatori di qualità che si traducono anche in termini di qualità percepita dall'utente.

1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016

Ai fini della semplificazione delle attività di produzione e pubblicazione dei dati, in ottemperanza al D.lgs. n. 33/2013, l'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'amministrazione regionale, ha provveduto alla pubblicazione, sull'intranet aziendale, di indicazioni, suggerimenti e moduli atti a migliorare il flusso informativo.

Allo stesso scopo, sono state emanate una pluralità di circolari ed è stato fornito un supporto costante agli uffici individuati come responsabili della pubblicazione dei dati.

Come è noto, già il D.Lgs. n. 33/2013 aveva introdotto i seguenti principi rispetto alla precedente normativa in tema di trasparenza, principi di seguito specificati:

- l'introduzione di un nuovo istituto chiamato "**accesso civico**", inteso come diritto, da parte di qualunque cittadino, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni e ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del precedente art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 (accesso civico) senza limitazione alcuna quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

- la **standardizzazione** delle modalità di pubblicazione, in modo da rendere facilmente comparabili i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

- l'introduzione della figura di un **Responsabile della trasparenza**, a cui è attribuito il compito di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione, nonché di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità

nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

- un articolato **sistema sanzionatorio** che riguarda le persone fisiche inadempienti, gli enti e gli altri organismi destinatari e che, in taluni casi, colpisce l'atto da pubblicare, disponendone l'inefficacia.

Con il D.Lgs. 97/2016 sono state introdotte significative modifiche rispetto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013; di seguito si illustrano in maniera analitica i principali ambiti di intervento del succitato decreto:

Ambito oggettivo di applicazione (art. 3) - Mediante la sostituzione dell'art. 2, comma 1, viene ridefinito ed ampliato l'ambito oggettivo del D.Lgs. n. 33/2013, non più limitato alla sola individuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle P.A., ma volto ad assicurare la libertà di accesso (cd. *accesso civico*), da parte di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle P.A., nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della PA.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 2-*bis*, la disciplina del D.lgs n. 33/2013 applicabile alle P.A. ex D.Lgs. 165/2001 si applica anche, "in quanto compatibile":

a) agli Enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico fatte salve le società quotate;

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati.

Dati pubblici aperti (art. 5) - Si demanda all'AGID, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, la gestione del sito internet denominato "*Soldi pubblici*", che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle P.A. e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Il nuovo accesso civico (art. 6) - Si prevede una nuova forma di accesso civico, da parte di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in relazione a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti. Il rilascio dei documenti richiesti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dalla P.A. per la riproduzione dei supporti materiali. Viene inoltre dettata una disciplina puntuale per tutelare eventuali controinteressati. Al riguardo con la D.G.R. n. 95 del 20 febbraio 2018, modificativa del R.R. n.1/2001 in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, sono state emanate apposite disposizioni al fine di sancire, soprattutto a livello procedurale, i rispettivi ambiti del nuovo istituto dell'accesso civico, nella duplice forma dell'accesso civico "semplice" e del nuovo accesso civico generalizzato (FOIA), anche in relazione alle consuete forme di accesso alla documentazione amministrativa di cui alla L. 241/90 e ss.mm. e ii.

Accesso alle informazioni pubblicate sui siti (art. 9) - Mediante l'introduzione dell'art. 9-bis, D.Lgs. n. 33/2013, viene previsto che le P.A. titolari delle banche dati di cui all'Allegato B, i cui contenuti abbiano ad oggetto informazioni, dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, debbano rendere pubbliche - entro un anno dall'entrata in vigore della norma - le predette banche dati, in modo tale che i soggetti tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza possano assolvere ai relativi obblighi attraverso l'indicazione sul proprio sito istituzionale (sezione "*Amministrazione trasparente*"), del collegamento ipertestuale alle stesse banche dati, ferma restando la possibilità di mantenere la pubblicazione sul proprio sito.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 10) - *Si prevede la soppressione dell'obbligo, per le P.A., di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ("PTTI"), demandando a ciascuna P.A. il compito di indicare, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ("PTPC") i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.*

Copia

Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale (art. 11) - Si amplia il novero dei dati di carattere normativo e amministrativo generale oggetto di pubblicazione obbligatoria alle misure integrative della prevenzione, ai documenti di programmazione strategico-gestionale e agli atti degli OIV.

Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle P.A. (art. 12) - Si sopprime l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi alle risorse assegnate a ciascun ufficio.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali (art. 13) - Si estende l'obbligo delle P.A. di pubblicazione dei dati relativi ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, ai titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Tali obblighi di pubblicazione si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe per lo svolgimento di funzioni dirigenziali, mentre per gli altri titolari di posizioni organizzative si prevede la pubblicazione del solo *curriculum vitae*. Viene prevista la pubblicazione, da parte delle P.A. sui propri siti istituzionali, dell'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica da ciascun dirigente; inoltre, si prevede che negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti debbano essere riportati gli obiettivi di trasparenza sia in modo aggregato che analitico, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini (con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale), e che, il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi, oltre ad essere tenuto in considerazione ai fini del conferimento di successivi incarichi, determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D. lgs n. 165/2001.

In merito ai nuovi obblighi di pubblicazione introdotti dalla norma contenuta all'art.13 del D.Lgs. 97/2016, la Regione Lazio, recependo le indicazioni contenute nella delibera ANAC n.382/2017 e nel comunicato ANAC del 7 aprile 2018, aveva sospeso la pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere c) ed f), e comma 1-ter, dell'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013.

Con successiva deliberazione n. 586 del 26 giugno 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, prendendo atto di quanto statuito nella sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019, emanata in relazione ad un incidente di costituzionalità sollevato nell'ambito di un ricorso in sede di giustizia amministrativa promosso dai dirigenti del Garante per la protezione dei dati personali, ha ritenuto necessario emanare ulteriori indicazioni in merito alla pubblicazione dei

dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali. Alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con la deliberazione n. 586/2019 le categorie di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del su citato art. 14 riguardanti gli incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti (oltre a quelli attualmente già oggetto di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente) sono, pertanto, le spese relative a viaggi e missioni (art.14, co.1, lett. c) e gli importi complessivi degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica (art. 14, co. 1-ter); per i seguenti dati è stata attivata tempestivamente la relativa procedura di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dell'ente regionale e gli stessi, pertanto, sono attualmente pubblicati nella apposita sotto sezione del sito.

Per quanto concerne, invece, i dati reddituali e patrimoniali di cui alla lettera f), comma 1, l'ANAC ha precisato, in conformità all'interpretazione fornita dalla Corte Costituzionale con la citata sentenza n. 20/2019, che gli stessi sono oggetto di pubblicazione obbligatoria soltanto per la più ristretta categoria dei dirigenti apicali di cui all'art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001; al riguardo sono subito sorte alcune problematiche interpretative circa l'ambito soggettivo di applicazione della norma, derivanti dalla difficoltà di calare il dato normativo statale nell'ambito dell'organizzazione amministrativa delle regioni e degli enti da queste dipendenti. A fronte di tali difficoltà l'ANAC, con ultima deliberazione n. 1126 del 4 dicembre 2019, sul presupposto della volontà del legislatore nazionale di intervenire sull'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 al fine di riformulare l'articolo in argomento, ha di fatto sospeso l'applicazione della norma contenuta nella lett. f), in attesa di tale intervento legislativo.

Al riguardo con il D.L. n. 162/2019, convertito con la Legge n. 8/2020, è stata prevista l'emanazione di un apposito Regolamento da adottarsi su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione entro il 31 dicembre 2020 (attualmente non ancora emanato), nel quale, innanzitutto, saranno individuati i dati di cui al comma 1 dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare con riferimento agli incarichi dirigenziali, compresi gli incarichi amministrativi di vertice. La pubblicazione dovrà poi avvenire nel rispetto di alcuni criteri quali: una graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti al comma 1, lettere b) ed e), del sopra citato decreto

legislativo in relazione al rilievo esterno e al potere gestionale e decisionale dell'incarico svolto nonché la possibilità che i dati di cui alla lettera f) del suddetto articolo siano oggetto anche di sola comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del dirigente.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di cariche di governo e di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 14) - Le P.A. sono tenute alla pubblicazione e all'aggiornamento di tali dati relativamente ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza. Sono dunque espunti dalla norma tutti i riferimenti agli obblighi di pubblicazione relativi ai titolari di incarichi dirigenziali, la cui disciplina viene assorbita nell'ambito dell'art. 14 D.lgs n. 33/2013.

Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate (art. 14) - Si prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e loro controllate, di pubblicare, entro 30 giorni dal conferimento, i dati relativi agli incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali. La pubblicazione di tali informazioni è condizione di efficacia per il pagamento, ed in caso di omessa o parziale pubblicazione sono soggetti al pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta sia il soggetto responsabile della mancata pubblicazione che il soggetto che ha effettuato il pagamento.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale (art. 19) - Si prevede l'obbligo per le P.A. di pubblicare i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 21) - Si estende l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società di diritto privato partecipate ai provvedimenti in materia di costituzione di una società a partecipazione pubblica.

Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi (art. 22) - Si semplifica la disciplina di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, mediante la soppressione degli obblighi di pubblicazione relativi ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. Relativamente ai provvedimenti finali relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici ex D.lgs. n. 50/2016 o ad accordi stipulati tra P.A., è inoltre abrogato l'obbligo di pubblicazione - mediante scheda sintetica - dei dati relativi al contenuto, all'oggetto, all'eventuale spesa prevista e agli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

Obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati (art. 28) - Si estende ai gestori di pubblici servizi l'obbligo di pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 31) - Mediante la sostituzione dell'art. 37 D.lgs n. 33/2013, è sancito l'obbligo per le P.A. e le stazioni appaltanti di pubblicare:

a) i dati di cui all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012. Tale obbligo può intendersi assolto mediante l'invio di tali dati alla banca dati delle P.A. ex art. 2 del D.Lgs. n. 229/2011, relativamente alla parte "*lavori*";

b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La norma non contiene un'indicazione puntuale di atti ma rinvia genericamente agli "*atti*" del nuovo Codice, imponendo alle stazioni appaltanti un'attività complessa di enucleazione delle diverse tipologie di atti da pubblicare, con possibili difformità di comportamento.

Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche (art. 32) - Le P.A. debbono pubblicare tempestivamente, oltre alle informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (non solo completate, ma anche di quelle in corso), gli atti di programmazione delle opere pubbliche sulla base di uno schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con l'ANAC.

Responsabile per la trasparenza (art. 34) - In conseguenza della soppressione dell'obbligo di redazione del PTTI, viene modificato anche l'art. 43 del D.lgs n. 33/2013, che individua i compiti del responsabile per la trasparenza. Si estende inoltre ai dirigenti responsabili della P.A. il compito di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dallo schema di decreto in rassegna.

Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 36) - Si attribuisce all'ANAC il potere di ordinare, nei confronti di una P.A. inadempiente, la pubblicazione, entro un termine di 30 giorni, degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria, nonché di segnalare il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione (che costituisce illecito disciplinare), all'ufficio disciplinare della P.A., ai fini dell'attivazione del relativo procedimento a carico del responsabile della pubblicazione e del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni.

Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico (art. 37) - Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. nonché elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento o la limitazione dell'accesso civico.

Sanzioni per violazioni degli obblighi di trasparenza per casi specifici (art. 38) - La sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro è irrogata dall'ANAC e si applica anche nei confronti:

- del dirigente che non comunichi gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica e del responsabile della mancata pubblicazione di tale dato;
- del responsabile della mancata pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti della P.A. ai sensi del nuovo art. 4-*bis* D.lgs n. 33/2013.

2. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Come detto, il Piano delle Performance contiene obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali.

3. FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA

Per quanto concerne l'attività di formazione in materia di trasparenza, si fa rinvio a quanto rappresentato nella misura "Formazione" della Sezione I del presente Piano.

Giornate della Trasparenza

Annualmente, sono organizzate Giornate della Trasparenza, a cui è prevista la partecipazione degli *stakeholders*, durante le quali, oltre alla trattazione di una tematica specifica, saranno date informazioni relative al PTPC e al suo stato di attuazione.

Sarà inoltre garantito uno spazio per la comunicazione delle principali risultanze ricavabili dalla relazione annuale sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

La competente struttura della Regione Lazio provvederà alla diffusione ed alla comunicazione delle iniziative in tema di trasparenza e integrità.

Il 27 ottobre 2022 si è svolta la Giornata della Trasparenza 2022, organizzata attraverso un webinar dedicato a tutto il personale regionale, sul tema "Trasparenza, protezione dei dati personali e trasformazione digitale"; l'evento è stato un'occasione di riflessione sullo stato dell'arte della tematica in argomento nell'ambito della Amministrazione regionale e di approfondimento degli aspetti relativi alla sicurezza informatica, alla protezione dei dati personali; è stato anche affrontato il delicato aspetto del rapporto tra questi ultimi con l'istituto dell'accesso civico generalizzato previsto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Posta elettronica certificata (PEC)

Dal 29 novembre 2008, tutte le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di utilizzare la PEC nella gestione dei servizi al cittadino.

Per mezzo della PEC, è possibile inviare e ricevere messaggi di testo con annessi allegati e firma digitale.

Con l'utilizzo della PEC il cittadino può dialogare con la P.A. senza doversi recare agli sportelli e senza dover produrre copie di documenti in forma cartacea, con un conseguente risparmio sotto molteplici punti di vista.

L'assolvimento degli adempimenti relativi alla PEC rappresenta un importante fattore di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Attraverso la casella di Posta Elettronica Certificata, la P.A. trasmette e riceve comunicazioni di valore legale con imprese, enti pubblici e singoli utenti che hanno attivo un indirizzo di posta certificata.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, tuttavia, non ricadono unicamente sul Responsabile della Trasparenza; infatti, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona.

L'articolo 43, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 individua nei "dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione" i soggetti chiamati a garantire "il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Il D.P.R. n. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal canto suo, all'art. 9, comma 1, afferma che "il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale".

Tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale che concorrono alle attività di trasmissione e pubblicazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa hanno il dovere di assicurare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati stessi.

In ogni caso, i dirigenti di tutte le Aree delle diverse Direzioni ed Agenzie regionali, nonché dell'Avvocatura regionale, che dispongono o che sono chiamate a reperire o ad elaborare o a trasmettere tutti i dati, i documenti o le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa, sono responsabili ai sensi dell'art. 43, comma 3, del citato D.lgs. n. 33. Le responsabilità dei singoli uffici per ogni obbligo di pubblicazione sono indicate nella Tabella "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, RESPONSABILITÀ e TEMPISTICHE DI AGGIORNAMENTO" riportata alla fine della presente sezione.

4.2 Referenti per la trasparenza

Copia

Ciascun responsabile delle Direzioni ed Agenzie regionali, nonché l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, individua, nell'ambito della struttura da lui diretta, un Referente per la trasparenza. Come già indicato con riferimento ai Referenti della prevenzione della corruzione, è auspicabile, al fine di garantire continuità nell' espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di Referente per la trasparenza sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I Referenti per la trasparenza, come indicato nel paragrafo 2 dell'Intesa del 24 luglio 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituiscono punto di riferimento per la raccolta delle informazioni oggetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, secondo quanto specificato nel paragrafo che segue, concernente il flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rimangono fermi i compiti del Responsabile della trasparenza e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati.

L'elenco nominativo dei Referenti per la trasparenza è pubblicato sul sito *internet* della Regione, ed è consultabile attraverso apposito *link* situato nella *Home Page* della sezione "Amministrazione Trasparente".

4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

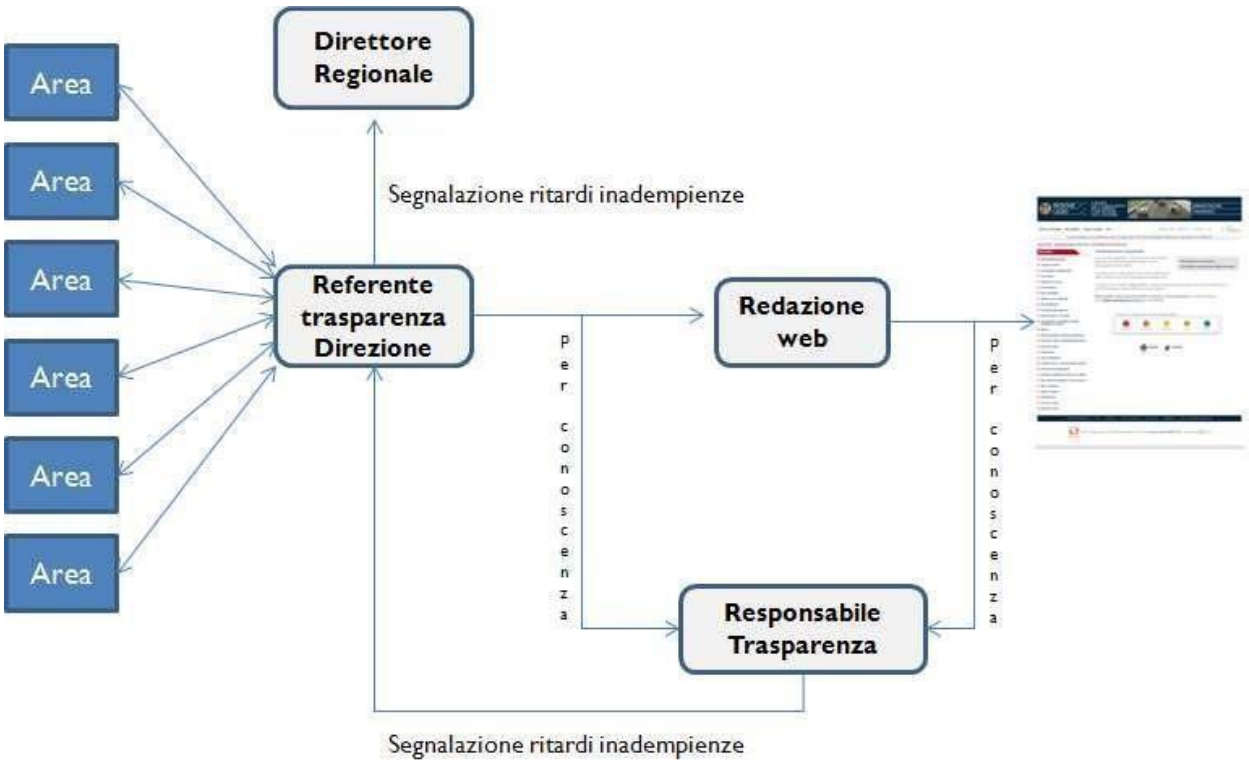
Ciascun Referente, nell'ambito della propria Direzione o Agenzia regionale, nonché dell'Avvocatura regionale, ha innanzitutto il compito di raccogliere tutti i dati, le notizie e le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa e di verificare che tali dati, notizie ed informazioni rispondano ai requisiti di completezza, tempestività e qualità di cui agli articoli 6 ed 8 del D.lgs. n. 33, nonché alle caratteristiche di apertura del formato di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Ai fini del reperimento dei dati, delle notizie e delle informazioni di cui sopra, ciascun Referente si rivolge al dirigente di ciascuna Area della propria Direzione o Agenzia o dell'Avvocatura regionale, il quale assicura la tempestiva e completa trasmissione al Referente di quanto costituisce oggetto di obbligo di pubblicazione, assicurando altresì il rispetto dei requisiti qualitativi e delle caratteristiche di apertura del formato richiesti.

Ciascuno dei Referenti ha quindi il compito di trasmettere i dati, le notizie e le informazioni in questione alla "Redazione *web*" e, per conoscenza, al Responsabile della trasparenza, nonché di verificarne l'avvenuta, tempestiva pubblicazione, dandone notizia al Responsabile della trasparenza.
La "Redazione *web*" provvede con tempestività alla pubblicazione di quanto pervenuto nella sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" indicata dal Referente, inoltrando allo stesso conferma di avvenuta pubblicazione.

In caso di inadempimento, di adempimento parziale o di ritardo nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della trasparenza ne fa apposita segnalazione al Referente della Direzione o dell'Agenzia competente o dell'Avvocatura regionale. Nei casi di cui al precedente capoverso, o anche in mancanza di apposita segnalazione da parte del Responsabile della trasparenza, ciascun Referente segnala al dirigente dell'Area della propria Direzione o Agenzia o dell'Avvocatura regionale competente nel reperimento, nell'elaborazione o nella trasmissione di quanto oggetto di obbligo di pubblicazione e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all'Avvocato coordinatore, il mancato, parziale o ritardato adempimento. Decorso inutilmente il termine di quindici giorni dalla segnalazione di cui al capoverso precedente, in caso di perdurante mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione già oggetto di segnalazione, ciascun Referente ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all'Avvocato coordinatore, per i provvedimenti del caso. Il Responsabile della trasparenza procede, pertanto, alle segnalazioni di cui all'art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"



4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Per una completa attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il legislatore ha previsto una serie di controlli interni ed esterni prevedendo, altresì, che l'amministrazione si doti di un sistema di monitoraggio sull'andamento dello stato di attuazione del programma e di verifica dei risultati.

Il monitoraggio del programma compete al Responsabile della trasparenza che relaziona, con cadenza annuale, sullo stato di attuazione.

Concorrono all'attuazione medesima, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione, sia centrali che periferici, e i relativi dirigenti.

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione e segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale, secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, che a tal fine può avvalersi del supporto dei Referenti per la trasparenza, effettua, con cadenza semestrale, controlli a campione sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le direzioni ed agenzie regionali, nonché da parte dell'Avvocatura regionale. Tali controlli sono organizzati in modo che in ogni semestre ciascuna delle suddette articolazioni regionali sia oggetto di verifica.

Nello svolgimento dei suddetti controlli si ha riguardo anche alla tempestività dell'avvenuta pubblicazione, nonché alla qualità dei dati, delle informazioni e delle notizie pubblicate, secondo quanto prescritto dagli articoli 6 e 8 del D.lgs. n. 33, e dall'articolo 7 del medesimo D.lgs. per quanto attiene alle indicazioni relative al formato di tipo aperto da adottare ed alla riutilizzabilità dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati.

All'esito dei controlli di cui sopra, il Responsabile della trasparenza, qualora emergano situazioni di mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ne fa tempestiva segnalazione al responsabile della direzione o Agenzia interessata o all'Avvocato coordinatore, perché provvedano, non oltre i quindici giorni successivi, a sanare l'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Responsabile della trasparenza procede alle segnalazioni di cui all'art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

Spettano invece all'OIV importanti compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione. L'Organismo indipendente:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.
- Utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili tenuti alla trasmissione dei dati.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.

5. DATI ULTERIORI

L'Amministrazione regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, si impegna a pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli indicati e richiesti da specifiche norme di legge, ed è proprio nella logica di una ulteriore apertura dell'amministrazione verso l'esterno che verranno considerate le richieste di ulteriori informazioni provenienti dai cittadini. Sarà quindi grazie anche alle sollecitazioni degli utenti, quali portatori di interesse, che verranno individuate categorie di dati ulteriori da pubblicare.

Attraverso poi la rilevazione ed il monitoraggio del numero di accessi degli utenti all'area **"Amministrazione Trasparente",** sarà possibile mettere a fuoco quali siano gli argomenti su cui si concentra l'interesse prevalente dei cittadini.

Ulteriore attenzione andrà data al *report* delle **segnalazioni e dei reclami** pervenuti all'URP.

NELLA REGIONE LAZIO IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E' LA DOTTORESSA MARIA CHIARA COLETTI

Copia

Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione, responsabilità e tempistiche di aggiornamento

Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2015	Documenti di programmazione strategicogestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001; Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970). Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Staff del Presidente e degli Assessori	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Staff del Presidente e degli Assessori	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Staff del Presidente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Staff del Presidente e degli Assessori	Annuale
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti e Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1bis, del D.Lgs n. 33/2013	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019) in attesa del Regolamento ex L..1/2020	Annuale
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento n.1/2020)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Direzione Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Copia

Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso in attesa del Regolamento ex L..1/2020)	Annuale
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico.	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Tutte le strutture regionali	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione non vigente a seguito delibera ANAC n. 586/2019)	Annuale
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (non oltre il 30 marzo)

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 1126/2019)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
OIV	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tutte le strutture regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n.33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, lett. a), c. 2 e c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 22, c. 1. lett. dbis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1 lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Segreterie Organi di indirizzo politico	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Estrazione dal sistema degli atti amministrativi SIRIPA a cura di Lazio Crea e verifica da parte di tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016

	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Per ciascuna procedura: Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs. n. 50/2016) Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure) Avvisi e bandi Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016) Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016) Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs. n. 50/2016) Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 (disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di concessione	Art. 1 D.P.R. n. 118/200	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Estrazione dall'Applicativo "Atti di concessione", alimentato dalle Direzioni e Agenzie competenti e verificato dalle stesse prima di procedere alla pubblicazione.	Annuale
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio. Link al sito della Corte dei Conti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Avvocatura Regionale	Tempestivo
Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Avvocatura Regionale	Tempestivo
Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013; Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio e altre competenti.	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità,accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, comma 2, lett.b d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato agli utenti) sia finali che intermedi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Annuale (art. 10, comma 5, d.lgs. n. 33/2013)
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica; Direzione Salute e Politiche Sociali Integrazione socio-sanitaria	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2015	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 2, d.lgs. n.33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2016	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2017	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2018	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2019	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2020	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Direzione Regionale Ambiente; Direzione regionale Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Prevenzione della Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo

Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutte le strutture Regionali competenti	Semestrale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Tempestivo
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutte le strutture Regionali competenti	….

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal d.lgs. 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del d.lgs. 33/2013)

Allegato 1

“Ricognizione dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure”

Copia

AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE

Copia

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: SUPPORTO AL DIRETTORE NELLE ATTIVITA' E I PROCESSI DI CARATTERE TRASVERSALE NON ASSEGNATI PER COMPETENZA ALLE STRUTTURE DI AGENZIA

Processo: Gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Avendo molteplici "controllori" il rispetto del codice di comportamento è sufficiente a presidiare un rischio ontologicamente basso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi operativi di Protezione Civile sul territorio regionale e nazionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: richieste di interventi di protezione civile ai soggetti appartenenti al sistema integrato di protezione civile

Processo: Interventi operativi di Protezione Civile sul territorio regionale e nazionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di interventi inidonei a fronteggiare l'evento

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La consapevolezza della tracciaabilità del suo operato inibisce il funzionario preposto ad adottare comportamenti parziali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione di beni in comodato a favore degli Enti locali, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assegnazione di beni in comodato a favore degli Enti locali, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di valutazione uniforme

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il processo, fortemente vincolato e soggetto al controllo molteplice dei dipendenti coinvolti, garantisce già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata limita ancor più il verificarsi dell'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provocata dalla consapevolezza del successivo controllo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata immissione di dati nel flusso informatico

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo

Misure specifiche: -

Principali modalità attuative: -

Termine per attuazione: -

Indicatori monitoraggio: -

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 Territorio - protezione civile e ricostruzione post-sisma.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ISCRIZIONI, MANTENIMENTO E CANCELLAZIONI DA PUBBLICI ELENCHI

Processo: Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione delle procedure, la check list per le istruttorie, la pluralità di istruttori ed i sopralluoghi a campione garantiscono già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata, limita ancor più il verificarsi dell'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provocata dalla consapevolezza del successivo controllo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo
Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Organizzazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione demandata all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"

Processo: Organizzazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 D.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 D.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 D.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attività di Protezione Civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 D.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attività di Protezione Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta valutazione delle possibili cause di incompatibilità e inconferibilità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzialità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'idividuazione di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà

che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di requisiti per l'accesso alla posizione eccessivamente analitici
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidatiE
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei criteri di selezione rende controllabile l'operato e, dunque, ne diminuisce il rischio corruzione
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvolti è l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzilità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo per agevolare taluni soggetti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: controlli mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiti piuttosto che altri

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il proocesso è fortemente controllato all'interno da una pluralità di dipendenti, comportando, di fatto, un restringimento dell'ambito discrezionale: la misura prescelta vuole sottoporre il processo al giudizio dell'opinione pubblica per garantire lo smascheramento della mancata, scongiurata, attuazioone del principio di separazione dei poteri.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Fornitura dati ambientali per finalita' di interesse pubblico e privato

Processo: FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: complessità della banca dati e stratificazione dei dati (serie storica di circa 100 anni) derivanti da diverse serie storiche e banche dati non ancora completamente digitalizzate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei dati pluviometrici nella sezione del sito regionale OPEN DATA -mensilmente aggiornata in automatico attraverso le procedure della trasparenza- nonché la pubblicazione delle serie storiche nella sezione "Annali" del servizio idrografico rendono il processo automatico ed accessibili e consultabili a chiunque i dati in questione senza che debba esserci una interazione con il richiedente

Misure specifiche: nessuna

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: non applicabile

Indicatori monitoraggio: non applicabile

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvolti è l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi procedimenti amm.vi previsti dal RR n.9/2015

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi bandi previsti dal RR n.9/2015

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La stringente normativa e la pluralità di soggetti coinvolti nel procedimento restringono il campo discrezionale di azione e di per sé questo già diminuisce la possibilità dell'insinuarsi di ingerenze esterne nell'azione amministrativa; il controllo diffuso, tramite la misura adottata, limita ancor più il verificarsi dell'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provocata dalla consapevolezza del successivo controllo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo
Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo
Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

AGENZIA REGIONALE
SPAZIO LAVORO

Copia

Tirocini collocamento obbligatorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tirocini collocamento obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso documenti amministrativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO
Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Accesso documenti amministrativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: incompleta valutazione dell'istanza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: banche dati non aggiornate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifica incompleta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato controllo di dati autocertificati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Comunicazione interna ed esterna

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Comunicazione interna ed esterna

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Comunicazione errata

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esito illegittimo dell'istanza

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Errata valutazione dell'istanza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni per assunzioni disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Convenzioni per assunzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Convenzione illegittima

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Garanzia Giovani

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Garanzia Giovani

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Convenzione illegittima

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione graduatorie illegittime

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione presentata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tirocini formativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dagli Avvisi pubblici e dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Patti di Servizio Personalizzati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Patti di Servizio Personalizzati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Computo della quota di riserva

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Computo della quota di riserva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Reddito di Cittadinanza: Patto del Lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Reddito di Cittadinanza: Patto per il Lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata anche per l'applicazione della condizionalità

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio documentazione incompleta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Scarsa attendibilità della banca dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.D.

Processo: Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Preselezione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Preselezione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata verifica assolvimento

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza interoperabilità tra le varie banche dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Preselezione disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Preselezione disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio N. O. in assenza dei presupposti di idoneità

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Errato svolgimento della fase istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dati autocertificati da terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica dati autocertificati da terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo di dati autocertificati

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Verifica incompleta con i dati autocertificati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elaborazione di relazioni e dati statistici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Elaborazione di relazioni e dati statistici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Banche dati non aggiornate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviso pubblico Numerico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso pubblico Numerico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio Nulla Osta illegittimo

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria per verifica requisiti accesso al beneficio non conforme alla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Elusione della norma per non assumere persone disabili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio Assegno di Ricollocazione (ADR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio Assegno di Ricollocazione (ADR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e valutazione degli interventi di politica attiva in materia di lavoro, attuati con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Analisi e valutazione degli interventi di politica attiva in materia di lavoro, attuati con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di relazioni e report non veritieri

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Alterazione o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire i soggetti coinvolti nel processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati di monitoraggio su appositi sistemi informativi, nonchè sui canali istituzionali, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro", allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio degli interventi di politica attiva in materia di lavoro finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali e attuati tramite affidamento a Società in house.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio degli interventi di politica attiva in materia di lavoro finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali e attuati tramite affidamento a Società in house.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omesso monitoraggio

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Alterazione e/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati su appositi sistemi informativi, nonchè sui canali istituzionali, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro", allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Annuale Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Annuale Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di incompatibilità e/o di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istanza di riesame

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istanza di riesame

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: incompleta valutazione dell'istanza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errato svolgimento della fase istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sottoscrizione P.R.I.R. (A.d.R. Nazionale)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sottoscrizione P.R.I.R. (A.d.R. Nazionale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito dell'accreditamento

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tirocini formativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente o dagli Avvisi/Bandi specifici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Garanzia Giovani

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Garanzia Giovani

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento implica l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tirocini formativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Collocamento mirato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Collocamento mirato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Candidati non idonei presenti nell'elenco inviato all'azienda

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Incompleta valutazione della compatibilità delle mansioni con la tipologia della disabilità e della capacità lavorativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio Nulla Osta illegittimo

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato controllo dei requisiti di accesso

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istanza di riesame

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO
Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Istanza di riesame

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: Incompleta valutazione dell'istanza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione graduatorie illegittime

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione presentata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso giurisdizionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva difesa degli interessi dell'agenzia regionale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Non tempestiva costituzione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione di documenti incompleti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Banche dati non aggiornate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Preselezione disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Preselezione disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio documentazione incompleta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: banche dati non aggiornate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta esonero parziale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta esonero parziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione graduatorie illegittime

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione presentata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni disabili ex art. 11

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Convenzioni disabili ex art. 11

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Convenzione illegittima

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accreditamento dei soggetti Titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accreditamento dei soggetti Titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito dell'accreditamento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Preselezione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Preselezione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Patti di Servizio Personalizzati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Patti di Servizio Personalizzati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato monitoraggio attività previste

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Carenza di personale adeguatamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1)

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Tirocini lavoratori disabili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tirocini lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocinio in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dati autocertificati da terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica dati autocertificati da terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo di dati autocertificati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Verifica incompleta dei dati autocertificati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Computo personale disabile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Computo personale disabile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata Istruttoria per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso documenti amministrativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso documenti amministrativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: incompleta valutazione dell'istanza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esito illegittimo dell'istanza

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Errata valutazione dell'istanza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: condivisione del lavoro attraverso indicazioni operative.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: diffusione delle informazioni e condivisione del lavoro attraverso sistematiche riunioni di servizio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio Assegno di Ricollocazione rivolto ai percettori di Reddito di Cittadinanza (AdrRdc) e successiva sottoscrizione del PRI (Programma Ricerca Intensiva) PUC

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio Assegno di Ricollocazione rivolto ai percettori di Reddito di Cittadinanza (AdrRdc) e successiva sottoscrizione del PRI (Programma Ricerca Intensiva) PUC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio Adr Rdc e firma PRI in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento incarichi e nome

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento incarichi e nomine

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Conferimento incarico illegittimo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Contrasto non efficace alla dispersione scolastica e formativa

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Preselezione candidati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Preselezione candidati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richiesta esonero parziale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Richiesta esonero parziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Errato svolgimento della fase istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio documentazione incompleta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Banche dati non aggiornate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

AVVOCATURA REGIONALE

Copia

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE
Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole aree
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Sull'intranet vengono pubblicati gli avvisi per il conferimento delle PO e le stesse vengono conferite tramite atto di organizzazione inserito sul sistema contabile e visibili a tutti i dipendenti
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive dell'ex UU.SS.LL. di cui all'art.24 della L.R. 2/2003

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive dell'ex UU.SS.LL. di cui all'art.24 della L.R. 2/2003

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della cronologia delle liquidazioni delle posizioni debitorie in assenza di vantaggi per la Regione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto del codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riducono al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti o di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'atto di adozione del PAD ed il suo inserimento sul Sicer rendono trasparenti gli obiettivi individuati per i dirigenti e la loro coerenza con il piano della performance

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Controlli inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'adozione di un atto di organizzazione di assegnazione del personale all'interno della Direzione e la pubblicazione dell'organigramma sul sito istituzionale garantiscono la visibilità dei trasferimenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitti di interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale vengono pubblicati tutti gli incarichi affidati a soggetti esterni pertanto viene assicurata una verifica puntuale e diffusa sull'attività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso dello strumento di valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: In assenza di forme di trasparenza il rispetto dei doveri di ufficio riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dei tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Selezione dei tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non dare adeguata pubblicità all'Avviso

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ogni fase dell'iter è pubblicata sul Burl, sul sito regionale nella sezione avvisi di concorso e l'Avviso viene pubblicizzato sui siti degli ordini professionali e delle maggiori università laziali. L'erogazione del rimborso spese è tracciabile sul sistema contabile.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Puntuale applicazione delle regole per lo svolgimento della pratica forense

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mediazioni/conciliazioni non vantaggiose per l'Ente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancato rispetto del codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento incarichi a legali esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Affidamento incarichi a legali esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non congruo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Permette la verifica puntuale e diffusa del numero di affidamenti e degli importi erogati; vengono pubblicate le determinazioni di affidamento, l'attestazione dell'avv. coordinatore di assenza di conflitti di interesse del legale prescelto, il CV, e le dichiarazioni richieste dal d.lgs.n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente - incarichi legali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Istituzione nuovo elenco Avvocati domiciliatari esterni effettuato con atto amministrativo seguito dalla pubblicazione di un Avviso pubblico cui verrà data adeguata pubblicità

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: Determinazione Dirigenziale di affidamento incarichi domiciliazione adeguatamente motivata e con richiamo specifico all'Albo dei domiciliatari che dovranno essere scelti con principio di rotazione a tariffe predeterminate.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione redazione atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito di contenziosi patrocinati dai medesimi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione redazione atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito di contenziosi patrocinati dai medesimi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione degli importi

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Non rispetto del Codice di Comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Assegnazione dei contenziosi in base a criteri non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: Report annuale

Principali modalità attuative: Utilizzo software interno con traccia delle assegnazioni

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: Report annuale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elaborazione pareri non obiettivi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico che viene garantito da un controllo reciproco tra i due firmatari del parere

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Doppia firma apposta sul parere espresso

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: Protocollazione ed invio alla struttura richiedente; archiviazione in banca dati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non adeguata tutela dei diritti ed interessi dell'Ente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della cronologia per il pagamento

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'inserimento nella determinazione di impegno, dei dati giudiziali e del provvedimento giurisdizionale recante la condanna al pagamento nonché del riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai fini di una migliore e più puntuale verifica dei disposti pagamenti consente un controllo puntuale dell'azione amministrativa. È stato inoltre adottato un format da far compilare alla controparte per acquisire i dati necessari alla liquidazione delle spese di giudizio. L'ottimizzazione dei pagamenti è obiettivo del dirigente amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo per agevolare alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'utilizzo dell'applicativo NoiPA per l'inserimento di presenze ed assenze garantisce la necessaria tracciabilità delle richieste e garantisce l'imparzialità dell'operatore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione procedure recupero spese legali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione procedure recupero spese legali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata richiesta del recupero

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riducono al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Adozione di un format per le istanze di rateizzazione proposta dalla controparte soccombente e formalizzazione dell'accoglimento dell'istanza con accertamento in entrata

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: Tracciabilità e verifica sul sistema contabile degli importi da recuperare;

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della cronologia

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Permette una verifica sull'attività di liquidazione in quanto non è possibile corrispondere il pagamento senza la pubblicazione dei documenti di affidamento dell'incarico sia per i domiciliatari che per gli incarichi di rappresentanza e difesa (compresi quelli ante 2018)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi dei costi priva di verifica

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto del codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: A decorrere da gennaio 2022 nel sistema contabile regionale [SICER] sarà attivata la sezione Gestione Economato, che permette la tracciabilità interna dei pagamenti effettuati e permette la verifica del rispetto dei doveri di diligenza e cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Estrazione a campione di un pagamento al mese al fine di verificare la correttezza e completezza dell'istruttoria effettuata

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE AVVOCATURA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale vengono pubblicati tutti gli incarichi affidati a soggetti esterni pertanto viene assicurata una verifica puntuale e diffusa sull'attività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Copia

Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: pagamento delle indennità annuali alla SIAE in assenza di effettive esigenze del territorio

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancate verifiche e conseguente aggiornamento della convenzione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: attivazione di contatti con la SIAE e con gli enti terriroriali per valutare le effettive esigenze dei territori

Termine per attuazione: annuale

Indicatori monitoraggio: eventuale revisione della convenzione con la SIAE

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale, degli Enti sub-regionali e delle Società a partecipazione maggioritaria. Controllo sulla conformità dei regolamenti di organizzazione delle ATER ai criteri, modalità e principi di cui all’art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEL PERSONALE DEGLI ENTI E AZIENDE SUB-REGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale, degli Enti sub-regionali e delle Società a partecipazione maggioritaria. Controllo sulla conformità dei regolamenti di organizzazione delle ATER ai criteri, modalità e principi di cui all’art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa risposta nei tempi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'istruttoria, compresi gli atti endoprocedimentali, viene gestita in maniera imparziale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Promulgazione Leggi e Regolamenti regionali
Processo: Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancanza di rispetto del codice di comportamento
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concorsi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concorsi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita), Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento incarichi dirigenziali interni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento incarichi dirigenziali interni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell’incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all’Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell’Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell’elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell’incarico stesso

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni L.R. 14/2008.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni L.R. 14/2008.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilità interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti concernenti l’elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale: affidamento delle forniture necessarie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Affidamento delle forniture necessarie per lo svolgimento delle elezioni regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: N.A.

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Esperienza e capacità tecnica e organizzativa del fornitore non adeguate agli standard di qualità e sicurezza richiesti per lo svolgimento delle elezioni regionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti adottati sul Bollettino ufficiale della Regione e in una apposita sezione del sito istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall’art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall’art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del bene per finalità diverse rispetto a quelle del progetto approvato

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: carenza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: la misurazione applicata è correlata alla sussistenza di margini di discrezionalità nella determinazione dei criteri per la valutazione delle istanze, nella valutazione dei progetti, nonché al rischio della carenza dei controlli

Misure specifiche: controlli

Principali modalità attuative: acquisire relazoni e documentazione e sull'attività espletata all'interno dei beni confiscati ed eventuali sopralluoghi (nei limiti della disponibilità di personale assegnato)

Termine per attuazione: annuale

Indicatori monitoraggio: controlli sul 50% degli immbili concessi in uso

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione formazione strategica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Erogazione formazione strategica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di selezione dei corsi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERS

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione economica del personale

Processo: Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errato o mancato inserimento dei dati nel software

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna o comportamento fraudolento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: verifiche a campione

Principali modalità attuative: Controllo di corrispondenza tra un campione casuale di schede e i dati inseriti nel software

Termine per attuazione: cadenza semestrale

Indicatori monitoraggio: verifiche con esito negativo zero

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: implementazione dei controlli

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Comandi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Comandi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: Riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e dell’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative: Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.
Termine per attuazione: Effettuata
Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata comunicazione di conferma/disimpegno/residuo/liquidazione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'individuazione dei sottoscrittori dei patti di collaborazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti della procedura sul portale istuzionale consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa

Misure specifiche: controllo sull'attuazione dei patti di collaborazione stipulati dalla regione

Principali modalità attuative: Acquisizione relazioni/informazioni sull'attuazione dei patti di collaborazione

Termine per attuazione: Periodicamente e, comunque, nei tempi previsti dal patto di collaborazione

Indicatori monitoraggio: N. controlli effettuati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nell'agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI,

SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico politiche di sviluppo del personale e attuazione politiche per la riqualificazione del territorio regionale

Obiettivo di Obiettivo Pubblico attuazione interventi previsti dalla seconda annualità del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni

indennità di anzianità-liquidazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: indennità di anzianità-liquidazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

riscatti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: riscatti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata verifica per agevolare l'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di assicurare che il RUP operi in conformità alle disposizioni di legge

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: agevolazione di operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione della contrattazione integrativa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Contrattazione integrativa per il personale del comparto e della dirigenza
Processo: Gestione della contrattazione integrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardata stipula degli accordi
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Tempi di contrattazione eccessivi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli accordi definitivi nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Lazio consente la diffusione delle informazioni
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEGLI ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI DEL

RAPPORTO DI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica:

Processo: Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancanza di imparzialità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controli mancanti, insufficienti ed inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

sportello previdenziale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: sportello previdenziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione economica del personale

Processo: Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire una banca o una finanziaria tra quelle convenzionate

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Lo svolgimento del procedimento segue un iter delineato e predefinito ed è costantemente attenzionato dal personale responsabile

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: 'Utilizzo di un format di controllo (scheda istruttoria). Fruizione archivio informatico parallelo e complementare rispetto al Prosa. Lavori del gruppo di controllo contabile/amministrativo interno all'Area.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 12 MESI

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi delle competenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Analisi delle competenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale elaborazione dati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: complessità della procedura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La fomazione del personale addetto all'analisi delle competenze consente di padroneggiare e controllare in modo più efficace la complessità del processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi sulla sicurezza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi sulla sicurezza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, imparzialità, applicazione delle norme e regole, astensione in caso di conflitti di interessi anche da parte della commissione può prevenire i rischi relativi al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ricongiunzioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: ricongiunzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illlustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illlustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguato controllo documentale relativamente all'istanza

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna e mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: acquisizione delle certificazioni dagli enti preposti, sia anteriormente al riconoscimento dell'indennizzo sia ,annulmente, a seguito del riconoscimento

Termine per attuazione: in caso di nuova istanza, in fase di istruttoria preliminare e, comunque, anteriormente al riconoscimento del vitalizio. A seguito del riconoscimento del vitalizio, annualmente (entro il 31 dicembre)

Indicatori monitoraggio: numero dei controlli effettuti 100% dei controlli sugli indennizzi riconosciuti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

accertamento diritto pensione TFR/TFS

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: accertamento diritto pensione TFR/TFS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore valutazione applicazione normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessitàescarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: incompatibilità/ conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione consente di evitare di inficiare il processo di valutazione da parte della Commissione di gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La procedura è soggetta a ricorso alla competente Autorità Giurisdizionale, sussiste quindi un forte controllo esterno sebbene ex post

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

cancellazione ruoli

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: cancellazione ruoli

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: finanziamento di interventi che non corrispondono alle effettiva esigenze del territorio

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, gli enti locali, la Prefettura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: la misura, nel rispetto della normativa vigenete in materia, si ritiene idonea ad indirizzare le risorse in favore delle effettive esigenze del territotrio, evitando così destinazioni inefficaci

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento economico fondamentale del personale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione economica del personale

Processo: Trattamento economico fondamentale del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza; errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle procedure necessità di essere seguita da un accurato controllo del personale coinvolto nel processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi (in parte corrente e in conto capitale) ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi (in parte corrente e in conto capitale) ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, imparzialità, applicazione delle norme e regole, astensione in caso di conflitti di interessi anche da parte della commissione può prevenire i rischi relativi al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità/il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

atti liquidazione tratt. pensionistico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: atti liquidazione tratt. pensionistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore valutazione applicazione normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessitàescarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità/conflitto di interesse

Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Mobilità esterna

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Mobilità esterna

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, dell'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice,dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione nell'elenco di enti privi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: CON LA TRASPARENZA TUTTI GLI ENTI COINVOLTI POSSONO IMMEDIATAMENTE INTERVENIRE E PREVENIRE QUALSIASI CRITICITA'

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni per l'erogazione di forniture/servizi in favore del personale regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di analisi e definizione dei fabbisogni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomine di competenza degli organi di direzione politica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomine di competenza degli organi di direzione politica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conferimento degli incarichi in presenza di cause di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza dei controlli ai sensi, in particolare, del d.lgs. 39/2013 e/o inadeguata valutazione dei requisiti/conflitti di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: per le nomine di competenza della Direzione, acquisizione della certificazione, da parte degli enti competenti, per verificare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità

Termine per attuazione: in relazione alle nomine da effettuare e ai tempi di scadenza stabiliti dalla normativa di settore

Indicatori monitoraggio: controlli sul 100% degli incarichi conferiti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguato controllo della documentazione pervenuta / liquidazione della quota in assenza della documentazione sulle attività espletate

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERS

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione del personale

Processo: Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato invio controlli per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: verifiche a campione

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione

Termine per attuazione: Cadenza quadrimestrale

Indicatori monitoraggio: Valore atteso verifiche con esito negative zero

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omesse verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.

Termine per attuazione: Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d’inconferibilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Mobilità interna

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEGLI ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Mobilità interna

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEL PERSONALE DEGLI ENTI E AZIENDE SUB-REGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa risposta nei tempi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce la correttezza e la completezza della documentazione acquisita dagli enti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Mozioni, interrogazioni e interpellanze
Processo: Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o tardiva acquisizione delle istanze e/o trasmissione delle risposte
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pignoramento presso terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pignoramento presso terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Controllo e pubblicazione atti
Processo: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguata valutazione dei requisiti e dei dati sensibili
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione formazione a catalogo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Erogazione formazione a catalogo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di erogazione dei corsi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata attivazione del procedimento

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

liquidazione TFR/TFS

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: liquidazione TFR/TFS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione tirocini formativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Erogazione tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella scelta dei soggetti promotori

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di scelta dei soggetti erogatori

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERS

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica:

Processo: Istruttoria delle pratiche e liquidazione di spese di missione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione al fine di agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Verifiche a campione

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione

Termine per attuazione: Cadenza quadrimestrale

Indicatori monitoraggio: Valore atteso verifiche con esito negative zero

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione fabbisogno del personale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione fabbisogno del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione delle professionalità richieste non confome alle reali necessità delle Direzioni regionali

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica

Termine per attuazione: Pubblicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del Piano

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano formazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Piano formazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella selezione dei corsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare il processo di selezione dei corsi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione del personale consente di adottare procedure più idonee ed efficaci

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Distacchi/Assegnazioni temporanee

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Distacchi/Assegnazioni temporanee

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e dell’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art 233 bis al regolamento regionale n 1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.

Termine per attuazione: Effettuate

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità nella valutazione delle candidature ed esame delle candidature sui curricula non sempre assistito da colloquio e/o conoscenza diretta del candidato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'Avviso di conferimento degli incarichi sulla Intranet e la visualizzazione dgli atti di conferimento sul SIRIPA, consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione

Termine per attuazione: La misura specifica è attuata ogni volta vengono assegnate le PO

Indicatori monitoraggio: Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: Gestione economica del personale

Processo: Liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione delle indennità in assenza di attività espletate

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di controlli sulle attività espletate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei flussi documentali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Organizzazione

Processo: Gestione dei flussi documentali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio fisico perdita della documentazione analogica

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: scarso senso del dovere da parte del personale/scarse capacità e competenze professionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La professionalità ed il comportamento degli operatori è basilare, trattandosi di un processo in cui il singolo operatore è direttamente responsabile. Le operazioni sono tracciate per ogni singolo operatore dal sistema operativo di supporto (PROSA)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento economico accessorio del personale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione economica del personale

Processo: Trattamento economico accessorio del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolarità nell’attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle procedure necessità di essere seguita da un accurato controllo del personale coinvolto nel processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di criteri di riparto "personalizzati" e non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / beneficiari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: acquisire relazioni e documentazione sull'attività espletata

Termine per attuazione: annuale

Indicatori monitoraggio: controllo sul 10% degli organismi finanziati nell'annualità precedente

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Tutela legale

Processo: Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: disparità di trattamento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'elaborazione di norme di dettaglio consente di presidiare meglio la discrezionalità del processo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERS

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione del personale

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: verifiche a campione

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione

Termine per attuazione: Cadenza quadrimestrale

Indicatori monitoraggio: Valore atteso errori materiali inferiori al 5% del campione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguata valutazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Relazioni con il pubblico

Processo: Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione del segreto d'ufficio, divulgazione di dati tutelati dalla privacy

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione delle richieste di accesso agli atti (accesso documentale L. R. 241/90, accesso civico, accesso generalizzato pervenute all'amministrazione regionale, concorre alla prevenzione del rischio, unitamente al rispetto del codice di comportamento ed alla rotazione degli operatori

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione archivio del personale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Archivio del personale

Processo: Gestione archivio del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata indicizzazione dei documenti. Errata collocazione della documentazione nel fascicolo del personale pertinente

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: scarso senso del dovere da parte del personale/scarse capacità e competenze professionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'implementazione di una gestione dematerializzata dei documenti mediante la diffusione della firma digitale e la creazione di documenti digitali può consentire ad un sistema informativo gestionale dei flussi documentali come PROSA la fascicolazione documentale dei fascicoli del personale assicurandone l'aggiornamento e la trasparente consultazione da parte dei dipendenti titolari dei dati e degli uffici per quanto di competenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti concernenti l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale: intesa tra la Regione e le Prefetture della Regione per assicurare l’ottimale gestione del procedimento elettorale, determinazione delle previsioni di spesa e stanziamento delle risorse finanziarie occorrenti alle Prefetture e ai comuni per lo svolgimento delle rispettive attività

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Intesa tra la Regione Lazio e le Prefetture del Lazio per assicurare l’ottimale gestione del procedimento elettorale e determinazione degli importi massimi rimborsabili a ciascun Comune per le spese relative al trattamento economico dovuto ai componenti dei seggi elettorali nonché per le spese concernenti l’organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadempienze e ritardi nello svolgimento delle elezioni regionali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Ritardo nell'adozione degli atti amministrativi di competenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti adottati sul Bollettino ufficiale della Regione e in una apposita sezione del sito istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancate verifiche

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento incarichi dirigenziali esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento incarichi dirigenziali esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. .

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell’incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all’Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell’Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell’elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell’incarico stesso

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita)

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.

Indicatori monitoraggio: evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo di gestione regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERS

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli interni

Processo: Controllo di gestione regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata verifica della correttezza dei dati inseriti da parte dei centri di costo, in sede di rilevazione periodica

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Progressioni orizzontali personale regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Progressioni orizzontali personale regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata attribuzione delle progressioni economiche
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti della procedura sulla Intranet consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative: Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)
Termine per attuazione: La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria
Indicatori monitoraggio: Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi agli enti locali e ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi agli enti locali e ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, di imparzialità, all'applicazione delle norme e delle regole, all'astensione in caso di conflitto di interesse, anche da parte della Commissione, può prevenire i rischi legati al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione formazione programmata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Erogazione formazione programmata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione sull'applicazione delle norme e regole potrebbe avere degli effetti sulla scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

indennità di anzianità-anticipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controllo e pubblicazione atti

Processo: indennità di anzianità-anticipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale

regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Meri errori materiali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'operatore dell'Amministrazione Regionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La procedura è supportata da un sistema informativo con numerosi ed adeguati controlli informatici bloccanti che impediscono il progredire della procedura se non vengono soddisfatti i requisiti richiesti dal sistema informativo stesso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Copia

Alienazione terre di uso civico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Alienazione terre di uso civico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Pressioni interne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Varianti agli Strumenti urbanistici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Varianti agli Strumenti urbanistici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: L'eccesso di discrezionalità può pregiudicare la chiarezza e l'oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva complessità della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Errori materiali nella redazione dei documenti inerenti il procedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali di competenza dell'Area PSR 2020 - 2027

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali di competenza dell'Area PSR 2020 - 2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria

Processo: Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipula del contratto nei termini previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Mutamento di destinazione Terre uso civico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Mutamento di destinazione Terre uso civico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione di personale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Acquisizione di personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: controlli insufficienti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva complessità della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sui siti isituzionali permette a chiunque di prendere visione e quindi poter eventualmente contestare quanto determinato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

OCM Vino “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”: approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: OCM Vino “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”: approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: individuazione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sui siti isituzionali permette a chiunque di prendere visione e quindi poter eventualmente contestare quanto determinato.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

annullamento della gara/avviso

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: annullamento della gara/avviso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: La tutela dell'anonimato garantisce la funzionalità della misura scelta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Riduce il rischio connesso all'instaurarsi di rapporti non corretti tra fornitore e PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione provvedimento,

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento danni da calamità naturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne; mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF (Piano di Gestione e Assestamento Forestale) difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Designazione laboratori ufficiali, riconoscimento laboratori per l’autocontrollo e laboratori di micropropagazione e relative sospensioni e revoche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Designazione laboratori ufficiali, riconoscimento laboratori per l’autocontrollo e laboratori di micropropagazione e relative sospensioni e revoche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di criticità e non conformità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di

AUDIT

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio utenze a soggetti non autorizzati

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipula del contratto nei termini previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne; mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Calendario venatorio regionale e regolamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Calendario venatorio regionale e regolamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea interprretazione di norme

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: controlli insufficienti

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: complessità dei dati oggetto di lavorazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancata distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) caratterizzazione agricola del territorio regionale.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) caratterizzazione agricola del territorio regionale.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea interpretazione delle norme

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controlli CAA

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controlli CAA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretta valutazione requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

controllo ARSIAL

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: controllo ARSIAL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione programmi di sostegno al settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all’articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013”;Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: approvazione programmi di sostegno al settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all’articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013”;Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitti d'interesse

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimento approvazione Avvisi Pubblici misure di competenza della struttura 2020 - 2027

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avvisi Pubblici misure di competenza della struttura 2020 - 2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: superamento numero autorizzazioni previste dal comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 17/95

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: tale misura è necessaria per evitare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse nell'adozione del provvedimento finale autorizzatorio da parte del responsabile del procedimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitti d'interesse

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Inserimento nel Registro Ufficiale Operatori Professionali fitosanitarie, autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, autorizzazione sito di produzione indenne

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Inserimento nel Registro Ufficiale Operatori Professionali fitosanitarie, autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, autorizzazione sito di produzione indenne

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele "

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina membri Commissione PAR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina membri Commissione PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: si rende evidente ai portatori di interesse anche diffusi delle procedure seguite dall'amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Pagamenti tariffa fitosanitaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pagamenti tariffa fitosanitaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a funzionari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: piani di controllo sovrastimati o sottostimati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: controlli insufficienti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Linee Guida

Processo: Approvazione delle “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisione di inserimento di formulati nelle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il

controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nulla Osta Linee Elettriche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nulla Osta Linee Elettriche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire alcune situazioni oggetto di richiesta nulla osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione documento procedure attuative finalizzate al monitoraggio e controllo nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione documento procedure attuative finalizzate al monitoraggio e controllo nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizioni del bando atte a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto d'interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata verifica della conformità dell'intervento proposto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: La Direzione ha stabilito con atti le modalità di ripartizione delle diverse fasi dell'istruttoria fra le Aree

Termine per attuazione: a regime dal 31/12/2019

Indicatori monitoraggio: N° domande di sostegno e pagamento la cui istruttoria è effettuata da Aree/funzionari diversi - 100% delle domande istruite

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " PSR 2014 - 2020

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" PSR 2014 - 2020

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: ci si astiene in caso di evidenti conflitti di interesse; inoltre la rotazione del personale risulta problematica a causa della scarsità di personale tecnico disponibile

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio del nulla-osta regionale per l’importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio del nulla-osta regionale per l’importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Progettazione e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Progettazione e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali, etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso ai fondi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017 e DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017 e DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Reintegre demaniali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Reintegre demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mantenimento abilitazione sede

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liquidazioni terre usi civici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liquidazioni terre usi civici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8 bis)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8bis)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante affidamento ai consorzi di bonifica (convenzioni PIR/SPM)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante affidamento ai consorzi di bonifica (convenzioni PIR/SPM)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Carenza di personale con competenze specifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: si rafforzano le competenze tecnico- giuridiche ed amministrative del personale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adozione Piano Operativo Regionale di vigilanza su emissione deliberata nell'ambiente di OGM

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Linee Guida

Processo: Adozione Piano Operativo Regionale di vigilanza su emissione deliberata nell'ambiente di OGM

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della PAC)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della PAC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Attività Legislativa in materia di usi civici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività Legislativa in materia di usi civici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di spese non dovute

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica:

Processo: Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza, pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento danni da calamità naturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Confermare False attestazioni dei requisiti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sanzioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sanzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a funzionari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

annullamento della gara/avviso

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: annullamento della gara/avviso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivai)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivai)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di spese non dovute

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso giurisdizionale in materia di usi civici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso giurisdizionale in materia di usi civici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare predisposizione atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli “impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli “impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a funzionari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Attraverso la programmazione dei controlli

Termine per attuazione: a regime dal 31/12/2018

Indicatori monitoraggio: N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie a valere sul nuovo PSR 2023/2027;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie a valere sul nuovo PSR 2023/2027;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipula del contratto nei termini previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche demaniali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifiche demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento può presidiare il rischio basso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferenze di Servizi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferenze di Servizi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione dei lavori

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Designazione delle stazioni di quarantena delle strutture di confinamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Designazione delle stazioni di quarantena e delle strutture di confinamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttorie Demaniali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttorie Demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del sistema sanzionatorio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del sistema sanzionatorio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Favorisce l'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibili errori materiali nello svolgimento del processo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consente di tenere sotto controllo la costante ed uniforme applicazione della normativa e delle procedure

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione documento procedure attuative finalizzate alla semplificazione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione documento procedure attuative finalizzate alla semplificazione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità ed interconnessione tra normative di diversa fonte gerarchica (UE, Stato, Agenzia Erogazione Pagamenti) e natura (civilistica, amministrativa ecc.)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 130/2012

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del terrirorio regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del terrirorio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento supplemento non necessario

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancata distizione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

proposta di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: proposta di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o parziale accertamento delle inadempienze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

provvedimento approvazione Bando per ile misure strutturali realtivamente al PSR 2023-2027

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: provvedimento approvazione Bando per ile misure strutturali realtivamente al PSR 2023-2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni:pressioni del privato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Agiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Agiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento può presidiare il rischio basso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione L.R. n. 15/2000

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria

Processo: Programmazione L.R. n. 15/2000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancata distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione provvedimento,

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in materia di OCM Vino

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi in materia di OCM Vino

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l’effettuazione delle comunicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Regole procedurali complesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del sistema sanzionatorio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del sistema sanzionatorio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione e riconoscimento Biodistretti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Individuazione e riconoscimento Biodistretti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo a base d'asta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo a base d'asta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione di contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione di contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di domande prive dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione contributi alle imprese per interventi conservativi volti a prevenire l'insorgenza e la diffusione di gravi fitopatie del castagno

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione contributi alle imprese per interventi conservativi volti a prevenire l'insorgenza e la diffusione di gravi fitopatie del castagno

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi ed errori nella predisposizione dei provvedimenti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale) e dei PPT (Piani Pluriennali di Taglio)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale) e dei PPT (Piani Pluriennali di Taglio)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto statbilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto statbilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretta definizione del capitolato

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: errata valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi”

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi ed errori nella predisposizione dei provvedimenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa pianificazione delle attività

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola normativamente e proceduralmente il PSR

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola gli aiuti di stato nella PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di criticità e non conformità

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

proposta di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: proposta di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancata distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali

Misura generale presidi rischi: Evitare un’eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi per interventi e azioni di promozione dei Biodistretti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi per interventi e azioni di promozione dei Biodistretti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza controlli in loco

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni o certificazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire taluni soggetti escludendoli dal campiomento.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara - alterazioni risposta di chiarimento

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti previsti dalla DGR 130/2012

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Piani di controllo sovrastimati o sottostimati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di criticità e non conformità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controlli di campo sulle sementi destinate all’esportazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controlli di campo sulle sementi destinate all’esportazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di spese non dovute

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del sistema sanzionatorio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del sistema sanzionatorio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso ai fondi.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento danni da calamità naturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento mancati controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Carenza di personale con competenze specifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: piani di controllo sovrastimati o sottostimati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie

di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso giurisdizionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale con competenze specifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 354/2017

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previstii nel PSR/DPSR (misure a superficie/capo e strutturali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previstii nel PSR/DPSR (misure a superficie/capo e strutturali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Risarcimento danni da calamità naturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CI

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Nel processo rilevato oltre al rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico vengono rispettate la gran parte delle misure di prevenzione obbligatorie e per quanto possibile la semplificazione amministrativa. Il loro rispetto assicura la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE

Copia

Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione discrezionale o insufficiente.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Criteri unformi e trasparenti di accesso e pubblicazione esiti. la trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022.

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Implementazione, aumento del personale specializzato e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a favorire dei soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza e mancanza del rispetto del principio di legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: convenzioni con università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale dell'amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge. Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico).

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato. Mancata informatizzazione e standardizziazione ove possile del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: Realizzazione box regionali pubblici per ciascun procedimento e procedure di controllo automatizzate delle istanze pervenute

Principali modalità attuative: Informatizzazione e standardizzazione dei processi, pubblicazione di tutte le fasi del processo e di ogni singolo procedimento (con LazioCrea stiamo avviando una digitalizzazione dei processi sulla scorta di quanto già fatto per le procedure di VIA, inoltre stiamo rivedendo la modulistica affinchè sia più facile la verifica della completezza della documentazione consegnata). Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva a livello regionale delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi rispetto alle altre

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività di implementazione dell'informatizzazione dei processi. Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica a livello regionale dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Mancanza di adeguato controllo.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretta valutazione di prodotti/produttori aventi titolo alla concessione del marchio

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione rivolta al personale regionale interno e delle AANNPP coinvolto nel processo, riduce la possibilità di una non corretta applicazione del Disciplinare. Il RUP che svolge i controlli in azienda accompagna il personale tecnico delle AANNPP che viene formato sul campo, avendo già eseguito un corso di formazione ad hoc nel 2021

Misure specifiche: trasparenza

Principali modalità attuative: pubblicazione degli atti

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel rilascio di pareri.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di titolarità del richiedente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni, contrastando l'assegnazione ingiustificata.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore o il mancato rispetto degli obblighi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso ricorso affidamto in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei componenti non casuale
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Pressioni esterne.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore, conflitto interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore; conflitto interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pareri di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Espressione di pareri favorevoli su interventi che comportano impatto su specie ed habitat di interesse comunitario

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale dell'amministrazione
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di traspsrenzAa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore o il mancato rispetto degli obblighi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non congruo all'oggetto del contratto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Impossibilità di contattare tutti i fornitori

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelta dei termini per favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Costruzione del Capitolatp in modo da favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale nel registrare tutte le situazioni occorse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva, a livello regionale, delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica, a livello regionale, dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Pressioni esterne.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti comporta un danno all'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, il controllo eseguito garantisce il buon andamento del processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei termini per favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022,

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione attività sostenibili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Controlli insufficenti e assenza criteri.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata attuazione dell'intervento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: controlli insufficienti o inadeguati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi garantisce l'Ammnistrazione nella scelta del miglior contraente

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non congruo all'oggetto del contratto
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata adozione dei criteri definiti nel Bando

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attarverso il monitoraggio costante del procedimentola pubblicazione di tutti gli atti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata implementazione dei dati nel sistema Sistema Informativo Agricolo Nazionale e errata esecuzione istruttorie

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione, unitamente alla trasparenza e al'astensione in caso di conflitto di interessi, garantiscono un forte controllo sulla gestione di tutto il processo, che comunque è sottoposto a verifiche periodiche da parte del RUM.

Misure specifiche: formazione del personale

Principali modalità attuative: Confronto sullla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.

Termine per attuazione: Entro il 31/12/2022.

Indicatori monitoraggio: Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio di Staff del direttore

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità nell'esame
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Le informazioni sono rese pubbliche nelle fasi previste
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti gli atti, unitamente all'applicazionedel codice di comportamento e al ricorso al mercato elettronico garantiscono dal verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei componenti non casuale
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Pressioni esterne.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale dell'amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti locali e/o soggetti competenti sul territorio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento implica la correttezza dell'attività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici .

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche degli atti pervenuti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio di Staff del direttore

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo requisiti del contratto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Impossibilità di contattare tutti i fornitori.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo dei criteri delle offerte.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti gli atti, unitamente all'applicazionedel codice di comportamento e al ricorso al mercato elettronico garantiscono dal verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Controlli insufficenti e assenza criteri.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli insufficienti o inadeguati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio Tutela Naturalistica delle Coste e del Mare

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: Il Coinvolgimento formale degli stakeholders previene la possibilità che le MdC vengano istituite senza tener conto delle esigenze locali e/o provocando favoritismi locali.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Corsi di formazione atti a rendere edotti e preparati gli incaricati del procedimento.

Termine per attuazione: Entro il 31/12/2022.

Indicatori monitoraggio: Esame di abilitazione alla fine del corso di formazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Emissione del provvedimento di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera e impugnativa al TAR dello stesso

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Il provvedimento lede l'interesse privato della Società emittente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: E' volta a creare un dialogo con l’esterno per implementare un rapporto di fiducia che può portare all’emersione di fenomeni corruttivi altrimenti “silenti”

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei componenti non casuale;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate verifiche sui requisiti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo nell'esecuzione del contratto
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo nell'esecuzione del contratto
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione..

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo nell'esecuzione del contratto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore, conflitto interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione delle procedure di trasferimento e controllo dei progetti previsti dal PSC

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo della gestione e realizzazione degli interventi previsti dal PSC "Alta Tuscia Viterbese - Antica Città di Castro" SV2

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata implementazione dei dati nel sistema

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, il controllo eseguito dal certificatore esterno e dal sistema di monitoraggio , garantiscono il buon andamento del processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni sono rese pubbliche

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce la conoscenza delle norme e dei rischi derivanti dalla mancata applicazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione nell'elenco dei tecnici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la crescita professionale delle competenze secondo metodi comprovati ed efficaci

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non congruo all'oggetto del contratto
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento pareri ambientali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Coordinamento pareri ambientali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel rilascio di pareri al fine di agevolare o contrastare determinati soggetti e loro attività

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Abuso di potere

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza e/o assenza di competenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività giuridico e legale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: Ufficio di Staff del direttore

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Attività giuridico e legale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione parziale documentazione.
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Scarsa responsabilità interna.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Stesura delle Norme di Attuazione del PTAR relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Interesse del singolo prevalente rispetto a quello della tutela della salute della collettività

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022,

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Impossibilità di contattare tutti i fornitori
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Ufficio di Staff del direttore

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Irregolarità soluzioni transattive controversie

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo nell'esecuzione del contratto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche degli atti pervenuti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022.

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione e attuazione degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: Direttore

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata implementazione dei dati nel sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità Misure PSR) e in generale nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti comunitari.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di traspsrenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione e monitoraggio del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria, aggiornato con D.C.R. 8/2022

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelta degli interventi non finalizzati al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti e/o soggetti competenti sul territorio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Copia

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scarso peso attribuito alla competenza nella materia rilevata dai CV e valorizzazione di criteri secondari.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nell'istruttoria e nella conclusione del procedimento

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit di Sistema FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit di Sistema FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di audit non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SVILUPPO DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Progettazione/Rapporto di controllo non corretti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Interessi particolari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Per lo svolgimento dell'attività di controllo interno è indispensabile l'obiettività e l'indipendenza del personale coinvolto nell'attività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazione annuale di controllo (RAC) FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazione annuale di controllo (RAC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Relazione non corretta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit dei conti FESR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit dei conti FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere sui conti non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Parere di audit FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Parere di audit

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata valutazione delle risultanze dei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti, pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit delle operazioni FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit delle operazioni FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di controllo non corretto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli / errori nella valutazione della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Svolgimento degli audit delle operazioni: sviluppo dei processi di digitalizzazione nell'esecuzione dei controlli

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1, Codice 1.01.00.00 Regione solida e moderna - Indirizzo programmatico n. 19, Codice 8.01.00.00 Apertura

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit delle operazioni FESR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit delle operazioni FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di controllo non corretto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli / errori nella valutazione della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Svolgimento degli audit delle operazioni: sviluppo dei processi di digitalizzazione nell'esecuzione dei controlli

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1, Codice 1.01.00.00 Regione solida e moderna al servizio del territorio - Indirizzo programmatico n. 19, Codice 8.01.00.00 Apertura

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare o penalizzare qualche dipendente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nell'esame della documentazione e nella predisposizione degli atti a supporto della difesa che pregiudicano l'esito del giudizio

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit dei conti FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit dei conti FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere sui conti non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liquidazione dei compensi ai consulenti Roster con ruolo di assistenza tecnica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liquidazione dei compensi ai consulenti Roster con ruolo di assistenza tecnica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardo nella liquidazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità nei tempi di esecuzione del procedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit di Sistema FESR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit di Sistema FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di audit non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di supporto alle Strutture regionali apicali per l'elaborazione della relazione annuale del Presidente della Regione alla Corte dei conti sul sistema dei controlli interni, anche attraverso il raccordo dei contributi forniti dalle Strutture stesse

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SVILUPPO DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività amministrativa di coordinamento e monitoraggio

Processo: Attività di supporto alle Strutture regionali apicali per l'elaborazione della relazione annuale del Presidente della Regione alla Corte dei conti sul sistema dei controlli interni, anche attraverso il raccordo dei contributi forniti dalle Strutture stesse

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale nella composizione del documento; ritardo nella composizione del documento unitario

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Quantità di contributi da analizzare in relazione ai tempi ed alle risorse umane disponibili; inosservanza dei termini per eccessivo carico lavorativo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazione annuale di controllo (RAC) FESR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazione annuale di controllo (RAC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Relazione non corretta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione alla liquidazione dei consulenti Roster con ruolo di Assistenza tecnica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica:

Processo: Autorizzazione alla liquidazione dei consulenti Roster con ruolo di Assistenza Tecnica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Autorizzazione alla liquidazione in assenza di prestazioni, a fronte di prestazioni incomplete o non corrispondenti alle attività assegnate

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Omesso o non adeguato controllo delle prestazioni e/o delle relazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità, controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Parere di audit FESR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Parere di audit

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata valutazione delle risultanze dei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Copia

Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO E RACCORDO DEL BILANCIO CON LE RISORSE DEL SISTEMA SANITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusioni dei controlli di legittimità contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione

Processo: Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)

Processo: Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione della Piattaforma MEF

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF

Processo: Gestione della Piattaforma MEF

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorsione dei dati

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Emissione delle reversali d'incasso

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Emissione delle reversali d'incasso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La regolarizzazione dell'incasso, attraverso la reversale, avviene previo confronto con le strutture regionali interessate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabile del procedimento (Accordo con le organizzazioni professionali agricole, Legge Regionale e Regolamento Regionale per il rinnovo, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto). La Determinazione del canone è determinata da un organismo terzo (ISMEA).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici reletivi al sinistro

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità/carenza di controllo /Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio del debito di natura commerciale delle Regione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF

Processo: Monitoraggio del debito di natura commerciale delle Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Pubblicazione dati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autotutela Tassa automobilistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autotutela Tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: Utilizzo modelli di domanda predefiniti e di sistemi informativi

Principali modalità attuative: 1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato (almeno n. 5 funzionari); richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area

Termine per attuazione: 1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1 Il valore auspicabile risulta non attuabile per la infruttuosa ricerca di personale in mobilità interna e per la mancata attribuzione di un adeguato numro di posizioni organizzative all'area

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del debito

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Analisi del debito

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO E RACCORDO DEL BILANCIO CON LE RISORSE DEL PNRR, DEI FONDI SIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC. Monitoraggio delle variazioni di bilancio correlate.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Urgenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Recupero dei tributi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Recupero dei tributi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediante i provvedimenti di assegnazione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO E RACCORDO DEL BILANCIO CON LE RISORSE DEL SISTEMA SANITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediante i provvedimenti di assegnazione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusioni dei controlli contabili

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione

Processo: Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti per omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Complessità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Incontri calendarizzati con le struttre della Direzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO E RACCORDO DEL BILANCIO CON LE RISORSE DEL PNRR, DEI FONDI SIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Esisste un Sistema di Controllo di Gestione rispondente a criteri di legge ed approvato dalla Giunta Regionale, che consente di standardizzare e monitorare le procedure interessate dal controllo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di locazione/indennità di occupazione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Equilibri di bilancio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Equilibri di bilancio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Estrapolazione dei dati non corretta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La materia oggetto del processo è in continuo aggiornamento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività

dell’Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Accordo con i sindacati degli inquilini, Indirizzo con Delibera di Giunta, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore contabile

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Training on the job

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disaccertamento e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO E RACCORDO DEL BILANCIO CON LE RISORSE DEL PNRR, DEI FONDI SIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disaccertamento e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza e/o errato controllo contabile

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nell'acquisizione degli esiti dei controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Dichiarativi Fiscali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adempimenti Fiscali

Processo: Dichiarativi Fiscali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione a soggetti non legittimati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti sul portale regionale Amministrazione Trasparente

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del locatore

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del sistema informativo SIMOC

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica:

Processo: Gestione del sistema informativo SIMOC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi negli adempimenti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF

Processo: Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorsione dei dati

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione trimestrale ed annuale dei dati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controllo strategico

Processo: Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Organizzazione della Direzione

Processo: Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione assetto organizzativo per carichi di lavoro e competenze

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti Intranet regionale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Differimento nella redazione degli atti amministrativi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini e modi di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nella acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso tributario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Gestione del contenzioso tributario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione del ricorso

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione a terzi dei beni del demanio regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione a terzi dei beni del demanio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione/indennità di occupazione e oneri accessori)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione della verifica

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: Concessione dell'esenzione a soggetti non in possesso dei requisiti di legge

Principali modalità attuative: 1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO,

DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

La gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO GIUNTA-CONSIGLIO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: ELABORAZIONE DELLA DELIBERA CONSILIARE GIUNTA-CONSIGLIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA/NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEL PROCESSO

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi politica-fiscale-tributaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Analisi politica-fiscale-tributaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: interferenza su controlli e ritardi nelle denunce

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Fattori esterni discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA INTERNALIZZAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo di iscrizione a ruolo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura, che possa essere impegnato anche a seguire i flussi pre ruolo generati da ACI dall'archivio delle tasse automobilistiche gestito per conto della Regione Lazio. Esercizio prolungato ed esclusivo dello svolgimento del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza che possono generare mancate iscrizioni a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle posizioni non in regola con il tributo, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un sufficiente controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: Assegnazione all'Area di un funzionario qualificato con posizione organizzativa

Principali modalità attuative: Istituzione di posizione organizzativa, relativa selezione ed assegnazione all'Area

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Funzionario qualificato assegnato all'Area/ funzionario qualificato necessario. Valore atteso = 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adempimenti Fiscali

Processo: Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza sull'esito delle attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (E' un obbligo di legge e la partecipazione alla mediazione e alla conciliazione agraria si definiscono con un verbale davanri all'Organismo di Mediazione).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del debito - parte contabile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Gestione del debito - parte contabile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA CONTENZIOSO, RECLAMI E MEDIAZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Differimento nella redazione degli atti amministrativi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini procedurali/Dichiarazione di terzo rese in modo non conforme

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata formalizzazione della prassi in uso

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate. Raccordo con l'Avvocatura Regionale. Comunicazioni col Tesoriere regionale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di informazioni utili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Impegni di spesa, fattura elettronica e provvedimenti di liquidazione).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Numero eccessivo Enti da controllare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza, applicazione della normativa, rispetto delle scadenze

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: ELABORAZIONE DELIBERA CONSILIARE DEL BILANCI OCONSOLIDATO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA/NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEL PROCESSO

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione di requisiti di partecipazione, criteri di attribuzione del punteggio e modalità di aggiudicazione della gara.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Fattori esterni, controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici - controlli dichiarazioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elaborazione Legge Regionale di Rendiconto Generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Predisposizione del Rendiconto Generale

Processo: Elaborazione Legge Regionale di Rendiconto Generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata/non corretta applicazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Complessità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti in materia.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autotutela Tassa automobilistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autotutela Tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nella acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpengo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpengo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli att i - Lazio Sud

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli att i - Lazio Sud

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: Verifica e controllo della documentazione richiesta

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Urgenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Differimento nella redazione degli atti amministrativi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali e per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: Verifica telematica delle sentenze CTP

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: Guida delle procedure cui attenersi scrupolosamente nell'istruttoria

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell’Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione integrità e segretezza delle offerte.

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Mancata predisposizione idonee modalità di conservazione della documentazione di gara

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informazione alle parti interessate; invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di accoglimento dell'istanza di rateizzazione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA INTERNALIZZAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: 1) Utilizzo di una procedura prestabilita che indirizza l'attività istruttoria; 2) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa, se assegnati all'Area.

Principali modalità attuative: 1) Utilizzo di una procedura prestabilita, indirizzano l'attività istruttoria; 2) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato;

Termine per attuazione: 1) Applicazione ed eventuale aggiornamento della procedura; 2) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Applicazione delle procedura ed eventuale suo aggiornamento richiesto/Applicazione ed eventuale aggiornamento della procedura eseguitodatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura viene attuata mediante pubblicazione nelle Sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di locazione/indennità di occupazione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pignoramento Presso Terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pignoramento Presso Terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata formalizzazione della prassi in uso

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informazione alle parti interessate, invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienenza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del debito - parte amministrativa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Gestione del debito - parte amministrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Variazioni di Bilancio attuate attraverso la predisposizione di Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE

Processo: Variazioni di Bilancio attuate attraverso la predisposizione di Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria incompleta delle richieste pervenute

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi. Gli Atti sono altresì pubblicati nel Canale Bilancio del portale regionale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: CONTROLLO DI GESTIONE

Processo: Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Negligenza/errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA CONTENZIOSO, RECLAMI E MEDIAZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata istruttoria dei ricorsi/reclami, delle controdeduzioni per i ricorsi e delle relazioni per l'Avvocatura regionale

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Insufficiente numero di funzionari preposti all'istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Redistribuzione carichi di lavoro in funzione delle scadenze temporali e della fissazione delle udienze; circolazione delle informazioni e formazione on the job

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero fattispecie analizzate/numero riunioni: valore atteso maggiore o uguale a 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Validazione Provvedimento di Liquidazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Validazione Provvedimento di Liquidazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La visualizzazione dell'iter di lavoro del provvedimento è garantita a tutte le strutture regionali interessate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elaborazione Legge di assestamento di bilancio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE

Processo: Elaborazione Legge di assestamento di bilancio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso. La legge di Bilancio e di Stabilità sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni anche potenziali di conflitti di interessi e doveri di segnalazioni in capo ai soggetti responsabili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei tributi in fase volontaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Gestione dei tributi in fase volontaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Biltco di gestione dei tributi

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione mandati restitiuiti in" KO"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Gestione mandati restitiuiti in" KO"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella gestione dei mandati in KO

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Comunicazione alla struttura competente dell'esito negativo del mandato, al fine di acquisire elementi utili al corretto pagamento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischi: Individuazione dei requisiti della valorizzazione; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo concorrenziale

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati sul portale regionale nel canale Demanio e Patrimonio, sui giornali e riviste, sul portale del Notariato. Circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario/varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare un svolgimento non trasparente della procedura di selezione

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Erronea valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di informazioni utili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte del concessionario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti - Lazio Nord

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti - Lazio Nord

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nella acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche dia ccesso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Erronea valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: Utilizzo di modelli predefiniti e di sistemi informativi

Principali modalità attuative: 1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico e riduce l'esposizione ad errori nella lettura dei documenti.

Misure specifiche: Diagrammi di flusso a cui attenersi scrupolosamente tanto nelle acquisizioni delle istanze quanto nella disciplina dell'istruttoria.

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna all'esenzione dal pagamento della T.A.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO,

DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica:

Processo: Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi negli adempimenti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Sistema informativo contabile

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di informazioni utili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell’Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Impegni di spesa e provvedimenti di liquidazione).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autotutela Tassa automobilistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autotutela Tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Conferma/Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non correttamente eseguita per la quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: Verifica dei modelli presentati debitamente compilati e della documentazione allegata ai fini istruttori

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati sul portale regionale nel canale Demanio e Patrimonio, sui giornali e riviste, sul portale del Notariato. Circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Segnalazioni URP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Segnalazioni URP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Interesse personale a favorire la controparte

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sottostima dei beni patrimoniali oggetto di trasferimento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle procedure.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti sul BURL, circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Atti e documenti di gara dal contenuto generico

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconciliazione posizione creditorie e debitorie tra la Regione Lazio e le società controllate e partecipate, gli enti strumentali e gli locali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Riconciliazione posizione creditorie e debitorie tra la Regione Lazio e le società controllate e partecipate, gli enti strumentali e gli locali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore contabile

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto delle scadenze e dei doveri di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio rinvenienti da titoli giurisdizionali esecutivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: INSTAURAZIONE PROCEDURA DI ESECUZIONE FORZATA

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: MANCATO PAGAMENTO ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: comunicazioni alle strutture regionali interessate, raccordo con avvocatura regionale, controllo ad opera del collegio dei revisori dei conti ed assolvimento dell'onere informativo presso la procura della corte dei conti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificazioni Uniche lavoratori autonomi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adempimenti Fiscali

Processo: Certificazioni Uniche lavoratori autonomi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di Enti pubblici e del Terzo settore

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di Enti pubblici e del Terzo settore

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle procedure

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Emissione mandato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Emissione mandato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Potenziali ritardi nell'emissione del mandato

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complessità del processo di verifica e controllo sotetso all'emissione del mandato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'emissione del mandato è comunicata automaticamente al beneficiario (con posta elettronica ordinaria).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell’Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica:

Processo: Attività supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elaborazione legge di stabilità Regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE

Processo: Elaborazione legge di stabilità Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di elaborazione di norme e non coerenti con il quadro legislativo vigente o costituzionalmente illeggittime

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Alta complessività della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestrione Entrate, Spese, Patr.

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabile del procedimento (Accordo con le organizzazioni professionali agricole, Legge Regionale e Regolamento Regionale per il rinnovo, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto). La Determinazione del canone è determinata da un organismo terzo (ISMEA).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria non conclusa nei termini per carenza di informazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificazioni CreditiI Piattaforma MEF

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, MONITORAGGIO DEI DEBITI E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MEF

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF

Processo: Certificazioni CreditiI Piattaforma MEF

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto scadenze

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso penale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso penale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di procedere alla denuncia-querela ai sensi degli artt. 633 e 637 del c.p.).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti - Internalizzazione della Tassa automobilistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA INTERNALIZZAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso/diniego non motivato all'accesso

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.

Principali modalità attuative: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.

Termine per attuazione: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2023: SI/NO. Valore atteso SI.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA INTERNALIZZAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: 1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.

Principali modalità attuative: 1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2023, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

L’aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Processo di iscrizione a ruolo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Processo di iscrizione a ruolo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omesso inserimento

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti - tassa automobilistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti - tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di percorsi amministrativi definiti e di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire il controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: DEFINIZIONE DI PERCORSI AMMINISTRATIVI

Principali modalità attuative: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.

Termine per attuazione: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2022

Indicatori monitoraggio: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2022: SI/NO. Valore atteso SI.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA INTERNALIZZAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della guida all'esenzione per disabilità pubblicati sul sito e sul Burl. Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI

Principali modalità attuative: 1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2023, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Bollinatura deliberazioni di Giunta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Bollinatura deliberazioni di Giunta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il processo è tracciato sul sistema informativo contabile e i dati sono accessibili alle strutture interessate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elaborazione legge di bilancio annuale e pluriennale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE

Processo: Elaborazione legge di bilancio annuale e pluriennale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE RISCHIO DI ERRATA ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO INOSSERVANZA DI NORME E PRINCIPI DI CONTABILITA'

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Compilazione schemi e prospetti per la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE

Processo: Compilazione schemi e prospetti per la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori in fase di estrapolazione ed elaborazione dei dati contabili

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati BURL , circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili al fine di agevolare soggetti particolari

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata attuazione delle disposizioni previste

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informazione alle parti interessate; invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di avvio della procedura di compensazione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito

Processo: Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erroneo inserimento dati nel sistema informativo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Possibile negligenza per mancato controllo prima del termine della procedura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Perizie di stima

Processo: Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità dei parametri di valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo. Confronti tecnici per uniformare criteri di valutazione il più possibile condivisi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO,

DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell’Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Diffusione dellle informazioni da parte delle strutture di coordinamento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RICONCILIAZIONE POSIZIONI DEBITORIE\CREDITORIE TRA REGIONE LAZIO E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE, ENTI STRUMENTALI ED ENTI LOCALI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA ED ENTRATE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica:

Processo: SUPPORTO PER LE ANALISI CONTABILI RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI RICONCILIAZIONE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA/NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEL PROCESSO

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: RISPETTO DELLE SCADENZE E DEI DOVERI DI UFFICIO

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Reporting dell'attività svolta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Reporting dell'attività svolta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione del rimborso della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: Schemi cui atenersi scrupolosamente tanto nella acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: FINANZA PUBBLICA

Processo: Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore contabile

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Training on the job

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica:

Processo: Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Fattori esterni discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) la solitudine nelle decisioni; c) l'esposizione ad errori nella lettura dei documenti

Misure specifiche: Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nella acquisizione della istanza quanto nella disciplina della istruttoria

Principali modalità attuative: Riunioni periodiche in tutte le sedi dell'Area; esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

CENTRALE ACQUISTI

Copia

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Fattori esterni
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: collusione tra le ditte fornitrici e il DEC

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: interessi personali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce la preparazione necessaria all'attuazione dei compiti connessi alla redazione degli atti ai fini del giudizio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata rilevazione delle assenze e presenze del personale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Informazioni inserite a sistema errate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: interessi personali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: orientare l'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: Trasparenza

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: /Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale

regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: errata interpretazione delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative
Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria
Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP
Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno
Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Aggiudicazione della gara a soggetto non in possesso dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata effettuazione della verifica dei requisiti dichiarati o erronea valutazione delle risultanze delle verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione rduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: cumulo di incarichi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omissione o incompleta pubblicazione dati

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione intesa come aggiornamento fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell’effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l’applicazione di penali o la risoluzione del contratto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Assistenza tecnica ICT

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasperenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti attuati, così da garantire all'esterno la conoscenza di tutti gli atti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasmissione dei verbali agli operatori economici mitiga il rischio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative
Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa
Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP
Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno
Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità nella individuazione di competenze richieste
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità
Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, dove sono riportate le motivazioni dell' attribuzione, rende noto a tutti i criteri utilizzati per il conferimento delle PO
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento assicura la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri, di diligenza, lealtà, imparzialità e servzio esclusivo alla cure dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza degli atti consente a tutti i soggetti interessati di seguire l'intero iter del processo dalla pubblicazione del bando fino all'atto di liquidazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicure il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: errata verifica dei controlli e delle prestazioni subappaltabili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: Mancata formazione
Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: /Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Prevenzione della Corruzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: attuazione degli adempimenti in materia di Trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato adempimento degli obblighi previsti/omissione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: la formazione, intesa come aggiornamento, fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Fattori esterni
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: collusione tra le ditte fornitrici e il DEC

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: interessi personali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce la preparazione necessaria all'attuazione dei compiti connessi alla redazione degli atti ai fini del giudizio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata rilevazione delle assenze e presenze del personale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Informazioni inserite a sistema errate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: interessi personali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: orientare l'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: Trasparenza

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: /Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale

regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: errata interpretazione delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative
Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria
Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP
Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno
Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Aggiudicazione della gara a soggetto non in possesso dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata effettuazione della verifica dei requisiti dichiarati o erronea valutazione delle risultanze delle verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione rduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: cumulo di incarichi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omissione o incompleta pubblicazione dati

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione intesa come aggiornamento fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell’effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l’applicazione di penali o la risoluzione del contratto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Assistenza tecnica ICT

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: trasperenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti attuati, così da garantire all'esterno la conoscenza di tutti gli atti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasmissione dei verbali agli operatori economici mitiga il rischio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative
Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa
Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP
Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno
Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità nella individuazione di competenze richieste
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità
Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, dove sono riportate le motivazioni dell' attribuzione, rende noto a tutti i criteri utilizzati per il conferimento delle PO
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento assicura la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri, di diligenza, lealtà, imparzialità e servzio esclusivo alla cure dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza degli atti consente a tutti i soggetti interessati di seguire l'intero iter del processo dalla pubblicazione del bando fino all'atto di liquidazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara
Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

gestione delle controversie;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicure il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: errata verifica dei controlli e delle prestazioni subappaltabili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 12.1.3

Obiettivo di Obiettivo Pubblico GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

apposizione di riserve;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI
Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: Mancata formazione
Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: /Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Prevenzione della Corruzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione

Processo: attuazione degli adempimenti in materia di Trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato adempimento degli obblighi previsti/omissione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: la formazione, intesa come aggiornamento, fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

Copia

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei requisiti di partecipazione, volti a favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero, relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero, relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione del Q.T.E. (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione del Q.T.E. (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche insufficienti; acquisizione di istanze non procedibili da integrare (omissione di controllo)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di organico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione dei rifiuti

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di innoservanza dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo prevede l'adeguamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti con il nuovo Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con il D.M. n. 257 del 24 giugno 2022, nonchè l'implementazione dello stesso attraverso un capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti di imballaggio. In virtù delle ultime modifiche al D.lgs. 3.04.2006 e dell'approvazione della L. 108 del 29.07.2021 risulta necessario revisionare le Linee Guida per la bonifica dei siti inquinati, precedentemente approvate con DGRL n.296 del 21.05.2019.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif.to Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 11 Cod. 5.03.00.00 Territorio - Rifiuti

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del Responsabile del Procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del Responsabile del Procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di Responsabili del Procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l’indipendenza

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione mineraria (miniere)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione mineraria (miniere)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure di evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale da parte dell'Amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione mineraria (acque minerali o termali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione mineraria (acque minerali o termali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo concessorio al fine di favorire un determinato soggetto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche al contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche al contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo autorizzatorio al fine di favorire un determinato soggetto.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l’esecutore o il mancato rispetto degli obblighi

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella determinazione del parere
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità
Causa evento rischioso: Processo partecipativo solo formale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara ai quali la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di un modello procedurale di affidamento

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca, anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva,

significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Provvedimenti per interventi di bonifiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimenti per interventi di bonifiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifica insufficiente / mancata verifica di tutti gli elementi

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza di organico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio dei finanziamenti, per la raccolta differenziata, ad Enti pubblici (Comuni, Province)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio dei finanziamenti, per la raccolta differenziata, ad Enti pubblici (Comuni, Province)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendicontazione carente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Nella D.G.R. non sono definiti i criteri per i controlli e la rendicontazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dello strumento che avvantaggi determinati operatori economici o né penalizzi altri

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi-Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8-LR 27/1998 e successive)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi-Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8-LR 27/1998 e successive)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione di istanze non procedibili da integrare (omissione del controllo)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di organico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri minerari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di Rischio Specifica: ATTIVITA' CONSULTIVA

Processo: Pareri minerari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione della documentazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti di incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti, del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro

corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche inadeguate o assenti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate verifiche sui requisiti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso distorto del "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", finalizzato a favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina dei commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche dei piani di coltivazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifiche dei piani di coltivazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erronea o alterata valutazione della documentazione e dei dati relativi ai luoghi

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche e mancanza di adeguata strumentazione per i controlli in loco

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione degli esposti su siti ricandenti in procedimenti di bonifica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione degli esposti su siti ricandenti in procedimenti di bonifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi e verifica della documentazione insufficiente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Cumulo di incarichi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ispezioni di polizia mineraria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Ispezioni di polizia mineraria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo delle infrazioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autorizzatorio di riferimento e attività di controllo in loco

Principali modalità attuative: Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione, anche da parte dell'impresa interessata o del direttore dei lavori

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno

Indicatori monitoraggio: Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione-sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal direttore dei lavori

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento di revoca strumentale all'annullamento gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza o carenza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata attribuzione di personale con sovraccarico di quello in servizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione di elenchi o albi di operatori economici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione negli elenchi o negli albi di operatori economici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E LAZIO CREATIVO

Copia

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione contributi Enti Partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione contributi Enti Partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione in assenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione della Biblioteca

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA BIBLIOTECA GIURIDICA E SUI BENI CULTURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione della Biblioteca

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato recupero del volume prestato

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di benefici PNRR Investimento M1C3 . Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di benefici PNRR Investimento M1C3 . Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre il pericolo del verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento del Premio Lazio Street Art

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento del Premio Lazio Street Art

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione posizioni a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nella selezione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Relazioni troppo generiche e non adeguate a supportare l'azione in giudizio.relazioni trasmesse dopo la scadenza di termini prescrizionali o decadenziali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Non adeguata competenza del personale coinvolto; Insufficiente motivazione utilizzata nei provvedimenti amministrativi impugnati;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/2020.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA INFORMAZIONE, IMMAGINE E PORTALE DELLA CULTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/2020.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata realizzazione o difformità di realizzazione di parte dell'intervento rispetto al progetto approvato.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di effettuazione di un imparziale e corretto controllo per mancanza di supporto e collaborazione da parte delle figure coivolte nel progetto (Beneficiario, Direttore dei Lavori, Impresa etcc.).

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: La sensibilizzazione delle figura coinvolte nel processo e soprattutto della società civile può consentire una maggiore attenzione nell'esecuzione delle attività previste e un controllo diffuso sui risultati effettivamente ottenuti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta soggetti privi di requisiti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasparenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni politiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali dell'IRVIT

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancato controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controllo erroneo della rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi per il sostegno e sviluppo di imprese culturali e creative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi per il sostegno e sviluppo di imprese culturali e creative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto d'interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Albo delle Manifestazioni Folkloristiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Albo delle Manifestazioni Folkloristiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione in assenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli istitui culturali regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli istitui culturali regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non oggettiva e trasparente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inserimento di schede non rispondenti ai requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'effettuazione di controlli, anche a campione, sulle schede inserite nel catalogo costituisca una misura organizzativa idonea a contrastarne il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi nel settore del cinema e dell'audiovisivo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi nel settore del cinema e dell'audiovisivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione alla costituzione di parte civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione alla costituzione di parte civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Relazioni troppo generiche e non adeguate alla corretta difesa in giudizio

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA INFORMAZIONE, IMMAGINE E PORTALE DELLA CULTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non oggettiva e trasparente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi regionali in materia di: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi regionali in materia di: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre

l'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione in assenza dei requisiti previsti (Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali della Regione)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancato controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controllo erroneo della rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e Impresa fa cultura)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e Impresa fa cultura)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza delle conoscenze di tipo teorico o pratico

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano per lo sviluppo delle strutture culturali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano per lo sviluppo delle strutture culturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE GENERALE

Copia

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Acquisizione e verifica della dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Designazione della Consigliera di Parità della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Designazione delle Consigliere di Parità effettiva e supplente della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima trasparenza nelle varie fasi del processo per assicurare la piena conoscenza delle attività e delle responsabilità dell'amministrazione.

Misure specifiche: n.a.

Principali modalità attuative: n.a.

Termine per attuazione: n.a.

Indicatori monitoraggio: n.a.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi particolari relazioni tra amministrazione ed utenti, evitando situazioni di privilegio.

Misure specifiche: n.a.

Principali modalità attuative: n.a.

Termine per attuazione: n.a.

Indicatori monitoraggio: n.a.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto e coordinamento degli enti territoriali in procedimenti di autorizzazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto e coordinamento degli enti territoriali in procedimenti di autorizzazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni non corrette

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carico di lavoro non commisurato alla dotazione organica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: I dipendenti coinvolti sono obbligati a rispettare il Codice di Comportamento

Misure specifiche: Condivisione del processo

Principali modalità attuative: Il supporto all'ente territoriale è reso in stretta condivisione tra il personale assegnato alla struttura

Termine per attuazione: Già attuata

Indicatori monitoraggio: N.D.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Trasferimento di risorse agli Enti locali per il funzionamento di centri antiviolenza e case rifugio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di risorse agli Enti locali per il funzionamento di centri antiviolenza e case rifugio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare il rispetto , la correttezza delle regole procedurali, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: n.a.

Principali modalità attuative: n.a.

Termine per attuazione: n.a.

Indicatori monitoraggio: n.a.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione proposta DGR di modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione proposta DGR di modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Aderenza alla normativa vigente assicurata dal coordinamento formale e sostanziale. Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: ' - Pubblicazione modifica regolamentare sul portale istituzionale - Pubblicazione modifica regolamentare sul BUR Lazio - Comunicazione adozione modifica regolamentare alle OO.SS.

Principali modalità attuative: Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori (DFP, MEF, ect...) e atti pubblicati ovvero resi disponibili a tutti gli stakeholders

Termine per attuazione: 30 giorni dall'adozione della modifica regolamentare

Indicatori monitoraggio: N. pubblicazioni con valore atteso pari al n. di pubblicazioni previste dalla normativa

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione proposta DGR di adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione proposta DGR di adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenza di trasparenza - Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Aderenza alla normativa vigente assicurata dal coordinamento formale e sostanziale. Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: Pubblicazione PIAO sul portale istituzionale - Pubblicazione PIAO sul BUR Lazio - Comunicazione adozione PIAO alle OO.SS. - Trasmissione PIAO al DFP - Trasmissione PIAO al MEF

Principali modalità attuative: Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori (DFP, MEF, ect...) e atti pubblicati ovvero resi disponibili a tutti gli stakeholders

Termine per attuazione: 30 giorni dall'adozione del PIAO

Indicatori monitoraggio: N. pubblicazioni con valore atteso pari al n. di pubblicazioni previste dalla normativa

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari. Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenza di controlli. Carenza di trasparenza. Conflitto di interessi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: Controlli di cui al Si.Ge.Co.. Inserimento atti su piattaforma informatica ReGIs

Principali modalità attuative: Controlli in aderenza al Si.Ge.Co.. Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori (DFP, MEF, ect...)

Termine per attuazione: 90 gg

Indicatori monitoraggio: Indicatore di monitoraggio: N. atti pubblicati. Valore atteso: N. di atti elaborati

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Gestione dell'Albo delle associazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dell'Albo delle associazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accreditamento di associazioni in carenza dei requisiti previsti dalla legge e dal regolamento

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Errata valutazione dei requisiti nell'istruttoria delle domande

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'istruttoria delle domande è condotta in modo imparziale, secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento

Misure specifiche: Condivisione del processo

Principali modalità attuative: L'istruttoria delle domande è svolta da un funzionario titolare di posizione organizzativa, affiancato da un altro funzionario e infine verificata dal dirigente della struttura

Termine per attuazione: Già attuata

Indicatori monitoraggio: Schede di valutazione della singola domanda firmate da almeno due soggetti diversi

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico disul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Acquisizione e verifica la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Stipula e monitoraggio Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese (AIS)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Stipula e monitoraggio Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese (AIS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi, mancata condivisione dei processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza del procedimento è garantita mediante pubblicazione degli atti (approvazione schema di accordo, determinazione conclusiva) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. I dipendenti coinvolti sono obbligati al rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: Condivisione del processo

Principali modalità attuative: Il procedimento è gestito da due diverse direzioni regionali (la Direzione Generale, sempre coinvolta nel supporto organizzativo e amministrativo, e la Direzione regionale competente a concludere il procedimento di approvazione dell'insediamento produttivo)

Termine per attuazione: Già attuata

Indicatori monitoraggio: Formalizzazione del supporto fornito dalla Direzione Generale nell'atto di approvazione dello schema di accordo e nei verbali delle conferenze di servizi finalizzate all'approvazione dell'insediamento produttivo)

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Redazione di apposite schede di valutazione, previste dal Sistema di gestione e valutazione della performance, per l'attribuzione dei punteggi sul raggiungimento degli obiettivi/comportamenti organizzativi

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE GENERALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE GENERALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di AP e PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione. L'inserimento della determinazione di attribuzione di AP e PO nel Sistema S.I.R.I.P.A. consente agli eventuali controinteressati di far valere le proprie ragioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Copia

Trasferimento risorse attuazione legge 112/2016 (Dopo di Noi)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse attuazione legge 112/2016 (Dopo di Noi)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Processo istruttorio non adeguato / carente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli carenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento assicura la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e nella cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento risorse alle ASL per continuità assistenziale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse alle ASL per continuità assistenziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza e/o inadeguata istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto delle norme del Codice di comportamento garantisce la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità per la cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carente e inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso l'informatizzazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle finalità istituzionali perseguite, si garantisce il controllo sull'attività e il miglioramento di efficacia ed efficienza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Miglioramento del funzionamento del Sistema dei Servizi Sociali

Obiettivo di Obiettivo Pubblico prendersi cura: Welfare

Linee guida alle ASP per la programmazione dei servizi e degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Linee guida alle ASP per la programmazione dei servizi e degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: adozione di linee guida non complete, con riferimento ai principi della normativa regionale in tema di programmazione sociale

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente delle linee guida contenenti criteri e modalità per la predisposizione degli atti di programmazione delle ASP agevola la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

Obiettivo di Obiettivo Pubblico PRENDERSI CURA: WELFARE

Concessione di contributi in materia di disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi in materia di disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di somme in presenza di documentazione non conforme o pervenuta fuori termine

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione in amministrazione trasparente di avvisi, atti di concessione dei contributi garantisce la piena conoscenza delle attività e ne migliora l'efficienza e l'efficacia

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP del personale delle ASP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP del personale delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: trasmissione di documentazione non corretta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso la pubblicazione in amministrazione trasparente si garantisce la conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e si migliorano l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore degli enti del terzo settore (ETS)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore degli enti del terzo settore (ETS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione in amministrazione trasparente dell'avviso, dei beneficiari ammessi, agevola il controllo sull'attività e sulla responsabilità e migliora l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa

Misure specifiche:

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria carente e/o non adeguata

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità nei processi di selezione. Mancata predeterminazione di criteri oggettivi e vincolanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, per il contrasto alla povertà

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, per il contrasto alla povertà

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione a contributo in presenza di documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione immobile privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria carente e/o inadeguata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi alle ASP ai sensi della legge regionale n. 2/2019

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi alle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea liquidazione del contributo

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: omessa o carente istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione in amministrazione trasparente dell'avviso, della concessione dei contributi e l'annotazione di eventuali modifiche al contributo migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa e garantisce la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: carenza di personale e inadeguatezza di competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di documentazione trasmessa dall'ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di documentazione trasmessa dall'ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione degli interventi socioassistenziali finanziati con fondi strutturali europei

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione degli interventi socioassistenziali finanziati con fondi strutturali europei

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento consente di ridurre il rischio corruttivo, assicurando la diligenza e l'imparzialità nell'espletamento dei compiti previsti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione, aggiornamento cancellazione di cooperative sociali nell'albo regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: iscrizione, aggiornamento, cancellazione di cooperative sociali nell'Albo regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: controlli carenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni inerenti l'iscrizione al registro e l'informatizzazione del registro stesso, rendono trasparente l'azione amministrativa e responsabilizzano rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei e su fondi nazionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei e su fondi nazionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza nell'attività di coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.

Termine per attuazione: Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento

Indicatori monitoraggio: numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contributi ai Comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e rimborsi per la partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contributi ai Comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e rimborsi per la partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: carente o errato controllo amministrativo della documentazione prodotta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: valutazione non congrua della documentazione presentata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomine degli organi delle ASP e delle IPAB

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomine degli organi delle ASP e delle IPAB

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: dichiarazioni mendaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente rende noti tutti i dati dei soggetti nominati, ferma restando la tutela della privacy

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omessa/carente istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti"

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente di alcuni dati di natura contabile relativi alla vigilanza e verifica della pubblicazione sui siti degli enti - se. Amm.ne trasparente - degli atti e/o provvedimenti soggetti a vigilanza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di documentazione trasmessa dall'ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riordino delle IPAB: trasformazione in ASP/persone giuridiche di diritto privato, o estinzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riordino delle IPAB: trasformazione in ASP/persone giuridiche di diritto privato, o estinzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata verifica dei presupposti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: istruttoria complessa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione su amministraziione trasparente della Regione Lazio degli estremi della trasformazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Finanziamenti agli Enti Locali del Lazio responsabili di progetti di accoglienza ed integrazione a favore degli immigrati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Finanziamenti agli Enti Locali del Lazio responsabili di progetti di accoglienza ed integrazione a favore degli immigrati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione documentazione non conforme

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per interventi a favore dele famiglie, dei minori e delle persone fragili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per interventi a favore dele famiglie, dei minori e delle persone fragili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, la diligenza, la lealtà e l'imparzialità nello svolgimento dell'attività.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi per Comuni con popolazione sotto i 2.000 abitanti per emergenze sociali locali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti sociosanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Processo: Concessione contributi per Comuni con popolazione sotto i 2.000 abitanti per emergenze sociali locali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso l'informatizzazione di fase del processo e la pubblicazione dei provvedimenti si migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa garantendo la piena conoscenza delle attività del processo e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli carenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione del processo consente il controllo sull'attività espletata e sulle relative responsabilità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Partecipazione a Bandi europei e bandi nazionali in materia di immigrazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei e Bandi nazionali in materia di immigrazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Progetto carente dei requisiti previsti o non rispondente ai criteri definiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Istruttoria erronea e/o carente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione . Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.

Termine per attuazione: Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento

Indicatori monitoraggio: numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per politiche di welfare

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per politiche di welfare

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, la diligenza, la lealtà e l'imparzialità nello svolgimento dell'attività.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di contributi per interventi in favore di minori, anziani, persone fragili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: concessione di contributi per interventi in favore di minori, anziani, persone fragili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: poca accuratezza e obiettività nella valutazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva numerosità dei progetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rendere più espliciti e visibili ogni fase del processo, favorisce una maggiore efficacia e accuratezza nel lavoro da svolgere da parte del personale coinvolto, e dei controlli dovuti cia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: dialogo costante e supporto nella azione tra dirigente e responsabile del procedimento e tra questi e la commissione

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: nessun termine fissato dalla normativa

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento risorse ai distretti socio-sanitari per interventi di contrasto alla povertà

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e trasferimento risorse per la realizzazione del Sistema Integrato dei servizi sociali territoriali

Processo: Trasferimento risorse ai distretti socio-sanitari per interventi di contrasto alla povertà

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Documentazione incompleta e/o non conforme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei Registri regionali delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati e dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dei Registri regionali delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati e dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata iscrizione e/o cancellazione dai Registri regionali

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carente o erroneo controllo della documentazione prodotta dai soggetti che hanno richiesto l'iscrizione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni inerenti l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Copia

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ispezione controllo qualità servizi ferroviari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Ispezione controllo qualità servizi ferroviari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Conflitto di interesse
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Predominanza di fattori esterni nella decisione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accesso ai documenti ai sensi dell’art. 22 e ss della 241/1990 ed il monitoraggio dei termini procedimentali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende, dai Comuni

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod. 7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.02.00

Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta verifica dei presupposti giuridici

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.02.00

Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento

Processo: Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata analisi dei dati pervenuti dalle Aree

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

la verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico G 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00 e 7.01.03.00

Erogazione del finanziamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Erogazione del finanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione del finanziamento (finanziamento senza bando)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Erogazione del finanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione sull'attività espletata

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interventi non motivati da effettve esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle scelte

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - muovere. Obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.03.00

Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall’Autorità Giudiziaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall’Autorità Giudiziaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti;

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: disattenzione nella predisposizione degli atti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

POR Definizione e attuazione degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: POR Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Complessità del sistema di governance

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dei provvedimenti inerenti il processo obbligatori per la normativa sulla Trasparenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra).

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

Individuazione del livello dei servizi minimi regionali con riguardo all' intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: privilegiare determinati territori o gestori locali dei servizi di trasporto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riconoscimento e verifica delle piste da sci

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riconoscimento e verifica delle piste da sci

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo con altri enti; contestuale presenza ai sopralluoghi di più soggetti in rappresentanza dei diversi enti coinvolti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E

STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, ENERGIA E MOBI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento

Processo: Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Strutture di Direzione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Imperizia nella trascrizione/trasmissione dei dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi,

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Finanziamenti senza bando ad Enti Pubblici per l'esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Finanziamenti senza bando ad Enti Pubblici per l'esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00 e 7.01.03.00

Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adozione di atti/provvedimenti amministrativi

Processo: Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto impedisce l'avocazione del processo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: dare evidenza in un atto amministrativo della motivazione relativa all'avocazione del processo. L'evidenza della motivazione dell'avocazione migliora la trasparenza amministrativa ed il corretto iter procedimentale

Termine per attuazione: la misura si attua contemporaneamente all'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione

Indicatori monitoraggio: Presenza/Assenza dell'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento

Processo: Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata analisi della documentazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nell'analisi dei dati documentale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi
Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria
Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano energetico regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica:

Processo: Piano energetico regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'attivazione di forme di consultazione si crea un dialogo con la società civile al fine di implementare il rapporto di fiducia con la società civile.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare e nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: misure di controllo

Principali modalità attuative: Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo

Termine per attuazione: Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento

Indicatori monitoraggio: Rispetto della tempistca e dell'importo concesso e pagato

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00

Concessione del finanziamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Concessione del finanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Permette verifica puntuale e diffusa delle attività. La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. La pubblicazione sul sito istuzionale degli incarichi attribuiti garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nei processi di attribuzione al personale dipendente di incarichi extra-istituzionali e di eventuali vantaggi economici connessi

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale

Termine per attuazione: verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;

Indicatori monitoraggio: Numero verifiche documentazione agli atti; numero verifiche in sede di aggiornamento semestrale del PTPC.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività inerenti agli impianti a fune

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività inerenti agli impianti a fune

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo con altri enti; contestuale presenza ai sopralluoghi di più soggetti in rappresentanza dei diversi enti coinvolti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: errata valutazione della documentazione prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza. La documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.02.00

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Agevolazioni Tariffarie per il TPL

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Agevolazioni Tariffarie per il TPL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto d'interesse impedisce l'adozione di atti contrari all'interesse pubblico. Il processo è inoltre presidiato dalla compartecipazione del personale dirigente all'attività decisionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica:

Processo: Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata analisi delle competenze e dei processi PTPC delle Aree

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nell'analisi dei dati documentali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

POR Definizione e attuazione degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: predominanza nella decisione di fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire l'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire gli operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione non corretta del procedimento ed erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo: valutazione istanze per l'assegnazione dei contributi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione varianti (finanziamento senza bando)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Autorizzazione varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento

Processo: Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: imperizia nella trascrizione dati per eccessivo carico lavorativo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l'aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l'aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio Parere Unico Regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio Parere Unico Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per erronea valutazione dati assunti in sede di istruttoria formale con conseguente acquisizione incompleta dei necessari pareri

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Verifiche mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: a stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione del piano degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Rapporti con società in house "Astral S.p.A."
Processo: Approvazione del piano degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica delle priorità da perseguire o violazione delle norma di bilancio
Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili
Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione

Termine per attuazione: già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: la creazione di un dialogo con l’esterno può implementare un rapporto di fiducia e portare all’emersione di fenomeni corruttivi altrimenti “silenti”.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione spesa finale e rendicontazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Definizione spesa finale e rendicontazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Predominanza di fattori esterni nella decisione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accesso civico ed il monitoraggio dei termini procedimentali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pianificazione per il trasporto e la logistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, ENERGIA E MOBI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pianificazione per il trasporto e la logistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00 e 7.01.07.00

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

POR Definizione e attuazione degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: POR Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Complessità del sistema di governance

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; tale rischio è limitato da condivisione processo tra più soggetti ed enti e da presenza di parere obbligatorio e vincolante per gli aspetti relativi alla sicurezza dell'Ustif

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Specificità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: privilegiare determinati territori

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: predominanza nella decisione di fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.

Misure specifiche: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale

Principali modalità attuative: La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione

Indicatori monitoraggio: Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantiscel'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di imparzialità, buon andamento e di esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: redazione schede di valutazione della performance operativa del personale

Termine per attuazione: redazione trimestrale/semestrale delle schede di valutazione della performance operativa del personale

Indicatori monitoraggio: La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire l'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento

Processo: Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata analisi della documentazione ricevuta;

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nell'analisi dei dati documentali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata istruttoria

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Imperizia nell'elaborazione dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: comunicazioni inefficaci o assenza di coordinamento

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

POR Definizione e attuazione degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: POR Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Complessità del sistema di governance

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Autorizzazione varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata valutazione delle modifiche richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza. La documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: imprudenza e negligenza dovute anche a carenze di arredi idonei e dispositivi di sicurezza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi,

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pianificazione per il trasporto e la logistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pianificazione per il trasporto e la logistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00 e 7.01.07.00

POR Definizione e attuazione degli interventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: predominanza nella decisione di fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Aree; errato inserimento dati nell'applicativo "Ufficio Rogante";

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: disattenzione nell'analisi documentale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione spesa finale e rendicontazione (finanziamento senza bando)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Definizione spesa finale e rendicontazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista;

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pagamenti servizi acquisiti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pagamenti servizi acquisiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'obbligo di astensione nonchè il dovere di segnalazione per il responsabile del procedimento, il titolare dell’ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi,

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale

Processo: Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione di domande pervenute al di là della scadenza dei termini

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto d'interesse impedisce l'adozione di atti contrari all'interesse pubblico. Il processo è inoltre presidiato dalla compartecipazione del personale dirigente all'attività decisionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio contenzioso pendente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica:

Processo: Monitoraggio contenzioso pendente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istuzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne.Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La Pubblicazione degli avvisi, dei provvedimenti di conferimento incarico e dei cv. La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati

Principali modalità attuative: richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.

Termine per attuazione: entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con emissione decreto autorizzativo con possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Emissione decreto autorizzativo anche in mancanza dei previsti pareri favorevoli endoprocedimentali o in contrasto con esito.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende e dai Comuni

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza

l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00, 7.01.02.00

Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo: valutazione istanze da parte di una commissione per l'assegnazione dei contributi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza

Termine per attuazione: già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

l'annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: l'annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: non corretta o mancata applicazione D.lgs. 50/16
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Contratti di servizio

Processo: Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod. 7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.02.00

DIREZIONE REGIONALE

PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Copia

Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo) progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Attenta valutazione dei processi e del personale incaricato

Principali modalità attuative: misure di regolamentazione e semplificazione dei processi

Termine per attuazione: in relazione alla scadenza dei progetti

Indicatori monitoraggio: istruttoria specifica, monitoraggio progetti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: misure di regolamentazione

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Misure di controllo, misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tutti i Dirigenti possono operare il controllo sulle procedure assicurando equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo logica di imparzialità

Misure specifiche: valutazione II istanza

Principali modalità attuative: Possibilità per il soggetto interessato di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Attuazione annuale

Indicatori monitoraggio: richieste di valutazione di II istanza

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità nella valutazione delle candidature ed esame delle candidature sui curricula non sempre assistito da colloquio e/o conoscenza diretta del candidato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'Avviso di conferimento degli incarichi sulla Intranet e la visualizzazione dgli atti di conferimento sul SIRIPA, consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura

Misure specifiche: redazione di un verbale di assegnazione

Principali modalità attuative: Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione

Termine per attuazione: Ogni qual volta viene attribuita una P.O.

Indicatori monitoraggio: Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Misure di controllo, misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: incompatibilità, frammentarietà delle norme

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti.

Misure specifiche: misure di regolamentazione

Principali modalità attuative: applicazione regolamento regionale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: TUTTE LE AREE DELLA DIREZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso della Direzione

Termine per attuazione: Cadenza mensile

Indicatori monitoraggio: Valore atteso verifiche con errori pari a 0

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo) progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Attenta valutazione dei processi e del personale incaricato

Principali modalità attuative: misure di regolamentazione e semplificazione dei processi

Termine per attuazione: in relazione alla scadenza dei progetti

Indicatori monitoraggio: istruttoria specifica, monitoraggio progetti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richieste assegnazione nuovo materiale informatico - Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Assistenza tecnica ICT

Processo: Richieste assegnazione nuovo materiale informatico - Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: misure di sensibilizzazione e regolamentazione

Principali modalità attuative: attuazione ed eventuale aggiornamento del disciplinare, verbale di rilascio delle strumentazioni

Termine per attuazione: attuazione annuale

Indicatori monitoraggio: verifica a campione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo) progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Attenta valutazione dei processi e del personale incaricato

Principali modalità attuative: misure di regolamentazione e semplificazione dei processi

Termine per attuazione: in relazione alla scadenza dei progetti

Indicatori monitoraggio: istruttoria specifica, monitoraggio progetti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione progetti ICT

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: Misure di controllo, misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali

Misure specifiche: attenta fase istruttoria e di valutazione

Principali modalità attuative: La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne

Termine per attuazione: ogni qual volta occorra adottare la misura

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: Assistenza tecnica ICT

Processo: Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Numero apparecchiature richiesto non rispondente alle reali necessità e valori di mercato non congrui

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: verifica del materiale assegnato ai dipendenti

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Richieste sostituzione nuovo materiale informatico - Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Assistenza tecnica ICT

Processo: Richieste sostituzione informatico - Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: sostituzione materiale a chi non conforme

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: misure di sensibilizzazione e regolamentazione

Principali modalità attuative: attuazione e aggiornamento del disciplinare , verbale di rilascio della sostituzione del materiale, verifica a campione

Termine per attuazione: attuazione annuale

Indicatori monitoraggio: incongruenza dati sul database pari a 0

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La procedura potrebbe essere soggetta a ricorso alla competente Autorità Giurisdizionale, sussiste quindi un forte controllo esterno sebbene ex post

Misure specifiche: attenta valutazione dell'operato del dipendente da parte del soggetto valutatore

Principali modalità attuative: verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti

Termine per attuazione: ogni trimestre

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Copia

Nomina commissioni di esame finale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina commissioni di esame finale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina del presidente/membro di commissione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione del personale garantisce trasparenza e imparzialità nello svolgimento dell'incarico di Presidente /Membro di Commissione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto all''’Autorità di Certificazione nei controlli di competenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto all''’Autorità di Certificazione nei controlli di competenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento. Inoltre, nel caso specifico, riveste la massima importanza il coordinamento con le altre strutture coinvolte nel procedimento (Area Controllo Enti dipendenti della DR Ragioneria e Bilancio).

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti sono pubblicati sul sito istituzionale (banca dati dell'offerta formativa) accessibile a tutti, in atti amministrativi e sul BURL.

Misure specifiche: Misure di regolamentazione

Principali modalità attuative: Svolgimento delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia

Termine per attuazione: entro 30 giorni dalla ricezione dell'istruttoria

Indicatori monitoraggio: Prima di adottare la determinazione dirigenziale sono passati al vaglio tutti gli atti istruttori e verificata la conformità agli standard regionali approvati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 2) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: 1) mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida Sigeco"

Principali modalità attuative: Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.

Termine per attuazione: entro i termini previsti dalla normativa vigente

Indicatori monitoraggio: n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Verifica attestati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica attestati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impossibilità di attestare il superamento/non superamento dell'esame finale del corso

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di completezza dell'archivio informatizzato dei verbali d'esame

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti trasmessi all'ente richiedente.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO”

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Gestione bacino regionale LSU

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Gestione bacino regionale LSU

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza e mancato rispetto delle prescrizioni di legge

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tutte le determinazioni sono sono pubblicate sul BUR e sul sito web.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di incompatibilità e/o di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Liquidazione delle rate di premio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Liquidazione delle rate di premio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera. Conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione dei rendiconti delle spese da trametterе all’Autorità di Gestione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione dei rendiconti delle spese da trametterе all’Autorità di Gestione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Recupero di somme erogate in acconto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Recupero di somme erogate in acconto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici ai fini del recupero delle somme erogate. Conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Calendario scolastico regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Calendario scolastico regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento. Inoltre, nel caso specifico, riveste la massima importanza anche l'interlocuzione con la società civile e la creazione di un dialogo con gli attori del sistema.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza della completa informatizzazione dell'archivio dei verbali d'esame

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dell'archivio consente di semplificare il processo di rilascio della dichiarazione sostitutiva.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti principali consente un migliore controllo, anche sociale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEL PNRR E TUTELA DELLE FRAGILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura delle Linee Guida per la definizione dei requisiti di ammissibilità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Mediante incontri periodici con gli Enti vengono fornite le informazioni per una corretta gestione dei Corsi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al

rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta incoerente rispetto alle previsioni normative.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione dei pagamenti tramite mandato/i fino al saldo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione dei pagamenti tramite mandato/i fino al saldo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Cassa integrazione straordinaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità

Processo: Cassa integrazione straordinaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Elevato numero di procedure

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità e applicazione di normative molto datate

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di procedura informatizzata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la correttezza nell'autorizzazione dei corsi non finanziati, che sono autorizzati su istruttoria dell'Area "Attuazione degli interventi", ma mediante Determinazione Dirigenziale di un'altra Area.

Misure specifiche: Implementazione delle verifiche dei requisiti previsti dalla normativa vigente mediante sopralluoghi presso gli Enti di Formazione Accreditati

Principali modalità attuative: Calendarizzazione dei sopralluoghi e verifiche negli enti di formazione

Termine per attuazione: entro i termini previsti dalla normativa vigente

Indicatori monitoraggio: N.sopralluoghi/N.sopralluoghi programmati *100

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Assenza di imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella valutazione dell'istanza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il procedimento è interamente tracciabile, le riunioni del Comitato sono verbalizzate e gli esiti comunicati a tutti ed inseriti nel repertorio regionale on line sul sito istituzionale.

Misure specifiche: Misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Pubblicazione delle notizie riguardanti le modifiche dei profili, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice

Termine per attuazione: entro 7 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione dei profili è aggiornato il Repertorio e pubblicata la notizia su Clarice

Indicatori monitoraggio: Presenza/assenza dell'atto previsto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

La nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: insufficiente trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - “ORIENTAMENTO SPECIALISTICO”

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - “ORIENTAMENTO SPECIALISTICO”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Attuazione Avvisi Pubblici POR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione Avvisi Pubblici POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienti controlli di regolarità amministrativa

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Complessità delle procedure di gestione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la gestione dei finanziamenti in tutte le sue fasi

Misure specifiche: Implementazione dell'utilizzo della piattaforma SiGem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei corsi finanziati

Principali modalità attuative: Caricamento della documentazione relativa alla gestione dei corsi

Termine per attuazione: Entro i termini previsti dalla normativa vigente

Indicatori monitoraggio: N.percorsi formativi e non formativi caricati sul Si.gem/N.percorsi formativi e non formativi autorizzati *100

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

La verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso giurisdizionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Non tempestiva costituzione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I processi sono informatizzati attraverso la piattaforma SAC Formazione, che traccia tutti passaggi e distingue ruoli e funzioni dei soggetti che la utlizzano. Conserva inoltre tutta la documentazione rilevante.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia

Termine per attuazione: entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di audit in loco

Indicatori monitoraggio: La verifica è oggettiva in quanto ogni utenza è abilitata ad una specifica funzione e pertanto la fase di controllo può essere espletata solo dalle utenze abilitate dell'area di pertinenza. Medesima cosa per la fase di gestione in capo all'ufficio responsabile dell'accreditamento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: 1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida Sigeco"

Principali modalità attuative: Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico “Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)”

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ogni istanza riceve una risposta motivata.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Verifica del possesso dei requisiti e della permanenza degli stessi in capo al richiedente

Termine per attuazione: entro 30 giorni dalla prima istanza; a campione, semestralmente, sulla base dell'anzianità di iscrizione

Indicatori monitoraggio: archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa;

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Scelta della procedura di affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incoerenza dei calcoli effettuati

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: insufficiente trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 “ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO”

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 “ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il procedimento è interamente visionabile sul sito istituzionale alla sezione Repertorio/formazione regolamentata

Misure specifiche: Misure di sensibilizzazione e partecipazione

Principali modalità attuative: Pubblicazione delle notizie riguardanti gli accordi recepiti, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice, Comunicati nella home page del sito istituzionale "formazione"

Termine per attuazione: Entro 30 giorni dall'adozione dell'accordo

Indicatori monitoraggio: Presenza/assenza dell'atto previsto

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Licenziamento collettivo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità

Processo: Licenziamento collettivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: elevato numero di procedure, elevato numero di nominativi di lavoratori licenziati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ispezioni per la rendicontazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Ispezioni per la rendicontazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi per favorire la difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

L’annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione corsi in autofinanziamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione corsi in autofinanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esigenza di aggiornamento della disciplina molto datata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la correttezza delle informazioni sui corsi attivi pubblicati sul web.

Misure specifiche: Controlli a campione dei corsi di formazione autorizzati secondo le nuove disposizioni anti COVID 19

Principali modalità attuative: Mediante accesso diretto alle piattaforme individuate dagli Enti di formazione per l'erogazione dei corsi in FAD come da DGR n.185/2020

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: N.corsi controllati/n.corsi attivati da una scuola di formazione *100

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Consultazione sindacale per richieste mobilità in deroga

Processo: Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omissione di dati, requisiti e documentazione essenziali alla concessione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa possibilità di controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Lo schema di Accordo Quadro e le determinazioni dirigenziali di concessione della mobilità sono pubblicati sul sito web dell'amministrazione e sul BUR.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Misure compensative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Misure compensative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di enti formativi autorizzati a svolgere corsi per la qualifica oggetto della misura compensativa richiesta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'immediato riscontro dell'efficacia della misura compensativa da parte dell'utente

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Causa evento rischioso: insufficiente trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le attività sono svolte nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento, secondo i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, nel rispetto della legge e perseguendo l'interesse pubblico, agendo in posizione di indipendenza e imparzialità e astenendosi in caso di conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da fondi regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da fondi regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Convenzioni/Protocolli d'intesa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità

Processo: Convenzioni/Protocolli d'intesa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Aggiornamento nelle materie necessarie alla predisposizione di convenzioni/protocolli.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n.23

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 254/2018

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti trasmessi all'ente richiedente e all'area "Attuazione degli interventi".

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Verifica della documentazione a sostegno della richiesta; verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione della proposta, rispetto alle comunicazioni di avvio corso

Termine per attuazione: entro 30 giorni dall'istanza

Indicatori monitoraggio: archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fase istruttoria di aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fase istruttoria di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Gestione dell’elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dell’elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le determinazioni di aggiornamento dell'elenco sono sono pubblicate sul BUR e sul sito web.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA’ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA’ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1)predisposzione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2)nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: 1) Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 2) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 3) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale, sulla programmazione dei fondi strutturali comunitari

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi per favorire la difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: Applicazione "Linee Guida SIGECO"

Principali modalità attuative: Utilizzo delle check list

Termine per attuazione: 31/12/22

Indicatori monitoraggio: Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

La gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale:

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Non sufficiente competenza sulla materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio:

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti consente di verificare la regolarità della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Controllo Rendiconti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo Rendiconti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Non sufficiente competenza sulla materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incoerenza dei calcoli effettuati.

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)

Processo: Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale, in particolare sulla programmazione dei fondi comunitari, può garantire il rispetto delle norme e del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Copia

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Requisiti di qualificazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dell’ordine dettato dal valore di accelerazione di gravità decrescente.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Trasparenza

Processo: Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Trasparenza

Processo: Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi. Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto servizi e forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: 1)completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare

Termine per attuazione: tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale

Indicatori monitoraggio: piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Trasparenza

Processo: parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Revoca del bando

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Revoca del bando

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'adeguata formazione del personale consente la gestione del processo evitando eventuali eventi rischiosi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguata valutazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o parziale controllo tecnico sui lavori eseguiti e sulla documentazione amministrativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Requisiti di qualificazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa prevista per l'affidamento degli incarichi

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Revoca del bando

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Revoca del bando

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ammissione delle varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore, conflitto interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifica tecnico-amministrativa carente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Carenza di personale con accentramento delle responsabilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Collaudi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Collaudi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Adempimenti necessari per l'aggiornamento del Documento di Protezione Civile (D.P.C.) delle Dighe

Processo: Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impossibilità di valutare in condizioni di sicurezza, in particolare da parte dell'Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) ma in generale dai vari organi istituzionali con compiti di protezione civile, le eventuali manovre di scarico effettuate dal Gestore dell'Impianto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nei documenti di gara, cui la commissione giudicatrice deve attenersi per l'attribuzione dei punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controlli dei provvedimenti di concessione in essere

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua

Processo: Controlli dei provvedimenti di concessione in essere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di non rispetto dei tempi procedimentali;

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Misure specifiche: Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all’esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.

Principali modalità attuative: Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell’attività che preveda, tra l’altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell’azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l’acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell’ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all’art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.

Termine per attuazione: 1) Approvazione del nuovo regolamento regionale per il rilascio delle concessioni su demanio fluviale e lacuale, già definito con la Direzione e inviato ad ufficio legislativo; 2) Approvazione dello studio di fattibilità del nuovo sistema informativo dell'Area Concessioni - sistema SICONDIR - come realizzato con LazioCrea e trasmesso all'Area Concessioni con nota prot.587201 del 06/07/2021. La determina di approvazione dello SDF e impegno di spesa è alla valutazione della Cabina di Regia della Direzione Bilancio;

Indicatori monitoraggio: Piena attuazione delle misure indicate nella cella precedente inerenti il nuovo

regolalmento ed il sistema Sicondir

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Trasparenza

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione nel calcolo del canone

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: incompatibilità/ conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controlli dei provvedimenti di concessione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controlli dei provvedimenti di concessione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa attività di segnalazione occupazioni senza concessione, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Piano regolatore regionale degli acquedotti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano regolatore regionale degli acquedotti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione impropria di vantaggi a favore di operatori economici esterni

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA DIFESA DELLA COSTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Revoca del bando

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Revoca del bando

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attività omissive in ordine alla vigilanza sulle occupazioni abusive, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta, confluite nei disciplinari di concessione, sulle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C. Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Cop

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Collaudi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Collaudi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e attestazione o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e omissione dei dati e delle informazioni relative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Requisiti di qualificazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazione a struttura ultimata - R.S.U. sorteggiate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Trasparenza

Processo: interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore; conflitto interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Espropriazione di pubblica utilità

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Procedure espropriative

Processo: Espropriazione di pubblica utilità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa prevista per l'espropriazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio/diniego concessioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua

Processo: Rilascio/diniego concessioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Misure specifiche: Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa.

Principali modalità attuative: Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell’attività che preveda, tra l’altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell’azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l’acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell’ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all’art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.

Termine per attuazione: 1) Approvazione del nuovo regolamento regionale per il rilascio delle concessioni su demanio fluviale e lacuale, già definito con la Direzione e inviato ad ufficio legislativo; 2) Approvazione dello studio di fattibilità del nuovo sistema informativo dell'Area Concessioni - sistema SICONDIR - come realizzato con LazioCrea e trasmesso all'Area Concessioni con nota prot.587201 del 06/07/2021. La determina di approvazione dello SDF e impegno di spesa è alla valutazione della Cabina di Regia della Direzione Bilancio;

Indicatori monitoraggio: Piena attuazione delle misure indicate nella cella precedente inerenti il nuovo regolalmento ed il sistema Sicondir.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazione a struttura ultimata - R.S.U. non sorteggiate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Procedure espropriative

Processo: Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa prevista per lo svincolo

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione distorta dell'offerta anomale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione nel calcolo del canone al fine di avvantaggiare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità dei dataset sul portale Open Data Lazio aumenta la consapevolezza dei cittadini

Misure specifiche: Rotazione del personale

Principali modalità attuative: 1)completamento rotazione già in corso; 2) definzione del nuovo regolamento delle concessioni di demanio idricio fluviale e lacuale; 3) adozione di un foglio di calcolo excel, stile computo metrico estimativo per procedure lavori pubblici, per il calcolo del canone di concessione fluviale e lacuale, con chiara evidenza di tutte le voci applicate e le relative quantità; 4) aggiornamento annuale della tariffa di calcolo dei canoni di derivazione idrica e conteggio degli stessi nel rispetto di quanto previsto nel Regio Decreto 1775/1933 'Testo Unico della Acque'

Termine per attuazione: 1)tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno. 2)tempistiche legate all'approvazione del nuovo regolamento per le concessioni fluviali e lacuale, già definito con la Direzione ed inviato all'ufficio legislativo per la visione finale.

Indicatori monitoraggio: 1) Approvazione del nuovo regolamento concessioni fluviali e lacuali e sua pubblicazione su BURL; 2) Aggiornamento dei canoni di Derivazione idrica anno 2022 con determina dell'Area.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto servizi e forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: 1)completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare

Termine per attuazione: tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale

Indicatori monitoraggio: piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Collaudi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Prevenzione della Corruzione

Processo: Collaudi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Affidamento diretto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Apposizione di riserve

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto;

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica:

Processo: riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori .

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Requisiti di qualificazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e le aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure negoziate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E D

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalita

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
PER LE POLITICHE ABITATIVE E
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E
URBANISTICA

Copia

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Principali modalità attuative: Controlli sulle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adozione della DGR di approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COORDINAMENTO URBANISTICO E CONFERENZE DI SERVIZI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adozione della DGR di approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza della istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione a corredo della DGR.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', bensì alla volonta' di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico)

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso lastandardizzazione della modulistica e della documentazione richiesta a corredo dell'istanza, la digitalizzazione del processo e la fascicolazione su PROSA si riduce la discrezionalità degli addetti al processo

Misure specifiche: Digitalizzazione dei processi

Principali modalità attuative: Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale, Applicazione nuova modulistica, N. fascicoli/n. procedimenti, valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica:

Processo: Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Monitoraggio tempi procedimentali

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adeguamento e conformazione degli strumenti urbanistici comunali al PTPR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COORDINAMENTO URBANISTICO E CONFERENZE DI SERVIZI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adeguamento e conformazione degli strumenti urbanistici comunali al PTPR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza e al soggetto interessato: Consente agli enti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale, Riscontri alle istanze di accesso documentale e civico

Misure specifiche: Chiarezza e standardizzazione della determinazione conclusiva del procedimento

Principali modalità attuative: Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica di conformità paesaggistica dei Piani delle Aree Naturali Protette

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica:

Processo: Verifica di conformità paesaggistica dei Piani delle Aree Naturali Protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione Geoportale e Dati Cartografici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione Geoportale e Dati Cartografici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erronea gestione del dato cartografico per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei dati sul geoportale regionale, in open data, consentendo la piena conoscenza e la disponibilità dei dati stessi, attiva forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Applicazione dei criteri di cui alla DGR 877/2019

Principali modalità attuative: Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere sull'attività di supporto

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE DI FROSI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alle attività del Comitato regionale per il territorio per l'esame e l' espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COORDINAMENTO URBANISTICO E CONFERENZE DI SERVIZI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto alle attività del Comitato regionale per il territorio per l'esame e l' espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nell'attività istruttoria volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale, sebbene non obbligatoria, si garantisce la più ampia diffusione dei processi logico interpretativi che portano alla redazione degli stessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere sull'attività di supporto

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE DI FROSI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione Ambientale Strategica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Valutazione Ambientale Strategica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Emissione del parere motivato con motivazioni non corrette e non condivise

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e dei documenti di VAS sul sito istituzionale, grazie anche alla informatizzazione del processo, si garantisce questa finalità.

Misure specifiche: Misure di semplificazione - informatizzazione di processo

Principali modalità attuative: Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Erronea valutazione della documentazione inviata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: misure di controllo

Principali modalità attuative: Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: nr. Schede istruttorie / nr. Liquidazioni

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione di pareri ai Comuni in materia urbanistica e paesaggistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Redazione di pareri ai Comuni in materia urbanistica e paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione dei pareri sul sito istituzionale, sebbene non obbligatoria, si garantisce la più ampia diffusione dei processi logico interpretativi che portano alla redazione degli stessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/ inprocedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PRO.SA.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Verifiche ispettive effettuate / Verbali, gestione documentale mediante PRO.SA. Istruttorie concluse / comunicazioni effettuate

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E C

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l’acquisizione del vincolante parere di merito

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l’acquisizione del vincolante parere di merito

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Presidia il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, Evidenzia accelerazioni/eccessivi prolungamenti dei tempi che possano favorire interessi particolari/personali.

Misure specifiche: Chiarezza e standardizzazione della relazione tecnica

Principali modalità attuative: Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formazione ed Informazione sui GIS, rivolta alla Regione e ai Comuni del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Formazione ed Informazione sui GIS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità di accesso agli webinar non trasparenti, oggettivi, imparziali

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di etica professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura permette di evitare comportamenti scorretti nell'erogazione dei webinar, conformando l'azione del docente agli interessi della Regione

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.1 Sostegno ai Comuni per la pianificazione urbanistica - Disseminazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 12 - Cod. 5.04.00.00 - Territorio: urbanistica.

Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Erronea valutazione della documentazione inviata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: misure di controllo

Principali modalità attuative: Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: nr. Schede istruttorie / nr. Liquidazioni

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incoferibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Codice di Comportamento

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 e della documentazione amministrativa, pareri ed elaborati a corredo

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COORDINAMENTO URBANISTICO E CONFERENZE DI SERVIZI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico in variante adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 e della documentazione amministrativa, pareri ed elaborati a corredo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'avvio dell'istruttioria tecnica

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata. Aggiornamento degli elenchi documenti/elaborati

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E C

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri

Principali modalità attuative: predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza del modello di scheda istruttoria - n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accelerazione nell'istruttoria/ adozione provvedimento per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE DI FROSI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Sperimentazione ed utilizzo del modello di scheda

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione della coerenza con le pianificazioni territoriali e settoriali vigenti.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica di Assoggettabilità a VAS

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica di Assoggettabilità a VAS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Emissione del provvedimento con motivazioni insufficienti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La digitalizzazione del processo consente la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e dei documenti di VAS, grazie anche alla informatizzazione del processo, sul sito istituzionale, si garantisce questa finalità.

Misure specifiche: Misure di semplificazione - informatizzazione di processo

Principali modalità attuative: Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico gr41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Sperimentazione ed utilizzo del modello di scheda

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accordi di Programma

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COORDINAMENTO URBANISTICO E CONFERENZE DI SERVIZI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accordi di Programma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La Trasparenza migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Questa finalità si raggiunge anche attraverso la condivisione e il controllo dei tempi procedimentali mediante rilevazione degli stessi in apposito file condiviso.

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda istruttoria per l'esame e la redazione dell'Istruttoria tecnica /proposta di parere

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Approvazione di modifiche sostanziali del contratto, che ampliano le finalità previste dal bando di gara.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tenuta dell’Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tenuta dell’Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e degli elenchi sul sito istituzionale si garantiscono le suddette finalità

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri

Principali modalità attuative: Predisposizione del modello di scheda - sperimentazione

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza del modello di scheda istruttoria - n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di i nteresse, Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata favore delle cooperative e imprese di costruzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Trasparenza

Principali modalità attuative: Pubblicazione nel sito regionale Amministrazione Trasparente

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione dell'ammontare del finanziamento per singolo operatore economico all'atto della erogazione del contributo

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 13 cod 6.01.00 - Cittadinanza: diritto alla casa

Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E C

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità di assegnazione non trasparenti, oggettivi, imparziali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Applicazione dei criteri di cui alla DD n. 2384 del 14 giugno 2007

Principali modalità attuative: Verifica dell'effettiva applicazione dell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DD n. 2384/2007

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri defiiniiti con DD n. 2384/2007

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Ricognizione dei programmi di edilizia agevolata ammessi a finanziamento ai sensi della DGR 355/2004 e del D.M. 2523/2001

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio degli operatori ammessi a finanziamento per il mantenimento del contributo pubblico relativo ai programmi di Edilizia Agevolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolarità nelle verifiche sui documenti estratti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 13 cod. 6.01.00 Cittadinanza: Diritto alla casa

Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisione di non costituzione nel giudizio ovvero mancata produzione nei termini di Relazione e documentazione utili alla difesa, in danno dell'interesse pubblico rappresentato in relazione alle funzioni di competenza

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Favorire interessi di controparte

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004) e straordinario (art. 1, c. 37-38-39, della l. 308/04)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004) e straordinario (art. 1, c. 37-38-39, della l. 308/04)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari che può comportare errori nella verifica di ammissibilità dell'istanza e nella quantificazione della sanzione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la trasparenza si migliorano l'efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa. Essa si sostanzia nella pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi dei provvedimenti emessi e nella comunicazione di ciascun provvedimento al Comune, alla Soprintendenza ed al soggetto interessato, in modo che sia consentito agli enti e soggetti coinvolti una verifica sul contenuto e sulla corretta attuazione procedurale. Ne costituiscono corollario, inoltre, il monitoraggio degli accessi civici e degli accessi agli atti, nonchè le misure specifiche di digitalizzazione dei processi.

Misure specifiche: Digitalizzazione e standardizzazione dei processi

Principali modalità attuative: Gestione del pregresso tramite PROSA; acquisizione e gestione delle nuove istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA, file di gestione flusso + fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA, utilizzo di format predefiniti

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: Report sulla gestione digitale delle nuove istanze e delle richieste di integrazioni e sui controlli effettuati sui documenti necessari per il calcolo della sanzione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE DI FROSI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri

Principali modalità attuative: predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza del modello di scheda istruttoria - n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge, errata determinazione del contributo da restituire

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenze nei controlli; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali; carenza di personale in rapporto all'attività

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rettifiche PTPR per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune e individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile ai corsi d'acqua

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rettifiche PTPR per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune e individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile ai corsi d'acqua

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria tecnica negli accertamenti previsti dalla legge al fine di modificare lo stato giuridico dei Beni individuati dal Piano, dalla legge o altro provvedimento.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitto di interessi; carenza di personale in rapporto alla complessità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE DI FROSI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di condivisione dei processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso d'esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso d'esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rigenerazione Urbana

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E C

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rigenerazione Urbana

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella attività Istruttoria volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza ed al soggetto interessato: Consente agli enti e soggetti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale

Misure specifiche: Digitalizzazione dei processi

Principali modalità attuative: Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: l'effettiva verifica della misura specifica potrà essere attuata tramite controlli periodici

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa restituzione di somme da parte del Comune

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: misure di controllo

Principali modalità attuative: Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito al recupero delle somme.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: solleciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E C

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: n. schede utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilocalizzazione degli interventi e conferme dei finanziamenti di edilizia agevolata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rilocalizzazione degli interventi e conferme dei finanziamenti di edilizia agevolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli; carenza di personale in rapporto all'attività; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/inosservanza delle regole procedurali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rigenerazione Urbana

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URB

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rigenerazione Urbana

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Approvazione di Piani/Varianti del Consorzio Industriale del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica:

Processo: Approvazione di Piani/Varianti del Consorzio Industriale del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E C

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE COORDINAMENTO URBANISTICO E CONFERENZE DI SERVIZI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire il soggetto interessato dall'intervento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Misure di controllo

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rigenerazione Urbana

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE DI FROSI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rigenerazione Urbana

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: Astensione in caso di conflitto di interessi

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2023

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

Copia

Programmazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sottoscrizione Protocolli d'intesa con CONI, CIP e Sport e salute Spa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sottoscrizione Protocolli d'intesa con CONI, CIP e Sport e salute Spa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di Obiettivo Pubblico 6.04.01.00 - Rafforzare l’associazionismo sportivo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità e/o trasparenza:

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell’istituzione e gestione dei consigli comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell’istituzione e gestione dei consigli comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguato utilizzo dei criteri oggettivi di attribuzione del punteggio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: carenza dei controlli e/o inadeguata valutazione dei requisiti/criteri previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella determinazione del parere. Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Esame delle candidature cartolare, non sempre assistito da colloquio /conoscenza diretta del candidato; Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elaborazione non corretta della documentazione necessaria alla difesa

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità, mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di Obiettivo Pubblico 6.04.02.00 - Garantire sicurezza e qualità nell’impiantistica sportiva

Attribuzione di benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento, con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di Obiettivo Pubblico 6.04.02.00 - Garantire sicurezza e qualità nell’impiantistica sportiva

Attuazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attuazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Accesso agli atti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o errata applicazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Scarsa conoscenza della normativa, comportamento eticamente e giuridicamente non adeguato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio risorse economiche presenti nei capitoli di pertinenza della direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio e gestione bilancio della direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: finalizzazione di risorse non coerenti con la programmazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Copia

Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività tecnico/amministrativa

Processo: Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo in violazione della normativa vigente in materia di privacy del sistema Telemaco e dei dati conservati in server ed hardware regionali.

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio.

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione

Processo: Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio

Processo: Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è in grado di garantire l'imparzialità delle valutazioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Organizzazione della Direzione
Processo: Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Errori materiali
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici

Processo: Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Pubblicazione risultati delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio

Processo: Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pubblicazione di dati non aggiornati sui siti si Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancato aggiornamento dei dati o reperimento di dati errati oggetto di elaborazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I dati prodotti, comunicati o in qualsiasi altro modo acquisiti per la loro pubblicazioni devono essere dati pervenuti da parte delle strutture competenti coerentemente a quelli gestiti dalle stesse

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di corretezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività tecnico/amministrativa

Processo: Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori e/o negligenze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo
Processo: Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza
Categoria Evento rischioso: N.A.
Causa evento rischioso: controlli insufficienti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall' esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall' esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei tempi necessari alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: tardive formalità di sottoscrizione della convenzione, dovute a: assenza dei funzionari o dei delegati interessati alla concertazione finalizzata alla sottoscrizione della convenzione/ rallentamenti nelle procedure amministrative per carenza di documentazione di supporto, sistemi informatici fuori uso, ecc.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'Area si avvale dell'esperienza professionale di ciascun dipendente assicurandosi di garantire la dovuta trasparenza dei processi attivati, in ottemperanza alle disposizioni di legge con particolare riferimento al d.lgsv.vo 33/2013

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione controllata del bilancio regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa

Processo: Gestione controllata del bilancio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di Obiettivo Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti europei (finanza diretta).

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo

Processo: Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti europei (finanza diretta).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni non corrette o incomplete.

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errori materiali dovuti alla complessità del documento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo

Processo: Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definanziamento di un'opera pubblica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definanziamento di un'opera pubblica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionale e/o erronea valutazione delle situazioni che possono motivare la revoca del finanziamento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Possibili pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'approfondita ed aggiornata conoscenza della complessa normativa in materia, unitamente ad una completa cognizione del procedimento nonchè la contezza delle connesse responsabilità è essenziale al fine di contenere eventi rischiosi o corruttivi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo
Processo: Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza
Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione
Causa evento rischioso: controlli insufficienti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Rispetto del Codice del Comportamento e delle disposizioni europee e statali
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo

Processo: Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni fornite dalle Strutture regionali non corrette o incomplete

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione arbitraria

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e assicura il buon andamento e la cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi europei FESR, FSE e FEAMP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi europei FESR, FSE e FEAMP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli effettuati in tempi ristretti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Verificando la correttezza delle procedure adottate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R.12/2011 art. 1 co. 93; L.R. 2/92 art. 6

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R.12/2011 art. 1 co. 93; L.R. 2/92 art. 6

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Corresponsione di importi non dovuti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale tecnico e amministrativo e conseguente carenza di controlli in loco

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione puntuale del Codice di comportamento presuppone l'ottemperanza di tutti i necessari controlli

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento delle attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione

Processo: Coordinamento delle attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo

Processo: Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti consente di verificare l'attuazione degli obblighi di legge

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati da Fondo Sviluppo Coesione di cui alla sezione ordinaria della sezione speciale I e II del Piano Sviluppo e Coesione ai fini della richiesta delle tranche di erogazione dei finanziamenti dal MEF IGRUE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati da Fondo Sviluppo Coesione di cui alla sezione ordinaria della sezione speciale I e II del Piano Sviluppo e Coesione ai fini della richiesta delle tranche di erogazione dei finanziamenti dal MEF IGRUE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni acquisite non attendibili ed errata, carente introduzione dei dati finanziari: Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Lavoro effettuato in assenza di banche dati da parte delle direzioni competenti, mancanza di possibilità di acquisire dati certi da banche dati ufficiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Verifica dell'avvenuta osservanza delle disposizioni di legge e delle modalità procedurali impartite, anche coerentemente a quanto sancito dal Codice di Comportamento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rendicontazione al CIPE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio
Processo: Rendicontazione al CIPE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Errore materiale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Verificare l'imparzialità, la correttezza, l'onestà e la lealtà di quanto elaborato
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del Codice di Comportamento garantisce imparzialità, buon andamento ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Certificazione del fondo FSC

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Certificazione del fondo FSC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli effettuati in tempi ristretti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rallentamento iter procedurale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complessità del documento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici

Processo: Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture

Processo: Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella definizione delle specifiche tecnico/professionali, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano un determinato professionista.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Interessi personali al fine di favorire un'impresa /professionista

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio

Processo: Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento e attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controllo di Gestione

Processo: Coordinamento e attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Negligenza/errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Relazioni e reportistica a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili riguardo agli interventi di cui alle sezioni ordinarie speciali I e II del PSC

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Relazioni e reportistica a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili riguardo agli interventi di cui alle sezioni ordinarie speciali I e II del PSC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata o parziale ricognizione dei dati ufficiali non facilmente reperibili presso le altre direzioni regionali; Errata o parziale ricognizione dei dati ufficiali non facilmente reperibili presso le altre direzioni regionali; Errata o incompleta acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Difficoltà reperimento dati ufficiali dalle direzioni regionali competenti e dalle amministrazioni centrali dello Stato; Crticità dell'attuale sistema informatico SIGEM; Crticità dell'attuale sistema informatico SIGEM ed altri sistemi di colloquio con le banche dati statali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Verifica dell'avvenuta osservanza delle disposizioni di legge e delle modalità procedurali impartite, anche coerentemente a quanto sancito dal Codice di Comportamento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di corretezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle operazioni compiute

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Verificando la correttezza delle procedure adottate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio periodico ed annuale dell'avanzamento procedurale e del raggiungimento delle milestone e dei targhet previsti dal PNRR e PNC, in funzione delle attività previste dal modello di Governance regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio

Processo: Monitoraggio periodico ed annuale dell'avanzamento procedurale e del raggiungimento delle milestone e dei targhet previsti dal PNRR e PNC, in funzione delle attività previste dal modello di Governance regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è in grado di garantire l'imparzialità delle rilevazioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione/ la pubblicazione dei cv dei soggetti titolari degli incarichi garantisce un controllo diffuso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedure di infrazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale

Processo: Procedure di infrazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scarso aggiornamento dello status delle procedure

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Carenza di personale con specifica competenza nella materia di diritto europeo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasmissione del monitoraggio delle infrazioni agli organi regionali di vertice consente di informare l'organo politico sugli aggiornamenti relativi allo status delle singole procedure di infrazione che investono la Regione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rendendo conoscibili al Consiglio regionale e ai cittadini, le scelte effettuate.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l’efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l’implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell’impiego delle risorse

Obiettivo di Obiettivo Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 – Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: cumulo di incarichi/conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Comunicazione degli aiuti di Stato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale

Processo: Comunicazione degli aiuti di Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili omissioni di informazioni nelle richieste di comunicazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale con specifica competenza nella materia degli aiuti di stato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'obbligo di inserimento delle comunicazioni degli aiuti di Stato nel Registro nazionale degli aiuti richiede quale condizione necessaria la comunicazione dell'aiuto alla Commissione europea e l'acquisizione del relativo codice identificativo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Documento Strategico di Programmazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale

Processo: Documento Strategico di Programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni non corrette o incomplete

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Complessità del documento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di Obiettivo Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Relazioni in ambito Europeo

Processo: Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche:

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione nuove Aree interne

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo

Processo: Elaborazione strategie nuove Aree interne

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ampia conoscibilità a tutti i soggetti coinvolti delle scelte adottate

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Negligenza dovuta a mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Assistenza e partecipazione alle attività dell'Amministrazione regionale

Processo: Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato coordinamento ed acquisizione informazioni rilevanti ai fini delle attività di valutazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: difficoltà organizzative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale

Processo: Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto del Codice del Comportamento e delle disposizioni europee e statali

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti materia di protezione dei dati personali

Processo: Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Copia

RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche, controllo interno atti predisposti

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: decadenza a soggetti con requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche, controllo interno atti predisposti

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARIA IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARIA IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione atti sul BURL e monitoraggio costante dell'attività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretto trattamento dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti o delle autorizzazioni di strutture o della loro revoca parziale o totale. Approvazione di piani aziendali non conformi con la normativa/linee guida/programmi operativi.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all’interno dell’amministrazione.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione alle ASL di dati errati e /o incompleti per le procedure di remunerazione previste

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: carenze di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazione ma derivanti da interessi privati

Processo: Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazione ma derivanti da interessi privati

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata conoscenza della normativa da parte dei Comuni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Affidamento della pratica ad altro funzionario

Principali modalità attuative: riassegnazione attraverso PROSA

Termine per attuazione: entro 7 gg. dalla constatazione del conflitto di interessi

Indicatori monitoraggio: % pratiche con conflitto/pratiche riassegnate = 100%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretto trattamento dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione ristoro non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto mediante adozione del provvedimento approvazione graduatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: pubblicazione della determina di approvazione graduatoria sul BUR

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: adozione provvedimento

Indicatori monitoraggio: pubblicazione provvedimento sul BUR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilita' ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /carenze di personale/Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza migliora l’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione sistema SIGES

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: Gestione sistema SIGES

Processo: Gestione sistema SIGES

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rimborso di farmaci indebitamente inseriti in SIGES

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: formazione e aggiornamento relativi alle nuove versioni dell'applicativo

Misure specifiche: formazione e aggiornamento relativi alle nuove versioni dell'applicativo

Principali modalità attuative: Formazione continua del personale che si occupa dell'applicativo

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero delle richieste inserimento nuovi farmaci dalle strutture sanitarie diviso numero degli interventi nell'applicativo

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata interpretazione dei dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte dei dipendenti impegnati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina Direttori Generali degli enti del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina Direttori Generali degli enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pubblicato il primo elenco nazionale _previsione di requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitti di interessi. Volontà di favorire specifici soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: Pubblicazione sul BUR.

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la nomina dei Direttori Generali per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Nomina e pubblicazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione finanziamento non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Riparto del FSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Riparto del FSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Agevolare taluni soggetti nella quota del riparto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: gestire il processo con più di una persona

Principali modalità attuative: Affiancamento del personale

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: numero di persone formato a gestire il processo

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: tutela della privacy del segnalatore

Principali modalità attuative: predisposizione linee guida

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: redazione linee guida

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N / A

Processo: Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: Promozione dell'etica e di standard di comportamento

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Immissione o mantenimento in commercio di prodotti non conformi alla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: L’effettiva realizzazione delle ispezioni programmate e del corso di formazione può essere influenzata negativamente dalle problematiche connesse all’emergenza COVID-19.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche; Controllo interno atti predisposti

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di obiettivi non chiari e di difficile misurazione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera e delle reti di specialità

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera e delle reti di specialità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione non omogenea e non coerente con il DM 70/2015

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: complessità del provvedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Massima diffusione degli atti approvati

Misure specifiche: trasmissione tempestiva al BUR dei provvedimenti adottati per la pubblicazione

Principali modalità attuative: trasmissione via mail richiesta pubblicazione

Termine per attuazione: tempestivamente rispetto all'adozione del provvedimento

Indicatori monitoraggio: trasmissione per la pubblicazione entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE

SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata o parziale comunicazione delle notifiche di allerta alle autorità coinvolte

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso la diffusione e la condivisione tra il personale delle procedure regionali basate su linee guida nazionali in applicazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, viene garantita la corretta gestione del processo.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione fondo non dovuto.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Poca specializzazione del personale incaricato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1- permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche; controlli interni

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata trasmissione dell'atto nei termini volta ad agevolare la controparte dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria dell'istanza, non opportunamente supportata dai dati del fabbisogno assistenziale di cui agli specifici provvedimenti regionali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate o mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: inserimento in graduatoria di concorrenti non aventi diritto

Processo: concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inserimento in graduatoria di concorrenti non aventi diritto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività e per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: irregolare composizione della commissione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza, controlli mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N / A

Processo: Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Promozione dell'etica e degli standard di comportamento

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

NOMINA GUARDIE ZOOFILE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: NOMINA GUARDIE ZOOFILE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina soggetto senza requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Nessuna nomina in caso di esito positivo del Casellario giudiziale

Principali modalità attuative: Verifica a campione

Termine per attuazione: Verifica a campione entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E UMANIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: PARTECIPAZIONE REGIONE BANDO DI RICERCA FINALIZZATA ex artt. 12 e 12bis del D. Lgs. 502/92, IN QUALITA' DI DESTINATARIO ISTITUZIONALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difficoltà nella completezza della valutazione

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: documentazioni non esaustive e tempistica stringente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Più diretta accessibilità alle info di natura amministrativa necessarie per validare i progetti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasaparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Corsi di formazione manageriale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Corsi di formazione manageriale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina arbitraria dei docenti dei corsi da parte dei responsabili del corso

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si elimina una eccessiva discrezionalità e il verificarsi di situazioni opache

Misure specifiche: Pubblicazione su sito aziendale dei docenti.

Principali modalità attuative: Sito internet aziendale.

Termine per attuazione: Approvazione del corso.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione sul sito.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto della scadenza triennale di classificazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: problemi di campionamento da parte della ASL

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: Monitoraggio dei controlli effettuati dalle ASL

Principali modalità attuative: controllo della documentazione inviata dalle ASL in coerenza con la normativa di settore

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: parere favorevole in assenza di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Inserimento improprio di prodotti nel prontuario

Processo: Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inserimento improprio di prodotti nel prontuario

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli insufficienti e/o inadeguati dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti ammnistrativi

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche; Controllo interno atti predisposti

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata attenzione nella verifica relativa all’assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell’incarico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

REALIZZAZIONE PROGETTO REGIONALE RELATIVO AL FONDO ALZHEIMER E DEMENZE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: ASSEGNAZIONI QUOTE ALLE AZIENDE SANITARIE (ASL/AZ. OSPED. POL. UNIV) in relazione alle specifiche linee di attività dei fondi STANZIAti dal MINISTERO DELLA SALUTE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria delle relazioni di attività ed erogazione finanziamento non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errori materiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione degli atti costituisce garanzia della correttezza degli stessi

Misure specifiche: monitoraggio della rendicontazione da parte delle aziende

Principali modalità attuative: relazioni da parte delle aziende

Termine per attuazione: semestrale

Indicatori monitoraggio: produzione dei report da parte delle aziende nei tempi stabiliti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento equivalenza in assenza di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si elimina la soggettività nei riconoscimenti e le differenze tra Regioni

Misure specifiche: Pubblicazione avviso pubblico sul BUR.

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la pubblicazione dell'avviso.

Termine per attuazione: Pubblicazione.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione avviso

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività e per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria delle istanze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errori materiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Manomissione database

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: alterazione dei dati informatici utilizzati per l'inserimento degli utenti nel DB

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: Definizione delle specifiche tecniche sistema

Principali modalità attuative: Definizione delle specifiche tecniche sistema

Termine per attuazione: 20 giorni/mese

Indicatori monitoraggio: Beta-testing e collaudo del sistema informativo

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mero errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei Piani Terapeutici Online

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: Prescrizione digitale di piani terapeutici

Processo: Gestione dei Piani Terapeutici Online

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio credenziali di accesso al sistema a soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Affiancamento e collaborazione tra di più funzionari

Misure specifiche: Affiancamento e collaborazione tra di più funzionari

Principali modalità attuative: Formazione continua del personale che gestisce le istanze dei medici prescrittori

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Richieste dei prescrittori pervenute e numero dei piani terapeutici redatti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione della Piattaforma SERESMI-DEP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione della Piattaforma SERESMI-DEP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.

Misure specifiche: Analisi della documentazione acquisita; Commissione Regionale di cui alla DGRL n. 1614 del 29.12.2002 “Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale – ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285”

Principali modalità attuative: Commissione multidisciplinare

Termine per attuazione: La composizione della: " Commissione Regionale di cui alla DGRL n. 1614 del 29.12.2002 Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285", è stata aggiornata con Determinazione n. G 10050 del 23/07/2021

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell’ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma

Processo: Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di comunicazione da parte dei comuni; perseguire procedure non corrette;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti ammnistrativi

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL delle determinazioni dirigenziali

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i provvedimenti di budget

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i provvedimenti di budget

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i provvedimenti di budget

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: Controlli sui fascicoli

Principali modalità attuative: Verifica a campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno

Termine per attuazione: Periodico-annuale

Indicatori monitoraggio: n. di facicoli corretti su numero di fascicoli controllati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Annuale Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Annuale Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento,

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei flussi economici inerenti i modelli S1 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dei flussi economici inerenti i modelli S1 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria delle istanze

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, nella fase di pagamento fatture, scongiurando un possibile inquinamento della procedura

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Implementazione IFeC (Infermiere di Famiglia e di Comunità)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Provvedimento generale di programmazione dell'Assistenza territoriale ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DM 77

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non rispetto della tempistica

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: errori materiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione degli atti costituisce garanzia della corretezza degli stessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: pubblicazione sul bur della dgr finale

Termine per attuazione: contestuale alla emanazione della dgr

Indicatori monitoraggio: comunicazione avvenuta pubblicazione

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di digitalizzazione", avendo al suo interno obiettivi che riguardano la telemedicina, (in paticolare teleassistenza) l'uso delle piattaforme digitali per le COT, l'FSE.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura: sanità

Gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: piani terapeutici AIFA

Processo: Gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancanza di controlli, scarsa trasparenza

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: mancanza di controlli, scarsa trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti ammnistrativi, supporto a richieste dati alle strutture richiedenti

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle determinazioni AIFA ricevute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione dei provvedimenti di rilascio, diniego, sospensione o revoca dell' accreditamento per le attività sanitarie e socio-sanitarie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Predisposizione dei provvedimenti di rilascio, diniego, sospensione o revoca dell' accreditamento per le attività sanitarie e socio-sanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1- diniego accreditamento a soggetti con requisiti e inseriti nelle reti; 2. accreditamento di soggetti non inseriti nella rete e privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevata complessità della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono tutti pubblicati sul BURL

Misure specifiche: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione

Principali modalità attuative: Riunione periodiche con i funzionari; controllo a campione degli atti predisposti

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero atti viziati/totale numero atti predisposti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eventuale Inosservanza regole procedurali e di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul BURL degli atti regionali garantisce trasparenza sulle procedure adottate nell'approvazione dei singoli provvedimenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o

incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP) E RACCORDO CON IL PNRR - MISSIONE 6 “SALUTE”

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP) E RACCORDO CON IL PNRR - MISSIONE 6 “SALUTE”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: obbligo di comunicazione al Dirigente in caso di presenza di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Principali modalità attuative: I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.

Termine per attuazione: al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.

Indicatori monitoraggio: Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L’obiettivo strategico risponde agli “Obiettivi di digitalizzazione”, avendo al suo interno obiettivi che riguardano la telemedicina, l’uso delle piattaforme digitali per le FSE.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Copia

Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine dell'ammissione a finanziamento degli interventi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Promozione dell'etica e degli standard di comportamento

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto; ricorsi amministrativi da parte delle strutture private accreditate beneficiari del finanziamento.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Comunicazione avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i. Pubblicazione atto finale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo all'area di competenza del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo all'area di competenza del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: formazione continua

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure specifiche: pubblicazione sul BUR del provvedimento di adozione graduatoria

Principali modalità attuative: trasmissione provvedimento al BUR per la pubblicazione

Termine per attuazione: pubblicazione provvedimento sul BUR

Indicatori monitoraggio: adozione provvedimento

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilita' ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche; controlli interni

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto; ricorsi amministrativi da parte delle strutture private accreditate beneficiari del finanziamento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Comunicazione avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i. Pubblicazione atto finale.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio flussi economici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Monitoraggio flussi economici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione dei dati contabili in assenza di certificazioni

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle modalità di effettuazionedei controlli

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancata formazione, Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente di attuare un controllo lo interno all'ufficio.

Misure specifiche: Formazione del personale

Principali modalità attuative: Incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli operativi sulle modalità di effettuazione dei controlli

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di incontri svolti

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure specifiche: pubblicazione sul BUR della graduatoria finale

Principali modalità attuative: trasmissione al BUR della determina di approvazione

Termine per attuazione: con l'adozione del provvedimento

Indicatori monitoraggio: pubblicazione del provvedimento

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilita' ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura: sanità

Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: impropria interpretazione dati e/o norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina soggetto senza requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi di nomina e gratuità dell'incarico

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tutti gli atti sono pubblicati sul BURL e sul sito internet della R.L.

Misure specifiche: Pubblicazione della graduatoria finale sul BUR.

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la graduatoria finale per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: tutela della privacy del segnalatore

Principali modalità attuative: predisposizione linee guida

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: redazione linee guida

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche; Controllo interno atti predisposti

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Finanziamento di progetti inadeguati

Processo: Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Finanziamento di progetti inadeguati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata realizzazione del progetto da parte della struttura proponente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti ammnistrativi derivanti dal processo

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Finanziamento e realizzazione di progetti di farmacovigilanza

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione impropria dei dati/normative disponibili

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mero errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o ritardata pubblicazione dei bandi per favorire soggetti esterni

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: Pubblicazione dei bandi sul BUR

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva il bando per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione delle tariffe delle prestazioni semiresidenziali per la cura della salute mentale di pazienti adolescenti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Definire la tariffa per la remunerazione delle prestazioni semiresidenziali erogate nei centri diurni terapeutici per adolescenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione delle tariffe non congrua

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: errata definizione modello di calcolo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione provvedimento amministrativo a garanzia della correttezza dello stesso

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: pubblicazione della DGR finale sul BUR

Termine per attuazione: Contestuale all'emanazione della DGR

Indicatori monitoraggio: comunicazione avvenuta pubblicazione

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L’obiettivo strategico risponde agli “Obiettivi di semplificazione coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia" definendo modalita' univoche nella remunerazione della offerta di servizio oggi rese comlesse, inadeguate ed inique dall'assenza di normativa tariffaria

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Autorizzazioni alla vendita di farmaci on line

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti previsti da norma

Processo: autorizzazioni alla vendita di farmaci on line

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna??

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione e dei soggetti candidati da assumere

Processo: Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione e dei soggetti candidati da assumere

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti ammnistrativi

Principali modalità attuative: misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL del provvedimento di conferimento incarichi

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Corrispondenza avviso pubblico del Direttore della Direzione affari istituzionali, personale e sistemi informativi e relativo provvedimento di conferimento incarichi

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione fornitori protesica per conto SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Autorizzazione a fornitori privi dei requisiti previsti da norma

Processo: autorizzazione fornitori protesica per conto SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Autorizzazione a fornitori privi dei requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti amministrativi

Principali modalità attuative: Misura attuata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL delle autorizzazioni

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sito istituzionale e/o BURL) diviso numero di istanze pervenute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma

Processo: variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione a persone prive dei requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna; invio documentazione inadeguata, mancanza controlli da parte della Commissione della ASL competente per la vigilanza territoriale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti ammnistrativi

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori della Piattaforma SERESMI-DEP

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori della Piattaforma SERESMI-DEP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione dei dati utilizzati per il pagamento

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell’accesso a fondi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria delle istanze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mero errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione atti sul BURL

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione finanziamento non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

autorizzazioni alla distribuzione all’ingrosso di farmaci per uso umano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: Autorizzazioni depositi e grossisti

Processo: autorizzazioni alla distribuzione all’ingrosso di farmaci per uso umano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza preautorizzazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi

Misure specifiche: pubblicazione degli atti amministrativi derivanti dal processo

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Riabilitativa (SIAR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La Trasparenza permette una verifica e controllo degli atti prodotti da perte degli interessati

Misure specifiche: Pubblicazione della graduatoria finale sul BUR.

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la graduatoria finale per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive - Ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica di cui all’art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1997, n. 24 .

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive - Ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eventuale inosservanza di regole procedurali e di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti dei requisiti richiesti, valutazione documentazione clinica, conflitti di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce il rischio di possibili atti corruttivi.

Misure specifiche: Verifica della documentazione acquisita, Commissione Sport

Principali modalità attuative: Commissione multidisciplinare per valutazione documentazione

Termine per attuazione: 30 giorni - Decreto del Presidente n. T00083 08/05/2020 "Nomina della Commissione Medica Regionale per l'esame dei ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica di cui all'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1997, n. 24 "Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive"- L.R. 24/1997

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica. Valutazione requisiti previsti da normativa vigente ed atti amministrativi.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Copia

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presenza di vizi nella realizzazione dell'opera

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: formazione continua

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli puntuali

Termine per attuazione: secondo necessità

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato in fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Nessuna nomina in caso di esito positivo del Casellario giudiziale

Principali modalità attuative: E' stata definita la procedura per il controllo da parte delle ASL dei laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari

Termine per attuazione: misura effettuata entro 31/12

Indicatori monitoraggio: numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti da parte delle ASL

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: Riunioni periodiche, controllo interno atti predisposti

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna, documentazione inadeguata da parte della ASL competente per le verifiche preautorizzazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: Controlli a campione di un fascicolo autorizzativo su 5.

Principali modalità attuative: verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo annuo

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dell'istanza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione atti sul BURL

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Sviluppo ed implementazione del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Sviluppo ed implementazione del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività e per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: controlli mirati

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: settimanale

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale, con trasparenza in fatto di tracciabilità, con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'analisi, possono non aggiornati alla normativa nazionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: Pubblicazione della graduatoria finale sul BUR.

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la graduatoria finale per la pubblicazione sul BUR

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E UMANIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difficoltà nell'istituzione gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative per il vaglio delle proposte progettuali

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata individuazione delle professionalità tecniche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione di personale fa sì che le persone diverse di anno in anno possano garantire un esame delle proposte progettuali senza che intervengano fattori interferenti (anche inconsapevolmente) dovuti a precedenti rapporti con i ricercatori responsabili

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E UMANIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Coinvolgimento delle Associazioni di tutela dei pazienti nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Diniego delle istanze di registrazione in presenza di regolari requisiti o, viceversa, registrazione in assenza di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di adeguati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: assicura riproducibilità delle procedure

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Monitoraggio dei finanziamenti del PNRR per gli interventi di CDC, ODC e COT

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N / A

Processo: Monitoraggio dei finanziamenti del PNRR per gli interventi di CDC, ODC e COT

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione

Misure specifiche: Definizione degli standard di comportamento, e controllo sistematico degli atti

Principali modalità attuative: Formazione Continua, controllo sistematico degli atti

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L’obiettivo strategico risponde agli “Obiettivi di digitalizzazione”, avendo al suo interno l’uso delle piattaforme digitali per l'approvazione e rendicontazione dei progetti, e pertiene ad un ambito attuativo che include una ampia parte dei processi di assistenza ed interconnessione organizzativa agiti con strumenti digitali

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non conformità dell'Atto Aziendale adottato dalle Aziende alla normativa statale, regionale e all'Atto di Indirizzo regionale

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della Trasparenza migliora l’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza e condivisione delle attività svolte sia dall’Amm.ne regionale che dall'Amm.ne aziendale interessata.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Area di rischio Specifica: regolazione sistemi informativi in ambito sanitario

Processo: Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o

incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l’azione amministrativa

Misure specifiche: Controlli mirati

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE
SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Copia

Piano di formazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Area di rischio Specifica: Formazione
Processo: Piano di formazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione corsi che non soddisfano le effettive esigenze.
Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione
Causa evento rischioso: Errata analisi del fabbisogno
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Rimborso del trattamento economico fondamentale corrisposto al personale delle Aziende Sanitarie del servizio sanitario regionale in posizione di comando presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ECONOMICO FINANZIARIA

Processo: Rimborso del trattamento economico fondamentale corrisposto al personale delle Aziende Sanitarie del servizio sanitario regionale in posizione di comando presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata liquidazione.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione chiamate emergenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Soccorso pubblico NUE 112 - CUR

Processo: Gestione chiamate emergenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata risposta chiamata

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima operatività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.32.1 "Sicurezza e Soccorso per la cittadinanza"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n.17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel sistema gestionale regionale (SICER) e ne viene data conoscenza all'interno dell'amministrazione.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle risorse umane

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ECONOMICO FINANZIARIA

Processo: Gestione delle risorse umane

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Comunicazione, informazione, organizzazione eventi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Comunicazione, informazione, organizzazione eventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata realizzazione delle attività informative programmate

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: numero insufficiente di adesioni o cause estemporanee e contingenti indipendenti dalla volonta di ciascuno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantendo la diffusione di valori e valorizzando comportamenti responsabili adeguati

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione

Processo: Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata conoscenza della normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ECONOMICO FINANZIARIA

Processo: Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso della discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE

Processo: Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà tecnico-operative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.32.1 "Sicurezza e Soccorso per la cittadinanza"

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n.17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'avviso di conferimento degli incarichi sull'intranet e la visualizzazione degli atti di conferimento su SICER consente agli interessati di operare il controllo sulla procedura medesima.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli avvisi di conferimento degli incarichi sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione degli atti di conferimento degli incarichi consente un controllo diffuso sulle motivazioni delle scelte.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: garantisce l'alternanza
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione chiamate emergenza

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Soccorso pubblico NUE 112 - CUR

Processo: Gestione chiamate emergenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata risposta chiamata

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima operatività

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione

Processo: Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione formazione specifica

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Erogazione formazione specifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'icarico consente un controllo diffuso sul potere di attribuzione degli incarichi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta discrezionale dei soggetti promotori.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE

Processo: Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: numero di operatori inferiore alle necessità

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione formazione programmata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Formazione

Processo: Erogazione formazione programmata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata partecipazione ai corsi.

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Eventi emergenziali sul territorio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito.
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l’indipendenza.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifiche in corso di esecuzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Esclusioni e aggiudicazioni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito.
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presente/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede e trasparenza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Autorizzazione al subappalto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: CONTROLLO DI GESTIONE

Processo: Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: garantisce l'alternanza
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ECONOMICO FINANZIARIA

Processo: Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso della discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Annullamento della gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Richiesta accesso alla documentazione

Processo: Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata protocollazione o errato inserimento dati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l’indipendenza.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle controversie

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione delle sedute di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l’indipendenza.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento e valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di poter operare il controllo sulle procedure; assicura equità di valutazione dei singoli casi e uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Aggiudicazione provvisoria

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito.
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Nomina della commissione di gara

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.
Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: garantisce l'alternanza
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ECONOMICO FINANZIARIA

Processo: Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso della discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Funzioni amministrative relative alla finanza, contabilità, bilancio e rendicontazione della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: ECONOMICO FINANZIARIA

Processo: Funzioni amministrative relative alla finanza, contabilità, bilancio e rendicontazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errori materiali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE

Processo: Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: numero di operatori inferiore alle necessità

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE

Processo: Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà tecnico-operative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Verifica dei requisiti di partecipazione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Analisi e definizione dei fabbisogni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

Copia

Monitoraggio progetti CTE

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICE

Unità organizzativa competente: AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)

Processo: Attività di Monitoraggio progetti CTE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errato monitoraggio delle proposte progettuali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

DIREZIONE REGIONALE

TURISMO

Copia

recupero contributi e pagamento debiti

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione procedure recupero contributi e pagamento debiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omissioni di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: omissione di controlli e verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità., lelatà e buona condotta, correttezza, proporzionalità buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività...da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta,

correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: Agenzia regionale del Turismo

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: attraverso il monitoraggio periodico

Termine per attuazione: 12/31/2021

Indicatori monitoraggio: numero attii di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Diffusione del turismo culturale e ambientale

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Processo: Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta,

correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l’effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale

di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Copia

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli e verifiche

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: mancata applicazione codice di comportamento
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: etica professionale
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Realizzazione Servizi/Forniture

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Realizzazione Servizi/Forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all’estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all’estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità agli affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Copia

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Gestione di procedure connesse al pagamento di debiti e al recupero di contributi

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione di procedure connesse al pagamento di debiti e al recupero di contributi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione discrezionale dei curricula per favorire un candidato

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: etica professionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli e verifiche

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli e verifiche

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione da parte della Commissione di valutazione di punteggi non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dell'astensioni in caso di conflitti di interesse evita la discrezionalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli e verifiche

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della normativa di riferimento e in particolare delle linee guida di cui alla DGR n. 63/2017

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: no

Principali modalità attuative: no

Termine per attuazione: no

Indicatori monitoraggio: no

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta,

correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

nomina del responsabile del procedimento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Gestione Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza o carenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: no

Principali modalità attuative: no

Termine per attuazione: no

Indicatori monitoraggio: no

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: no

Processo: Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione del codice di comportamento evita la discrezionalità

Misure specifiche: no

Principali modalità attuative: no

Termine per attuazione: no

Indicatori monitoraggio: no

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio

Misure specifiche: no

Principali modalità attuative: no

Termine per attuazione: no

Indicatori monitoraggio: no

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l’effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale

di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Copia

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO
Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Area di rischio Specifica: N.A.
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità quantitativa e qualitativa
Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione
Causa evento rischioso: mancanza di controlli
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo
Misure specifiche: N.A.
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.
Obiettivo Strategico N.A.
Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli e verifiche

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Gestione procedure concorsuali per professioni turistiche

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: no

Processo: Gestione procedure concorsuali per professioni turistiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio

Misure specifiche: no

Principali modalità attuative: no

Termine per attuazione: no

Indicatori monitoraggio: no

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Area di rischio Specifica: Controlli e verifiche

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio MISURA 3 DGR 303/2021 e DGR 756/2021

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l’effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale

di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Copia

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative: attraverso il monitoraggio periodico

Termine per attuazione: 12/31/2021

Indicatori monitoraggio: numero attii di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Diffusione del turismo culturale e ambientale

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: SERVIZIO CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Area di rischio Specifica: N.A.

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: etica professionale

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO N.A.

Obiettivo Strategico N.A.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico N.A.

Determinazione dell’importo del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Unità Organizzativa

Direzione/Agenzia interessata al processo: DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: N.A.

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: N.A.

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di Obiettivo Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Copia

Allegato 2

“Rendicontazione delle misure specifiche”

Avvocatura regionale

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	C. Rischio basso	Trasparenza	Adozione di una determinazione avente ad oggetto un elenco di Avvocati domiciliatari di fiducia esterni a tariffa predeterminata scelti a seguito di avviso pubblico; l'Albo attuale scadrà a febbraio 2022 e si provvederà a espletare una nuova procedura di selezione per la formazione di un nuovo Albo;	l'istituzione nuovo elenco Avvocati domiciliatari esterni effettuato con atto amministrativo seguito dalla pubblicazione di un Avviso pubblico cui verrà data adeguata pubblicità	01/06/2022	Determinazione Dirigenziale di affidamento incarichi domiciliazione adeguatamente motivata e con richiamo specifico all'Albo dei domiciliatari che dovranno essere scelti con principio di rotazione a tariffe predeterminate;	Attuata	Tutti gli affidamenti per incarichi di domiciliazione sono stati effettuati con principio di rotazione tra i nominativi inseriti nell'elenco di cui alla determinazione n. G00647 del 25 gennaio 2019, rettificata dalla determinazione n. G20411 del 10 aprile 2019 e le relative determinazioni sono state adeguatamente motivate. Per quanto concerne l'affidamento di rappresentanza e difesa della Regione a legali esterni, si tratta di casi residuali , resi necessari dalle competenze professionali altamente specialistiche non presenti in Regione. Ogni affidamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" completa di documentazione	ATTUATA	Misura specifica: in data 11 agosto 2022 con la determinazione n. G11033 è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la formazione di liste di avvocati domiciliatari e sostituti di udienza per il contenzioso della Regione Lazio, con successiva determinazione n. G13403 del 5 ottobre u.s. è stata nominata la Commissione di valutazione e con ultima determinazione n. G14401 del 21 ottobre u.s. è stata approvata la graduatoria dei vincitori per ciascun circondario. Tutti gli atti citati sono stati pubblicati, oltre che sul BUR, sulla sezione Bandi ed Avvisi dell'Amministrazione Trasparente. Le nuove determinazioni dirigenziali di affidamento incarichi sono motivate e fanno riferimento al nuovo Albo. Per la misura generale della trasparenza ogni incarico è stato pubblicato secondo il modello 22 disponibile su Intranet Nel secondo semestre per gli affidamenti legali all'esterno c'è stato un solo affidamento all'Avvocatura Generale dello Stato a costo zero
Affari legali e contenzioso	Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato	Economo decentrato	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifica periodica da parte del dirigente amministrativo della regolarità dei pagamenti effettuati	Estrazione a campione di un pagamento al mese al fine di verificare la correttezza e completezza dell'istruttoria effettuata	31/12/2022	Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione. Regolarità e tempestività dei pagamenti.	Attuata	Effettuato sorteggio casuale mensile - e relative verifiche di regolarità - sui bonifici effettuati nell'annualità di riferimento.	ATTUATA	Misure generale: rispetto del codice di comportamento nell'esecuzione dell'attività; specifica: sono state effettuate le estrazioni dei 6 pagamenti a campione verificati dal dirigente e raccolti in una cartella condivisa sul teams. Pagamenti effettuati nei termini. Si è avviata una prima formazione sulla imputazione dei pagamenti sul Sicer
Affari legali e contenzioso	Gestione procedure recupero spese legali	Area Affari Generali ed Amministrativi	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria	Adozione di un format per le istanze di rateizzazione proposte dalle controparte soccombente e formalizzazione dell'accoglimento dell'istanza con accertamento in entrata	30/06/2022	Tracciabilità e verifica sul sistema contabile degli importi da recuperare;	/	/	ATTUATA	misura generale: comportamento degli operatori diligente e teso alla cura dell'interesse pubblico; compilazione del format ad istanza della controparte e regolare adozione di determinazioni di accertamento motivate ed evase in ordine cronologico. Sono state adottate 10 determinazioni di rateizzazione e n. 31 determinazioni di accertamento. Sono inoltre state trasmesse richieste di pagamento spese di lite alla controparte e solleciti di pagamento di sentenze ante 2018.
Affari legali e contenzioso	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Avvocato incaricato	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Parere espresso congiuntamente (avvocato incaricato ed avvocato coordinatore)	Doppia firma apposta sul parere espresso	30/06/2022	Protocollazione ed invio alla struttura richiedente tramite Prosa; registrazione nel software in uso presso l'Avvocatura	Attuata	Pareri sottoscritti a doppia firma ed inviio alla struttura richiedente tramite Prosa; registrazione nel software in uso presso l'Avvocatura	ATTUATA	misura generale: comportamento dei dipendenti diligente e teso alla cura dell'interesse pubblico; misura specifica: sono stati rilasciati n. 41 pareri a doppia firma e n. 5 sono stati firmati dal solo Avvocato Coordinatore in quanto particolarmente complessi o rappresentati come assolutamente urgenti. I pareri vengono comunque trasmessi tramite il sistema documentale *Prosa* e *sono corredati tutti sulla banca dati in uso in Avvocatura*
Affari legali e contenzioso	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Avvocato Coordinatore	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Applicazione DGR n. 276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014	Utilizzo software interno con traccia delle assegnazioni	31/12/2022	Report annuale	Attuata	Rispetto della DGR n. 276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014. Inserimento dei contenziosi assegnati nel software in uso presso l'Avvocatura.	ATTUATA	misura generale: comportamento dell'Avvocato Coordinatore teso alla migliore cura dell'interesse pubblico; misura specifica: deontologia professionale e rispetto della DGR276/2018. Redazione di n. 12 determinazioni di costituzione in giudizio dalla quale si rileva il numero di cause assegnate ai legali interni. Report del software in uso all'Avvocatura.
Affari legali e contenzioso	Individuazione dei tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese	Area Affari Generali ed Amministrativi	C. Rischio basso	Trasparenza	E' stata adottata la determinazione n.G12261 del 19 ottobre 2018 che detta regole precise per l'erogazione della borsa di studio.	Puntuale applicazione delle regole per lo svolgimento della pratica forense	31/12/2022	Verifica dello svolgimento della pratica forense - siccome disciplinata dalla citata determinazione G13261/2018 - con riferimento al riscontro dei fogli firma circa la regolarità delle presenze quotidiane (di cui all'art. 7 sub c dell'atto di regolamentazione della pratica forense) e del rispetto delle condizioni per l'erogazione della borsa di studio (in particolare l'assenza di attestazione negativa di cui all'art. 12 sub o).	Parzialmente attuata	Nel corso del 2021 non è stato possibile l'accesso in sede giornaliero per i tirocinanti che hanno proseguito la pratica legale parzialmente da remoto; i legali tutor hanno rilasciato attestazione sulla continuità e regolarità del tirocinio dei rispettivi discenti.	ATTUATA	la misura generale è stata puntualmente attuata attraverso le pubblicazioni dell'Avviso pubblico e di tutte le fasi successive sia sul BUR che sul sito alla sezione Bandi di Concorso ed Avvisi; la misura specifica è attuata poichè i tirocinanti hanno potuto svolgere il tirocinio in presenza.

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON EFFETTO ECONOMICO diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni all'interno della Direzione	La Direzione ha stabilito con atti le modalità di ripartizione delle diverse fasi dell'istruttoria fra le Aree	a regime dal 31/12/2019	N° domande di sostegno e pagamento la cui istruttoria è effettuata da Area/funzionari diversi - 100% delle domande istruite	ATTUATA	L'istruttoria di tutte le domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sull'Assistenza Tecnica al PSR-Lazio sono state eseguite da funzionari diversi.	ATTUATA	La verifica dell'assenza del conflitto di interessi è verificata tramite dichiarazione sottoscritta dal funzionario preposto al processi. Tutte le fasi relative all'istruttoria delle domande afferenti all'Assist. Tec. sono effettuate da un soggetti diversi, ma attuazione della Separazione delle funzioni (misura specifica individuata) così come previsto dal Piano degli Interventi Del G02630/2017 e ss.mm.e ii.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	C. Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controllo effettuato da 2 dipendenti	Altraverso la programmazione dei controlli	a regime dal 31/12/2018	N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati	ATTUATA	In applicazione alla normativa comunitaria che esige la separazione delle funzioni, gli incarichi per lo svolgimento dei controlli in loco sono conferiti a funzionari diversi dal RUP istruttore. Gli incarichi per controlli ex post hanno rispettato la separazione delle funzioni e sono stati sempre assegnati ad una Commissione composta almeno da 2 funzionari.	ATTUATA	La verifica dell'assenza del conflitto di interessi è garantita tramite la dichiarazione sottoscritta dal funzionario preposto al processo. La verifica sul attuazione della misura specifica - Controllo effettuato da 2 dipendenti - è assicurata tramite il sistema informatico SIAN.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Area CACCIA E PESCA	B. Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	La sottoscrizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte del funzionario preposto al processo garantisce attuazione misura obbligatoria. La separazione delle funzioni (misura specifica) è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Area CACCIA E PESCA	B. Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	La sottoscrizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte del funzionario preposto al processo garantisce attuazione misura obbligatoria. La separazione delle funzioni (misura specifica) è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	Area CACCIA E PESCA	B. Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	La sottoscrizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte del funzionario preposto al processo garantisce attuazione misura obbligatoria. La separazione delle funzioni (misura specifica) è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	Area CACCIA E PESCA	B. Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	ATTUATA	la separazione delle funzioni è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19	ATTUATA	La sottoscrizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte del funzionario preposto al processo garantisce attuazione misura obbligatoria. La separazione delle funzioni (misura specifica) è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della guida all'esenzione per disabilità pubblicati sul sito e sul Burl. Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	misure parzialmente attuate	1) E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 97 del 14/10/2021, oltre che sul sito istituzionale della Regione Lazio, la Determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio del 6 ottobre 2021 n. G12098, con la quale è stata approvata la Nuova Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i disabili, dal titolo "Disabili - Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica – Modalità attuative". Alla Guida sono allegati i modelli di domanda, obbligatori per la presentazione delle relative istanze, e di dichiarazione.Misura attuata 2) E' stato effettuato un costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, ai fini della verifica dell'istruttoria eseguita. Sono state estratte a campione, con metodo random, otto istanze lavorate da ACI nel mesi da gennaio ad ottobre 2021, tratte dagli elenchi delle prime istanze avanzate dai contribuenti ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento delbiollo auto per disabilità istruite da ACI. Per i controlli relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2021, sono stati redatti appositi verbali con gli esiti dei controlli eseguiti; per i restanti mesi i controlli sono stati effettuati e sono in corso le redazioni dei relativi verbali. Misura attuata 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa relativa all'Istruttoria delle istanze per l'esenzione per disabilità non si è potuta attuare entro il 01/11/2021, per la carenza di risorse umane qualificate all'interno dell'Area. Il personale asegnato all'Area nel primo semestre 2021, è insufficiente per internalizzare le previste 6.000 domande di esenzione, considerato che l'Area ha subito la riduzione di n. 1 personale qualificato, in quanto vicitore di concorso presso altra Direzione. A questo riguardo, con nota prot. n. 996846 del 02/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno, per le esigenze dell'Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica. Misura non attuata	Misura generale attuta - misure specifiche parzialmente attuate	Misura generale attuata mediante l'utilizzazione dei sistemi informativi di gestione delle istanze dei contribuenti che consentono la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi. Le misure specifiche sono parzialmente attuate. Misure specifiche attuate: a) utilizzo di modelli di domanda obbligatori prestabiliti, che guidano il contribuente alla sua compilazione, ad allegare la documentazione prevista e a fornire il consenso al trattamento dei dati (sensibili). b) la Guida all'esenzione per disabilità, contenente i modelli obbligatori di domanda, è pubblicata sul sito e sul Burl; inoltre, sono state redatte e pubblicate sul sito istituzionale dedicato nel mese di dicembre 2022, le FAQ relative alla citata materia, per una maggiore comprensione della stessa da parte dei contribuenti. Sono stati effettuati dei controlli a campione sulle prime istanze istruite da ACI nei mesi da gennaio a maggio e da luglio a novembre 2022 e redatti i relativi verbali. Per quanto concerne le misure specifiche attuate, i modelli di domanda obbligatori da utilizzare dai contribuenti nella presentazione dell'istanza di esenzione dal pagamento del bollo auto per disabilità, gli stessi sono stati approvati con determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021 e resi disponibili ai contribuenti direttamente sul sito istituzionale della Regione Lazio dedicato alla tassa automobilistica. Per quanto riguarda i controlli a campione sulle prime istanze di esenzione per disabilità istruite da ACI, sono stati eseguiti i controlli su un campione di circa 40 istanze accolte da ACI e redatti n. 5 verbali di controllo istruttorio. Cronica carenza di personale regionale qualificato.La misura specifica non attuata, che non rientra tra le prerogative del dirigente dell'Area, riguarda la mancata assegnazione di personale regionale qualificato all'Area, nonostante sia stata richiesta e pubblicata sulla Intranet regionale, con nota della Direzione del Personale del 27/01/2022 prot. n. 83405, la ricerca di personale per l'Area (richiesti n. 7 dipendenti di categoria D e n. 4 dipendenti di categoria C), andata deserta per mancanza di domande. Inoltre, non sono state assegnate all'Area delle posizioni organizzative da chi di competenza, al fine di poterle porre a bando e dotare l'Area del personale necessario sia per lo svolgimento delle attività di competenza, che per internalizzare le attività amministative oggi svolte da ACI. Anzi, a questo riguardo, l'Area ha perso una dipendente di categoria D addetta alle istruttorie delle istanze di esenzione dal pagamento del bollo auto per disabilità, dal mese di ottobre 2022, aggravando ulteriormente la cronica carenza di personale qualificato, in quanto la medesima ha partecipato al bando per la ricerca di personale per la copertura di una posizione organizzatiuva presso altra Direzione e la stessa gli è stata assegnata. Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Riunioni periodiche in tutte le sedi dell'Area; esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	Misura attuata	Non si rilevano scostamenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	Misura attuata	Non si rilevano scostamenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Diagrammi di flusso a cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna all'esenzione dal pagamento della T.A.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini	Misura generale attuata - Misura specifica attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Guida delle procedure cui attenersi scrupolosamente nell'istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini	Misura generale attuata - Misura specifica attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA. Le pratiche campionate sono state 19 su 315, pari a circa il 6% del totale, con esito positivo. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Siamo a 1/3 dei funzionari necessari. 1) L'aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante, è stato eseguito nel primo semestre 2021. Misura attuata **2)** Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA (45 pratiche campionate su un totale di 676, pari al 6,65%), prima di eseguire la liquidazione delle istanze a rimborso lavorate da ACI Misura attuata; **3)** Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Siamo a 1/3 dei funzionari necessari. A questo riguardo, con nota prot. n. 996846 del 02/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno, per le esigenze dell'Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica.Misura non attuata	Misura generale attuata - Misure specifiche parzialmente attuate	Misura generale attuata mediante l'utilizzazione dei sistemi informativi di gestione delle istanze dei contribuenti che consentono la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.Misure specifiche attuate: 1) Sono utilizzati dai contribuenti i modelli di domanda prestabiliti pubblicati sul sito. 2) E' stato eseguito di volta in volta il controllo a campione delle istanze istruite da ACI, pari a circa il 6% del totale delle domande presentate e trasmesse informaticamente ogni inizio del mese, estratto automaticamente dal sistema informativo utilizzato per il trattamento dei rimborsi, prima della liquidazione delle somme; 3) La misura specifica non attuata, che non rientra tra le prerogative del dirigente dell'Area, riguarda la mancata assegnazione di personale regionale qualificato all'Area, nonostante sia stata richiesta e pubblicata sulla Intranet regionale, con nota della Direzione del Personale del 27/01/2022 prot. n. 83405, la ricerca di personale per l'Area (richiesti n. 7 dipendenti di categoria D e n. 4 dipendenti di categoria C), andata deserta per mancanza di domande. Inoltre, non sono state assegnate all'Area delle posizioni organizzative da chi di competenza, al fine di poterle porre a bando e dotare l'Area del personale necessario sia per lo svolgimento delle attività di competenza, che per internalizzare le attività amministative oggi svolte da ACI. Per quanto concerne le misure specifiche attuate, sono utilizzati dai contribuenti i modelli di domanda prestabiliti pubblicati sul sito. 2) E' stato eseguito di volta in volta il controllo a campione delle istanze istruite da ACI, pari a circa il 6% del totale delle domande presentate e trasmesse informaticamente ogni inizio del mese, prima della liquidazione delle somme. Si riportano gli estremi delle Determinazioni di impegno eseguite ed il relativo ammontare; G02040 del 25/02/2022 di € 5.074,81; G02420 del 04/03/2022 di € 23.376,99; G02951 del 14/03/2022 di € 15.658,48; G04738 del 21/04/2022 di € 19.211,63; G05553 del 09/05/2022 di € 6.766,59; G08308 del 27/06/2022 di € 5.756,15. G09219 del 13/07/2022 di € 34.566,00; G12164 del 15/09/2022 di € 9.505,81; G12821 del 26/09/2022 di € 13.995,71; G14315 del 20/10/2022 di € 17.511,71; G15876 del 17/11/2022 di € 10.405,11. La misura specifica non attuata, che non rientra tra le prerogative del dirigente dell'Area, riguarda la mancata assegnazione di personale regionale qualificato all'Area, nonostante sia stata richiesta e pubblicata sulla Intranet regionale, con nota della Direzione del Personale del 27/01/2022 prot. n. 83405, la ricerca di personale per l'Area (richiesti n. 7 dipendenti di categoria D e n. 4 dipendenti di categoria C), andata deserta per mancanza di domande. Inoltre, non sono state assegnate all'Area delle posizioni organizzative da chi di competenza, al fine di poterle porre a bando e dotare l'Area del personale necessario sia per lo svolgimento delle attività di competenza, che per internalizzare le attività amministative oggi svolte da ACI. Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente.
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	A: Rischio alto	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controlo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) E' stato redatto un nuovo modello per esigenze di uniformità di risposta. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i previsti controlli a campione sulle memorie difensive presentate dai contribuenti e istruite da ACI, prima della loro definizione nei sistemi ionformativio dell'Ader e della comunicazione ai contribuenti interessati. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia, è a termine, in quanto è tesa a portare a termine il lavoro relativo all'arretrato che si è generato nel tempo. 1) E' stato utilizzato il nuovo modello di cui al primo semestre 2021 per esigenze di uniformità di risposta.Misura attuata. **2)** Sono stati eseguiti i previsti controlli a campione sulle memorie difensive presentate dai contribuenti e istruite da ACI, prima della loro definizione nei sistemi informativi dell'Ader e della comunicazione ai contribuenti interessati.Misura attuata. **3)** Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia è a termine, in quanto è tesa a portare a termine il lavoro relativo all'arretrato che si è generato nel tempo.Misura non attuata.	Misura generale attuata - Misure specifiche parzialmente attuate	La misura generale è la trasparenza ed è attuata in quanto l'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono. Allo stesso tempo, sono state parzialmente attuate le misure specifiche. Misure specifiche attuate: 1) sono stati utilizzati modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti. 2) E' stato eseguito il controlo a campione delle residuali istanze istruite da ACI. Misura non attuata: 3) La misura specifica non attuata, che non rientra tra le prerogative del dirigente dell'Area, riguarda la mancata assegnazione di personale regionale qualificato all'Area, nonostante sia stata richiesta e pubblicata sulla Intranet regionale, con nota della Direzione del Personale del 27/01/2022 prot. n. 83405, la ricerca di personale per l'Area (richiesti n. 7 dipendenti di categoria D e n. 4 dipendenti di categoria C), andata deserta per mancanza di domande. Inoltre, non sono state assegnate all'Area delle posizioni organizzative da chi di competenza, al fine di poterle porre a bando e dotare l'Area del personale necessario sia per lo svolgimento delle normali attività amministrative, che per internalizzare le attività amministative oggi svolte da ACI.Sono state istruite circa una quarantina di istanze in autotutela nel secondo semestre 2022 Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Internalizzazione della Tassa automobilistica	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	misura attuata	Sono state definite due richieste di accesso agli atti nell'anno 2021	Misura generale attuata - Misura specifica attuata	Dall'applicativo Prosa, risulta una richiesta di accesso agli atti il giorno 11 febbraio 2022 nell'ambito dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per disabilità, evasa il 24/02/2022 ed una il giorno 26 agosto 2022, relativa all'Accordo di cooperazione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Lazio e l'Automobile Club d'Italia 2022-2025 evasa il 23/09/2022. Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente.
Affari legali e contenzioso	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	C: Rischio basso	Trasparenza	Riunioni periodiche con i funzionari per analisi di fattispecie comuni e per fattispecie nuove nonché distribuzione carichi di lavoro.	Redistribuzione carichi di lavoro in funzione delle scadenze temporali e della fissazione delle udienze; circolazione delle informazioni e formazione on the job	Misura già attuata	Numero fattispecie analizzate/numero riunioni: valore atteso maggiore o uguale a 1	misura attuata	Non si rilevano discostamenti dal valore dell'indicatore di monitoraggio	Misura attuata	Misura attuata tramite 100% controlli effettuati
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Non si rilevano discostamenti	Misura attuata	Non si rilevano scostamenti
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Nord	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche dia ccesso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1	misura attuata	Non si rilevano discostamenti	Misura attuata	Non si rilevano scostamenti
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Non si rilevano discostamenti	Misura attuata	Non si rilevano scostamenti
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verifica dei Modelli presentati debitamente compilati e della documentazione allegata ai fini istruttori.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini	Misura già attuata	Tutte le istanze verificate, controllate ed evase entro i termini
Affari legali e contenzioso	Accesso agli att i - Lazio Sud	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Verifica e controllo della documentazione richiesta.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Non risultano presentate istanze di reclamo/ricorso tali da rendere necessaria la costituzione in giudizio	Misura già attuata	Non risultano presentate istanze di reclamo/ricorso tali da rendere necessaria la costituzione in giudizio
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verificata telematica delle sentenze CTP.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	misura attuata	Lavorate nei termini tutte le istanze di rimborso con esito dovuto/non dovuto; emesse determinazioni per impegno e successivi a liquidazione degli importi dovuti	Misura già attuata	Lavorate nei termini tutte le istanze di rimborso con esito dovuto/non dovuto; emesse determinazioni per impegno e successivi a liquidazione degli importi dovuti
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	A: Rischio alto	Trasparenza	Assegnazione funzionario qualificato	Istituzione di posizione organizzativa, relativa selezione ed assegnazione all'Area, ovvero ricerca ed assegnazione all'Area di personale di categoria D	31/12/2022	Funzionario qualificato assegnato all'Area/ funzionario qualificato necessario. Valore atteso = 1	/	/	Misura generale attuata. Misura specifica non attuata.	Per quanto concerne le modalità di attuazione della misura generale per il recupero coattivo tramite ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica, sono state adottate le seguenti attività: 1) chiusura delle regolarizzazioni della tassa automobilistica anno tributario 2020 alla data del 31/12/2021, effettuata con Determinazione n. G14520 del 24_11_2021, pubblicata sul Supplemento n. 1 del BURL n. 112 del 07/12/2021 e anno tributario 2021 alla data del 30/09/2022, effettuata con Determinazione 22 luglio 2022 n. G09728, pubblicata sul Supplemento n. 1 del BURL n. 64 del 02/08/2022; 2) ricezione dei flussi informatici pre ruolo forniti da ACI con nota acquisita agli atti in data 16/02/2022 prot. n. 153903 ed in data 06/12/2022 prot. n. 1238574; 3) Visto esecutorietà ruoli tassa automobilistica anno tributario 2020 effettuato sugli applicativi che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione mette a disposizione degli Enti che affidano alla stessa Agenzia il recupero coattivo delle somme dovute dai contribuenti. Sono in corso le procedure per la formazione dei ruoli e l'apposizione del visto esecutorietà ruoli tassa automobilistica anno tributario 2021, eseguite con l'apporto dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Nell'anno solare 2022, sono state iscritte a ruolo n. 1.263.502 posizioni irregolari, per una somma totale a recupero coattivo superiore a 291 milioni di euro. Misura specifica non attuata, in quanto non è stato assegnato all'Area, nel secondoo semestre 2022, uno specifico funzionario o istituita una specifica posizione organizzativa che possa attrarre personale alla struttura regionale. Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tasse automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della Guida all'esenzione per disabilità, pubblicati sul sito e sul Burl 2) Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2)I controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI., consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato attesa SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessaria. Valore auspicato 1.	misure parzialmente attuate	1) E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 97 del 14/10/2021, oltre che sul sito istituzionale della Regione Lazio, la Determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio, Patrimonio del 6 ottobre 2021 n. G12098, con la quale è stata approvata la Nuova Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i disabili, dal titolo "Disabili - Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica – Modalità attuative". Alla Guida sono allegati i modelli di domanda, obbligatori per la presentazione delle relative istanze, e di dichiarazione. Misura attuata 2) E' stato effettuato un costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, ai fini della verifica dell'istruttoria eseguita. Sono state estratte a campione, con metodo random, otto istanze lavorate da ACI nel mesi da gennaio ad ottobre 2021, tratte dagli elenchi delle prime istanze avanzate dai contribuenti ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento delbollo auto per disabilità istruite da ACI. Per i controlli relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2021, sono stati redatti appositi verbali con gli esiti dei controlli eseguiti; per i restantimesi i controlli sono stati effettuati e sono in corso le redazioni dei relativi verbali. Misura attuata 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria delle istanze per l'esenzione per disabilità non si è potuta attuare entro il 01/11/2021, per la carenza di risorse umane qualificate. Il personale assegnato all'Area nel primo semestre 2021, è insufficiente per internalizzare la previste 4.000 domande di esenzione, considerato che l'Area ha subito la riduzione di n. 1 personale qualificato, in quanto victore di concorso presso altra Direzione. A questo riguardo, con nota prot. n. 996039 del 01/12/2021, è stata inoltrata alla Direzione del Personale una richiesta di pubblicazione di ricerca di personale interno per le esigenze dell'Area Tassa Automobilistica.Misura non attuata	Misura generale attuata - Misura specifica attuata	La misura generale è la trasparenza ed è attuata in quanto l'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono. Allo stesso tempo, è stata attuata la misura specifica. Infatti: a) sono utilizzati modelli di domanda obbligatori prestabiliti, che guidano il contribuente alla sua compilazione, ad allegare la documentazione prevista e a fornire il consenso al trattamento dei dati (omnibus). b) La Guida all'esenzione per disabilità, contenente i modelli obbligatori di domanda, è pubblicata sul sito e sul Burl. Sono stati effettuati dei controlli a campione sulle prime istanze istruite da ACI nei mesi da gennaio a novembre 2022 e redatti i relativi verbali. c) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: per la sua attuazione, è necessario dotare l'Area di funzionari qualificati; tale prerogativa, non rientra tra le competenze del dirigente dell'Area.
Gest. Entrate e Spese	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, sta attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessaria. Valore auspicato 1.	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante. Misura attuata. 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA. Le pratiche campionate sono state 20 su 324, pari a circa il 6% del totale, con esito positivo. Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esaurienze disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. Attualmente, l'area non ha nessun funzionario preposto alla materia. 1) L'aggiornamento del modello di domanda a seguito di variazione delle modalità di rimborso nel caso di assenza di indicazione da parte del contribuente dell'IBAN su cui effettuare l'accredito della somma spettante, è stato eseguito nel primo semestre 2021 Misura attuata.; 2) Sono stati eseguiti i controlli sulle pratiche estratte a campione in forma automatizzata dal sistema informativo CGTA, prima di eseguire la liquidazione delle istanze a rimborso lavorate da ACI; Misura attuata. 3) Non sono state assegnate nuove risorse all'Area per lo svolgimento di tale attività, al di fuori di quelli assegnati per l'istruttoria esenzione disabili. Il valore auspicato 1 è lontano dall'essere raggiunto, in quanto occorrerebbero n. 3 funzionari qualificati di categoria D. S Misura non attuata.	Misura generale attuata - Misure specifiche parzialmente attuate	Misura generale attuata - Misura specifica attuata Misura generale attuata - Misure specifiche parzialmente attuate LIQUIDAZIONI PER € 14.132,73 G13897 DEL 17/11/2022 – 55 LIQUIDAZIONI PER € 13.301,30; G15898 DD. 17/11/2022 – 29 LIQUIDAZIONI PER € 6.768,28 La misura specifica non attuata, che non rientra tra le prerogative del dirigente dell'Area, riguarda la mancata assegnazione di personale regionale qualificato all'Area, nonostante sia stata richiesta e pubblicata sulla Intranet regionale, con nota della Direzione del Personale del 16/12/2022 prot. n. 1289893, la ricerca di personale per l'Area (richiesti n. 13 dipendenti di categoria D e n. 4 dipendenti di categoria C). Inoltre, non sono state assegnate all'Area posizioni organizzative da chi di competenza, al fine di poterle porre a bando e dotare l'Area del personale necessario sia per lo svolgimento delle attività di competenza, che per internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI. Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente che, genera, inevitabilmente, arretrato nelle risposte da dare all'utenza.
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Area Tassa Automobilistica	A: Rischio alto	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alla istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alla istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2)Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati/Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessaria. Valore auspicabile 1	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misure parzialmente attuate	1) E' stato redatto un nuovo modello per esigenze di uniformità di risposta. 2) E' stato svolto un imponente lavoro di smaltimento delle memorie difensive arretrate presentate dai contribuenti (persone fisiche e Grandi enti). Misura attuata. 3) Non sono state assegnate all'Area nuove posizioni organizzative. L'attività dell'Area in tale materia potrebbe essere portato a termine entro l'anno, in quanto è finalizzata ad eliminare l'arretrato che si è generato nel tempo. 1)sono stati aggiornati i modelli per uniformare le risposta da dare ai contribuenti: Misura attuata. 2) L'imponente lavoro svolto sulle memorie difensive arretrate (persone fisiche e Grandi Enti) ha portato all' azzeramento dell'arretrato. Misura attuata. 3)Non sono state assegnate all'Area nuove Posizione Organizzative né è stata incrementata la dotazione di personale in forza all'area da dedicare, nello specifico, a tale materia. Con nota prot. n. 996639 del 1/12/2021, è stata fatta richiesta di personale in mobilità per incrementare la dotazione organica dell'area.Misura non attuata.	Misura generale attuata - Misure specifiche parzialmente attuate	La misura generale è la trasparenza ed è attuata in quanto l'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono. Allo stesso tempo, sono state parzialmente attuate le misure specifiche. Misure specifiche attuate: 1) sono stati utilizzati modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti. 2) E' stato eseguito il controllo a campione delle residuali istanze istruite da ACI . Misura non attuata: 3) La misura specifica non attuata, che non rientra tra le prerogative del dirigente dell'Area, riguarda la mancata assegnazione di personale regionale qualificato all'Area, nonostante sia stata richiesta e pubblicata sulla Intranet regionale, con nota della Direzione del Personale del 16/12/2022 prot. n. 1289893, la ricerca di personale per l'Area (richiesti n. 13 dipendenti di categoria D e n. 4 dipendenti di categoria C). Inoltre, non sono state assegnate all'Area posizioni organizzative da chi di competenza, al fine di poterle porre a bando e dotare l'Area del personale necessario sia per lo svolgimento delle normali attività amministrative, che per internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI. Nel secondo semestre, sono stati inviati ai contribuenti circa mille provvedimenti, in risposta alle istanze in autotutela, per un numero eccrbitante di tariffe lavorate (circa 30/40.000). Il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica non si riferisce esclusivamente alla sola internalizzazione dell'archivio tributario e del relativo sistema informativo di gestione, ma ad un processo più ampio, comprendente anche l'internalizzazione della relativa attività amministrativa. A questo riguardo, è la stessa Deliberazione della Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 588, di approvazione dello schema dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Lazio e ACI avente validità fino al 31 dicembre 2025 per il controllo, la riscossione e la gestione della tassa automobilistica regionale, a prevedere che per l'attuazione del citato processo di internalizzazione dovrà essere necessariamente potenziata la dotazione di risorse qualificate alle strutture preposte all'espletamento delle relative attività amministrative. Ad oggi la grave carenza di personale qualificato dell'Area, non solo non consente di procedere ad internalizzare le attività amministrative oggi svolte da ACI, ma pone la stessa struttura in una critica e marcata difficoltà per il normale svolgimento dell'attività amministrativa corrente che, genera,inevitabilmente, arretrato nelle risposte da dare all'utenza.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Area Tassa Automobilistica	B: Rischio medio	Trasparenza	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	misura attuata	Utilizzo di percorsi amministrativi pre-definiti cui attenersi sia nella fase di acquisizione delle istanze che nella relativa istruttoria.	Misura generale attuata - Misura specifica attuata	Dall'applicativo Prosa, risultano n. 4 richieste di accesso agli atti riguardanti notifiche di cartelle di pagamento per mancato pagamento della tassa automobilistica e n. 5 richieste di accesso agli atti, tutte relative, sostanzialmente, alla conoscenza degli atti prodromici all'emissione delle cartelle di pagamento da parte dell'Aell. Sono state tutte evase nei termini previsti dalla normativa vigente. [Note di ricontro: Prot. n. 304060 del 25/03/2022, n. 440089 del 05/05/2022, n. 453437 del 10705/2022, Prot. n. 1085761 del 2.11.2022, Prot. n.672445 dell'8.07.2022 - risposta unica su due richieste provenienti dal medesimo contribuente - Prot. n.701386 del 15.07.2022, Prot. n. 794759 del 12.08.2022]

Direzione Regionale Ambiente

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Area Governo del Territorio	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Ufficio Tutela Naturalistica delle Coste e del Mare	C: Rischio basso	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione del personale competente in materia.	Corsi di formazione atti a rendere edotti e preparati gli incaricati del procedimento.	Entro il 31/12/2022.	Esame di abilitazione alla fine del corso di formazione.	Nel periodo in esame non sono state effettuati processi relativi alla specifica area di rischio		Misura attuata.	Rispetto delle procedure parzialmente vincolate da leggi o da atti amministrativi.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sulla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	Entro il 31/12/2022.	Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati	Misura attuata.	Cambio di RUP fra la Domanda di Sostegno e la Domanda di Pagamento, incontri periodici con il personale per l'attuazione delle corrette procedure. Nessun caso segnalato	Misura attuata.	La rotazione del personale si è attuata sia per effetto del trasferimento di funzionari individuati come RUP, assegnati all'Area o ad altre Aree, sia perché prevista dalle regole di gestione del PSR che prevedono la rotazione obbligatoria del RUP fra fase di controllo della domanda di sostegno e fase di controllo della domanda di pagamento. Inoltre vi è una continua vigilanza della RUdM sul lavoro svolto dal RUP e si svolgono continui incontri sulla gestione dei procedimenti. In data 21 giugno 22 si è svolto un incontro di AREA dedicato al tema della prevenzione della corruzione durante il quale si sono ribadite le regole da rispettare in caso di conflitto di interessi (per il quale chiunque operi sul SIAN è obbligato a rilasciare una dichiarazione specifica ogni anno), obbligo di trasparenza, segreto istruttorio. La rotazione del personale, comunque attuata in base alle regole PSR che impongono la differenziazione fra i RUP delle 3 fasi delle procedura, ha subito una riduzione conseguente alla diminuzione del personale individuato come RUP per effetto del trasferimento o diminuzione di alcuni funzionari. Per tutto il semestre si è continuato a svolgere incontri formativi interni sulle procedure e si è fatto ricorso alla richiesta di un parere legale fornito dalla struttura competente della Direzione Agricoltura deputata con nota n. 1279757 del 14/12/2022. La misura si aggiunge all'astensione in caso di conflitto di interessi e alla trasparenza (tutti gli atti sono pubblicati anche sul sito www.Lazioeuropa.it) del processo amministrativo, previste dalle norme sul PSR
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Area Valutazione di Impatto Ambientale	B: Rischio medio	Trasparenza	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento del personale specializzato e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2023	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	Misure attuate	Tramite la digitalizzazione di tutti i documenti	Misura attuata.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)	Area Valutazione di Impatto Ambientale	B: Rischio medio	Trasparenza	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2023	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	Misure attuate	Tramite la digitalizzazione di tutti i documenti	Misura attuata.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A: Rischio alto	Trasparenza	Velocizzazione, standardizzazione e automatizzazione del controllo delle istanze presentate e livello amministrativo. Controllo automatico delle fasi del processo e chiarezza e standardizzazione anche all' esterno. Acquisire almeno il triplo della dotazione organica dell'Area.	Informatizzazione e standardizzazione dei processi, pubblicazione di tutte le fasi del processo e di ogni singolo procedimento (con LaioCrie stiamo avviando una digitalizzazione dei processi sulla scorta di quanto già fatto per le procedure di VIA, inoltre stiamo rivedendo la modulistica affinché sia più facile la verifica della completezza della documentazione consegnata). Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità individuate alle aree con più carenza. Pesature e conseguente differenziazione retributiva a livello regionale delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi rispetto alle altre	31/12/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività di implementazione dell'informatizzazione dei processi. Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica a livello regionale dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	Misure attuata, per la misura generale della Trasparenza. Per qunato riguarda la misura specifica si rimanda alla colonna M	Misura in parte attuata, tramite la realizzazione di uno spazio web sul sito regionale con l'elenco di tutti i procedimenti e i rimandi ad appositi box regionali con la documentazione.	misura generale attuata, misura specifica attuata in parte	In merito alla trasparenza tutti i procedimenti vengono pubblicati su box regionale accessibile al pubblico e lo stato delle procedure con i link ai suddetti box vengono pubblicati e aggiornati di volta in volta sul sito web regionale (con anche apposito motore di ricerca progetti) - https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/autorizzazione-integrata-ambientale . In tal modo i procedimenti sono più controllabili e maggiormente monitorabili. Tutta la documentazione è in formato digitale e il procedimento amministrativo viene gestito completamente in forma digitale. In merito al personale sono stati acquisiti tecnici esperti PNRR (in totale n.5 nuove figure di cui n.3 a tempo parziale da maggio). E' stato acquisito un funzionario PO1 per la gestione dei procedimenti più complessi. Tramite le PO si sta cercando di acquisire nuovo personale regionale e successivamente provvedere alla sua formazione specifica. Resta fondamentale e necessaria a livello strutturale regionale la pesatura e conseguente differenziazione retributiva a livello regionale delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi rispetto alle altre
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	B: Rischio medio	Trasparenza	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2022	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	/	/	misura generale attuata, misura specifica attuata in parte	Il controllo e la tempistica delle procedure è tenuta sotto controllo e attuata, l'implementazione e aggiornamento dei mezzi in dotazione e del personale coinvolto è in fase di aggiornamento anche attraverso le PO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Formazione dei funzionari e acquisizione, almeno, del triplo della dotazione organica	Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità individuate alle aree con più carenza. Pesature e conseguente differenziazione retributiva, a livello regionale, delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi	31/12/2022	Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica, a livello regionale, dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	Misura non attuata	Il miglioramento della qualificazione di personale attraverso la fruizione di concorsi mirati per i dipendenti è chiaramente fortemente influenzata dalla mancanza di personale che nel primo semestre è andata addirittura a diminuire (da sole 4 unità a sole 2 di cui 1 a mezzo servizio dovendosi occupare delle ricostruzione post-sisma) al posto di aumentare.	misura generale attuata, misura specifica attuata in parte	
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2022.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	La Misure generale (Trasparenza) e specifica (rispetto procedure) risulta attuata.	La trasparenza, risulta attuata con la pubblicazione tramite intranet delle richieste di ricerca di professionalità. E quella specifica del rispetto, delle procedire attribuendo il punteggio ad i titoli posseduti valore operativo	Misura attuata.	Il rispetto delle procedure, parzialmente vincolate da leggi o da atti amministrativi, garantisce l'imparzialità nella scelta.
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Direzione	B: Rischio medio	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2022.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Nessuna attività nel 2021 relativa al processo, e pertanto non è stato necessario adottare le relative misure preventive.		Misura attuata.	Il rispetto delle procedure, parzialmente vincolate da leggi o da atti amministrativi, garantisce l'imparzialità nella scelta.
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2022.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	Le misure risultano attuate.	La misura della trasparenza è attuata attraverso un continuo monitoraggio delle schede interne. La misura specifica è attuata garantendo la compilazioni di report in cui si chiede il rispetto delle procedure negli incarichi, garantendo imparzialità nella scelta, considerando come fine l'ultimo interesse pubblico dell'azione amministrativa.	Misura attuata.	Il rispetto delle procedure, parzialmente vincolate da leggi o da atti amministrativi, garantisce l'imparzialità nella scelta.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di audit in loco;	La verifica è oggettiva in quanto ogni utenza è abilitata ad una specifica funzione e pertanto la fase di controllo può essere espletata solo dalle utenze abilitate dell'area di pertinenza. Medesima cosa per la fase di gestione in capo all'ufficio responsabile dell'accreditamento	Misure attuate	Nel SICER, oltre che nella sezione atti amministrativi, sono presenti tutti i provvedimenti proposti dall'Area e poi approvati dalla Direzione. All'interno di essi sono indicati gli step (e le motivazioni) che hanno portato alla proposizione dell'atto, tra cui la ricezione del verbale di audit. Gli step di gestione e controllo sono tracciati all'interno del Portale SAC. Nel sito istituzionale, alla voce dedicata, è presente e consultabile l'elenco degli enti accreditati, aggiornato costantemente.	Misura attuata	Nel SICER, oltre che nella sezione atti amministrativi, sono presenti tutti i provvedimenti proposti dall'Area e poi approvati dalla Direzione. All'interno di essi sono indicati gli step (e le motivazioni) che hanno portato alla proposizione dell'atto, tra cui la ricezione del verbale di audit. Gli step di gestione e controllo sono tracciati all'interno del Portale SAC. Nel sito istituzionale, alla voce dedicata, è presente e consultabile l'elenco degli enti accreditati, aggiornato costantemente. Oltre ai controlli effettuati dall'ufficio proposto e a quelli amministrativi di routine, l'Area svolge regolarmente verifiche aggiuntive, attraverso interrogazioni dei sistemi proposti (Camere di commercio, INPS e INAIL), informazioni contenute sui degli enti. Dal 2021 è stata incrementata e messa a sistema un'attività di controllo a campione sul rispetto dello specifico requisito concernente l'efficacia della formazione (Tabella D della direttiva) e la realizzazione di attività formative nel quadriennio precedente. Sono state inviate (presenti su PROSA) lettere di collecto e contestazioni specifiche e approvati 8 provvedimenti di revoca e 1 di sospensione dell'accreditamento.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di regolamentazione	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 30 giorni dalla ricezione dell'istruttoria.	Prima di adottare la determinazione dirigenziale sono pervenuti al vaglio tutti gli atti istruttori e verificata la conformità agli standard regionali approvati	Misure attuate	La banca dati dell'offerta formativa è aggiornata quotidianamente, così come la sezione atti amministrativi; i provvedimenti sono motivati e danno evidenza delle attività istruttorie effettuate. A corredo dell'attività, sono fornite risposte ai numerosi quesiti da parte dell'utenza e degli stessi enti di formazione. Sono pubblicati nella sezione notizie appositi comunicati volti a scongiurare il rischio di truffe relative a proposte di formazione non autorizzate.	Misura attuata	La banca dati dell'offerta formativa è aggiornata quotidianamente, così come la sezione atti amministrativi; i provvedimenti sono motivati e danno evidenza delle attività istruttorie effettuate. A corredo dell'attività, sono fornite risposte ai numerosi quesiti da parte dell'utenza e degli stessi enti di formazione. Sono pubblicati nella sezione notizie appositi comunicati volti a scongiurare il rischio di truffe relative a proposte di formazione non autorizzate.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Pubblicazione delle notizie riguardanti le modifiche dei profili, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice	entro 7 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione dei profili e aggiornato il Repertorio e pubblicata la notizia su Clarice	Presenza/assenza dell'atto previsto	Misure attuate	L'aggiornamento del repertorio prosegue in modo autonomo per quanto concerne i meri aggiustamenti formali. Viene invece convocato per l'espressione del parere il Comitato a cui deputato, composto di rappresentanti dell'USR, della CRUI, delle organizzazioni datoriali e sindacali e da rappresentanti delle direzioni competenti per settore.	Misura attuata	L'aggiornamento del repertorio prosegue in modo autonomo per quanto concerne i meri aggiustamenti formali. Viene invece convocato per l'espressione del parere il Comitato a cui deputato, composto di rappresentanti dell'USR, della CRUI, delle organizzazioni datoriali e sindacali e da rappresentanti delle direzioni competenti per settore.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Pubblicazione delle notizie riguardanti gli accordi recepiti, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice, Comunicati nella home page del sito istituzionale "formazione"	Entro 30 giorni dall'adozione dell'accordo	Presenza/assenza dell'atto previsto	Misure attuate	Nel 2021 sono stati approvati: il nuovo Accordo ASO, la modalità di utilizzo della FAd a regime e le regole per lo svolgimento dei tirocini curriculari fuori Regione. Gli Accordi saranno recepiti ad inizio 2022.	Misura attuata	L'area ha uno specifico ruolo di coordinamento interregionale sulla materia della formazione regolamentata. L'attività è gestita con istruttorie all'interno del Gruppo professioni e relazioni alla Commissione Formazione e lavoro degli assessori.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013, legge 1920 n.23	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Verifica della documentazione a sostegno della richiesta, verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione della proposta, rispetto alle comunicazioni di avvio corso	entro 30 giorni dall'istanza	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	Misure attuate	La gestione del procedimento prosegue attraverso la ricezione via pec delle domande e della documentazione allegata, ma anche attraverso l'interlocuzione diretta con gli enti/operatori proponenti. Di ogni istanza si dà riscontro formale via pec. Nel sistema Prosa sono presenti le comunicazioni. L'Area ha organizzato il prosa in un sistema di sottofascicoli, che rende la gestione più snella e permette di accedere alla documentazione facilmente.	Misura attuata	La gestione del procedimento prosegue attraverso la ricezione via pec delle domande e della documentazione allegata, ma anche attraverso l'interlocuzione diretta con gli enti/operatori proponenti. Di ogni istanza si dà riscontro formale via pec. Nel sistema Prosa sono presenti le comunicazioni. L'Area ha organizzato il prosa in un sistema di sottofascicoli, che rende la gestione più snella e permette di accedere alla documentazione facilmente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Verifica del possesso dei requisiti e della permanenza degli stessi in capo al richiedente	entro 30 giorni dalla prima istanza; a campione, semestralmente, sulla base dell'anzianità di iscrizione	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	Misure attuate	L'Area ha organizzato la sessione di esami per l'acquisizione dell'Unità di competenza relativa alla validazione delle competenze nel periodo 9 - 16 aprile 2021. Tutte le attività sono state verbalizzate e trasmesse all'ente di formazione e all'ufficio preposto alla predisposizione degli attestati(con DD G12913 del 22/10/2021, è stata disposta la proroga della scadenza prevista per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di "individuazione e messa in trasparenza delle competenze", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative finalizzata alla validazione delle competenze", considerato che nel periodo della pandemia non è stato possibile effettuare regolarmente le funzioni.	Misura attuata	Non si sono tenuti esami nel periodo. Con DD G12913 del 22/10/2021, è stata disposta la proroga della scadenza prevista per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di "individuazione e messa in trasparenza delle competenze", "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative finalizzata alla validazione delle competenze", considerato che nel periodo della pandemia non è stato possibile effettuare regolarmente le funzioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione corsi in autofinanziamento	Area "Attuazione degli interventi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli a campione dei corsi di formazione autorizzati secondo le nuove disposizioni anti COVID 19	Mediante accesso diretto alle piattaforme individuate dagli Enti di formazione per l'erogazione dei corsi in FAD come da DGR n.185/2020	31/12/2022	N.corsi controllati/n.corsi attivati da una scuola di formazione *100	Misura attuata	Nel 2021 è proseguito il monitoraggio dei corsi erogati dagli enti di formazione mediante controlli approfonditi della documentazione trasmessa, secondo le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019. Con il perdurare dell'emergenza sanitaria, al fine di ridurre al minimo il rischio contagio, si adottano tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione del virus.	Misura attuata	Nel semestre di riferimento è proseguito il monitoraggio dei corsi erogati dagli enti di formazione mediante controlli approfonditi della documentazione trasmessa, secondo le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019. Al fine di ridurre al minimo il rischio contagio, si adottano tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione del virus.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Area "Attuazione degli interventi"	B: Rischio medio	Trasparenza	Implementazione delle verifiche dei requisiti previsti dalla normativa vigente mediante sopralluoghi presso gli Enti di Formazione Accreditati	Calendarizzazione dei sopralluoghi e verifiche negli enti di formazione	31/12/2022	N.sopralluoghi/N.sopralluoghi programmati *100	Misura attuata	Nel 2021, sono stati eseguiti i previsti sopralluoghi in loco nei mesi e nei termini di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G16684 del 04/12/2019. Tale provvedimento ha reso più strutturato e trasparente il processo relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere percorsi formativi regionale, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria.	Misura attuata	Nel semestre di riferimento, sono state eseguite tutte le verifiche sulla documentazione acquisita necessarie al rilascio delle autorizzazioni richieste. Tale provvedimento ha reso più strutturato e trasparente il processo relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere percorsi formativi regionale.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Formazione	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	Frequentazione corsi di formazione specialistica o strettamente correlata. - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso. - Tracciatura delle modifiche apportate all'avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale. - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura. - Cancertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche per l'Occupazione sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli Interventi, Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di deliucidazioni sugli esiti.	Misura attuata	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive per l'Occupazione sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche per l'Occupazione sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli Interventi, Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di deliucidazioni sugli esiti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Trasparenza	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi	Frequentazione corsi di formazione specialistica o strettamente correlata. - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso.	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche per l'Occupazione sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche per l'Occupazione sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli Interventi, Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni.	Misura attuata	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche per l'Occupazione sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche per l'Occupazione sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli Interventi, Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Area "Attuazione Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Applicazione "Linee Guida Sigeco"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2022	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	Misure attuate	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.	Misura attuata	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sulle rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Il dipendente addetto utilizza atti finali di esito del controllo eseguito ai sensi della L.R. n. 236/93, della D.G.R. n.1109/2002 e delle Determinazioni nn. 00076/2010 e B01279/2012 rispettivamente di approvazione degli Avvisi Pubblici "SPRINTER 2" e "A.G.I.S.C.O. "	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avviso pubblici	Area "Predisposizione degli Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione dell'Avviso Pubblico TRASPARENZA	- Frequentazione dei corsi specifici della materia o correlati; - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso; - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura.	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	/	/	Misura attuata	Tutti i componenti di cui agli atti di nomina delle Commissioni di valutazione dei progetti a valere sugli Avvisi Pubblici emanati hanno rilasciato apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di assenza di Conflitto d'interesse, ossia dell'inussistenza di qualsiasi interesse finanziario, economico o altro personale atto ad influenzare i lavori della commissione stessa compromettendone l'imparzialità e l'indipendenza per ogni specifica Commissione a cui hanno preso parte. Sono state effettuate verifiche attraverso la piattaforma Arachne (come da nota ESF/SF_14-2021-00 del 16/06/2014 e brochure realizzata dalla CE "Arachne Be Distinctive" e ss.mm. e .i.), strumento di classificazione del rischio, su ogni componente di cui agli atti di nomina delle Commissioni di cui sopra. La Commissione di Valutazione ha analizzato e fatto propria la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico redatta dalla Società mandataria del servizio di assistenza tecnica per Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE; in alcuni casi, la stessa Commissione ha provveduto a segnalare problematiche emerse nella valutazione oggettive in applicazione alle prescrizioni dell'Avviso pubblico. L'attuazione della misura si è concretizzata nel rigoroso rispetto di tutte le procedure previste nelle fasi di svolgimento del processo amministrativo, compreso l'adempimento dei lavori della Commissione di valutazione. Condivisione preventiva tra i membri componenti dell'Avviso Pubblico, prima dell'approvazione definitiva dell'atto. Tracciamento di tutti i passaggi crucial attraverso le piattaforme SIGEM ed RNA, ove prevista dall'Avviso Pubblico, nonché con la piattaforma ARACHNE per la verifica specifica sui componenti della Commissione di valutazione, inoltre con il tracciamento dei files relativi alla note di trasmissione ufficiali. Pubblicazione sui canali istituzionali divulgativi sia dell'Avviso Pubblico che di tutti gli atti inerenti l'iter procedurale, inclusi chiarimenti e faq. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta di deliucidazioni sugli esiti, via tramite PEC che posta elettronica dedicata all'Avviso o all'Area.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	B: Rischio medio	Trasparenza	Nomina di apposito nucleo di valutazione	Individuazione di personale esperto con competenze in materia	Provvedimento di nomina del Nucleo entro 60 giorni dalla emanazione dell'Avviso	Analisi e valutazione dei CV	/	/	Misure attuate	Le misure sono state attuate attraverso: - gli interventi per garantire gli adempimenti obbligatori di pubblicazione; - il coinvolgimento del personale sul rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento; - l'informatizzazione dei processi e l'accesso telematico; - il rigoroso monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione Avvisi Pubblici POR	Area "Attuazione degli interventi"	A: Rischio alto	Trasparenza	Implementazione dell'utilizzo della piattaforma Si. Gem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei corsi finanziati	Caricamento della documentazione relativa alla gestione dei corsi	31/12/2022	N.percorsi formativi e non formativi caricati sul Si.gem/N.percorsi formativi e non formativi autorizzati *100	Misure attuata	Misura attuata per i corsi conclusi nel periodo di riferimento mediante il monitoraggio ed il controllo della documentazione caricata sulla piattaforma SIGEM.	Misura attuata	Misura attuata per i corsi conclusi nel periodo di riferimento mediante il monitoraggio ed il controllo della documentazione caricata sulla piattaforma SIGEM.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	Area "Predisposizione degli interventi"	C: Rischio basso	Formazione	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	- Frequentazione dei corsi specifici della materia o correlati; - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso; - Tracciatura delle modifiche apportate all'Avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale; - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura; - Cancertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezione dei siti ufficiali.	Misure attuate	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche per l'Occupazione sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli Interventi, Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati alle politiche attive del lavoro. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di deliucidazioni sugli esiti.	Misura attuata	Tutti gli atti di competenza e inerenti alla programmazione dei fondi strutturali per l'implementazione delle politiche attive per l'Occupazione sono stati pubblicati regolarmente sul sito trasparenza. Gli avvisi, i manuali e gli atti disciplinanti il Sistema di Gestione e Controllo inerenti la programmazione e la gestione dei fondi per le politiche per l'Occupazione sono stati regolarmente condivisi dalle Aree: Predisposizione degli Interventi, Attuazione degli Interventi, Controllo e Rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione. Gli atti citati sono stati oggetto di pubblicazione sui portali regionali dedicati. Le parti sociali, ove previsto, sono state convocate. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni. Sono state fornite le informazioni agli utenti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico e che hanno fatto richiesta, sui canali istituzionali, di deliucidazioni sugli esiti.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	Area "Attuazione Interventi"	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2022	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	Misura attuata	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.	Misura attuata	La misura è stata attuata e si è rilevata efficace. Infatti, prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle check list come da modelli allegati al Sigeco. Ciò consente di procedere secondo un percorso obbligato che non consente valutazioni arbitrarie. Pertanto le linee guida costituiscono un percorso pre-costituito. Sono state inviate all'area controllo le check list (come da modelli del Sigeco) delle pratiche esaminate, per il seguito di competenza. A seguito dell'esito definitivo, si è proceduto a predisporre gli atti di liquidazione, secondo le modalità e prospetti in uso alla Regione Lazio. Per quanto riguarda, invece, la misura generale relativa all'astensione in caso di conflitto di interessi, tale situazione non si è verificata, poiché periodicamente, si procede agli aggiornamenti dei procedimenti ed a nuove assegnazioni delle posizioni Organizzative.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ispezioni per la rendicontazione	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 " ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	Tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporto all''Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	Misure attuate	tutti i dipendenti addetti utilizzano le check list approvate nel SIGECO.	Misura attuata	Inserimento nei sistemi di gestione e controllo delle check, sottoscritte dai responsabili delle attività di controllo.
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Area "Predisposizione degli Interventi"	B. Rischio medio	Formazione	Attività parzialmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	Frequentazione di corsi specifici nella materia o correlati.	31/12/2022	verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato.	/	/	Misura attuata	Per ogni procedura si è prestata particolare attenzione nell'individuazione di un oggetto chiaro dando massima evidenza e pubblicità a tutte le fasi del processo e garantendo competenza ed alternanza delle professionalità coinvolte. Per i corsi di formazione specialistica e correlata, frequentati, sono state rilasciate le relative attestazioni.

Copia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione per l'Inclusione sociale												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L 112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	misura non attuata	non si è presentato il caso	misura attuata	Facendo seguito all'attività del I semestre 2022 si è continuato a monitorare l'attuazione delle Linee Guida tramite incontri periodici con i 18 Sovrambiti e rappresentanze degli Enti del III° Settore e l' analisi dei dati rilevati attraverso specifiche schede di monitoraggio inviate con note prot. nr. 270613, 270650, 270845 del 17 marzo 2022 e a verificare in itinere le rendicontazioni del Fondo del "Dopo di Noi" relativo alle precedenti annualità. Si è proceduto inoltre alla verifica delle rendicontazioni, redatte dai sovrambiti con l'utilizzo di apposite schede predisposte, del Fondo assegnato con la dd G09504 e ripartito in base alla popolazione 18-64 anni. Si è provveduto ad inserire nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SiOSS), i dati di monitoraggio e di rendicontazione pervenuti da parte dei Sovrambiti. Gli indirizzi di programmazione regionale delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave privi del sostegno familiare annualità 2021 sono stati adottati con deliberazione di giunta del 4 agosto 2022, n. 698, pubblicata sul BURL n. 6 del 0.08.2022 e sono successivamente state adottate ulteriori indicazioni di indirizzo con la deliberazione di giunta del 3 novembre 2022, n. 967, pubblicata sul BUR n. 93 del 10.11.2022, notificate a tutti gli interessati e di cui è stata richiesta la pubblicazione nella sezione "criteri e modalità" di Amministrazione Trasparente all'area Affari Generali della Direzione Inclusione Sociale. In attuazione della DGR, con le determinazioni dirigenziali n. G11370 del 26 agosto 2022 e n. G17048 del 5 dicembre 2022, si è provveduto a perfezionare la prenotazione di impegno. Le determinazioni sono state pubblicate rispettivamente nel BUR n. 76 del 13.09.2022 e n. 103 del 15.12.2022, notificate a tutti gli interessati ed inviate per la pubblicazione nel sito regionale.
Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	misura non attuata	non si è presentato il caso	misura attuata	In continuità con gli adempimenti realizzati nel primo semestre 2022, si è continuato a monitorare l'attuazione delle Linee Guida, tramite incontri periodici con i 18 Sovrambiti e le rappresentanze degli Enti del Terzo Settore e a verificare in itinere le rendicontazioni del Fondo del "Dopo di Noi" relativo alle precedenti annualità. Modalità di valutazione del fabbisogno e verifica dei rendiconti formalizzata con circolari protocollate: nota protocollo n. 1085166 del 30 dicembre 2021, nota protocollo n. 0217944 del 03 marzo 2022. Si è provveduto ad inserire nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SiOSS), i dati di monitoraggio e di rendicontazione pervenuti da parte dei Sovrambiti. Gli Indirizzi di programmazione regionale delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare annualità 2021 sono stati adottati con DGR del 4 agosto 2022, n. 698, pubblicata sul BURL e in "amministrazione trasparente" nell'elenco ex art. 23 d. lgs. 33/2013, e sono successivamente state adottate ulteriori indicazioni di indirizzo con DGR del 3 novembre 2022, n. 967, pubblicata sul BUR n. 93 del 10.11.2022, notificate a tutti gli interessati e pubblicate le schede beneficiari in Atti di concessione". La delibera è inoltre pubblicata nell'elenco dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico ex art. 23 d.lgs. 33/2013. In attuazione della DGR sopra citata, con le determinazioni dirigenziali n. G11370 del 26 agosto 2022 e n. G17048 del 5 dicembre 2022, si è provveduto a perfezionare la prenotazione di impegno. Le determinazioni sono state pubblicate rispettivamente nel BUR n. 76 del 13.09.2022 e n. 103 del 15.12.2022, notificate a tutti gli interessati ed inviate per la pubblicazione nel sito regionale. Non sono pervenute segnalazioni, né sono emerse situazioni di conflitto di interesse nell'espletamento delle attività.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'agreindimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione . Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Misura non attuata	MANCATA INDIZIONE BANDI EUROPEI	misura non attuata	non è stato necessario attuare la prevista misura della trasparenza in quanto non è stato indetto alcun bando europeo inerente al settore di competenza
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'agreindimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Misura non attuata	MANCATA INDIZIONE BANDI EUROPEI	misura non attuata	non è stato necessario attuare la misurapreivista in quanto non è stato indetto alcun bando europeo inerente al settore di competenza
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'agreindimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	Misura attuata	Pubblicazione B.U.R.L.	misura non attuata	non è stato necessario attuare la misura prevista in quanto non è stato indetto alcun bando nazionale inerente al settore di competenza
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	C. Rischio basso	Trasparenza	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'agreindimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	ATTUATA	Pubblicazione B.U.R.L.	misura non attuata	non è stato necessario attuare la misura prevista in quanto non è stato indetto alcun bando nazionale inerente al settore di competenza
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	Misura non attuata	Il progetto "Rebuilding" del MLPS a valere sul FSE 2014-2020 è stato approvato nel mese di ottobre 2021. Attualmente è in fase di stipula la Convenzione con Laziocrea per la realizzazione del progetto presentato.	misure attuate	La misura è stata attuata attraverso la redazione di report di monitoraggio degli interventi effettuati (documentazione archiviata presso gli uffici dell'area Welfare); incontri periodici con gli enti per monitoraggi e rimodulazione dei progetti. Negli avvisi pubblici è prevista apposita dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (rapporti di parentela/affinità con dipendenti / dirigenti della Direzione, clausola anti pantouflage) da rendersi a cura dei soggetti partecipanti. Attuata la suddivisione delle attività di programmazione finanziaria, verifica dei rendiconti e pagamento è mutuata dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi strutturali, sebbene l'effettiva separazione delle funzioni è puramente frutto di una scelta organizzativa interna nella medesima Area di riferimento. Pubblicazione dei beneficiari nell'applicativo "atti di concessione".
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	misura non attuata	non si è presentato il caso	misure non attuate	non è stato necessario attuare la misura perché il processo non si è attivato nel 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore delle Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misura non attuata	AVVISO PUBBLICO NON ATTUATO non si è presentato il caso	misura attuata	Gestione beneficiari: adozione indirizzi operativi di gestione e rendicontazione delle operazioni ammesse a finanziamento: prot. 823098/2019; prot. 1080424/2020; Gestione componenti commissione di valutazione: richiesta sottoscrizione autodichiarazione su conflitto di interessi. Non ci registrano segnalazioni o verifiche di situazioni di conflitto di interesse nel corso del secondo semestre. Negli avvisi pubblici è prevista apposita dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (rapporti di parentela/affinità con dipendenti / dirigenti della Direzione, clausola anti pantouflage) da rendersi a cura dei soggetti partecipanti.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Attribuzione benefici economici alle Organizzazione del Terzo settore	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misura non attuata	non riscontrati eventi rischiosi non si è presentato il caso	I° semestre: misura attuata II° semestre:misura non attuata	Gestione beneficiari: adozione indirizzi operativi di gestione e rendicontazione delle operazioni ammesse a finanziamento: prot. 1064577/2021 non è stato necessario attuare la misura perché il processo non si è attivato nel secondo semestre 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretti ed immediato per il destinatario	Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore delle società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	1° semestre: misure attuate 2° semestre: misura non attuata	non riscontrati eventi rischiosi non si è presentato il caso	misura non attuata	non è stato necessario attuare la misura perché il processo non si è attivato nel 2022
Trasferimento risorse ai comuni capofila degli ambiti distrettuali - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di riparto del fondo povertà	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	/	/	misure attuate	La misura della trasparenza è stata pienamente attuata. In continuità con quanto fatto nel primo semestre, il piano di programmazione regionale - redatto con il coinvolgimento degli ambiti territoriali, dell'Anci e dell'Alleanza contro la povertà (incontri del 19/04/2022 - 05/05/2022 - 19/05/2022) - adottato con deliberazione di giunta del 26 luglio 2022, n. 644, è stato pubblicato sul BURL n. 64 del 02.08.2022. Lo stesso è stato notificato a tutti gli interessati con nota n. 940044 del 26.09.2022. Infine, è stato pubblicato nella sezione "criteri e modalità" di Amministrazione Trasparente, nonché nell'elenco dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico pubblicato ai sensi dell'art. 23, stesso decreto. In attuazione della DGR, la Determinazione Dirigenziale del 14 settembre 2022, n. G12088 ha perfezionato la prenotazione di impegno. Essa è stata pubblicata sul BURL n. 79 del 22.09.2022, notificata agli interessati con medesima nota n. 940044 e pubblicata nell'applicativo atti di concessione tra il 29 e il 30.09.2022. Infine, sempre in adempimento della DGR 644/2022, la determinazione dirigenziale n. G14198 del 18.10.2022 pubblicata sul B.U.R.L. n. 90 del 02.11.2022 ha perfezionato l'impegno del cofinanziamento regionale. L'atto è stato pubblicato nell'applicativo atti di concessione nel mese di dicembre 2022. Non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi nell'espletamento delle attività.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione di cooperative sociali nell'albo regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	misura non attuata	non si è presentato il caso	misure attuate	le istruttorie delle cooperative iscritte all'albo regionali sono svolte su documentazione originale prodotta dall'interessato e caricata a sistema. I provvedimenti di iscrizione sono disponibili su sistma SICER, sulla Homepage dell'applicativo ARTeS (https://artes.regione.lazio.it) e sul BURL regionale. Le risultanze delle istruttorie sono conservate agli atti dalla Direzione inclusione Sociale. La misura prevista, della trasparenza, è stata attuata con le seguenti attività: nel I semestre sono state avviate le prime interlocuzioni con il comparto tecnico (LAZIOcrea s.p.a.) per la riorganizzazione e l'aggiornamento delle funzioni del sistema ARTES CDOP. in funzione della gestione informatica di tutte le procedure afferenti all'istruttoria delle richieste di iscrizione e per agevolare il controllo sugli aggiornamenti annuali. Sono state inoltre aggiornate anche la procedura interna di verifica delle istruttorie, in particolare è stato rafforzato l'utilizzo delle checklist online per le verifiche dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'iscrizione all'albo. Si è stabilito di pubblicare ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013 tutte le determinazioni di approvazione/diniego all'iscrizione, previa attenta verifica della presenza di dati personali, al fine della loro cancellazione.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	1° semestre: misura attuata 2° semestre: non si è presentato il caso misura non attuata	si provvede a pubblicare le determinazioni di iscrizione, cancellazione, variazione sul sito ARTeS. Circa la misura specifica non si è mai verificato il caso non si è presentato il caso	misure attuate	La istruttorie delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore al fine della iscrizione nelle sezioni del RUNTS ai sensi del Dlgs. 117/2017 sono svolte su documentazione originale prodotta dall'interessato e caricata a sistema. I provvedimenti di iscrizione sono disponibili sul sistema SICER e sul portale RUNTS. Gli atti istruttori sono pubblicizzati e conservati nel portale RUNTS. La misura generale prevista, della trasparenza, è stata attuata con le seguenti attività: la gestione dei procedimenti di iscrizione è informatizzata, attraverso il caricamento nel portale RUNTS della documentazione in originale prodotta dagli enti richiedenti, così come gli atti istruttori adottati dall'area; i provvedimenti di iscrizione sono disponibili sul sistema SICER e sul portale RUNTS, e pubblicati in "amministrazione trasparente", poiché inseriti nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali pubblicato semestralmente ai sensi dell'art. 23, d. lgs.33/2013. La misura specifica della segnalazione delle situazioni di conflitto di interesse è stata attuata e non si registrano segnalazioni o verifiche di situazioni di conflitto di interesse nel corso del secondo semestre.
Centri Polivalenti giovani adulti ASD e disabilità complessa	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	/	/	misure attuate	Gestione beneficiari: adozione indirizzi operativi di gestione e rendicontazione delle operazioni ammesse a finanziamento: - prot. 0189480 del 24 febbraio 2022 "Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio della Regione Lazio, di cui all'avviso approvato con determinazione dirigenziale 21 settembre 2021, n. G11279 – Indirizzi operativi febbraio 2022." - prot. 0600045 del 17 giugno 2022 "Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio della Regione Lazio, di cui all'avviso approvato con determinazione dirigenziale 21 settembre 2021, n. G11279 – Rendicontazione e monitoraggio dei progetti. Indirizzi operativi giugno 2022." La misura della trasparenza è stata attuata attraverso la pubblicazione nell'applicativo "atti di concessione" (nel mese di dicembre 2022) degli atti di concessione dei finanziamenti ai 4 centri polivalenti. In aggiunta, è stata attivata l'assistenza tecnica ISI e predisposti nuovi strumenti di monitoraggio della progettualità e della rendicontazioni (format "facilitatore di rendicontazione" e "strumento di monitoraggio al I semestre"). Sono state fatte le verifiche del DURC degli enti gestori e predisposti i provvedimenti di liquidazione del II anticipo per i 4 centri polivalenti. Avviata la cabina di regia regionale ai fini del monitoraggio delle progettualità, con 1 incontro in plenaria il giorno 8 novembre e 4 incontri bilaterali con ciascun centro il 5 dicembre. Verifiche rendiconto I semestre e note di riscontro (prot. n. 1169185 del 21.11.2022/ n. 1169247 del 21/11/2022/ n, 1169904 del 21.11.2022/ n. 1169945 del 21.11.2022). Non si registrano segnalazioni o verificani di situazioni di conflitto di interesse nel corso del secondo semestre.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	C. Rischio basso	Trasparenza	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	misura non attuata	non si è presentato il caso	misure attuate	La attività dell'amministrazione sono state attuate nel pieno rispetto del criterio della trasparenza. Le istruttorie relative alla messa a disposizione degli immobili per le finalità del Dopo di Noi rimangono agli atti dell'Area. L'aggiornamento dell'Elenco patrimonio immobiliare solidale è stato adottato con la determinazione dirigenziale n. G16162 del 28 novembre 2022 pubblicata nel BUR n.101 del 9 dicembre 2022 e notificata agli enti territoriali interessati; è stato altresì trasmesso per la pubblicazione sul sito regionale e inserita nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali che sono pubblicati in " amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013. La misura specifica della segnalazione delle situazioni di conflitto di interesse è stata attuata e non si registrano segnalazioni o verificani di situazioni di conflitto di interesse nel corso del secondo semestre.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo	Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento	Rispetto della tempistica e dell'importo concesso e pagato	Misura non attuata	Non ci sono stati atti da pubblicare nel rispetto degli obblighi di trasparenza (D.Lgs n. 13/2013), in quanto si è lavorato perlopiù sul completamento di finanziamenti pregressi già avviati ed impostati precedentemente; viene dunque sostanzialmente meno il potenziale evento rischioso di cui alla riga C13	misura non attuata	Non si sono verificati casi
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Area	Direzione	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Misure di regolamentazione	dare evidenza in un atto amministrativo della motivazione relativa all'avocazione del processo. L'evidenza della motivazione dell'avocazione migliora la trasparenza amministrativa ed il corretto iter procedimentale	la misura si attua contemporaneamente all'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione	Presenza/Assenza dell'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione	Misure non attuate	Non si sono verificati casi	misura non attuata	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione del curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Verbali regolarmente predisposti e verifica avvenuta pubblicazione Non si sono verificati casi	misura attuata	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	verificata l'avvenuta pubblicazione Il processo del conferimento delle p.o. e in capo alla direzione	misura non attuata	le posizione organizzative vengono in scadenza nel 2023
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	Misura attuata	Istruttoria e trattazione trasparenti. Verifica e monitoraggio trasparente e in contraddittorio di ciascuna pratica	misura non attuata	non vi sono stati procedimenti relativi nel periodo di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Area trasporto su strada	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	misure attuate	Recepimento ed attuazione delle disposizioni contenute nella nota prot.n. 519361_2021 della Direzione Affari Istituzionali e Personale	misura attuata	AD G12924 del 28/09/2022- Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attuazione e monitoraggio investimenti e servizi" nell'ambito della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Area "Trasporto su Strada" al dipendente Angelo Rubano
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;	Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto	Misure attuate	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni	misura non attuata	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	Misure non attuate	non si sono verificati casi	misura non attuata	Non si sono verificati casi
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area Affari Generali, giuridici e legali	C: Rischio basso	Trasparenza	verifica del rispetto della conformità con il Regolamento n. 16 del 01/08/2016 e s.m.i.	Redazione report di rilevazione delle richieste piu' frequenti di incarichi extraistituzionali	Il report è comunicato semestralmente con la relazione trasmessa all'Area «Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	presenza/assenza di incarichi e conseguente presenza/assenza del Report	misure non attuate	non si sono verificati casi di assegnazioni di incarichi non compresi nei doveri d'ufficio	misura non attuata	non si sono verificati casi di assegnazioni di incarichi non compresi nei doveri d'ufficio
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure attuate	non si sono verificati casi	misura non attuata	non sono stati conferiti incarichi a soggetti interni
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misura non attuata	non si sono verificati casi concreti	misura non attuata	non vi sono stati procedimenti relativi nel periodo di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Area sostenibilità energetica	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	misure non attuate	procedimenti non svolti nel periodo di riferimento	misura non attuata	procedimenti non svolti nel periodo di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Direzione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	Misure attuate	Non si sono verificati casi	misura attuata	La misura è stata attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021). Sono state redatte le schede di valutazione della performance operativa del personale con la controfirma degli interessati. Non sono sorte controversie in seguito alle valutazioni
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	Misure attuate	Codice di Comportamento regolarmente attuato; non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misura attuata	verifica della corrispondenza delle attività con le procedure (verifiche a campione)
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	misure attuate	Codice di Comportamento regolarmente attuato; non si sono verificati casi di eventi rischiosi di abuso di valutazione	misura attuata	sono state regolarmente redatte le schede di valutazione nei tempi e modi previsti
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	misura attuata	non si sono verificate anomalie	misura attuata	monitoraggio delle attività svolte, verifica del raggiungimento degli obiettivi con la partecipazione dei destinatari
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Area sostenibilità energetica	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	misure attuate	massimo coinvolgimento e contraddittorio con il personale interessato	misura attuata	massimo coinvolgimento e contraddittorio con il personale interessato
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	valutazione di II istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Regolare assegnazione degli obiettivi ai dirigenti Non si sono verificati casi	misura attuata	Con atto G01538 del 16/02/2022 si è proceduto all'"Adozione del Programma Annuale Direzionale (PAD) per l'anno 2022 della Direzione Infrastrutture e Mobilità". Con atti G09564 del 20/07/2022 e G14441 del 22/10/2022 si è proceduto al conferimento di delega ex articolo 166 del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 a n. 2 dirigenti. Si è proceduto per ciascun dirigente all'assegnazione delle schede obiettivo. La pubblicazione degli atti sopracitati è avvenuta nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali sul portale istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Non sono state attivate procedure per la valutazione di II istanza
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Area sostenibilità energetica	C: Rischio basso	Trasparenza	valutazione di II istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	/	/	misura attuata	criteri predefiniti - coinvolgimento soggetti interessati e trasparenza
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Direzione	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	Misure attuate	Rispettate le procedure previste. Atti trasmessi alla Direzione del Personale	misura attuata	Presenza atto n.G12921 del 28/09/2022. Atto regolarmente inserito nel Sistema Gestionale regionale. La determinazione è stata pubblicata in elenco sul sito dell'Amministrazione Trasparente.
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	misure attuate	Rispettate le procedure previste. Atti trasmessi alla Direzione del Personale	misura non attuata	non si sono verificati casi di trasferimento all'interno della direzione
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Trasparenza	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	Misura attuata	Istruttoria e trattazione trasparenti. Verifica e monitoraggio trasparente e in contraddittorio di ciascuna pratica	misura non attuata	non vi sono stati procedimenti relativi nel periodo di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Direzione	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	Rispettate le procedure previste dal Codice di comportamento	misura attuata	Il personale è in smart working e trasmette periodicamente le attività svolte alla Direzione, compilando un format predisposto ad hoc. Può essere verificato il personale in servizio dalla presenza sulla piattaforma informatica "teams" e contattabile sul cellulare di servizio. Durante il semestre sono state emanate a tale proposito specifiche direttive di comportamento. Il personale è autorizzato alle assenze legittime tramite la piattaforma "Noipa" per i dipendenti pubblici. I dirigenti preposti alle strutture autorizzano personalmente sulla piattaforma suindicata l'assenza del singolo dipendente
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	non si sono verificati casi	misura attuata	verifica periodica interna
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Misura attuata	Modalità operative trasparenti. Verifiche e monitoraggi trasparenti.	misura attuata	numero controlli positivi pari a 0
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area sostenibilità energetica	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misure attuate	controllo con partecipazione a videoconferenze	misura attuata	controllo con partecipazione a videoconferenze
Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; rotazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	misura attuata	acquisizione automatica da piattaforma NoipA	misura attuata	verifica della corrispondenza delle attività con le procedure (verifiche a campione)

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**	**STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2023**
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	rotazione del personale; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso; 2) definizione del nuovo regolamento delle concessioni di demanio idrico fluviale e lacuale; 3) adozione di un foglio di calcolo excel, utile computo metrico estimativo per procedure lavori pubblici, per il calcolo del canone di concessione fluviale e lacuale, con chiara evidenza di tutte le voci applicate e le relative quantità; 4) aggiornamento annuale della tariffa di calcolo dei canoni di derivazione idrica e conteggio degli stessi nel rispetto di quanto previsto nel Regio Decreto 1775/1933 'Testo Unico della Acque'	1)tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno. 2)tempistiche legate all'approvazione del nuovo regolamento per le concessioni fluviali e lacuale, già definito con la Direzione ed inviato all'ufficio legislativo per la visione finale.	1) Approvazione del nuovo regolamento concessioni fluviali e lacuali e sua pubblicazione su B.U.R.L. 2) Aggiornamento dei canoni di Derivazione idrica anno 2022 con determina dell'Area.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021. Le n. 3 unità di personale sono state trasferite dal Demanio Marittimo al Fluviale nel mese di febbraio 2021. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR – Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idrichedel progetto/informatica software. L'inserimento di tre nuovi dipendenti con attribuzione di posizione organizzativa ha consentito un miglioramento delle attività di coordinamento e monitoraggio dei controlli di primo livello.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Tutti i procedimenti sono stati pubblicati nei tempi e con le modalità previste dal regolamento.Per quanto attiene all'obiettivo "messa apunto e rilascio software"riferito al sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche nel secondo semestre 2022 sono state fiorniti alla Società Lazio Crea I dati contabili per 'implementazione del sistema. la procedura è stata attuata al 70%. In particolare, un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni istruttorie , non ha consentito una ottimale strutturazione dei controlli di primo livello.
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r. r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r. r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	1) Approvazione del nuovo regolamento regionale per il rilascio delle concessioni su demanio fluviale e lacuale, già definito con la Direzione e inviato ad ufficio legislativo; 2) Approvazione dello studio di fattibilità del nuovo sistema informativo dell'Area Concessioni - sistema SICONDIR - come realizzato con LazioCrea e trasmesso all'Area Concessioni con nota prot.587201 del 06/07/2021. La determina di approvazione dello SDF e impegno di spesa è alla valutazione della Cabina di Regia della Direzione Bilancio;	Piena attuazione delle misure indicate nella cella precedente inerenti il nuovo regolamento ed il sistema Sicondir.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021. Le n. 3 unità di personale sono state trasferite dal Demanio Marittimo al Fluviale nel mese di febbraio 2021. Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l'impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR – Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idrichedel progetto/informatica software. L'inserimento di tre nuovi dipendenti con attribuzione di posizione organizzativa ha consentito un miglioramento delle attività di coordinamento e monitoraggio dei controlli di primo livello.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Tutti i procedimenti sono stati pubblicati nei tempi e con le modalità previste dal regolamento. Per quanto attiene all'obiettivo "messa apunto e rilascio software"riferito al sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche nel secondo semestre 2022 sono state fiorniti alla Società Lazio Crea I dati contabili per 'implementazione del sistema. la procedura è stata attuata al 70%. In particolare, un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni istruttorie , non ha consentito una ottimale strutturazione dei controlli di primo livello.
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r. r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r. r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	1) Approvazione del nuovo regolamento regionale per il rilascio delle concessioni su demanio fluviale e lacuale, già definito con la Direzione e inviato ad ufficio legislativo; 2) Approvazione dello studio di fattibilità del nuovo sistema informativo dell'Area Concessioni - sistema SICONDIR - come realizzato con LazioCrea e trasmesso all'Area Concessioni con nota prot.587201 del 06/07/2021. La determina di approvazione dello SDF e impegno di spesa è alla valutazione della Cabina di Regia della Direzione Bilancio;	Piena attuazione delle misure indicate nella cella precedente inerenti il nuovo regolamento ed il sistema Sicondir	misura attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Si è proceduto alla riorganizzazione dell'archivio in cartelle funzionali, sia per il demanio Fluviale secondario che per le Grandi Derivazioni e per la conseguente digitalizzazione ed inserimento su uni'Area di memoria condivisa allocata su server regionali.Con determinazione G15968 del 20/12/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità ed assunto l''impegno di spesa per la realizzazione del Sistema informativo dell'Area Concessioni - SICONDIR – Sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idrichedel progetto/informatica software. La Circolare applicativa del Regolamento è stata sostituita dall'adozione del Nuovo Regolamento approvato con DGR. 969 del 21.12.2021.	misura parzialmente attuata	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Tutti i procedimenti sono stati pubblicati nei tempi e con le modalità previste dal regolamento. Per quanto attiene all'obiettivo "messa apunto e rilascio software"riferito al sistema informativo per la gestione delle concessioni demaniali idriche nel secondo semestre 2022 sono state fiorniti alla Società Lazio Crea I dati contabili per 'implementazione del sistema. la procedura è stata attuata al 70%. In particolare, un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni istruttorie , non ha consentito una ottimale strutturazione dei controlli di primo livello.
Contratti	Affidamento diretto servizi e forniture	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	A: Rischio alto	Trasparenza	rotazione del personale finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	misura attuata	quotidiano rispetto della normativa in materia	misura attuata	quotidiano rispetto della normativa in materia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	C: Rischio basso	Trasparenza	Controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dal personale avente diritto alla progressione	Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)	La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria	Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto	Primo semestre: Misure attuate Secondo semestre: Misura generale attuata Misura specifica parzialmente attuata	Primo semestre: L'Ufficio ha provveduto a verificare la veridicità delle dichiarazioni sui titoli di studio contenute nelle domande di partecipazione alla procedura mediante una campionatura pari al 10% del numero dei candidati utilmente collocati in graduatoria. A seguito delle risultanze dei controlli è stato necessario rettificare il punteggio ottenuto da due candidati utilmente collocati nella graduatoria, approvata con la citata determinazione n. G13766/2020, pertanto si è proceduto con la rettifica della graduatoria definitiva ex determinazione G04629 del 26 aprile 2021. Secondo semestre: All'esito della pubblicazione della graduatoria finale approvata con determinazione G09690 del 16 luglio 2021, rettificata con determinazione n. G12775 del 19 ottobre 2021, sono state evase le richieste di accesso agli atti pervenute. La misura specifica è stata attuata sulle dichiarazioni rese dal 100% dei candidati alla procedura, relativamente alla decorrenza della posizione economica in godimento. In via di attuazione le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni concernenti i titoli di studio contenute nelle domande di partecipazione alla procedura mediante una campionatura pari al 10% del numero dei candidati utilmente collocati in graduatoria. Nel mese di dicembre l'Ufficio ha dato avvio alla procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2021 mediante pubblicazione dell'avviso approvato con determinazione G15500 del 14 dicembre 2021.	Misura generale: attuata Misura specifica: attuata	MISURA GENERALE attuata: Determinazione G09744 del 22/07/2022 - approvazione graduatoria provvisoria; determinazione G10738 del 05/08/2022 - approvazione graduatoria definitiva; determinazione G12830 del 26/09/2022 - rettifica graduatoria cat. D; Determinazione n. G15766 del 15/11/2022 - rettifica graduatoria cat. C; determinazione n. G17659 del 13 dicembre 2022 - approvazione avviso PEO 2022; Tutti i provvedimenti sono stati pubblicati sulla intranet regionale < sezione PEO - e sul sito istituzionale - sezione bandi e concorsi; MISURA SPECIFICA attuata: entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, sono stati effettuati i controlli a campione sul 10% degli aventi diritto. La procedura relativa alle PEO 2021 è stata conclusa; la procedura relativa alle PEO 2022 è stata avviata ed è in fase istruttoria
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, PRIVACY E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Controllo a campione	Controllo di corrispondenza tra un campione casuale di schede e i dati inseriti nel software	Controllo con cadenza quadrimestrale; 1 giorno/quadrimestre. Termine previsto 30/03/2022	Numero di controlli effettuati rispetto a quelli preventivati	Misure attuate	In data 16 e 17.03.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 4° trimestre 2020.In data 09.04.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni finali del personale del comparto dell'anno 2020. In data 30.06.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 1° trimestre 2021. I verbali delle sedute sono agli atti della Struttura. In data 28.12.2021 si è riunita la commissione per la verifica dell'attività relativa alle valutazioni del personale del comparto del 3° trimestre 2021. I verbali della seduta sono agli atti della Struttura.	Misura generale: attuata; Misura specifica: attuata.	Misura generale: tutti i dipendenti coinvolti hanno preso visione del Codice di Comportamento dandone riscontro al dirigente. Misura specifica: il controllo a campione di 70 schede di valutazione relative al II Trimestre e 70 schede per il III trimestre ha dato esito positivo. Viene trasmesso il verbale e il file excel contenente gli esiti delle verifiche in allegato alla relazione del II semestre. (Allegati in possesso dell'Area AA.GG.). Note: La valutazione del IV trimestre e quella finale 2022 sono attualmente in corso, e si concluderanno soltanto a metà del mese di gennaio 2023, pertanto rientreranno nei controlli effettuati nel I semestre 2023.
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza trimestrale	Valore atteso verifiche con esito negative zero	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale A causa dell'indisponibilità dei sistemi dovuta all'attacco hacker	Misura generale: attuata; Misura specifica: attuata con esito positivo	Misura generale: tutti i dipendenti coinvolti hanno preso visione del Codice di Comportamento dandone riscontro al dirigente. Misura specifica: il controllo effettuato su un campione di missioni liquidate nel II semestre ha dato esito positivo e il relativo file excel è stato trasmesso in allegato alla relazione del II semestre (Allegati in possesso dell'Area AA.GG.)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	controlli	acquisire relazoni e documentazione e sull'attività espletata all'interno dei beni confiscati ed eventuali sopralluoghi (nei limiti della disponibilità di personale assegnato)	annuale	controlli sul 50% degli immbili concessi in uso	Misura attuata parzialmente	Nel corso del 2021 si è provveduto ad acquisire la documentazione prevista all'art.4, lettere b), c) ed i) del contratto di concessione degli immobili e, in particolare: - relazione sull'attività svolta nell'anno 2020; - copia conforme della polizza assicurativa (anno 2020); - copia del bilancio dell'annualità di riferimento, completo degli allegati di legge e l'elenco aggiornato dei soci, degli amministratori, dei componenti degli organi previsti dallo Statuto e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso, se variati. Per problemi legati alla carenza di personale e alla pandemia, non si è invece provveduto a sopralluoghi negli immobili. Nel corso del 2022 si provvedrà ai controlli sulle attività espletate nell'annualità 2021.	Misura attuata	nel corso del 2022 si è provveduto a richiedere, acquisire e sollecitare l'invio della documentazione prevista all'art.4, lettere b), c) ed i) del contratto di concessione degli immobili. Non sono stati fatti sopralluoghi per carenza di personale.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli sull'attuazione dei patti di collaborazione	Acquisizione relazioni/informazioni sull'attuazione dei patti di collaborazione	Periodicamente e, comunque, nei tempi previsti dal patto di collaborazione	N. controlli effettuati	/	/	misura non attuata	processo non attivato nell'anno di riferimento
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	C: Rischio basso	Trasparenza	Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura specifica è attuata ogni volta vengono assegnate le PO	Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	Misure attuate	L'Ufficio ha provveduto a verificare l'avvenuta pubblicazione degli avvisi sulla Intranet, la stesura dei verbali e l'inserimento degli atti di attribuzione sul sistema SICER (che nel 2021 ha sostituito il SIRIPA).	Misura generale: attuata Misura specifica: attuata	MISURA GENERALE attuata: sono stati pubblicati sulla Intranet regionale n. 9 Avvisi per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa di 1^ e 2^ fascia relativi a diverse Direzioni regionali: prot. nn. 732311/2022, 860572/2022, 1000831/2022, 1000796/2022, 1036568/2022, 1214418 /2022, 1214427/2022, 1247105/2022, 1247095/2022 – sono stati inseriti sul SICER n. 17 atti di conferimento di posizione organizzativa della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale MISURA SPECIFICA attuata: sono stati redatti, in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, i verbali riguardanti l'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute relativamente agli Avvisi per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa di 1^ e 2^ fascia istituite nell'ambito della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione regionale	C: Rischio basso	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	Primo semestre: misura attuata Secondo semestre: Misura generale attuata Misura specifica non attuata	Primo semestre: Il PAD 2021 è stato adottato con atto n. n. G01529 del 15 febbraio 2021. I procedimenti di verifica di II istanza relativamente al raggiungimento degli obiettivi per il 2020 non sono stati attivati, né sono stati attivati per il personale collocato in quiescenza. Secondo semestre: Il PAD 2021 è stato modificato con atto n. G09774 del 19 luglio 2021. I procedimenti di verifica di II istanza relativamente al raggiungimento degli obiettivi per il 2021, per i dirigenti cessati dall'incarico nel corso del 2021 non sono stati attivati, né sono stati attivati per il personale collocato in quiescenza.	Misura generale attuata Misura specifica non attuata	Richieste di verifica di II istanza non pervenute
Acquisizione e gestione del personale	Programmazione fabbisogno del personale	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Pubblicazione del PIAO sul BUR e comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione del PIAOi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del PIAO	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	nel secondo semestre 2021 si è proceduto all'adozione del Piano dei fabbisogni 2021-2023 approvato con DGR n. 1023 del 30 dicembre 2021 e ne è stata richiesta la pubblicazione sul B.U.R.	misure attuate	Nel secondo semestre 2022 si è proceduto alla modifica del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale di cui all'Allegato 6 del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) 2022/2024 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 12 maggio 2022 per dare attuazione all'art. 6 del D.L. 30 aprile 2022 convertito nella Legge 29 giugno 2022 n. 79, e della DGR agosto 2022 n. 699(Decreto Legislativo 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n. 106 "Organizzazione dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore").
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale. Costituzione di un Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita), Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Effettuati prima delle assunzioni tutti i controlli previsti dalla normativa vigente tra le quali la dichiarazione antipantouflage e la verifica dei requisiti previsti dai bandi	MISURA GENERALE: misura attuata MISURE SPECIFICHE: misura attuata MISURE SPECIFICHE:" Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale": in corso di attuazione , sono stati elaborati avviso e determinazione di approvazione avviso inviati in data 30 dicembre 2022 alla Direzione Affari Istituzionali e personale per le opportune valutazioni.	- Det. dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10819 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 249 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando." 100% di controlli e pubblicazioni realizzati. -Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10818 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 295 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando." 100% di controlli e pubblicazioni realizzati. -Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10817 "Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso - concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area tecnica - Servizio NUE 112, categoria C, posizione economica C1 - Indizione concorso e approvazione bando." 100% di controlli e pubblicazioni realizzati.
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita)	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Tutti gli atti endoprocedimentali sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale, sezione Bandi di concorso.	misure attuate	Tutti gli atti sono stati pubblicati sul BUR e sul sito istituzionali, sezione Bandi di concorso: - Determinazione n. G10750 del 05/08/2022 pubblicata sul BUR n. 68 del 16/08/2022 "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservato a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1"; Determinazione n. G17296 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto "Selezione per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Esecutore amministrativo, categoria "B" posizione economica iniziale "B1", nel ruolo del personale della Giunta Regionale, riservata ai soggetti di cui all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n.68; Determinazione n. G17820 del 15 dicembre 2022 avente ad oggetto "Tirocinio extracurriculare finalizzato all'assunzione a tempo parziale e indeterminato di persone con disabilità in ottemperanza alla convenzione di cui all'art. 11 legge n. 68/1999. Inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura di mobilità	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, dell'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice,dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	Assunti 101 dipendenti per mobilità delle categorie C e D a seguito dei 9 bandi pubblicati - verificati requisiti come da colonna J ed eeffettuate esclusioni per i candidati sprovvisti di tali requisiti - pubblicato 1 bando per mobilità per dirigenti pubblicazione e sul sito istituzionale della R.L. e sul BUR n. 1 del 05.01.2021	misura attuata	Terminate le procedure di riscontro titoli e requisiti come previsto dalla normativa di riferimento sulle autocertificazioni ed atti notori.
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Area Trattamento Giuridico	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Misure di rotazione e verifica puntuale dell'applicazione della norma di riferimento	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.	Effettuata	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	l'individuazione del nominativo scaturisce da richieste puntuali provenienti da altre strutture Organizzative per la gestione o di diretta collaborazione.viene effettuata la verifica dei contingenti come da regolamento/normativa regionale e dell'aspetto economico finanziario in collaborazione con la competente Area Trattamento economico. Per comandi in uscita viene effettuata la verifica della presenza dei relativi nulla osta dei direttori competenti.	misura attuata	Sono stati attivati vari comandi nel rispetto del contingente di cui all'art. 233 del R.R. n. 1/2002. L'individuazione del nominativo scaturisce da richieste puntuali provenienti da altre strutture Organizzative per la gestione ed in particolare da parte dei direttori di cui vengono esaminate le motivazioni e la congruità della figura professionale richiesta. Viene effettuata la verifica dei contingenti come da regolamento/normativa regionale e dell'aspetto economico finanziario in collaborazione con la competente Area Trattamento economico. Per comandi in uscita viene effettuata la verifica della presenza dei relativi nulla osta dei direttori competenti. Sono stati attivati comandi IN anche con riferimento a normativa speciali ad esempio in collaborazione e per la struttura commissariale regionale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'Art. 17 - octies legge n. 113/2021 (determinazione n. G05760 del 11/05/2022) .Sono stati pertanto attivati ulteriori comandi OUT nel rispetto del contingente di cui all'art. 233 del R.R. n. 1/2002, sempre seguendo l'iter già descritto. Si è provveduto alle proroghe dei comandi in scadenza a fine anno laddove richieste. Sono stati attivati comandi IN tendendo conto di quanto disposto dal D. Lgsl. n. 36/2022.
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi/Assegnazioni temporanee	Area Trattamento Giuridico	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Misure di rotazione e misure di regolamentazione	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art 233 bis al regolamento regionale n 1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.	Effettuate	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	protocolli d'intesa stipulati. interpelli interni, pubblicati nell'intranet regionale. Assegnazioni e distacchi effettuati con i nulla osta richiesti	misura attuata	E' stato stipulato con ANAS Spa un protocollo di intesa per l'assegnazione temporanea di personale regionale con determinazione G12583 del 21/09/2022 con i costi completamento a carico dei detta Società a partecipazione pubblica. E' stato inoltre stipulato con l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini un protocollo di intesa per l'assegnazione temporanea di personale dell'azienda presso la Regione Lazio con determinazione n. G16591 del 28/11/2022. Per le assegnazioni temporanee si verifica il rispetto della normativa di riferimento. Per quanto concerne l'assegnazione temporanea va verificato, per i singoli progetti, l'interesse specifico dell'amministrazione. Tale verifica viene effettuata nella valutazione concreta e puntuale del progetto da cui scaturisce il protocollo d'intesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 bis comma 7 del dlgs. 165/2001, coinvolgendo eventualmente anche le Direzioni regionali competenti per materia.
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	modalità indicate nella col.G	Misure attuate	modalità indicate nella col.G

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Area Trattamento Giuridico	A: Rischio alto	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d. lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato IIII del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	modalità indicate nella col.G	Misure attuate	modalità indicate nella col.G
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)	Area Trattamento Giuridico	B: Rischio medio	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese avviati prima di procedere alla sottoscrizione del contratto	Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.	Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d'inconferibilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	Misure attuate	modalità indicate nella colonna G e successivi controlli puntuali sui riscontri	misura generale : attuata misure specifiche: attuate	19 nuove assunzioni fiduciarie. misura generale: trasparenza attuata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio - sezione Amministrazione Trasparente/Personale/ Personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.1, 2 - d.lgs. 33/2013) misure specifiche: controlli attuati - 100 + 205 note inviate / 90% riscontri pervenuti e controllati
Aree di rischio specifiche Gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza mensile	Valore atteso verifiche con esito negative zero	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale Non è previsto un piano di campionamento, ma la selezione dei controlli da effettuare è stata demandata ai funzionari	Misura generale: attuata; Misura specifica: attuata	Misura generale: tutti i dipendenti coinvolti hanno preso visione del Codice di Comportamento dandone riscontro al dirigente; Misura specifica: si è provveduto a fare delle verifiche a campione per il periodo luglio - novembre 2022 con esito positivo (per effettuare quelle relative a dicembre è necessario attendere la chiusura dei relativi cartellini per cui verrà attuata entro gennaio 2023). I file excel dei controlli effettuati sono stati trasmessi in allegato alla relazione dell'II semestre 2022). (Allegati in possesso dell'Area AA.GG.)
Aree di rischio specifiche Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza trimestrale	Valore atteso verifiche con esito negative zero	Misure attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale e-mail di segnalazione anomalie	Misura generale: attuata; Misura specifica: attuata per il II, III e IV trimestre	Misura generale: tutti i dipendenti coinvolti hanno preso visione del Codice di Comportamento dandone riscontro al dirigente; Misura specifica: sono stati trasmessi in allegato alla relazione del II semestre i file excel con gli esiti delle verifiche, tutte positive (Allegati in possesso dell'Area AA.GG.)
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	Area Affari generali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	esame della documentazione inviata in tempi brevi	implementazione dei controlli	entro l'anno	10% delle fondazioni/associazioni riconosciute	Misure attuate	E' stata controllata la documentazione su parte delle fondazioni che hanno inviato i bilanci in tempi brevi. Risultano esaminati n. 10 bilanci nel primo semestre e n. 18 bilanci nel secondo semestre dalle fondazioni iscritte nel registro reg. persone giuridiche.	Misure attuate	la documentazione pervenuta è stata esaminata, inoltre ad esito di una situazione che presentava criticità particolari, è stata inviata una richiesta formale di documentazione integrativa. Nel corso del II semestre 2022 è stata richiesta la collaborazione alla Direzione Bilancio per l'espletamento della attività ispettiva presso una Fondazione che presentava particolari criticità.
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Autorizzazione e liquidazione delle spese di missione relative al personale delle strutture di diretta collaborazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza trimestrale	Valore atteso verifiche con esito negative zero	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure non attuate	Le verifiche sono effettuate direttamente sul sistema informatico in modalità digitale A causa dell'indisponibilità dei sistemi dovuta all'attacco hacker	Misura generale: attuata; Misura specifica: attuata con esito positivo	Misura generale: tutti i dipendenti coinvolti hanno preso visione del Codice di Comportamento dandone riscontro al dirigente. Misura specifica: il controllo effettuato su un campione di missioni liquidate nel II semestre ha dato esito positivo e il relativo file excel è stato trasmesso in allegato alla relazione del II semestre (Allegati in possesso dell'Area AA.GG.). Note: l'Area di rischio è di fatto ricompresa nella precedente, a cui si rimanda, in quanto gestite da identica personale, diversamente da quanto avvenuto in passato. Per tale motivo si è proposta la sua eliminazione per il PTPC 2023-2025.
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	Area Affari generali	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	controlli	per le nomine di competenza della Direzione, acquisizione della certificazione, da parte degli enti competenti, per verificare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	In relazione alle nomine da effettuare e ai tempi di scadenza stabiliti dalla normativa di settore	controlli sul 100% degli incarichi conferiti	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata	In relazione agli incarichi conferiti nel semestre di riferimento si è proceduto, con dovere di diligenza e correttezza, anteriormente all'adozione del decreto di conferimento degli incarichi, ad attivare i controlli e ad acquisire le certificazione necessarie per accertare cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013. In relazione agli incarichi conferiti nel semestre di riferimento si è proceduto alle nomine, giusta direttiva ANAC n. 803/2019 che esclude le nomine di diretta collaborazione dall'applicazione del D.Lgs 39/2013. Dette nomine hanno riguardato incarichi presso le strutture dell'Ufficio del Gabinetto (T00231, T00232 del 28/12/2021 e T00233 del 29/12/2021), di cui all'articolo 4, comma 1, del R.R. 1 del 6 settembre 2002 e smi.	Misura attuata	Il personale preposto alle istruttorie e alla redazione dei decreti presidenziali di nomina e designazione ha prestato particolare attenzione alle verifiche di inconferibilità ed incompatibilità disciplinati dal dlgs 39/2013 come pure alla verifica dei conflitti d'interesse.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 15 L.R. 14/2015	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Attività di controllo	acquisire relazioni e documentazione sull'attività espletata	annuale	controllo sul 10% degli organismi finanziati nell'annualità precedente	Misure non attuate	Non attuate, a causa della Pandemia da COVID 19, per effetto di chiusure imposte dai vari DPCM. Si spera, salvo il protrarsi delle limitazioni, di provvedere ai controlli in loco nel 2022.	Misure attuate	Formalizzazione di un modello per il controllo (check list).
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	Area Affari generali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di controllo (in merito, in particolare, all'assenza dei sentenze di condanna e stato di indigenza)	acquisizione delle certificazioni dagli enti preposti, sia anteriormente al riconoscimento dell'indennizzo sia ,annualmente, a seguito del riconoscimento	in caso di nuova istanza, in fase di istruttoria preliminare e, comunque, anteriormente al riconoscimento del vitalizio. A seguito del riconoscimento del vitalizio, annualmente (entro il 31 dicembre)	numero dei controlli effettuati 100% dei controlli sugli indennizzi riconosciuti	Misura attuata	La misura generale è stata attuata con i doveri di diligenza, secondo il Codice di comportamento, applicando comportamenti giuridici, nonché etici, appropriati. La misura specifica è stata attuata nella parte relativa al controllo sulle acquisizioni delle autocertificazioni annuali dei soggetti beneficiari, a seguito dei quali si è provveduto, con le determinazioni dirigenziali nn. G02402, G02403, G02404, G02520, G02591 ad assumere gli impegni di spesa sui sono seguiti i relativi provv di liquidazione con cadenza quadrimestrale . Un monitoraggio costante dell'attuazione della misura oltre che attraverso i controlli, in applicazione delle normativa, tramite l' attivazione di contatti costanti per valutare le effettive esigenze dell'utenza.	misura attuata	Il personale,applicando comportamenti giuridici nonchè etici appropriati, ha provveduto ai controlli connessi allo svolgimento delle attività previste a seguito dei quali sono stati emessi i provv. di liquidazione del 3° quadrimestre dei vitalizi, e i relativi disimpegni dovuti con le DE n. G13182/2022. Il personale con la dovuta diligenza, tenuto conto della disciplina contabile regionale nel corso del prossimo esercizio provvisorio in attesa della nuova legislatura, ha altresì ritenuto opportuno non differire gli impegni dell'intero primo quadrimestre dell'annualità 2023 dei vitalizi, i quali, secondo la normativa, vengono attribuiti con cadenza quadrimestrale anticipata, in favore dei 4 cittadini illustri, onde evitare di creare documento ai beneficiari in quanto soggetti disagiati, con la determinazione dirigenziale G18129/2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	Area Affari generali	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	controlli	attivazione di contatti con la SIAE e con gli enti territoriali per valutare le effettive esigenze dei territori	annuale	eventuale revisione della convenzione con la SIAE	Misure attuate	Con determinazione dirigenziale n. G16610/2021, avente ad oggetto l'impegno di spesa n. 18824/2021 di euro 61.000,00 a favore della SIAE per il pagamento dei diritti di esecuzione musicale in occasione di manifestazioni culturali e ricreative organizzate dai centri anziani del Lazio, si è riattivato il processo per l'annualità 2021. Si è concluso l'esame del monitoraggio del questionario inviato ai Comuni del Lazio e si è verificata l'opportunità di confermare i termini economici della Convenzione con SIAE, sottoscritta in data 25 febbraio 2005 - reg. cron. n. 5797/2005. Tuttavia sono in corso trattative con la SIAE per la riduzione dell'entità dell'importo annuo da liquidare alla SIAE per il 2021 a causa della perdurante pandemia Covid 19. Sono stati attivati contatti e si è in attesa della fattura da parte della SIAE al fine della liquidazione per i servizi resi nel 2021.	Misura attuata	Con determinazione dirigenziale n. G16270 del 24 novembre 2022, avente ad oggetto l'impegno di spesa n. 65427/2022, sul capitolo U0000931920, di euro 61.000,00 a favore della SIAE per il pagamento dei diritti di esecuzione musicale in occasione di manifestazioni culturali e ricreative organizzate dai centri anziani del Lazio, si è riattivato il processo per l'annualità 2022 ex Convenzione con SIAE, sottoscritta in data 25 febbraio 2005 - reg. cron. n. 5797/2005

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste istruttorie nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 118 c. 2 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIC	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Misure attuate in riferimento alle istanze di parere presentate. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.	Misure attuate	Misure attuate in riferimento alle istanze presentate. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse. Note: per mero errore materiale questo processo è stato ricompreso nell'area di rischio "Affari legali e contenzioso", mentre il tipo di parere reso è tecnico (non giuridico); esso quindi afferisce all'Area di rischio Governo del territorio
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento al supporto alle Aree in materia di Paesaggio. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.	Misure non attuabili	Processo non attivato nel periodo considerato, essendo venuta meno la norma che lo prevedeva. Note: per mero errore materiale questo processo è stato ricompreso nell'area di rischio "Affari legali e contenzioso", mentre il supporto era di tipo tecnico (non giuridico); esso quindi afferisce all'Area di rischio Governo del territorio. L'attività di "Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR" disciplinata dal PTPR adottato è venuta meno dopo l'entrata in vigore del PTPR e delle relative Norme di attuazione, non essendo più previsto nelle Norme del PTPR approvato.
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Varianti del Consorzi per lo sviluppo industriale	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	1° semestre: Le misure sono attuate 2° semestre: Processo non attivato nel periodo considerato Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misura non attuata - Misura attuata	le Varianti al Consorzio Industriale del Lazio, non pervenute per la richiesta di espressione di parere nel semestre di riferimento, sono approvate dal Consiglio regionale del Lazio o dalla Giunta regionale in caso di procedura semplificata, che ne richiedono la pubblicazione sul BURL. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse. Non sono state approvate varianti al piano del consorzio nel 2022, talché non ne è stata fatta pubblicazione. Nel procedimenti in corso non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	1° semestre: Le misure sono attuate 2° semestre: Processo non attivato nel periodo considerato Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse	Misure attuate	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse	Misure attuate	Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Processo non attivato nel periodo considerato		Misure in corso di attuazione	Nel periodo considerato non sono pervenute varianti al PTPG per la verifica.
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Nel corso del primo semestre è intervenuta l'approvazione del PTPR da parte del Consiglio regionale, che ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito della documentazione. Dopo la pubblicazione sul BURL è stata effettuata la pubblicazione sul canale tematico della Giunta e mediante link nella sezione amministrazione trasparente. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse. Nel corso del secondo semestre non sono stati portati a compimento atti per i quali è prevista la pubblicazione. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse	Misure in corso di attuazione	Processo non attivato nel periodo considerato
Area Governo del territorio	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono pervenute istanze nel corso del 2021	Misure attuate	La pubblicazione sul portale istituzionale collegato ad Amministrazione trasparente è costantemente aggiornato con riferimento alle dichiarazioni di notevole interesse paesaggistico. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Rettifiche PTPR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento alle istanze presentate	Misure attuate	Le rettifiche sono pubblicate nell'apposita sezione del sito istituzionale. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Le misure sono state attuate in riferimento alle istanze presentate	Misure attuate	Le rettifiche sono pubblicate nell'apposita sezione del sito istituzionale. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Regionale (PTRG)	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	/	/	Misure in corso di attuazione	Processo non attivato nel periodo considerato
Area Governo del territorio	Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 e della documentazione ed elaborato a corredo (strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942)	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	/	/	Misure attuate	Non si sono verificati casi di violazione del codice di comportamento. E' in corso di sperimentazione un modello per la verifica della trasmissione della documentazione e per il successivo controllo di completezza. Sono state inviate n. 46 note con richiesta di integrazione documentale alle amministrazioni procedenti.
Area Governo del territorio	Adozione della DGR di approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione a corredo della DGR.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	/	/	Misure attuate	Non si sono verificati casi di violazione del codice di comportamento. E' in corso di sperimentazione un modello per la verifica della completezza della documentazione da allegare alle proposte di dgr. Sono state istruite ed inviate alla Giunta n. 15 proposte di DGR di approvazione di variante, i relativi atti pubblicati sul BURL e sul sito istituzionale con link in amministrazione trasparente [https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/pianificazione-urbanistica/Strumenti-urbanistici-e-varianti)
Area Governo del territorio	Accordi di Programma	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	B: Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Gli accordi di programma sono pubblicati sul BURL. Non si sono registrati casi di conflitto di interesse dichiarati dal personale coinvolto nel processo. Le relative dichiarazioni sono acquisite in fase di rendicontazione con riferimento alle attività svolte.	Misure attuate	Sono state istruite ed inviate al competente organo (Giunta/Presidente n. 6 proposte di DGR/ DPRL relativi ad Accordi di programma nel I semestre, i relativi atti pubblicati sul BURL e sul sito con link in amministrazione trasparente (https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/pianificazione-urbanistica/accordi-di-programma). Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. E' stata istruita e inviata al Presidente n. 1 proposta di DPRL di approvazione Accordo di prdi ogramma nel I semestre, pubblicato sul BURL e sul sito con link in amministrazione trasparente (https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/pianificazione-urbanistica/accordi-di-programma)
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di interessi	disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri rilasciati	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. E' stato predisposto un modello di scheda istruttoria utilizzato da tutti i funzionari dell'area in via sperimentale
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Le misure sono attuate	E' acquisita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse sulle pratiche svolte, prodotta a fine anno. Il modello di scheda istruttoria per i pareri paesaggistici è stato predisposto, ed è stato sperimentato sui pareri rilasciati .	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. E' stato predisposto un modello di scheda istruttoria utilizzato da tutti i funzionari dell'area in via sperimentale
Area Governo del territorio	Verifica di Assoggettabilità a VAS	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di semplificazione - informatizzazione di processo	Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi	Entro il 31 dicembre 2022	n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute	/	/	Misure attuate	Tutti i n. 43 provvedimenti di esclusione o rinvio a VAS emessi sono stati pubblicati sulla pagina web dedicata del sito istituzionale https://www.regione.lazio.it/enti/urbanistica/valutazione-ambientale-strategica/procedura-verifica-assoggettabilita-vas-art-12. N. 57 fascicoli digitali creati/n. 57 nuove istanze pervenute + ulteriori N. 28 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati in annualità precedenti.
Area Governo del territorio	Valutazione Ambientale Strategica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di semplificazione - informatizzazione di processo	Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi	Entro il 31 dicembre 2022	n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute	Le misure sono attuate	La misura risulta attuata al 31 dicembre 2021 attraverso i consueti mezzi a disposizione dell'Area: PROSA, SCIRI, teams, appbox.com e attraverso la creazione di un foglio excel sullo stato di avanzamento dei procedimenti, condiviso e sincronizzato su teams, nel quale vengono registrate le nuove istanze e riportate quelle in corso, monitorandone la lavorazione attraverso il popolamento dei dati essenziali. Tramite appbox il RP e RA e gli altri documenti utili vengono condivisi e messi a disposizione degli SCA. Sul sito web istituzionale vengono pubblicati tutti i provvedimenti conclusivi (provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, parere motivato di VAS) e quelli necessari per la raccolta di osservazioni (RA, sintesi non tecnica, proposta di piano, avviso al pubblico)	Misure attuate	Tutti i n. 13 Rapporti Ambientali e gli schemi di piani pervenuti, così come i n. 4 pareri motivati emessi sono stati pubblicati sulla pagina web dedicata del sito istituzionale https://www.regione.lazio.it/enti/urbanistica/valutazione-ambientale-strategica/procedura-valutazione-ambientale-strategica-vas-art-13-18. N. 12 fascicoli digitali creati/n. 12 nuove istanze pervenute+ ulteriori N. 15 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati in annualità precedenti.
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Sono stati emessi n 24 osservazioni degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale mediante modello scheda istruttoria
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Sono stati emessi n.200 pareri in approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale con utilizzo del modello di scheda istruttoria
Area Governo del territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede / n. istruttorie effettuate	Le misure sono attuate	Non si sono registrati casi di astensioni per conflitto di interesse. E' stato utilizzato il modello di scheda istruttoria per la redazione dei pareri/osservazioni rilasciati	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misura attuata - Misura in corso di attuazione	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. E' stato predisposto un modello di scheda istruttoria utilizzato da tutti i funzionari dell'area in via sperimentale. Predisposte n. due istruttorie tecniche per esame in CIpT Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Sono in corso di elaborazione n. 10 schede per istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942, secondo il modello di scheda istruttoria (istruttorie non concluse)
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Le misure sono attuate	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse. III modello di scheda istruttoria per l'esame ed osservazione degli strumenti attuativi conformi è stato predisposto ed è stato sperimentato sui pareri rilasciati.	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Sono stati emessi n.52 osservazioni degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale mediante modello scheda istruttoria.
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	Le misure sono attuate	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse. Il modello di scheda è stato utilizzato per i pareri rilasciati.	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Sono stati emessi n.188 pareri per approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale con utilizzo del modello di scheda istruttoria
Area Governo del territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede / n. istruttorie effettuate	Le misure sono attuate	E' acquisita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse sulle pratiche svolte, prodotta a fine anno. Il modello di scheda è stato utilizzato per i pareri rilasciati.	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Sono Sono state elaborate n. 2 schede per istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942, secondo il modello di scheda istruttoria e n. 2 sono in corso di elaborazione.
Area Governo del territorio	Rigenerazione Urbana	Servizio di Direzione "Ufficio speciale per la rigenerazione urbana"	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Annualmente è acquisita la dichiarazione da parte dei dipendenti coinvolti nel processo di assenza di situazioni di conflitto di interesse rispetto alle questioni trattate.	Misure attuate	Non sono state rilevate violazioni del codice di comportamento. Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Rilasciato un : Parere in merito alla monetizzazione degli standard urbanistici prevista dell'art. 8 della legge regionale 18 luglio 2017, n. 7 – Città di Terracina. Rilasciati n. 5 pareri sull'applicabilità delle disposizioni di legge ad altrettante istanze comunali, pubblicate sul sito (https://www.regione.lazio.it/enti/urbanistica/rigenerazione-urbana/pareri-rilasciati)
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione a bandi nelle materie di competenza della Direzione	Servizio di Direzione "Progettazione Europea"	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Nel 2021 non si sono verificate situazioni di conflitto di interessi, attuali o potenziali. La dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse è acquisita in occasione dell'atto di costituzione del gruppo di lavoro sul progetto	Misure attuate	Non sono state rilevate violazioni del codice di comportamento e non si sono verificati casi di conflitto di interesse nell'ambito della gestione dei due progetti in corso di esecuzione: Smart Hy Aware e Enerselves - Adottati 17 atti deterministor e 15 provvedimenti di liquidazione di spese in conto progetto nel 2022.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/improcedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PROSA.	Entro il 31 dicembre 2022	Verifiche ispettive effettuate / Verbali, gestione documentale mediante PROSA. I istruttorie concluse / comunicazioni effettuate	Le misure sono attuate	Per tutte le attività di vigilanza concluse al 31/12/2021 sono state inviate comunicazioni ai Comuni e soggetti interessati, disponibili su Prosa (20 attività chiuse)	Misure attuate	Non si sono verificate violazioni del codice di comportamento. Per tutte le attività di vigilanza concluse al 31/12/2022 sono state inviate comunicazioni disponibili su Prosa (15 attività chiuse)

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domanda di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Area Programmazione e gestione finanziaria	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)	Le misure sono attuate	Il controllo della documentazione presentata è stato effttuato tenendo conto del modello di scheda istruttoria adottato. Non è stato ricevuto il pubblico in sede.	Misure attuate	Non si sono verificate violazioni del codice di comportamento. Istruttorie procedimentalizzate e riportate negli atti amministrativi. Predisposizione delle schede istruttorie (n. 47) prima della stesura dei provvedimenti autorizzatori (determinazioni) alla liquidazione dell'oblazione a seguito del ricevimento della attestazione di titolarità al rimborso da parte del MEF.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d. lgs. 42/2004, art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Misure di controllo	misure di verifica supplementare sulle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) alla base della definizione della sanzione pecuniaria	Verifica semestrale	numero pratiche sottoposte a misure di verifica / numero provvedimenti di accertamento di compatibilità rilasciati	Le misure sono attuate	1° semestre: n. 14 richieste integrazioni/chiarimenti su CME/incremento valore ICI per istruttorie in avvio n. 2 richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione 2° semestre: n. 2 richieste di approfondimenti tecnici su CME/incremento valore ICI per procedimenti in conclusione	Misure attuate	Non si sono verificate violazioni del codice di comportamento. Tutte le pratiche elaborate e concluse nel semestre di riferimento sono state sono state sottoposte a verifica. L'atto finale è disponibile su SICER (n. 128 nel semestre di riferimento). In 30 casi sono stati richiesti chiarimenti specifici sul computo con nota protocollata
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Trasparenza	attraverso la comunicazione dell'incarico e la successiva pubblicazione nell'anagrafe delle prestazioni (sistema PerlaPA) si rendono conoscibili gli incarichi svolti dai dipendenti regionali	Entro il 31 dicembre 2022	report incarichi / comunicazioni PerlaPA	Le misure sono attuate	Solo nel secondo semestre sono stati forniti nominativi dell'elenco alle Procure che ne hanno fatto richiesta (Latina e Tivoli). Tutti i nominativi dei dipendenti inseriti sono stati comunicati alle Procure per l'individuazione del CT da nominare	Misure attuate	Non si sono verificate violazioni del codice di comportamento. Per tutti gli incarichi di commissario ad acta conferiti a dipendenti è stata compilata la scheda incarichi ed è stata inviata all'Anagrafe delle prestazioni via Prosa (14 comunicazioni)
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	C: Rischio basso	Trasparenza	Codice di Comportamento	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Le misure sono attuate	La misura generale è attuata tramite la pubblicazione degli atti sul BURL e sul sito della Regione La misura specifica è attuata attraverso il controllo delle dichiarazioni acquisite annualmente presso gli Enti preposti. Gli atti di nomina dei componenti, sia interni che esterni, sono istruiti mediante acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità con l'incarico e previa verifica presso i competenti organi delle dichiarazioni rese	Misure attuate	La nomina dei componenti interni ed esterni del CRpT è stata disposta con DPRL 11 giugno 2020, n. T00097, pubblicato sul BURL n. 75 suppl. 3 del 11/06/2020. Nel I sem. è stato adottato un atto di nomina per sostituzione di componente interno (DPRL N. T00056 del 14/04/2022, pubblicato sul BURL n.34 del 21/04/2022) previo controllo possesso requisiti ed assenza cause inconferibilità. Nel corso del II sem. 2022 sono stati richiesti ai componenti esterni le dichiarazioni sostitutive di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico, pubblicati in amministrazione trasparente (https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/incarichi-commissioni-comitati-consulte-osservatori?stato=attivo&keyword=politiche+abitative); sono stati predisposti gli atti di liquidazione dei compensi maturati e l'atto di impegno pluriennale di spesa per gli anni corrispondenti alla durata residua dell'incarico (n. G14928.2022).
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di i interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Le misure sono attuate	La misura generale è attuata tramite la pubblicazione degli atti sul BURL e sul sito della Regione (http://www.regione.lazio.it/rl_casa/?vw=documentazione&sstr=Atti+Amministrativi) La misura specifica è attuata attraverso il controllo delle dichiarazioni acquisite presso gli Enti preposti.	Misure attuate	Adottato un atto per Nomina dei componenti e costituzione del Collegio dei Revisori dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Rieti (DPRL N.T00062 DEL 05/05/2022 - pubblicato su BURL 40 10/05/2022) previo controllo possesso requisiti e assenza cause inconferibilità. Adottata una delibera di decadenza del consiglio di amministrazione ATER Comune di Roma in forza della DGR N. 1048 del 09/11/2022 "Decadenza del Consiglio di amministrazione di A.T.E.R. del comune di Roma e commissariamento, e nomina Commissario straordinario o con decreto del Presidente n. T00186 del 15/11/2022. Dati pubblicati in https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati, previo controllo dichiarazioni sostitutive e assenza cause inconferibilità.
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenza di servizi	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	Le misure sono attuate	Ciascun dipendente designato per tale incarico ha sottoscritto una dichiarazione (ex DPR 445/2000) di assenza di conflitti di interesse	I° semestre: misure attuate II° semestre: Misura attuata. Misura in corso di attuazione	Non sono state rilevatevilazioni del codice di comportamento. Effettuate n. 2 designazioni per collegi di vigilanza con DPRL N. T00061 E N. T00072 nel I sem, previa acquisizione dichiarazioni ed effettuazione dei controlli per assenza cause di inconferibilità dell'incarico Non sono state rilevatevilazioni del codice di comportamento. Non sono stati emanati decreti di designazione per collegi di vigilanza nel II semestre, in corso di istruttoria.

Copia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	Le misure sono attuate	Per tutti gli incarichi assegnati sono state acquisite le dichiarazioni ed effettuati i relativi controlli (atti fascicolati su Prosa)	Misure attuate	Per tutti gli incarichi di commissario ad acta conferiti a dipendenti ed a soggetti esterni sono state richieste le autocertificazioni relative all'assenza di conflitto d'interesse e di cause di inconferibilità e sono state svolte le verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni rese (7 nomine)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	Entro il 31 dicembre 2022	nr. Liquidazioni / nr. Schede istruttorie	Le misure sono attuate	Gli atti di concessione sono inseriti nell'applicativo in amministrazione trasparente. La scheda istruttoria è stata predisposta e utilizzata per la redazione di 15 schede preparatorie ad altrettante liquidazioni effettuate	Misure attuate	Pubblicazione provvedimenti, Predisposizione della scheda/Check list prima della preparazione dei provvedimenti di autorizzazione della liquidazione a seguito della trasmissione della documentazione prevista dalla legge regionale n. 88/80. Inserite n.8 liquidazioni/n. 22 schede istruttorie, 31 determinazioni.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono stati adottati atti afferenti al processo nel corso dell'anno 2021	processo non attivato nell'anno 2022	non sono stati adottati atti afferenti il processo nel corso dell'anno 2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	A: Rischio alto	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	/	/	Misure attuate	Pubblicazione provvedimenti sul BURL. Istruttorie procedimentalizzate e riportate negli atti amministrativi (n. 5 determinazioni nel I sem.: G00276, G02809, G03851, G05655, G07312) non si sono verificati casi di conflitto di interesse Pubblicazione provvedimenti DE G11575, DE G14571, DE G14483, DE G16846, DE G18769, DE G17580 e atti di liquidazione L28361, L26659, L29693, L34365
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	A: Rischio alto	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	/	/	Misure attuate	Pubblicazione provvedimenti. Istruttorie procedimentalizzate e riportate negli atti amministrativi Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Adottato una Protocollo di intesa con Roma Capitale per il Completamento delle Opere di urbanizzazione previste nei Programmi di Recupero Urbano - P.R.U. ex art.11 del d.l. n.398/93, approvati con Accordi di Programma. Procedimento non attivato nel I I semestre, sono state comunque aggiornati i dati pubblicati e acquisita la dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interesse
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)	Area Programmazione e gestione finanziaria	C: Rischio basso	Trasparenza	Misure di controllo	Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	Entro il 31 dicembre 2022	nr. Liquidazioni / nr. Schede istruttorie	Le misure sono attuate	Gli atti di concessione sono inseriti nell'applicativo in amministrazione trasparente. La scheda istruttoria è stata predisposta e utilizzata per la redazione di 11 schede preparatorie ad altrettante liquidazioni effettuate	Misure attuate	Istruttorie procedimentalizzate e riportate negli atti amministrativi (determinazioni). Si è proceduto alla implementazione dei dati riferiti alle liquidazioni sul registro regionale sovvenzioni e contributi. Si è proceduto alla pubblicazione delgli atti. Per quanto attiene la misura specifica sono state prodotte N. 5 liquidazioni/nr 5 schede istruttorie.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Area Programmazione e gestione finanziaria	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure di controllo	Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito al recupero delle somme.	Entro il 31 dicembre 2022	numero solleciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse	Le misure sono attuate	Sono state inviate ai Comuni che hanno ricevuto anticipazioni di somme sul fondo per la demolizione di manufatti abusivi, note di richiesta di avvenuta demolizione, ovvero di restituzione delle somme anticipate	Misure attuate	Non sono state rilevate violazioni al codice di comportamento. I istruttorie procedimentalizzate e riportate negli atti amministrativi (6 determinazioni 6 atti liquidazione). Emanate n. 4 nota di sollecito restituzione somme dall'area Vigilanza urbanistica
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	Le misure sono attuate	Non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività svolte e sono state attuate tutte le misure previste dal Codice di comportamento.	Misure attuate	Sono state applicate le norme previste dal codice di comportamento. Non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse Note: Nel corso del 2022 sono stati adottati n. 51 provvedimenti amministrativi: 17 determinazioni dirigenziali di impegno, 25 provvedimenti di liquidazione del contributo, 4 dm di perenzione e 5 determinazioni senza pagine contabili ai fini della liquidazione nel rispetto delle specifiche direttive regionali del programma abitativo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	Area Edilizia residenziale agevolata	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione dei criteri per l'autorizzazione alla vendita e alla locazione da parte dell'assegnatario o dell'acquirente di alloggi", definiti con DGR n. 877/2019	Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.	Entro il 31 dicembre 2022	Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.	Le misure sono attuate	Sono state attuate tutte le misure generali previste dal Codice di comportamento, e sono stati applicati i criteri e le modalita' di attuazione di cui alla DGR 877/2019 e della DD G18444/2019 (misure specifiche)	Misure attuate	Misure generali: Sono state applicate le norme previste dal codice di comportamento; Misure specifiche: sono stati applicati i criteri e le modalita' di attuazione di cui alla dgr 877/2019 e della dd G18444/2019 Note: Nel corso del 2022 sono stati emessi n. 18 provvedimenti amministrativi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	Area Edilizia residenziale agevolata	A: Rischio alto	Codice di Comportamento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	Processo non attivato nel periodo considerato	Non sono stati adottati atti afferenti a questo processo nel corso dell'anno 2021	processo non attivato nell'anno 2022	non sono stati adottati atti afferenti il processo nel corso dell'anno 2022
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi statali regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure di controllo	Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	Le misure sono attuate	I controlli sul possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo sono stati tutti effettuati (atti fascicolati su Prosa)	Misure attuate	L'avviso per l'iscrizione all'albo è pubblicata nel sito istituzionale regionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/vigilanza-urbanistico-edilizia-poteri-sostitutivi/albo-commissari-ad-acta L'istruttoria è effettuata per verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione ad una delle sezioni dell'albo (DD G02072/2022) e per il conferimento degli incarichi pubblicati sul BURL (n. 4 nuove iscrizioni nel 2022)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	B: Rischio medio	Informatizzazione dei processi	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	31/12/2022	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale Applicazione nuova modulistica N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Le misure sono attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) Applicazione nuova modulistica (dal 1/1/2021 DET n. G16163 del 23/12/2020 PUBBLICATA SU SITO WEB) N. 358 fascicoli / n. 358 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + ulteriori N. 588 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati prima del 2020	Misure attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA (dal 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) e tramite SUE comunale (dal 1/1/2021) Applicazione nuova modulistica (dal 1/1/2021 DET n. G16163 del 23/12/2020 PUBBLICATA SU SITO WEB) Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA (N. 296 fascicoli / n. 296 procedimenti (istanze acquisite nel 2022) + ulteriori N. 33 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati in annualità precedenti U66
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	B: Rischio medio	Monitoraggio della tempistica	Chiarezza e standardizzazione della relazione tecnica	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	31/12/2022 - 31/12/2023	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Le misure sono attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento. Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR.	Misure attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, geoportale, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	B: Rischio medio	Trasparenza	Chiarezza e standardizzazione della determinazione conclusiva del procedimento	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali	31/12/2022 - 31/12/2023	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	Le misure sono attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR Sono state prodotte in formato digitale n. 148 determinazioni corredate da firme digitali ed elaborati progettuali anch'essi prodotti in formato digitale	Misure attuate	L'impiego di tutti gli strumenti informativi a disposizione (PROSA, SICER, geoportale, teams, appbox) ha consentito la completa digitalizzazione del procedimento. n. 440 determinazioni prodotte in formato digitale su SICER n. 18 elenchi mensili pubblicati https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/autorizzazione-paesaggistica/elenchi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento ordinario di compatibilità paesaggistica (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e Accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica ex art. 1, comma 37, 38 e 39 della l. 308/04	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	A: Rischio alto	Trasparenza	Digitalizzazione dei processi	Gestione del pregresso tramite PROSA; acquisizione e gestione delle nuove istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA, file di gestione flusso + fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA	31/12/2022	Report sulla gestione digitale delle nuove istanze e delle richieste di integrazioni	Le misure sono attuate	1° semestre: Accertamento ordinario ex art. 167 - Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. 8 fascicoli/n. 8 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + N. 112 fascicoli relativi ad istanze ritrasmesse in digitale o digitalizzate dal materiali cartacei Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR 2° semestre: N. 19 fascicoli/n. 19 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + N. 139 fascicoli relativi ad istanze ritrasmesse in digitale o digitalizzate dai materiali cartacei Per quanto riguarda la modulistica interna standardizzata è stata aggiornata a seguito dell'approvazione e pubblicazione del PTPR	Misure attuate	Per tutte le istanze in istruttoria la documentazione è acquisita e rilasciata esclusivamente in modalità digitale. E' stata adottata la fascicolazione su Prosa. Gli elenchi mensili degli atti rilasciati sono pubblicati sul sito istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/accertamenti-compatibilita-paesaggistica/pubblicazione-elenchi-art-167 (n. 6 elenchi mensili pubblicati nel primo semestre, n. 12 elenchi mensili pubblicati nel secondo semestre)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	B: Rischio medio	Trasparenza	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	31/12/2022	l'effettiva verifica della misura specifica potrà essere attuata tramite controlli periodici	Le misure sono attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. 17 fascicoli digitali/n. 17 procedimenti (istanze acquisite nel 2021) + ulteriori N. 42 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati prima del 2020	Misure attuate	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale (DAL 1/9/2020 - AVVISO SU SITO WEB) N. fascicoli 8 / n. 8 procedimenti (istanze acquisite nel 2022) + ulteriori N. 6 fascicoli digitali relativi a procedimenti avviati in annualità precedenti n. 13 determinazioni prodotte in formato digitale su SICER n. 10 elenchi mensili pubblicati https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/autorizzazione-paesaggistica/elenchi
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici (nei procedimenti avviati dai Comuni dell'area del cratere)	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	B: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2022	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria n. schede istruttorie / n. pareri adottati	/	/	Misure attuate	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Applicato modello di scheda istruttoria finalizzato alla espressione degli oltre 300 pareri/autorizzazioni paesaggistiche emesse ai sensi del D.Lgs 42/04 durante tutto il 2022.
Area Governo del territorio	Rettifica Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) per errori materiali Art. 3, comma 3 dell'Accordo R.L. - MiC del 27/05/2021	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	/	/	Misure attuate	Delibera di Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 228 con allegati i relativi elaborati tecnici pubblicazione avvenuta sul B.U.R.L. del 28/04/2022 - N. 36. Pubblicazione della suddetta DGR comprensiva di tutti i suoi allegati al link: https://www.regione.lazio.it/CITTADINI/URBANISTICA/PIANIFICAZIONE-PAESAGGISTICA/RETTIFICHE-ERRORI-MATERIALI-PTPR-APPROVATO-ART-3-ACCORDO-MiC-RL Pubblicazione sul sito "amministrazione trasparente" al link: https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-governo-territorio. Pubblicata la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n.670 avente ad oggetto: "Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul BURL n. 56 del 10 giugno 2021, supplemento n. 2. Rettifiche errori materiali ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'Accordo tra Regione e Ministero della Cultura sottoscritto in data 27 maggio 2021. Seconda rettifica." B.U.R.L. del 9 agosto 2022 n. 66- Pubblicazione sul sito "amministrazione trasparente" al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/pianificazione-paesaggistica/rettifiche-errori-materiali-ptpr-approvato-art-3-accordo-mic-rl - Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse.
Area Governo del territorio	Variante di integrazione del PTPR inerente la rettifica e l'ampliamento dei beni paesaggistici - Art. 3, comma 6 dell'Accordo R.L. - MiC del 27/05/2021	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	/	/	Misure attuate	Misure attuate. Non sono state registrate situazioni di conflitto di interesse. E' stata inviata in Giunta regionale, per la sua adozione, la proposta di DGR n. 44247 del 25.10.2022 avente ad oggetto la variante di integrazione al PTPR (art. 3, comma 6 dell'Accordo), condivisa con il MiC.
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	/	/	I° semestre: Misure attuate II° semestre: Misure in corso di attuazione	Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Applicato modellodi scheda istruttoria finalizzato alla espressione di due atti di osservazione ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 36/1987 Comune di Cittaducale Non sono stati adottati atti relativi al processo nel secondo semestre, il modello di scheda istruttoria è disponibile.
Area Governo del territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda istruttoria per l'esame e la redazione dell'istruttoria tecnica /proposta di parere	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede / n. istruttorie effettuate	/	/	I° semestre: Misure in corso di attuazione; II° semestre: Misure attuate;	Non sono stati adottati atti relativi ad processo nel I sem. Non si sono verificati casi di conflitto di interesse. Con prot. n. 732791 del 25.07.2022 redazione contributo in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - art.13 del D.Lgs. n. 152/2006 – relativa al PUCG del Comune di Tarano (RI). 2. Partecipazione a sedute del Comitato regionale per il Territorio per esame di varianti (Comune di Capena, Comune di Arcicia, Comune di Boville Ernica)
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	/	/	Misure in corso di attuazione	Non sono stati adottati atti relativi al processo, il modello di scheda istruttoria è disponibile.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	tutte le aree	B. Rischio medio	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli sulle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	Processo non attivato nel periodo considerato		Misura in corso di attuazione	Processo non attivato nel periodo considerato
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	tutte le aree	C. Rischio basso	Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	Le misure sono attuate	Gli incarichi sono assegnati con criteri di rotazione. Per gli incarichi conferiti sono acquisite le dichiarazioni di possesso dei requisiti, assenza di cause di conflitto di interesse e di incompatibilità	Misure attuate	Non vi sono state violazioni del codice di comportamento. Non si sono verificati casi di astensione per conflitto di interesse. Conferiti n. 7 incarichi di comm. Acta e n. 4 designazioni per collegi di vigilanza e n. 3 verificazioni a dipendenti della direzione nel I sem.

Copia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di Polizia Mineraria	Area Attività Estrattive	B. Rischio medio	Codice di Comportamento	Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autorizzatorio di riferimento e attività di controllo in loco	Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione anche da parte dell'impresa intervenuta o del direttore dei lavori	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione-sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal direttore dei lavori	misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Corportamento. Agli atti della struttura sono presenti i verbali riportanti le sottoscrizioni di più soggetti e dal rappresentante dell'impresa o da direttore dei lavori	misura attuata	La misura è stata attuata nel rispetto delle disposizioni contenute nel *"Codice di Comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie Regionali"*, di cui alla D.G.R. n. 33 del 21/01/2014 ed, in particolare, a quanto previsto dell'art. 6 di tale Codice. Agli atti della struttura sono presenti i verbali riportanti le sottoscrizioni di più soggetti e del rappresentante dell'impresa o del direttore dei lavori

Copia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Rotazione del Personale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli opertavi sulle modalità di effettuazione dei controlli	30/06/2022	Numero di incontri svolti	Misure attuate	Effettuati incontri con il personale addetto alle attività di controllo per l'attuazione del nuovo protocollo operativo e rotazione degli incarichi	misura attuata	Effettuati incontri con il personale addetto alle attività di controllo per l'attuazione del protocollo operativo e rotazione degli incarichi
Incarichi e Nomine	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica Associazioni animaliste tramite ASL	Verifica a campione	Verifica a campione entro il 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	misura attuata	monitoraggio associazioni animaliste	misura attuata	Valutazione singole guardie zoofile tramite un esame
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Assegnazione fondi statali e regionali in conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	/	/	misura attuata	Pubblicazione su BURL: Deliberazione Giunta n. 123 del 22/03/2022 Deliberazione Giunta n. 332 del 24/05/2022 Deliberazione Giunta n. 470 del 21/06/2022 Deliberazione Giunta n. 716 del 06/09/2022 Deliberazione Giunta n. 718 del 06/09/2022 Deliberazione Giunta n. 1192 del 20/12/2022 Deliberazione Giunta n. 1193 del 20/12/2022
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	entro 31/12/2022	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	1° semestre: misura attuata 2° semestre: Non attuata	verifica del fascicolo prot. n. 410338 del 07/05/2021 Non attuata in quanto nel secondo semestre la Commissione non si è riunita	misura attuata	VERIFICATO FASCICOLO DITTA HAKUNA MATATA - Autorizzazione alla detenzione di animali esotici LR 89/90. Istanza ricevuta il 28/01/2022 evasa ed approvata il 21/03/22. Nel secondo semestre la Commissione non si è riunita in quanto non sono arrivate istanze
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Applicazione delle norme in modo corretto per la trasparenza degli atti	controllo della documentazione inviata dalle ASL in coerenza con la normativa di settore	entro il 31/12/2022	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	misura attuata	applicazione della normativa comunitaria	misura attuata	misura attuata tramite regolamentazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI Ai FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	regolamentazione	E' stata definita la procedura per il controllo da parte delle ASL dei laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari	misura effettuata entro 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti da parte delle ASL	misura attuata	mediante redazione della procedura	misura attuata	misura attuata tramite regolamentazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSO CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO	Area Promozione della Salute e Prevenzione	R: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	misure di controllo mediante verifiche a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo annuo	entro il 31/12/2022	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	misura attuata	controllo eseguito sull'unica autorizzazione pervenuta determinazione n. G09054 del 7.7.2021 D. lgs. 193/06 Autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 66 Ditta VIPROF SRL Via Collatina 423 - Roma	misura attuata	controllo eseguito sulle autorizzazioni pervenute : Determinazione n. G15831 del 16.11.2022 "D. lgs. 193/06 Aggiornamento autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 66 Ditta COPAG S.P.A. Via Campobello 4-00071 Pomezia (RM)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	C: Rischio basso	Trasparenza	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	/	/	misura attuata	Pubblicazione su BURL: Decreto del Presidente n. T00023 del 23-09-2019 "Costituzione Commissione regionale per la Radioprotezione ai sensi dell'art.3 della L.R. 28 dicembre 2004, n. 21" – Sostituzione di componenti" + NOTE PARERI INVIATE AI DIRETTI INTERESSATI Note: In fase di completamento l'iter per l'esecutività dell'atto (Decreto del Presidente) con aggiornamento componenti della Commissione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	C: Rischio basso	Trasparenza	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	/	/	misura attuata	Pubblicazione su BURL: Decreto del Presidente n. T00013 DEL 04-02-22 "Nucleo di Valutazione Regionale per l'esame dei progetti di edilizia e tecnologia sanitaria. Nomina componenti" + NOTE PARERI INVIATE AI DIRETTI INTERESSATI Note: in fase di completamento l'iter per l'esecutività dell'atto (Decreto del Presidente) per sostituzione di un componente del Nucleo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSMT e Unità raccolta sangue	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzione), mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	R: Rischio medio	Trasparenza	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	Misure attuate	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari	misura attuata	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti. Riunioni periodiche con i funzionari
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	R: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	R: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	R: Rischio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NGS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Formazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	controllo a campione delle ASL	controllo a campine delle ASL almeno una volta l'anno	entro il 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	misura attuata	controllo a campione da parte delle ASL	misura attuata	Determinazione n. G01092 del 16/01/2022 relativa ai dati finanziari per il finanziamento dei controlli sanitari ufficiali ai sensi del D.Lgs. n. 194/2008 Codice di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2023-2025 (PRP	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Nomina dei referenti aziendali di progetto e dei Coordinatori Aziendali da parte delle Direzioni Aziendali	I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.	al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.	Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto	parzialmente attuate	A causa dell'emergenza sanitaria, è stato disposta con intesa stato Regioni del 5 maggio 2021, la proroga dei termini per la definizione dei Piani regionali della Prevenzione da parte delle regioni. per questo motivo, non è stata ancora inviata alle ASl la nota di nomina dei referenti aziendali	misura attuata	note regionale prot. U305254 del 28/03/2022 e nota regionale Rprot. U0977673.07-10-2022. Note: è stata definita la rete di referenti aziendali responsabili dell'implementazione delle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione e dai relativi Piani Aziendali di Prevenzione (PAP).
Regolazione in ambito Sanitario	COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA	Area Promozione della Salute e Prevenzione	C: Rischio basso	Trasparenza	Regolamentazione	Commissione multidisciplinare	La composizione della: " Commissione Regionale di cui alla DGRL n. 1614 del 29.12.2002 Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285", è stata aggiornata con Determinazione n. G 10050 del 23/07/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica.	misure attuate	E' stato conferito incarico ad altro funzionario regionale che si occupa della materia ed è stata aggiornata la composizione della Commissione Mortuaria DPR 285/1990.	misura attuata	Eventuali richieste vengono sottoposte alla Commissione istituita con DGRL n. 1614 del 29.12.2002 Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285", ed aggiornata con Determinazione n. G 10050 del 23/07/2021.
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	R: Rischio medio	Whistleblowing	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	redazione linee guida	ATTUATO	Bilanci Approvati; Deliberazione n°1020 del 30.12.2021	misura attuata	pubblicazione dei bilanci sul sito del Ministero della Salute e sui siti istituzionali dedicati
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	R: Rischio medio	Whistleblowing	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	redazione linee guida	ATTUATO	Bilanci Approvati; Deliberazione n°1020 del 30.12.2021	misura attuata	fornitura di linee guida alla compilazione con nota regionale prot. N. 1252833 del 09/12/2022 e prot. n. 1266918 del 13/12/2022

Copia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti inseriti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 309/2015, 16/07/2015	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	C- Rischio basso	Rotazione del Personale	Supporto ai creditori del SSR per: - Caricamento poteri di firma sul Sistema Pagamenti - Download atto da sottoscrivere da parte del fornitore	Supporto ai creditori del SSR per: - Sottoscrizione digitale dell'atto - Upload dell'atto firmato	Controllo a campione mensile	Controllo da parte della struttura di supporto in merito al numero di iscritti incrociato col numero di rinnovi	MISURE ATTUATE	Il processo viene eseguito da più persone autorizzate in modo che non sia un processo chiuso	misura attuata	controllo sistemico da parte della struttura di supporto ai crediti sanitari con evidenziazione in caso di scostamento tra numero di iscritti e numero di rinnovi.
Regolazione in ambito Sanitario	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	C- Rischio basso	Rotazione del Personale	Definizione delle specifiche tecniche sistema	Definizione delle specifiche tecniche sistema	20 giorni/mese	Beta-testing e collaudo del sistema informativo	MISURE ATTUATE	Sistema ad oggi funzionante e monitorato da uno staff backoffice	misura parzialmente attuata/in corso di attuazione	collaudo del sistema da parte del team di sviluppo (laziocrea spa). Note: Attività in corso di completamento, in quanto il funzionario di riferimento è stato nominato il 22/11/2022
Regolazione in ambito Sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C- Rischio basso	Rotazione del Personale	Regolamentazione	Istituire una commissione multidisciplinare	commissione già istituita	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	misure attuate	pubblicazione atto amministrativo	misura attuata	parere elaborato
Regolazione in ambito Sanitario	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C- Rischio basso	Rotazione del Personale	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2022	elaborazione procedura	misure attuate	pubblicazione atto amministrativo	misura attuata	procedura di controllo e attuazione regolamento
Regolazione in ambito Sanitario	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Area Remunerazione, Budget e Contratti	C- Rischio basso	Rotazione del Personale	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	a partire dal 1.1.22	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	misure attuate	controllo a campione di n. 1 fascicolo	misura attuata	controllo integrale dei fascicoli
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C- Rischio basso	Codice di Comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C- Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASF_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C- Rischio basso	Codice di Comportamento	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misure attuate	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	Area Sistemi informatici/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	C- Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	/	/	misura attuata	misure di trasparenza (informatizzazione dei processi) e misure di definizione e promozione dell'etica di comportamento
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	Area Farmaci e Dispositivi	C- Rischio basso	Rotazione del Personale	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	Il lavoro è stato distrubuito a diversi funzionari, secondo l'emergenza	misura attuata	Misure attuate nel 2021 . Nel 2022 l'acquisizione dei DPI e dei test a livello centrale non è avvenuta in quanto in autoapprovigionamento da parte dei MMG e PLS
Regolazione in ambito Sanitario	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	Area Farmaci e Dispositivi	C- Rischio basso	Trasparenza	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	misura attuata	pubblicazione sul sito regionale	misura attuata	nel 2021 pubblicazione delle procedure sul sito regionale istituzionale Note: Solo Test antigenici nel 2022

Copia

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca												
Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Area Commercio e Artigianato - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione delle attività istruttorie da parte di più soggetti anche se la reasponsabilità è affidata ad un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto del Codice di comportamento.Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria delle istanze da altro dipendente appartenente all'Area la cui presenza è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n.G07410 del 24/06/2020.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Il funzionario responsabile del procedimento è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario della stessa Area giusta determinazione n. G07410 del 24/06/2020
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Area Commercio e Artigianato	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica:Condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari volta ad assicurare anche le specifiche competenze sia tecniche che amministrative richieste dalla tipologia di processo	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l' ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, che resta ancora valido in attesa dell'adozione di un nuovo ordine di servizio. Al personale di riferimento, con le rispettive competenze, nel corso del semestre si è aggiunta una ulteriore unità di personale, con specifica competenza tecnica, in relazione al processo in esame.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Il personale che si occupa del procedimento, a causa della vacatio dell'incarico dirigenziale per un periodo limitato e del successivo avvicendarsi di diversi dirigenti, non è stato incaricato con apposito provvedimento, bensì abilitato con le attribuzioni delle posizioni organizzative di cui agli atti di organizzazione nn. G08438 del 24/06/2021 e G09825 del 20/07/2021: pertanto risulta adempiuta la condivisione dell'attività uistruttoria da parte di più soggetti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari, assicurando le specifiche competenze sia tecniche che amministrative	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento. Per la misura specifica, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale e la condivisione delle attività istruttorie da parte di soggetti in possesso sia di competenze tecniche sia di competenze amministrative, come formalizzato con l' ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, che resta ancora valido in attesa dell'adozione di un nuovo ordine di servizio. Al personale di riferimento, con le rispettive competenze, nel corso del semestre si è aggiunta una ulteriore unità di personale, con specifica competenza tecnica, in relazione al processo in esame.	Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Non è stata indetta Conferenza di servizi presso la struttura regionale competente in materia di urbanistica e, pertanto, non è stato attivato il procedimento
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga- Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi	Tutte le fasi in cui è articolato il processo sono svolte in collaborazione con la la struttura competente in materia di conferenze di servizi.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Il supporto della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi è formalizzato nell'atto di indizione della singola conferenza	Misura attuata	Nel semestre di riferimento la misura è stata attuata con riferimento alla conclusione, formalizzata mediante n. 16 determinazioni dirigenziali, della Conferenza di servizi relativa al PIANO BUL Lazio-VII stralcio, risultando formalizzata la collaborazione con la struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi nella nota del Direttore generale prot. n. 0536641 del 17-06-2021 espressamente richiamata anche nella nota di indizione della Conferenza di servizi prot. n.0570129 del 30-06-2021.	Misure attuate	Anche nel secondo semestre il processo è stato attuato con riferimento alle molteplici determinazioni conclusive della conferenza di servizi relativamente al Piano BUL Lazio (9° stralcio), nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento. Con riferimento alla misura specifica la collaborazione con la la struttura competente in materia di conferenze di servizi risulta formalizzata sempre nella nota del Direttore Generale di richiesta di indizione della Conferenza suddetta prot. n.088209 del 28 febbraio 2022.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente .	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misure parzialmente attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 5 del 28.12.2020, prot. 1148222, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo Sono stati adottati tre provvedimenti di revoca di contributi concessi ad imprese artigiane: le relative determinazioni sono state pubblicate sul BURL n.4/2022. E' in corso il procedimento relativo all'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs.33/2013. Il responsabile del procedimento, nelle more della nomina del dirigente della nuova Area Commercio e Artigianato e della conseguente adozione del nuovo atto interno di organizzazione, è stato coadiuvato, comunque, nell'istruttoria da altro funzionario dell'Area.	Misure attuate	In relazione alla misura generale della trasparenza si precisa che il processo in questione ha rigurdato nel semestre di riferimento solo l'approvazione del resoconto finale degli esiti dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore delle imprese artigiane (D.D.n.G08838/2022). per quanto riguarda la misura specifica, il responsabile del procedimento è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario della stessa Area giusta determinazione n.G11721 del 06/09/22.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionariochio, secondo un meccanismo di di condivisione delle fasi procedimentali e delle relative valutazioni.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno. La misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate parzialmente	La misura della trasparenza è stata attuata parzialmente in quanto nel corso del semestre non risultano procedimenti ancora in corso o nuovi avvisi in materia di cooperazione, fatta salva l'approvazione del rendiconto di AGCI Lazio con DE G16232 del 23.12.2021. La misura specifica opera, invece, in via potenziale e continuativa e risulta formalizzata con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, con cui si è, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.	Misure attuate	La misura della trasparenza è stata attuata riguardo al Piano Specifico 2022-2024, approvato con DGR 635 del 26.07.2022 e all'approvazione con DE G18870 del 28.12.2022 dello schema di convenzione con il soggetto gestore Lazio Innova e di impegno pluriennale; l'avviso vedrà la luce nel 2023. La misura specifica opera, invece, in via potenziale e continuativa e risulta formalizzata con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421 e n. 7 del 21.12.2022, prot. 1314682, quali atti interni di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	C: Rischio basso	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, e n. 7 del 21.12.2022, prot. 1314682, atti interni di organizzazione del lavoro, è stata formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo. Note: vedi nota relativa al I semestre
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, e n. 7 del 21.12.2022, prot. 1314682, atti interni di organizzazione, è stata formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato, da ultimo, aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo	Misure attuate	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013. Con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, e n. 7 del 21.12.2022, prot. 1314682, atti interni di organizzazione, è stata formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale .	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	Misure attuate	Misura 1: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Misura 2: l'Attività di vigilanza è stata svolta secondo le modalità previste, come risulta dai Verbali di sopralluogo. La misura della trasparenza è in corso di attuazione mediante mediante la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.	Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Nel periodo di riferimento non sono state svolte attività relative al processo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica 1: Atti di regolamentazione specifica delle procedure. Misura specifica 2: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica 1: Applicazione ed eventuale aggiornamento di apposite Linee Guida relative alle procedure per il trattamento dei progetti, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.. Misura specifica 2: relativamente alle attività istruttorie : partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore) salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura 1 è già attuata mediante le linee guida di cui alla determinazione G16036 del 10 dicembre 2018 .La misura 2 attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: Presenza di apposite Linee Guida; Misura 2: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	Misure parzialmente attuate	Misura 1: è già attuata mediante le Linee guida di cui alla determinazione G16036/2018. Misura 2: attuata parzialmente solo per le Det. G09351/2021 e G09362/2021 di scorrimento in quanto, pur partecipando alla redazione delle stesse diversi soggetti, risultano sottoscritte dal Responsabile del procedimento e direttore (assenza del dirigente per posizione vacante). Si precisa, in merito, che trattasi di Atti privi di contenuto discrezionale (scorrimento graduatoria precedentemente approvata per nuova disponibilità di Bilancio). L'Attività di vigilanza è stata svolta secondo le modalità previste, come risulta dai Verbali di sopralluogo. La misura della trasparenza è in corso di attuazione mediante mediante la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.	misure attuate	MISURA GENERALE 1-pubblicazione degli atti in amministrazione trasparente in modo da permettere l'accesso civico: 1.G09237 del 13/07/2022- BURL n. 60 del 19/07/2022 - Comune di POMEZIA 2.G09695 del 22/07/2022- BURL n. 63 del 28/07/2022 - Comune di PONZA- revoca 3.G10017 del 28/07/2022- BURL n. 64 del 02/08/2022 - Comune di SABAUDIA 4.G12884 del 27/09/2022- BURL n. 83 del 06/10/2022 - Comune di VENTOTENE- revoca 5.G13849del 13/10/2022- BURL n. 87 del 20/10/2022 - Comune di MINTURNO-SCAURI 6.G14367 del 21/107/2022- BURL n. 89 del 27/10/2022 - Comune di ANZIO 7,G16559 del 28/11/2022- BURL n. 101 del 09/12/2022 - Comune di PONZA 8. G18574 del 23/122022- BURL n. 108 del 29/12/2022 - Comune di LADISPOLI I- . MISURA GENERALE 2 : informatizzazione dei processi e monitoraggio del 100% dei procedimenti su tabelle condivise con l'Ufficio . MISURA SPECIFICA 1 -Inserimento delle disposizioni delle LINEE GUIDA di cui alla Det G16036 del 10,12,2018 negli atti d'obbligo degli enti beneficiari. MISURA SPECIFICA 2: visite ispettive per il controllo dei lavori finanziati, di cui i verbali in atti all'Area , a firma del responsabile del procedimento e altro funzionario a rotazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	Area Commercio e Artigianato	B: Rischio medio	Trasparenza	Condivisione delle attività istruttorie e di controllo da parte sia di più funzionari che del restante personale in carico alla struttura che segue la materia del commercio.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Adempimento degli obblighi di trasparenza. Con riferimento alla misura specifica, come già previsto per questo processo con ordine di servizio n. 1 del 28.06.2019, l'attività è svolta con la presenza di più unità di personale che si occupano dell'istruttoria e della responsabilità attribuita a due funzionari. L' ordine di servizio citato resta ancora valido in attesa dell'adozione di un nuovo ordine di servizio da parte del dirigente della nuova Area.	Misure attuate	Le pubblicazioni relative alla trasparenza sono state effettuate (Deliberazione di Giunta Regionale. n. 68 del 22/02/2022, concernente l'approvazione delle disposizioni attuative dell'art. 94 della L. r. 6 novembre 2019 n. 22 - Testo unico del commercio - Reti di Imprese e Determinazione n. G03455 del 23/03/2022 relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi delle Reti di Imprese tra Attività Economiche). Il personale che si occupa del procedimento è stato individuato con le attribuzioni delle posizioni organizzative di cui agli atti di organizzazione nn. G08438 del 24/06/2022 e G08430 del 24/06/2022: pertanto risulta adempiuta la condivisione dell'attività uistruttoria da parte di più soggetti. Peraltro nel mese di dicembre 2022 è stato conferito il nuovo incarico dirigenziale relativo alla struttura competente.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione avvisi pubblici/protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione	Area Ricerca e Innovazione	C: Rischio basso	Trasparenza	Il sistema di valutazione adottato con DGR 187/2020 è efficace ma un ampliamento del registro degli esperti può essere utile per una maggiore rotazione nell'affidamento degli incarichi di valutazione dei progetti	Ampliamento registro degli esperti previsto dalla DGR 187/2020 e per ogni procedura continuare con l'estrazione dei componenti il Nucleo ai sensi della DGR 187/2020	31/12/2022	Decreto nomina esperti NdV secondo le procedure indicate nella DGR 187/2020 e DTR G07938/2020, qualora ci siano procedure valutative in corso; Avviso di selezione nuovi esperti per ampliamento elenco	/	/	Parzialmente attuata/in corso di attuazione	Il processo è stato attuato nel rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza.La misura specifica risulta parzialmente attuata in quanto :- risulta attuata con riferimento all'applicazione del sistema di valutazione mediante nomina, a seguito di estrazione presso l'Ufficiale Rogante, con Decreto n. G16294 del 24 novembre 2022, del NdV per la valutazione dei progetti relativi alla ricerca finalizzata allo studio dell'emiplegia alternante dell'infanzia (AHC) presentati nell'ambito della manifestazione di interesse approvata con determinazione dirigenziale n. G05722/2022. -risulta, invece, ancora in corso di attuazione per quanto concerne l' Avviso di selezione nuovi esperti per ampliamento elenco esperti.Il suddetto atto, sia pure predisposto dalla struttura competente, non è stato adottato e quindi non è stata definita la procedura per l'ampliamento del Registro in quanto si è ritenuto necessario operare ulteriori valutazioni in merito all'opportunità di ricomprendere il meccanismo di nomina degli esperti per la valutazione di progetti in materia di ricerca e innovazione nell'ambito del quadro più generale relativo alla composizione dei nuclei di valutazione come delineato, con particolare riferimento agli interventi attuati con le risorse europee, nell'ambito del Si.Ge.Co, ancora in corso di definizione relativamente alla programmazione 2021-2027.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Coinvolgimento nel controllo sul Piano delle Attività di tutte le strutture regionali interessate alle attività previste.	Trasmissione del Piano delle attività per le necessarie verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione con decisione di Giunta e all'acquisizione del parere delle Commissioni consiliari	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/ fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il documento tecnico allegato al Piano 2021 è stato condiviso con tutte le strutture regionali interessate: le relative osservazioni sono state recepite da Lazio Innova e il documento medesimo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G12827 del 20/10/2021	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel semestre di riferimento assicurando il pieno rispetto del Codice di Comportamento. La parte generale del Piano operativo annuale di Lazio Innova S.p.A., al termine del controllo incrociato con tutte le strutture regionali committenti dei relativi servizi, è stato approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n.548 del 12/07/2022 pubblicata sul B.U.R.L. IL documento tecnico contenente le schede di attività è stato inoltrato, per la condivisione, a tutte le strutture regionali interessate e, al termine della fase di controllo, è stato approvato con determinazione n. G15742 del 15/11/2022.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex post	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Condivisione del rapporto consuntivo con tutte le strutture regionali interessate alle attività della società in house ai fini della verifica della corrispondenza tra attività programmate e risultati raggiunti.	Trasmissione del apporto consuntivo per le verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi i attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il rapporto consuntivo 2020 è stato condiviso con tutte le strutture regionali destinatarie dei servizi: le relative osservazioni sono state recepite da Lazio Innova ed il rapporto è stato approvato con determinazione dirigenziale n.G16551 del 28/12/2021.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel semestre di riferimento. Il codice di comportamento è stato rispettato. Il Rapporto consuntivo delle attività svolte da Lazio Innova S.p.A. nel 2021, trasmesso dalla società in data 27/07/2022, è stato condiviso con tutte le strutture regionali intersssate dalle relative attività (nota prot. n. 756119 del 01/08/2022). La nuova versione del Rapporto trasmessa in data 20/12/2022 ha recepito i rilievi mossi dall'amministrazione. Il Rapporto è stato approvato con determinazione n.G18516 del 23/12/2022 pubblicata sul B.U.R.L. La Relazione delle attività 2021 prevista dalla L.R. 10/2013 è risultata conforme ai contenuti prescritti dalla legge ed è stata approvata dalla Giunta con Decisione n.66 del 29/12/2022.
Incarichi e nomine	Designazione del Presidente del Consorzo Unico , di cui all'art.40 comma 8 L.R. 7/2018	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	/	/	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel semestre di riferimento non è stata attivata,la fase del processo a cui è riferita la misura. Note: il presidente del consorzio è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00180 del 22/09/2021 e rimane in carica 4 anni
Incarichi e nomine	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Trasparenza	Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nelle attività istruttorie e di verifica.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale .	1° semestre: Misure attuate 2° semestre: Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Il codice di comportamento è stato rispettato. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020 il processo non è stato attivato nel secondo semestre	Misura attuata per la riattribuzione di n. 1 seggio relativo al settore Commercio con riferimento alla CCIAA di Rieti-Viterbo a seguito dello scioglimento ipso iure dell'apparentamento originariamente assegnatario del seggio (Decreto Presidente Regione Lazio n. T00124 del 05/08/2022)	La pubblicazione dei dati sul BURL nonché la comunicazione del provvedimento di attribuzione del seggio a tutti partecipanti al procedimento sono stati adempiuti successivamente all'adozione formale dell'atto Il funzionario responsabile del procedimento è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario della stessa Area giusta determinazione n. G07410 del 24/06/2020.
Incarichi e nomine	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto delle regole di trasparenza previste. Il funzionario responsabile è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza risulta ancora formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020 nelle more dell'adozione di un nuovo atto di organizzazione da parte del Dirigente della nuova struttura.	Misure attuate	Tutti gli atti sono stati pubblicati sul BURL . Sono stati adottati i moduli per le autodichiarazioni dei n.3 Consiglieri designati per le CCIAA e n. 2 per i Revisiori 2 nominati per i Collegi dei Revisori delle Aziende Speciali Camerali. . Sono state effettuate le seguenti tipologie di controllo: n.5 certificati generali del casellario giudiziale, n. 3 certificati di carichi pendenti, n. 5 posizioni previdenziali INPS, n. 5 visure Parlamento europeo, n.5 visure Camera Deputati; n. 5 visure Senato della Repubblica, n. 2 visure Min. Interno- Amministratori locali e n. 3 visura amministrazione trasparente della CCIAA di riferimento e n.2 delle Aziende Speciali Camerali, n. 1 visura della Banca Data del MEF - Ragioneria Generale dello Stato con riferimento ai revisori dei conti. Dai controlli effettuati non sono state rilevate cause di incompatibilità e/o inconferibilità, ovvero conflitti di interesse.
Incarichi e nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	C: Rischio basso	Trasparenza	Misura specifica: predisposizione di apposita modulistica per acquisire le autocertificazioni previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate, riducendo il rischio di discrezionalità.	Utilizzo di modelli prestabiliti pubblicati sul Sito Istituzionale per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate,riducendo il rischio di discrezionalità.	La misura è adottata preventivamente all'attivazione del processo	Presenza della modulistica sul sito istituzionale.	Misure attuate	Anche se non attuato nel semestre di riferimento, le relative misure operano in via continuativa mediante la pubblicazione ai sensi della normativa vigente nonché sul canale dedicato sia del decreto relativo all'ultimo aggiornamento del CRCU, sia della specifica modulistica predisposta a supporto della trasparenza e uniformità del relativo iter istruttorio .	I° semestre: Misure Attuate II° semestre: Misura non attuata per mancata attivazione del processo	La misura della trasparenza è stata attuata nel semestre di riferimento mediante puntuale pubblicazione sul BURL, sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del dlgs 33/2013 nonchè sulla sezione dedicata del Sito istituzionale del Decreto del Presidente della Regione n. T00092 del 06/07/2022Legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 e s.m.i., art. 5, comma 3 - "Aggiornamento annuale del Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU) - Anno 2022." Relativamnete alla misura specifica è stata assicurata la presenza sulla sezione suddetta della modulistica per le designazioni dei rappresentanti e per le dichiarazioni sostitutive . Il processo è stato definito con l'assolvimento anche dei relativi obblighi di trasparenza e l'attuazione della misura specifica nel corso del I semestre
Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Direzione regionale	B: Rischio medio	Trasparenza	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e controlli effettuati.	Misure non attuate per mancata attivazione della fase del processo cui sono riferite	Nel primo semestre non si è provveduto alla nomina di nuovi esperti esterni a supporto delle attività della Direzione regionale, fermo restando il rispetto degli obblighi di trasparenza con riferimento agli incarichi in corso. Nel secondo semestre è stata attivata esclusivamente la fase di richiesta di ricerca all'interno dei ruoli del personale della Giunta di n.4 profili professionali.	Misura attuate	Nel processo di riferimento le misure sono state attuate con riferimento alle determinazioni di affidamento di incarichi professionale funzionali all'attuazione dei Progetti FESR Lazio 2021-2027 e PON GOV 14-20-IMPROGRAM nn.: G12326 del 19/09/2022, G12180 del 15/09/2022 e n. G12145 del 15/09/2022. Tali determinazioni, recanti motivazioni, controlli e procedura esperita, sono rese pubbliche in amministrazione trasparente al link, rispettivamente, https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/consulenti-collaboratori/346; https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/consulenti-collaboratori/343; https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/consulenti-collaboratori/342.

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Affari legali e contenzioso	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Area Commercio e Artigianato	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. La funzionaria responsabile è stata coadiuvata nell'istruttoria dei ricorsi da altro funzionario appartenente all'Area, la cui presenza è stata formalizzata con determinazione n. G07410 del 24/06/2020	Misure attuate	Il processo è stato attuato nel pieno rispetto del Codice di Comportamento. Il funzionario responsabile del procedimento è stato coadiuvato nell'istruttoria da altro funzionario della stessa Area giusta determinazione n. G07410 del 24/06/2020
Affari legali e contenzioso	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e aree competenti per materia	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misura specifica: Efficientamento del sistema di gestione del contenzioso e di monitoraggio delle urgenze.	Presenza di archivio informatico del contenzionso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornato.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati	Misure attuate	Il processo è attuato nel rispetto del Codice di comportamento. Per quanto riguarda la misura specifica la stessa opera in via continuativa conla presenza presso l'Area Affari generali e Tutela dei consumatori di un archivio informatico del contenzioso e di un elenco delle urgenze costantemente aggiornati.	Misure attuate	Il processo è costantemente attuato nel rispetto del Codice di comportamento. Per quanto riguarda la misura specifica la stessa opera in via continuativa con la presenza presso l'Area Affari generali e Tutela dei consumatori di un archivio informatico del contenzioso e di un elenco delle urgenze costantemente aggiornati.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca e Innovazione	B: Rischio medio	Trasparenza	1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2 Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure non attuate per mancata attivazione del processo	Attività esperita e conclusa nelle annualità precedenti ed in fase di rendicontazione	Misura attuata	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza e la piena conformità al SiGeCo. Si precisa, inoltre, che l'Area Ricerca e Innovazione, utilizza in generale, per tutte le procedure di valutazione di competenza, il sistema di valutazione previsto dalla LR 13/2008 ed attuato con DGR 187/2020 e DTR G07938/2020 , nominando i componenti dei Nuclei di Valutazione secondo le procedure ivi previste, ossia estrazione casuale dall'elenco degli esperti presso l'Ufficiale Rogante della Regione Lazio. Relativamente alla misura specifica 2 Sono state acquisite e controllate le dichiarazioni sostitutive che confermano l'assenza di cause ostative agli incarichi dei componenti estratti come da verbale rep. n. 7363 del 04 novembre 2022 "Verbale di sorteggio da elenco esperti per il Nucleo di Valutazione progetti di ricerca, sviluppo, innovazione trasferimento tecnologico. Sorteggio n.20", tenuto presso l'Ufficiale Rogante della Regione Lazio. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a titolarità regionale - Divertor Tokamak Test	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca e Innovazione	C: Rischio basso	Trasparenza	Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati.	/	/	Misura attuata	Il processo è stato attuato assicurando l'adempimento degli obblighi di trasparenza e la piena conformità al SiGeCo. Si precisa, inoltre, che l'Area Ricerca e Innovazione, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Lazio Innova, ha verificato la regolarità della rendicontazione presentata a saldo dal beneficiario e conseguentemente liquidato la somma spettante con provvedimento di liquidazione n. L34250 del 27 dicembre 2022. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2: Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura 3 si specifica che la presenza di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive opera in via continuitiva. A seguito del DD 11868 del 1.10.2021, di nomina dei componenti della Commissione di Valutazione dell'avviso "Voucher diagnosi digitale". sono stati comunicati all'Area competente (Affari Generali) i dati necessari per l'effettuazione dei controlli, attualmente in corso.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2: Con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, e n. 7 del 21.12.2022, prot.1314682 è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura 3 si specifica:- che la presenza di apposita modulistica in ordine all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive opera in via continuitiva.- che con riferimento al processo in questione sono stati svolti controlli con riferimento a circa n. 15 nominativi. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421 , è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, non è stata ancora attivata la fase del processo alla quale si riferisce specificamente la misura.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2: Con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021, prot. 1082421, e n. 7 del 21.12.2022, prot.1314682 è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli investimenti (BEI)	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordine di servizio n. 6 del 29.12.2021 , è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, è stata ravvisata l'impossibilità di attuazione in quanto l'avviso, approvato con DE G11123/2020, in realtà, non prevede una Commissione di Valutazione, in considerazione del fatto che si tratta della concessione a MPMI di contributi in conto interessi su prestiti ricevuti da Banche su provvista BEI. Lazio Innova trasmette periodicamente alla Direzione Regionale gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità specificando, per le Domande non ammissibili, i motivi del diniego e, per quelle ammissibili, il contributo concedibile e quello finanziabile, nel rispetto nell'ordine cronologico di presentazione. La Regione, dopo una verifica dei funzionari e del dirigente dell'Area, con DE del II semestre G09724, G11866, G13034, G13181 e G14722 ha approvato elenchi di imprese ammesse e non ammissibili al contributo.	Misure attuate	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Misura 2. Con ordini di servizio n. 6 del 29.12.2021 e n. 7 del 21.12.2022, è stato aggiornato l'atto interno di organizzazione del lavoro con cui è formalizzata la presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo; Con riferimento alla misura specifica 3, è stata ravvisata l'impossibilità di attuazione in quanto l'avviso, approvato con DE G11123/2020, in realtà, non prevede una Commissione di Valutazione, in considerazione del fatto che si tratta della concessione a MPMI di contributi in conto interessi su prestiti ricevuti da Banche su provvista BEI. Lazio Innova trasmette periodicamente alla Direzione Regionale gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità specificando, per le Domande non ammissibili, i motivi del diniego e, per quelle ammissibili, il contributo concedibile e quello finanziabile, nel rispetto nell'ordine cronologico di presentazione. La Regione, dopo una verifica dei funzionari e del dirigente dell'Area, con DE del II semestre G09724, G11866, G13034, G13181 e G14722 ha approvato elenchi di imprese ammesse e non ammissibili al contributo. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	Misure attuate	Puntuale attuazione adempimenti in materia di trasparenza. Con riferimento alle misure specifiche: Misura 1. Si conferma che le procedure e gli strumenti sono stati attuati in conformità al SIGECO; Per quanto riguarda la misura 2 la fase del processo cui è riferita (nomina di nuclei/commissioni di valutazione o sostituzione dei relativi componenti) non è stata attivata	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Processo non ancora attivato relativamente all'asse 3, sottomisura 3.4.1, per la programmazione PR FESR 2021-2027. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	Area Sistemi di controllo	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata in via continuativa	La misura è stata attuata conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, permettendo in tal modo di effettuare i controlli nel rispetto della normativa nazionale e UE in materia. La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi avvalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova.	Misure attuate	La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi avvalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova. Inoltre che per le attività di competenza è stato possibile utilizzare lo strumento ARACHNE con un miglioramento nell'attuazione delle misure. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento Controlli	Area Sistemi di controllo	B: Rischio medio	Codice di Comportamento	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura attuata in via continuativa	La misura è stata attuata conformemente al codice di comportamento e alle prescrizioni contenute nel Sigeco, permettendo in tal modo di coordinare i controlli nel rispetto della normativa nazionale e UE in materia La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi avvalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova.	Misure attuate	La Struttura è riuscita a garantire lo svolgimento del processo raggiungendo gli obiettivi avvalendosi anche del supporto dell'Assistenza Tecnica - Lazio Crea e Lazio Innova. Inoltre per le attività di competenza è stato possibile utilizzare lo strumento ARACHNE con un miglioramento nell'attuazione delle misure. Note: Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel 2021 non è stato avviato il processo relativo all'approvazione dei piani operativi delle soscietà in house	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel periodo considerato non è stato avviata alcuna attività relativa al processo in questione per assenza di un piano assegnato da approvare relativo al periodo specifico.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Individuazione Organismi Intermedi	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misura non attuata per mancata attivazione del processo	Nel 2021 non si è proceduto alla nomina di organismi intermedi.	Misura attuata	A seguito di approvazione del PR FESR Lazio 2021-2027 da parte della Commissione europea in data 26/10/2022 è stata avviata nel secondo semestre dell'anno 2022 l'attività propedeutica alla individuazione degli Organismi intermedi del Programma. Con Determinazione n. G18914 del 29/12/2022 l'Autorità di Gestione del PR FESR 21-27 PR FESR LAZIO 2021/2027 ha adottato, in via preventiva rispetto alla delega di funzioni, il documento "Procedura per il controllo preventivo per la designazione di Organismi intermedi (OO.II.)" ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, comprensivo della Check list e dello Schema di verbale di verifica, documento metodologico, che richiama e richiede espressamente il rispetto dei principi di legalità, etica, rispetto del codice di comportamento, criteri trasparenti, resi pubblici attraverso la pubblicazione del documento e dell'atto di adozione nel BUR Lazio (BURL n. 5, suppl. 1 del 17/01/2023), nel sito Lazio europa.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	Misure attuate	Il codice di comportamento è stato rispettato. Per quanto riguarda la misura specifica, oltre al rispetto delle disposizioni contenute nel Si.Ge.Co, per il processo in questione si è provveduto, con determinazione n. G09100 del 08/07/2021, ad approvate le più specifiche metodologie dell'attività di vigilanza sulla gestione degli interventi dell'O.I. Lazio Innova per l'annualità 2021. Gli esiti delle attività di vigilanza conseguentemente svolte sono stati verbalizzati e la relativa documentazione è disponibile presso l'Area	Misura attuata	Le misure specifiche sono state attuate mediante approvazione preventiva al controllo, giusta DE n. G11349 del 25/08/2022, del documento "Metodologia dell'attività di Vigilanza sulla gestione degli interventi dell'OI Lazio Innova per l'annualità 2022" comprensivo di check list di cui all'allegato XIVal SI.GE.CO.; check list denominata "Controlli periodici presso OI"; modello di verbale per la Vigilanza sulla gestione degli interventi dell'OI" , vincolando in tal senso il controllo. Gli esiti della vigilanza condotta sull'.O.I. risulta inoltre trasmessa, per le ulteriori verifiche di competenza, all'Autorità di Audit del Programma con nota prot. n. 967754 del 5/10/2022 . Con DE n. G13509 del 06/10/2022 risulta altresì conclusa l'attività di ulteriore verifica circa la permanenza dei requisiti della delega di funzioni sull'O.I. del POR FESR 14-20, mediante approvazione del relativo verbale di controllo e check list vincolata di verifica, sulla scorta dei criteri di controllo sempre predeterminati con DEn. G12311 del 13 ottobre 2015 . Anche gli esiti di tale attività sono stati trasmessi all'Autoritàdi Audit con nota prot. n. 983736 del 10/10/2022 per le ulteriori verifiche . La misura generale del rispetto del Codice di comportamento si evince dalla relazione puntuale delle attività contenuta nei verbali di controllo approvati con gli atti sopra citati. Tutti gli atti risultano oggetto di pubblicazione BURL e Lazio europa.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC	Responsabile di progetto (RPG) . Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	B: Rischio medio	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni 2. adozione di procedure standard per riconoscimento costi	1. collaborazione continuativa con Lazio Innova o soggetti incaricati dei controlli formali e dei requisiti per potenziare vigilanza su tentativi di truffa e adottare congiuntamente protocolli di verifica adeguati. 2. metodi approvati a livello europeo per riconoscimento standardizzati dei costi	entrambe le misure sono adottate in maniera continuativa	Misura 1: controlli effettuati - nr. esami congiunti di pratiche sospette. Misura 2: procedure standard impiegate per ammissibilità dei costi	/	/	Misure attuate	Con note formali Regione-Lazio Innova sono state adottate procedure standard per i controlli a campione: acquisizione di autocertificazioni ai sensi del 445/2000 – controlli sul 20% delle autocertificazioni in fase di presentazione delle domande – ulteriori controlli del 20% in fase di erogazione. Acquisizione DURC e verifiche su sanzioni interdittive sul 100% dei beneficiari in fase di erogazione. Procedure approvate dal Direttore della Programmazione economica (nota prot. 207199 del 1/03/2022) Adozione di una procedura di verifica congiunta Lazio Innova – Regione Lazio sui casi che presentano dubbi in merito al possesso dei requisiti. Circa 15 casi esaminati nell'anno per il bando trasporto sostenibile. Controlli e verifiche puntuali su tutti i casi con richiesta di contributo di importo molto elevato. Misura 2: per costi standard si fa riferimento alla determinazione G07530 del 04/06/2019 tabelle costi unitari standard e indirizzi su OSC (Opzioni Semplificate Costi) nonché alla Guida OSC dell'Unione Europea per i Fondi SIE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a valere su risorse dell'FSC	Responsabile di progetto (RPG) Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	B: Rischio medio	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale .	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	/	/	Misure attuate	Misura generale della Trasparenza: pubblicazione degli atti in amministrazione trasparente di una determinazione n.G09237 del 13/07/2022 di ammissione a contributo di un comune. MISURA SPECIFICA 1 - Applicazione delle disposizioni previste nell'Avviso pubblico e nelle LINEE GUIDA di cui alla Det G16036/2018 in materia di ammissione a contributo. MISURA SPECIFICA 2 : Istruttorie condivise ed informatizzazione dei processi e monitoraggio del 100% dei procedimenti. La gestione, il monitoraggio ed il controllo di tali investimenti pubblici avvengono tramite il sistema SI.GE.CO del PSC (approvato con DGR n.960/2021), utilizzando la piattaforma informatica SIGEM-GIP del PSC Lazio all'interno del sistema amministrativo contabile della Regione Lazio (SICER), nonchè su tabelle condivise con l'Ufficio. Allo stato attuale non è stato necessario effettuare visite ispettive per il controllo degli interventi finanziati.
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	Direzione regionale/ Area Affari generali e Tutela dei consumatori per il supporto all'istruttoria/ Tutte le Aree/Uffici	B: Rischio medio	Trasparenza	Verbali per la fase di valutazione dei curricula	Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Presenza del verbale agli atti della struttura	Misure attuate	Il processo è stato attuato conformemente alle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica è stata assicurata la presenza agli atti della Direzione regionale dei verbali relativi alla fase di valutazione dei curricula e di attribuzione dei punteggi in occasione del conferimento di singoli incarichi di P.O.	Misura attuata	Il processo è stato attuato conformemente alle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica è stata assicurata la tenuta agli atti della Direzione regionale dei verbali relativi alla fase di valutazione dei curricula e di attribuzione dei punteggi in occasione del conferimento di singoli incarichi di P.O. nel semestre di riferimento (n. 1 nuova attribuzione nel primo semestre).
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione regionale	Rischio basso	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	Misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica non risulta pevenuta alcuna richiesta di valutazione di seconda istanza	Misura attuata	Il processo è stato attuato nel rispetto delle regole di trasparenza previste. Per quanto riguarda la misura specifica non risulta pevenuta alcuna richiesta di valutazione di seconda istanza

Area di rischio	Processo	Area/Ufficio Responsabile	Livello di rischio	Misura generale	Misura specifica	Principali modalità attuative della misura specifica	Termine per l'attuazione della misura specifica	Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi	STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024	NOTE DELLA DIREZIONE 2022	STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025	NOTE DELLA DIREZIONE 2023
Direzione Centrale Acquisti												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**	**STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2023**
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	C: Rischio basso	Rotazione del Personale	Formazione del personale (Avere personale adeguatamente formato in materia consente una migliore rotazione del personale stesso)	Corsi formazione specifici per RUP	entro il 31/12 di ogni anno	almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione	attuata	I RUP partecipano ai corsi promossi dalla Regione Lazio, ivi compresi quelli riguardanti il Codice degli Appalti e le sue novità. Ciò garantisce l'accrescimento di profili con requisiti da RUP e contestualmente consente una più agevole rotazione del personale. I RUP sono invece costantemente ruotati nelle singole iniziative di gara, per evitare potenziali rischi corruttivi.	1) misura attuata	I RUP partecipano ai corsi promossi dalla Regione Lazio, ivi compresi quelli riguardanti il Codice degli Appalti e le sue novità. Ciò garantisce l'accrescimento di profili con requisiti da RUP e contestualmente consente una più agevole rotazione del personale. I RUP sono invece costantemente ruotati nelle singole iniziative di gara, per evitare potenziali rischi corruttivi. Nel corso del 2° semestre 2022 i funzionari delle Aree fuorno risposrto il ruolo di RUP, anche in ottica di rotazione dele personale. Effettuata fromazione continua sulla normativa d'interesse on line e on the job.
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, dei criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	tutte le Aree della Direzione	A: Rischio alto	Rotazione del Personale	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.	entro il 31/12 di ogni anno	100% dei provvedimenti	attuata	condivisione delle informazioni all'interno del GdL e al di fuori dello stesso. Tutti gli atti amministrativi sono correttamente pubblicati in Amministrazione Trasparente, MIT - contratti pubblici, Sitarl, Stella	1) misura attuata	Il processo è vincolato dalle norme del codice degli appalti e dalle linee guida dell'Anac. Diffusa condivisione di informazione nei gruppi di lavoro, Tutti gli atti amministrativi sono correttamente pubblicati in Amministrazione Trasparente, MIT - contratti pubblici, Sitarl, Piattaforma S.I.a.t.i.a.
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	C: Rischio basso	Formazione	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	attuata	incremento delle risorse messe a disposizione per l'Area esecuzione contratti (diversificazione delle PO, assistenza tecnica dedicata, confronto fra aree) per la verifica dei contratti attivi. Tutte le iniziative di gara messe a bando per la Regione prevedono un sistema informativo, a carico dell'aggiudicatario, che consenta un più immediato controllo delle attività dallo stesso svolte.	1) misura attuata	Affiancamento di nuove risorse con personale più esperto (formazione "training on job") sui principali contratti di servizi/forniture
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	B: Rischio medio	Rotazione del Personale	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	attuata	incremento delle risorse messe a disposizione per l'Area esecuzione contratti (diversificazione delle PO, assistenza tecnica dedicata, confronto fra aree) per la verifica dei contratti attivi. Tutte le iniziative di gara messe a bando per la Regione prevedono un sistema informativo, a carico dell'aggiudicatario, che consenta un più immediato controllo delle attività dallo stesso svolte.	1) misura attuata	Rotazione e/o nuovi inserimento di personale nei gruppi di lavoro per l'esecuzione dei contratti (figure di RUP, DEC- Collaudatore, Verificatore, Collaboratore) - Servizio trasloco e facchinaggio - Determine nn. G14743/2022 (Lotto 1 - Province di Frosinone e Latina) - G16755/2022 (Lotto 2 - Province di Viterbo e Rieti); G08110/2022 (Lotto 4 - Sedi regionali Città di Roma).
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**	**STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2023**
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	Area Promozione e Commercializzazione; Area programmazione turistica e interventi per le imprese	C: Rischio basso	Codice di comportamento	controllo periodico delle fasi procedimentali	attraverso il monitoraggio periodico	31/12/2022	numero atti di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;	misura non attuata	Non sono state svolte attività per questo processo.	misura attuata	In merito all'attività relativa al processo le misure generali di prevenzione adottate nel secondo semestre 2022 sono state: trasparenza, rispetto del codice di comportamento e del criterio di astensione in caso di conflitti d'interessi.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Autorizzazione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento	Area Promozione e Commercializzazione	C: Rischio basso	Codice di comportamento	controlli a campione possesso requisiti	verifica puntuale aggiornamento elenco imprese turistiche	31/12/2022	numero percentuale incremento/decremento flussi turistici/utenti rilevati nelle strutture turistiche a seguito della partecipazione dell'impresa alle manifestazioni fieristiche svolte l'anno precedente	misura parzialmente attuata	In merito a questo processo, la misura attuata è stata quella del rispetto del codice di comportamento. La pubblicazione degli elenchi degli operatori regionali che hanno partecipato alle fiere in materia turistica nel 2021 avverrà entro il primo bimestre del 2022, in quanto i dati relativi alla partecipazione alle fiere di dicembre 2021 saranno disponibili alla fine di gennaio 2022. Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'incremento/decremento flussi turistici non è stato possibile rilevare i dati a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19.	misura attuata	La misura generale è stata attuata mediante l'attuazione delle indicazioni previste dal codice di comportamento. La misura specifica è stata attuata mediante il controllo delle visure cameral per la verifica dei requisiti possedut da tutti gli operatori richiedenti (avviso pubblico approvato con De G01143/2022 e Dgr n. 999/2021). Note: Si rappresenta che gli indicatori di monitoraggio non sono congruenti con le modalità attuative della misura specifica che riguarda il controllo del possesso dei requisiti delle imprese turistiche, pertanto, nell'aggiornamento dei processi per l'anno 2023 sono stati eliminati.
DIREZIONE GENERALE												
Area di rischio	**Processo**	**Area/Ufficio Responsabile**	**Livello di rischio**	**Misura generale**	**Misura specifica**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**STATO DI ATTUAZIONE PTPCT 2022-2024**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2022**	**STATO DI ATTUAZIONE 2023-2025**	**NOTE DELLA DIREZIONE 2023**
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Ufficio Rappresentante	A: Rischio alto	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisizione e verifica la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun	Verifica documentazione agli atti	/	/	misura non attuata	Non sono stati conferiti incarichi a soggetti esterni nel 2022
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Direzione Generale	C: Rischio basso	Trasparenza	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisizione e verifica della dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun	Verifica documentazione agli atti	/	/	misura attuata	Per il conferimento di incarichi ai dipendenti non compresi nei compiti e doveri d'ufficio è stata acquisita la dichiarazione sull'insussistenza di cause di conflitto di interessi, da parte dei soggetti destinatari dell'incarico
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Direzione Generale	C: Rischio basso	Codice di Comportamento	Schede di valutazione	Redazione di apposite schede di valutazione, previste dal Sistema di gestione e valutazione della performance, per l'attribuzione dei punteggi sul raggiungimento degli obiettivi/comportamenti oreanizzativi	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Verifica documentazione agli atti	/	/	misura attuata	L'assegnazione delle indennità di risultato è stata effettuata tramite le procedure di valutazione previste dal Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (d.G.R. n. 705/2017) e pertanto con la redazione di apposite relazioni e schede di valutazione per l'assegnazione dei relativi punteggi
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Direzione Generale	B: Rischio medio	Trasparenza	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	/	/	misura attuata	Non è pervenuta alcuna richiesta di verifica di seconda istanza da parte del personale dirigente
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di 1° e II° fascia	Direzione Generale/Tutte le aree/Uffici	B: Rischio medio	Trasparenza	Verbali per la fase di valutazione dei curricula	Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	/	/	misura attuata	L'avviso per il conferimento di posizioni organizzative nell'ambito della Direzione è stato regolarmente pubblicato sull'intranet e per ciascun incarico conferito è stato redatto apposito verbale di valutazione, mantenuto agli atti della Direzione Generale